

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 NOVEMBRE 2015 - ANNO 113 - N. 41 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Saranno pronte per l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018

Presentato il progetto delle scuole avranno la forma di cristalli d'acqua



Acqui Terme. Dalle parole si passa ai fatti. Parte il progetto della scuola media. Martedì 3 novembre, alla presenza dei dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi, le dottoresse Elena Giuliano e Silvia Miraglia, sono stati svelati i dettagli di quello che è stato definito il progetto dell'anno. Quello più atteso dalle famiglie acquesi con figli in età scolare. Ebbene, secondo quanto spiegato in primis dal sindaco Enrico Bertero



e poi dai progettisti dei due edifici, le due scuole avranno la forma di cristalli di acqua, saranno dotate ognuna di quindici capienti aule in grado di ospitare fino a 405 studenti in totale (quindi oltre ottocento). I due

plexi scolastici saranno realizzati in 540 giorni e il via ai lavori, secondo gli accordi sottoscritti con la ditta appaltatrice sarà dato il 21 marzo del 2016.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

IV Novembre e defunti

Giornate di commemorazioni



Acqui Terme. Si è svolta domenica 1° novembre la celebrazione dedicata all'anniversario del "IV Novembre", che ha avuto il suo culmine con la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti e con la S. Messa presso la cattedrale. Lunedì 2 novembre presso il cimitero cittadino si è tenuta la commemorazione di tutti i defunti da parte di autorità civili e religiose.

In un'intervista a L'Ancora

Il sindaco soddisfatto della sua amministrazione

Acqui Terme. Molti i motivi di soddisfazione per il sindaco Enrico Bertero che ha voluto rilasciare a L'Ancora un'intervista dopo tre anni e mezzo di consiliatura. «Ho avuto la ventura di ricoprire l'incarico di Sindaco - ha iniziato il primo cittadino - nel momento forse più complicato della recente storia amministrativa della nostra Città: pensate quale enorme taglio di risorse abbiamo avuto da parte dello Stato, per Acqui ben 1 milione e trecento mila euro in due anni. Ciò nonostante, questo mi ha portato ad impegnarmi in modo ancora più intenso e convinto nel cercare di portare a casa risultati».

Quale la caratteristica che maggiormente la contraddistingue?

«La caratteristica che mi contraddistingue è la mia completa disponibilità nei confronti dei Cittadini che hanno bisogno del Sindaco: miracoli non se ne possono fare, ancor più di questi tempi, ma l'impegno per ascoltare tutti e cercare di risolvere alcune cose, questo sì».

E quali sono stati gli interventi prioritari?

«La prima preoccupazione che la mia Amministrazione



ha avuto è stata quella di trovare la soluzione al pagamento delle fatture ai fornitori nel rispetto dei tempi previsti dalla Legge; nel luglio 2012, quando sono arrivato, la media era di circa 320/380 giorni tra Titolo I e Titolo II. Ora, invece, siamo nell'ordine dei 32/50 giorni ed, entro la fine di questo esercizio, arriveremo a rispettare i tempi di pagamento previsti dalle0 attuali disposizioni normative, e cioè circa 30 giorni.

Grande dedizione e premura abbiamo profuso perché fosse possibile arrivare a varare la costruzione delle due nuove scuole medie.

• continua alla pagina 2

La seduta consiliare del 28 ottobre

Mozione sul decoro urbano negata interrogazione su donazione organi accettata

Acqui Terme. La seduta consiliare di mercoledì 28 ottobre è iniziata con notevole puntualità, ovvero con pochissimo ritardo, alle 21,08, solo otto minuti dopo l'ora di convocazione. Il fatto di per sé sembrerebbe insignificante, ma lo abbiamo annotato perché normalmente l'inizio si aggirava sempre trenta minuti dopo l'ora di convocazione.

All'appello manca, pur giustificato, il solo consigliere Negro della maggioranza. Apre le danze il consigliere Paolo Gandini (breve storia: nella seduta del 14 aprile 2014 entra in consiglio per surrogare la dimissionaria Ornella Cavallero della lista Bosio; il 28 maggio 2014 dichiara di passare dalla Lista Bosio al Gruppo Moderati; il 28 novembre dello stesso anno dichiara il proprio appoggio alla maggioranza, a seguito delle vicende della sanità acquese). Gandini per mettere a tacere le malignità continue nei suoi confronti per il comportamento troppo allineato alla maggioranza, con definizioni del tipo "stampella del sindaco", per fuggire ogni dubbio si va a sedere, come simpatizzante della Lega Nord, nei banchi della maggioranza, tra i consiglieri Sburlati e Arcerito.

La parola al Sindaco che esprime soddisfazione per le



Paolo Gandini si è seduto nei banchi della maggioranza

nuove scuole (aggiudicazione in via provvisoria, si farà riunione con gli istituti interessati per illustrare lo stato delle cose) ed indignazione per la vicenda ospedale (vedi articolo in prima pagina sullo scorso numero de L'Ancora). Bertero chiude il suo intervento citando la concessione del day service materno infantile all'Ospedale di Susa, dopo la chiusura del punto nascita. Una soluzione che potrebbe essere perorata anche per Acqui Terme, il cui territorio non ha elementi di disagio inferiori a quelli di Susa.

È l'assessore Franca Roso a spiegare il primo punto al-

l'ordine del giorno «ratifica della liberazione giunta comunale nr. 180 dell'8.10.2015 avente per oggetto: "variazioni al bilancio di previsione 2015, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017, applicazione avanzo di amministrazione"».

Le variazioni sono state assunte d'urgenza dalla Giunta comunale per poter iniziare lavori di manutenzione straordinaria che altrimenti verrebbero compromessi dall'avanzare della stagione invernale.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Lasciata decadere la procedura di VIA

Captazione acque Bormida: Eni-Syndial rinuncia

Cengio. Nessun prolungamento per la concessione idraulica, insistente sul fiume Bormida di Millesimo, in località Genepro, e attualmente destinata all'impianto di trattamento di acque reflue ITAR, che depura acque di falda inquinate e reflui fognari nei Comuni limitrofi.

La richiesta, partita da Eni-Syndial, aveva molto preoccupato i Comuni posti lungo il corso del Bormida, soprattutto per i parametri in essa richiesti. Infatti, si richiedeva una nuova concessione di durata quindicennale, con incremento della quantità di acqua sottratta al fiume fino a un quantitativo di 300 litri al secondo, motivato con non bene precisati "eventuali sviluppi industriali".

M.Pr.

• continua alla pagina 2



CENTRO MEDICO 75°

Ginecologia
 Visita specialistica completa
 di ecografia ostetrica e ginecologica
 con sonda transaddominale e transvaginale
 Pap test

Ecografia della mammella

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Area Interna "Valli Bormida" eletti i rappresentanti pag. 19
- Bubbio: "Dal Mare alle Langhe" presenta logo e libro pag. 19
- Feste di Halloween a: Cessole, Castino, Cassine, Ovada, Molare, Cairo Montenotte pagg. 19, 21, 22, 37, 40
- Consigli comunali di: Rivalta e Sezzadio pagg. 20 e 23
- Orsara: festa di San Martino pag. 22
- Acqui: dal 9 al 22 campionato mondiale di scacchi pag. 26
- "Ovada Vino & Tartufi" nel centro storico pag. 35
- Ovada: raccolta firme per il "no" alla centrale del Mulino pag. 35
- Campo Ligure: demolizione copertura sul Ponzema pag. 38
- Masone: ripresa l'attività al circolo Oratorio pag. 38
- Cairo Montenotte: compostaggio meglio di inceneritore e "biodigestore" pag. 39
- Cairo: martedì 10 novembre sciopero alla Ferrania Solis pag. 20
- Dego: concluse operazioni di vendita vetrerie Verallia pag. 41
- Canelli: CRI ambulanza, Protezione Civile, Ringraziamento pag. 42
- Canelli: fiera tartufo bianco nelle terre dell'Unesco pag. 43
- Nizza: L'Erca premia Mariano Gallo e Chiara Lanzi pag. 44
- Caffè letterari con autori a "Libri in Nizza" pag. 44

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI

Persol

GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Presentato il progetto

Il che significa che, se non ci saranno intoppi burocratici, le due scuole saranno operative a tutti gli effetti a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Il progetto, già nelle mani della società Seli Manutenzioni Generali srl, con sede a Monza, è stato realizzato dalla GP Project srl di Milano e prevede la realizzazione di due scuole in due diverse parti della città come deciso dall'Amministrazione Comunale: in piazza San Marco la Monteverde e in via Salvadori la Bella. La pianta di entrambe sarà a forma di cristallo di acqua perché questo elemento risulta essere particolarmente importante per la città. I dati tecnici dicono che avranno una lunghezza di 105 metri, una larghezza di 50 e un'altezza di 12. Al centro di ognuna sarà posizionata una colonna a forma di albero che simboleggerà la saggezza e, a raggiata, si apriranno tutti i servizi offerti. In particolare, uno spazio polifunzionale, aule didattiche, aule di sostegno, laboratori, la mensa, la sala professori e i servizi igienici.

Ogni aula sarà dotata di uscita di sicurezza all'esterno e una illuminazione a led. Le scuole avranno un basamento di cemento, mentre le pareti saranno in legno lamellare lavorato secondo un sistema edilizio antisismico utilizzato soprattutto in Nord America, Canada e Giappone. Per quanto riguarda gli impianti, entrambi gli edifici saranno dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane che saranno utilizzate per i servizi igienici e un impianto termico alimentato dal sistema fotovoltaico che sarà in grado di coprire il 70% del fabbisogno annuo. Ovviamente saranno inseriti impianti di sicurezza sia per fermare gli intrusi che per segnalare eventuali fughe di gas. Fra le curiosità che accompagnano la realizzazione di queste scuole, che costeranno all'amministrazione comunale un canone annuo di 442.000 euro, c'è anche un "bosco commestibile" realizzato al di fuori degli edifici. Avrà il



compito di simboleggiare la natura e il suo rispetto e potrà essere naturalmente utilizzato come cibo, visto che i prodotti coltivati potranno essere consumati dagli studenti.

In particolare, vista la sua predisposizione, la scuola di via Salvadori avrà anche a disposizione un campo di calcio a cinque mentre entrambe le realtà scolastiche saranno dotate di aree in cui praticare sport. «Si tratta di un progetto cui teniamo veramente tanto – hanno detto sia il sindaco Enrico Bertero che l'assessore ai lavori pubblici Stefano Ghiazza. Si tratta di un progetto che la città chiedeva da tempo e che ora prende forma». E quel che sembra importante sottolineare è che potrebbe essere applicato anche ad altre realtà scolastiche che avrebbero bisogno di essere prese in considerazione per un restyling. «Stiamo parlando della scuola materna di via Savonarola, del nido e della materna di San Defendente - ha aggiunto Ghiazza- certo non nell'immediato, ma questa amministrazione ha tutta l'intenzione di mettere ordine nell'architettura scolastica cittadina». Secondo quanto anticipato creando due poli distinti che possano diventare punti di riferimento per la città. «Creare ambienti sicuri per i ragazzi che frequentano la scuola media era una nostra priorità – ha detto il primo Cittadino – lo avevamo promesso agli acquisi e ora siamo pronti a mantenere la parola».

DALLA PRIMA

Captazione acque

Proprio quest'ultima affermazione, contenuta nello Studio di Impatto Ambientale, unita all'assenza di calcoli dimostrativi dell'effettivo fabbisogno, aveva suscitato allarme nelle associazioni ambientaliste della Valle Bormida, ma anche forti perplessità nella Giunta Regionale del Piemonte, che avevano richiesto urgentemente un confronto con le autorità regionali liguri.

Forse proprio la forte contrarietà del territorio ha influito sulla visione progettuale di Eni-Syndial, che ha deciso di rinunciare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al progetto di rinnovo.

Pertanto, con il decreto

3041 del 9 ottobre scorso, il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria ha chiuso definitivamente la vicenda, decidendo di archiviare la domanda di VIA di Eni-Syndial. La concessione non sarà dunque rinnovata. Solievo e soddisfazione sono state comunque manifestate dalle organizzazioni ambientaliste della Valle, mentre non si registra ancora nessuna reazione da parte dei Comuni.

Resta comunque ancora da appurare se la captazione d'acqua dalla Bormida di Millesimo sarà definitivamente sigillata, visto che di fatto, con la decadenza della richiesta di VIA, è venuta a decadere anche l'autorizzazione stessa al prelievo.

DALLA PRIMA

Il sindaco soddisfatto

La presentazione degli elaborati ai Dirigenti Scolastici, avvenuta il 3 novembre nella sala consiliare, ha rappresentato il punto di nostra maggior soddisfazione: erano anni che se ne parlava, finalmente è giunta la concreta possibilità per la realizzazione di queste due strutture di fondamentale importanza per i nostri ragazzi».

Solo disponibilità e scuole? «No. Un'altra priorità a cui non volevamo rinunciare consisteva nel focalizzarci sul rinnovamento della illuminazione pubblica, con il cambiamento del corpo illuminante dei circa 3400 lampioni, da lampade ad ioduro, a sodio, ... a led (costo a totale carico dell'Egea - circa un milione e centocinquanta mila euro). Questo comporterà una migliore illuminazione, una manutenzione quasi nulla, un risparmio economico che per i primi 7 anni sarà di circa 120.000,00 euro annui e poi di oltre 240.000,00 euro annui, con garanzia di almeno di 10 anni di funzionamento. Ma l'aspetto più importante di questo intervento sta nel fatto che ad Acqui, proprio grazie a questa ingente trasformazione voluta e compiuta, l'emissione di Co2 riferiti alla pubblica illuminazione crollerà da circa 1240 tonnellate all'anno a poco meno di 430 tonnellate annue!».

Lei è stato accusato di procedere con interventi slegati da programmazione. Come risponde? «Tutto quello che abbiamo fatto si inserisce alla perfezione in quanto previsto globalmente riguardo ai lavori pubblici della Città, partendo dalla realizzazione del Tempio Crematorio, per proseguire con il rifacimento dei marciapiedi cittadini, con le Scuole Medie, con il completamento dell'argine del Rio Medrio, con la realizzazione della rotatoria

di corso Divisione, per arrivare alla realizzazione di deposito, magazzino e laboratorio per i reperti archeologici presso il Civico Museo, in modo che nessun reperto trovato ad Acqui lasci la Città, ed anzi, quelli conservati in altre località possano ritornare.

Altrettanto specifico, ma dal respiro globale, è il piano per la Cultura, ad iniziare dalla riapertura dei Cinema e del Teatro, ormai prossima, alla Stagione Teatrale, alla Mostra Antologica di Pittura, quest'anno veramente di livello e con tantissimi visitatori.

Dalla Philharmonische Camerata Berlin, che ritornerà, ad un'altra mostra di tenore (importanza) internazionale, a tutto il progetto per rendere Acqui Città Romana, con in prima istanza l'ampliamento del Castello dei Paleologi...».

Quale giudizio dà alla sua amministrazione riguardo al problema Terme?

«Il fatto che le quote delle Terme in possesso della Regione siano state vendute, è stata un'altra grande soddisfazione della mia Amministrazione e mia personale: già nel primo Consiglio Comunale, il 6 giugno 2012, parlavo di privatizzazione delle Terme, insistivo su quella prospettiva di espansione, incremento della nostra ricchezza.

Entro il 14 novembre ci sarà il passaggio delle quote regionali e la nostra Città potrà salire sul treno dello sviluppo di questo importante, fondamentale comparto, il che vorrà dire poter mettere a frutto ottime possibilità di occupazione, crescita e lavoro per la nostra Città: le Terme rappresentano una reale possibilità di cambiamento per la nostra economia e l'avvento di investitori è quanto speravamo per il rilancio di Acqui».

In città una “banca” donatori di organi

Acqui Terme. In città aprirà una “banca” dei donatori di organi. Si tratta di una iniziativa presentata in consiglio comunale dai consiglieri del centrosinistra Aureliano Galeazzo e Giuseppe Volpiano nel luglio scorso e proprio nei giorni scorsi, durante l'ultima seduta del consiglio, la maggioranza ha detto sì al progetto. Questo progetto ha come titolo “una scelta per la vita” e prevede la possibilità per gli acquisi che dovranno fare oppure rinnovare il proprio documento di identità di comunicare formalmente la propria volontà o meno di donare gli organi in caso di morte. Tale dichiarazione potrà essere effettuata direttamente allo sportello dell'Anagrafe che, a sua volta, comunicherà i dati al Sistema informativo trapianti operante a livello nazionale. «Riteniamo che la donazione di organi sia un gesto di generosa solidarietà verso il prossimo e che,

pertanto, sia opportuno incentivare, stimolare e promuovere tale pratica» spiegano i consiglieri del centrosinistra seduti fra i banchi dell'opposizione. «Abbiamo verificato che un numero sempre crescente di Comuni italiani si sta allineando a quanto previsto dalla legge in riferimento sul tema dell'espressione, al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità, della volontà (o il diniego) a donare gli organi, e ci fa piacere che anche la nostra amministrazione abbia deciso di fare qualcosa al riguardo». A palazzo Levi ora si pensa, non solo di dare il via alla banca dati, ma anche di formare il personale, lanciando magari un piano di comunicazione per far conoscere a tutti la novità e adeguando i software del sistema informatico sulla base delle indicazioni fornite dal Sistema informativo trapianti.

Gi. Gal.

DALLA PRIMA

Mozione sul decoro

È prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese di investimento (€ 143.429,97 dell'avanzo di amministrazione vincolato e di € 1.070,76 dell'avanzo di amministrazione libero, € 30.000,00 provenienti da proventi di locazioni di fabbricati, mentre le altre variazioni riguardano aggiustamenti di capitoli di spesa che si possono leggere tra le poste di bilancio sia in aumento che in diminuzione per un totale di € 17.400,00), in particolare per i seguenti interventi: completamento parcheggi primo piazzale della ex caserma Battisti e piazzale Allende; pronto intervento riparazione e consolidamento tetto alla ex Kaimano; completamento opere di urbanizzazione Pip Regione Brbato; intervento di manutenzione straordinaria presso i locali sede della società sportiva “La Boccia” in via Cassarogno, con eccedenza di entrate correnti.

Per Galeazzo la delibera costituisce un “precedente grave”, in quanto mentre le altre associazioni hanno fatto i lavori nelle sedi da loro occupate, ottenendo poi una riduzione del canone d'affitto, “La Boccia” dà 30.000 euro al Comune che fa i lavori.

Il sindaco e l'ing. Oddone danno ampie spiegazioni sulla correttezza dell'iniziativa, ma il consigliere Arcerito annuncia la sua astensione di voto perché “non tutte le associazioni sono trattate allo stesso modo”. Cannito parla di “procedura scorretta” e Galeazzo rincara la dose “non abbiamo detto che è illegale, ma è solo un precedente... sembra quasi un intervento ad personam... ci vogliono regole uguali per tutti... gli alpini si sono fatti loro il lavoro, perché La Boccia no?”. Reazione seccata del sindaco “Questo Comune ad personam non fa nulla!”. Ancora qualche battuta (Arcerito, Ratto, Bosio) poi si vota: tutti a favore tranne Galeazzo, Volpiano, Bosio e Cannito, astenuti Arcerito e Sburlati.

Il punto successivo «adeguamento alla nota del Ministero dell'economia nr. 23238/2015, atto dovuto: aliquota Tasi per i fabbricati strumentali o locati di categoria catastale “d” (esclusi “d10”), precisazione su esenzione Tasi» viene spiegato dall'assessore Roso (“Adeguamento alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 23238/2015 relativa all'aliquota TASI per i fabbricati strumentali di categoria catastale D (esclusi D10) per l'anno 2015, in quanto la somma delle aliquote IMU 7,6% e TASI 3,3% (10,90%) superava il 10,60% previsto. Pertanto l'aliquota TASI viene ridotta al 3% rispettando quindi il limite del 10,60%”) ed approvato senza discussione all'unanimità.

Tocca all'assessore Zunino spiegare il punto riguardante l'approvazione della convenzione tra i Comuni di Acqui Terme e Strevi per il servizio di mensa scolastica. Anche qui il voto è unanime, come pure sul punto successivo, illustrato dal presidente dell'assemblea consiliare Alessandro Lelli e riguardante la modifica del regio-

lamento comunale degli oneri afferenti al rilascio dei permessi di costruire, con particolari modalità di rateizzazione.

All'assessore Ghiazza il compito di illustrare il punto riguardante la costituzione di una centrale unica di committenza, con l'approvazione di una convenzione tra i Comuni di Terzo e Strevi. Un breve intervento del consigliere Ravera che legge un documento a favore del provvedimento, quindi il voto è unanime.

Non è necessaria la votazione sul punto successivo (“presentazione D.U.P., documento unico di programmazione ai sensi art. 13 regolamento di contabilità) ma solo una presa d'atto.

Il consigliere Cannito presenta quindi la mozione del Movimento Cinque Stelle relativa alla proposta di adesione del Comune di Acqui Terme al progetto decoro urbano, uno strumento partecipativo per la segnalazione del degrado. In pratica Cannito chiede al Comune di aderire ad una piattaforma sul web per permettere ai cittadini di segnalare problemi di decoro in città. L'assessore Ghiazza ed il consigliere Ratto sostengono che il Comune abbia già tantissimi canali, attraverso i quali il cittadino può segnalare eventuali problematicità riguardanti il decoro. Inoltre da tempo è stata costituita la Consulta per il decoro. A questo proposito il consigliere Arcerito esprime dubbi sull'effettiva efficacia della Consulta, che forse si riunisce poche volte. Ratto pone dubbi sulla identità apartitica della piattaforma. Cannito sostiene che non c'è nessuna colorazione partitica, ma è solo per aumentare la partecipazione dei cittadini. Volpiano dice che si ha paura delle innovazioni ed afferma “ho centinaia di foto di magagne in città... le farò stampare e le manderò all'amministrazione comunale su carta se si rifiuta il web...”. Mentre l'assessore Ghiazza ricorda che esiste già da tempo un sito web del Comune su cui fare segnalazioni, il sindaco esplode un'aspra critica nei confronti di un consigliere, Volpiano, che ha documentazione utile per la città e la sottrae a chi potrebbe utilizzarla per fare le migliori richieste. Il voto vede a favore della mozione 5 consiglieri, quattro dell'opposizione (Cannito, Galeazzo, Volpiano e Bosio) ed uno della maggioranza (Arcerito). Contrario tutto il resto della maggioranza, tranne tre astenuti (Gandini, Guglieri e Ravera).

Il Consiglio comunale si chiude con l'interpellanza per promuovere la donazione d'organi presentata dai consiglieri Aureliano Galeazzo e Giuseppe Volpiano.

L'assessore Roso spiega che il Comune si è già attivato in tal senso e parteciperà ad un corso di formazione per esperienze i migliori metodi di informazione dei cittadini sulla donazione degli organi. Il sindaco ed il consigliere Ratto esprimono il grazie dell'amministrazione a Galeazzo e Volpiano per l'interpellanza seria e costruttiva.

La seduta si chiude così alle 22,48.

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOME TRAVEL**
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
28-29/11: LIVIGNO e Trenino Rosso del Bernina	06-08/12: FRIBURGO-FORESTA NERA-BADEN BADEN
05-08/12: VIENNA e BRATISLAVA	19-20/12: BERNA e MONTREAU
05-08/12: Presepi di NAPOLI e COSTIERA	19-20/12: LUCERNA e LAGO di COSTANZA
05-07/12: MONACO e Castello di Neuschwanstein	27/12-04/12: GRAN TOUR ANDALUSIA
05-06-11-12: GARDALAND in Giornata Magic Winter	29/12-03/12: CAPODANNO in LIBERTÀ Night Express a: Parigi-Amsterdam-Berlino-Budapest-Barcellona
06-08/12: NORIMBERGA-BAMBERGA-ZURIGO	30/12-02/01: CILENTO e Luci d'Artista a Salerno
06-08/12: STRASBURGO-COLMAR-BASILEA	30/12-01/01: UMBRIA GASTRONOMICA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
LUCI d'ARTISTA a SALERNO e le MERAVIGLIE del CILENTO 5 - 9 dicembre	CILE “Deserti, ghiacciai e Isola di Pasqua” 4 - 18 marzo
ETIOPIA “La rotta Storica e Festa del Timkat” 13 - 24 gennaio (ultima camera)	PASQUA A NEW YORK 24 - 29 marzo

Amedeo Ricucci ed il Medio Oriente

Quel radicalismo Isis nasce anche dai nostri errori

Acqui Terme. Il Premio “Acqui Storia”, appena terminata la 48ma edizione, ricomincia dalla cronaca. Dal giornalismo di guerra.

E lo fa, per merito del Gruppo dei suoi Lettori. Con il pubblico incontro che si tiene, la sera di giovedì 29 ottobre, nella cornice del Grand Hotel delle Nuove Terme. Ospite è Amedeo Ricucci, inviato speciale del TG Uno.

E, in effetti, il rapporto tra *cronaca e storia* (qui trattato, sempre nella sala Belle Epoue, un mese fa, nell’ambito della giornata dedicata alla grande guerra, con citazione di lettere e diari, e quello di Bernardo Zambado *in primis*) continua ad essere investigato. Guardando non al passato, ma al futuro.

La cronaca di oggi come storia di domani. Per questo occorre una deontologia nel narrarla.

Ecco, subito citato da M. Letizia Azzilonna, che introduce la serata con i colleghi Marco Cagnazzo e Riccardo Blengio, il messaggio 2005 di Giovanni Paolo II per la giornata delle comunicazioni sociali: “straordinario è il potere delle parole, che possono unire i popoli o dividerli, creare legami di amicizia o provocare ostilità; il loro cattivo uso può fare un male incalcolabile”.

Per Amedeo Ricucci i fatti “non parlano da soli: ci vuole pazienza per raccontarli, il che richiede tempo, e metodo”, insomma una preparazione. Poiché “gli atti di giornalismo” certo non possono essere compiuti da tutti, anche se così potrebbe, illusoriamente, sembrare”.

Non un caso che subito venga citato il caso di Touil, con la sua foto che campeggia sui quotidiani del 29 ottobre, lui prima accusato della strage del Museo del Bardo, identificato come *killer*, quindi come ideatore, poi come fiancheggiatore, liberato dopo cinque mesi di cella d’isolamento poiché nessuna prova vi è, in effetti, a suo carico (“non era lui, non era in Africa, non gli appartengono le capacità di organizzazione necessarie al crimine”).

Un uomo di cui, comunque, la Tunisia chiede l’estradizione (rifiutata).

Facile costruire mostri nell’Italia, nell’Europa, nel mondo di oggi. E rovinare la vita agli innocenti.

Ecco, allora, un lungo discorso (tante le domande dalla platea: qui una settantina le presenze, e ci sono anche il vicesindaco Franca Roso e il consigliere Carlo Sburlati, organizzatore dell’ “Acqui Storia”) sulla psicosi dell’ISIS, che talora porta a casi di vera e propria isteria (con i fraintendimenti “tragicomici” dei drappi neri di Civitanova Marche e Monreale).

Ma, di fatto, il problema nei luoghi che contano, nelle stanze del potere, viene sottovalutato. E male affrontato.

Prevale l’emotività: con quei sette uomini sgozzati tra set-



ttembre 2014 e marzo 2015 con macabro rituale, apice di un Islam radicale in movimento dagli anni Ottanta, che può contare tanto sugli errori (di ieri, di oggi) politico militari dell’Occidente, e anche sulle facili distorsioni (del tipo “ogni islamico è un terrorista”) che certa propaganda politica sempre agita demagogicamente. (E così l’intransigenza razzista alimenta l’altro estremismo).

Ricchissima di spunti la serata: si parla dell’*appeal* del *Jihad* (la guerra santa) che si nasconde nella fascia *border line* di chi vive, povero e frustrato, la globalizzazione; di proselitismo e di utopia imperialistica, di un vero e proprio turismo jihadista, e ancora di sciti e sunniti.

Altri temi: il modo con cui il terrorismo si finanzia (e Ricucci parla del la sua “vacanza” di paura, per fortuna breve, con addosso le armi puntate: ci sono i sequestri, le donazioni di emiri e sceicchi, il traffico di reperti...); la violenza e il sangue che dai videogiochi passa alla realtà degli attentati (nel caso dell’attacco alla redazione de “Charlie Hebdo” gli assalitori si muovono come in un *videogame*), con i modi crudeli della auto rappresentazione.

Per contro ci sono modelli di integrazione che sono falliti.

Un punto di svolta nella storia recente è rappresentato dal 1989.

“E un dato di fatto - afferma Ricucci - gli Occidentali, dopo la Caduta del Muro, fanno la guerra, ma non la fanno bene: andare via presto dalla Libia ha permesso la dispersione

degli arsenali di Gheddafi; *idem* in Iraq.

Di contro l’arrivo dell’ISIS comporta la creazione di una amministrazione, di una organizzazione, di regole certo radicali, ma che testimoniano una impronta fortissima”.

Quanto ai migranti (ma qui siamo davvero verso la fine dell’incontro) “occorre prendere atto che l’entrata dei Paesi dell’Est ha fortemente mutato il DNA dell’Unione, proprio perché la forte identità etnica di ungheresi, serbi, croati, sloveni mal si concilia con le migrazioni della rotta balcanica”.

Ma poi è l’Europa tutta a muoversi male, egoisticamente: è un problema l’assorbimento di mezzo milione di profughi (in un continente di 550 milioni), mentre in Turchia (70 milioni) stanno 3 milioni di siriani (e due sono nel piccolo Libano). Insomma, riassumendo: la civiltà occidentale, matura, che era pronta a non lasciare nessuno indietro, non c’è più.

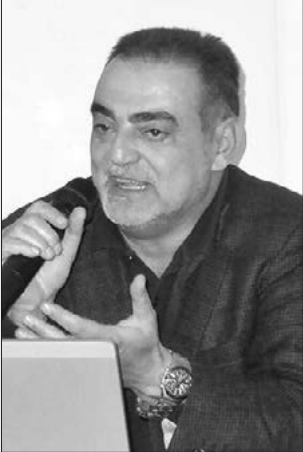
E a parte il muoversi in ordine sparso, ci sono da computare - in tante parti dell’Europa - gli ostacoli ai ricongiungimenti familiari, i procedimenti burocratici lunghissimi, le difficoltà nel riconoscimento dei titoli di studio.

Senza contare che tanti sono stati i dittatori - rigorosamente laici, e talora brutalmente - appoggiati in passato dalla NATO in quelle aree critiche che conosciamo. In cui si assiste, oggi, ad una sorta di *revanscismo*.

Difficile risolvere il problema. Le soluzioni da cercare. Ma, sino ad ora, troppe le strade percorse che si sono rivelate cieche.

G.Sa

Amedeo Ricucci e gli alunni acquisi



Acqui Terme. Per avere delle informazioni corrette su quanto accade nel mondo non basta “interrogare” il motore di ricerca.

Il web non è sufficiente. Anzi diviene pericoloso (specie se si cerca in modo approssimativo, rinunciando a scorrere pagine e pagine; o non verificando per bene l’attendibilità delle fonti). La via maestra è un’altra.

Occorre recarsi sul posto, e vedere quanto succede.

“Se parli con uomini e donne, se inizi - anche tu - a vivere la vita di persone in tutto uguali a te, che vedono cadere le bombe, che sono disperate perché la carneficina dei civili va avanti da mesi, oppure perché, alla fine, sono costrette a scappare, puoi capire davvero. Solo allora puoi provare a raccontare ‘ai tuoi’ quanto accade agli altri”.

La lezione del giornalista Amedeo Ricucci, rivolta agli studenti (oltre duecento, in tre diversi momenti) delle superiori acquisi di “Rita Levi Montalcini” e “Guido Parodi”, la mattina di venerdì 30 ottobre, comincia da queste parole.

E da un paio di scarponi che l’inviato speciale (di guerra, ma non solo) di RAI Uno - anche oggi li calza ai piedi - subito indica alla giovane platea (e subito vengono in mente Primo Levi, la testimonianza de *La tregua*, e la figura di Mordo Nahum).

Un incontro efficace e coinvolgente, didatticamente utilissimo, quello che i Lettori della Giuria popolare del Premio “Acqui Storia” hanno proposto nelle scuole acquisi, in collaborazione con i dirigenti scolastici, rivolto a coloro che stanno preparando la prossima maturità.

E, allora, nell’introduzione non è un caso che venga citato *Langue* di Verlaine; con, da un lato, “gli alti barbari” che giungono, e dall’altro l’inconsistente, rinunciatorio “uomo romano della decadenza” (V secolo) che nulla riesce a fare se non acrostici.

Anche oggi qualcosa di simile: solo che quei *barbari* “di ieri” (che - ricordiamo l’etimologia - balbettano la nostra lingua, e magari hanno una diversa religione, queste le uniche differenze: son uomini come noi...), scappando dalla guerra come sfollati, come profughi, hanno (avrebbero) diritto all’accoglienza. E a tutte le misure umanitarie del caso,



in un’Europa che vuole essere all’altezza degli esempi di Civiltà forniti nel passato.

Gli *acrostici* della poesia divengono così allegoria dell’inconsistenza delle misure, del palleggio delle responsabilità dei 28 Stati dell’Unione, mai come oggi divisi sul da farsi, diversi tra loro, con una storia dell’Est assai diversa da quella dell’Ovest.

Altro che civiltà: nelle guerre di oggi a morire sono i civili: ecco che scorrono le immagini di un *web documentary* (un lavoro *cross mediatico* in cui ci si è avvalsi di *smartphone* e piccole camere) girato in Siria, del 2013, in cui il 95% delle persone conosciute da Amedeo Ricucci non ci sono più.

Aleppo e la sua battaglia. L’ospedale più volte colpito. Che continua, non si sa come, a funzionare per quel che può; i boati e le sirene, i colpi sordi del mortaio. Gli uomini sporchi di sangue, l’azione di guerra nella moschea, le distruzioni nel suk più antico del mondo, “il sonno (non quello vero, ma qualcosa che gli somiglia molto lontanamente) sotto gli stipiti della casa” (in costruzioni, a un sol piano, dai muri sottiletti il punto più sicuro), “la sensazione di sentirsi un piccione pronto per essere impallinato”: bisogna calarsi nella realtà, in questo inferno, per raccontarlo.

“Due settimane e i nervi sono a pezzi: ma tu sai che puoi lasciare queste situazioni: son andato via - dice Amedeo Ricucci - che mi vergognavo”.

Promuovere la pace raccontando la guerra (che poi è il titolo dell’incontro) diventa possibile a certe condizioni. Se i migranti son confinati a sfon-

do, se solo son numeri, se son dei volti anonimi, se si cura la spettacolarità (e Amedeo riferisce di quei fotografi che amano salire sul cadavere, perché così la foto “viene meglio”...), se i servizi sono solo “marchette” a beneficio di questo o di quell’attore, se si è prigionieri dei luoghi comuni non si va molto lontano”.

Dal salotto di casa, con informazioni parziali, e sotto l’influenza dei pregiudizi che certi *media* diffondono, è ben difficile capire. E comprendere che le migrazioni sulla rotta balcanica (scorrono alcune immagini dell’ultimo speciale di Ricucci *La lunga marcia* di cui riferivamo nell’ultimo numero de “L’Ancora”) son diventate un affare per chi non ha scrupoli nell’approfittarsi delle disgrazie altrui.

Tante, tantissime le domande (e qui ci riferiamo agli studenti del “Montalcini”, poiché solo quell’incontro abbiām seguito integralmente).

Domande sui giorni della prigionia tra le milizie ISIS, sulla vita non facile dell’inviato (che dopo aver visto certe situazioni fa tanta fatica a ritornare alla normalità: e certe volte ci sono silenzi di giorni), sulle dinamiche televisive (lo *share* che determina i palinsesti; le marcate differenze, “di poetica”, tra il servizio di due minuti del telegiornale, e il discorso lungo, indispensabile per approfondire, cui Ricucci si sente particolarmente portato).

Per chiudere con la particolare amicizia, stabilitasi nel tempo, tra l’inviato TG Uno e i siriani.

“Tra loro la mia faccia calabrese può passare inosservata. Ed è particolare non da poco”.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 novembre

REGGIA a STUPINIGI

MOSTRE

22 novembre e 13 dicembre

TORINO Mostra Monet

Capolavori del Museo d’Orsay al GAM

Consultate i nostri programmi su

www.iviaggidilaiolo.com

TURISMO E MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre

ESSLINGEN

LUDWISBURG e STOCCARDA

Dal 5 all’8 dicembre

La magica

atmosfera natalizia di PARIGI

e Festa delle luci di LYONE

Dal 6 all’8 dicembre

Mercatini e presepi a NAPOLI

+ Luci d’artista a Salerno

Dal 12 al 13 dicembre

COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

22 novembre e 13 dicembre

TRENTO E ROVERETO

29 novembre e 13 dicembre

BOLZANO

5 dicembre MONTREAUX

6 dicembre MERANO

6 dicembre VERONA, mostra

dei presepi all’Arena + mercatini

7 dicembre

MILANO Fiera artigianato

8 dicembre

MILANO Fiera “Oh bei, Oh bei”

7 dicembre

ANNECY

8 dicembre

MENTONE e NIZZA

6 dicembre

SAN MARINO

13 dicembre

BELLINZONA - LUGANO

13 dicembre

INNSBRUCK

20 dicembre

Villaggio di Natale Flover + VERONA

La rassegna dei presepi e mercatini

ANTEPRIMA CAPODANNO 2016

Dal 28 dicembre al 3 gennaio

ANDALUSIA

Dal 29 dicembre al 3 gennaio

PALMA DI MAIORCA

bus+nave

Dal 31 dicembre al 2 gennaio

FIRENZE

EPIFANIA

Dal 4 al 6 gennaio 2016

Presepi in UMBRIA

ANNUNCIO



Angela PARODI
ved. Deluigi di anni 85
Venerdì 30 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Gianfranco, la nuora Mariangela, le nipoti Laura e Chiara con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, esprimono la loro riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Adriano PARODI
di anni 91
Domenica 1° novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Guido, la nuora Margherita (Odina), il nipote Andrea ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Lidia GALLO
in Francone
"Resterai per sempre nel cuore e nei ricordi di chi ti ha voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 7 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

TRIGESIMA



Anna Maria GAINO
La famiglia Gaino nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo e forma hanno partecipato al suo grande dolore. Con immutato affetto e rimpianto ricordano la cara Anna Maria nella santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

TRIGESIMA



Angelo MARENCO
1930 - † 8 ottobre 2015
"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più d'averano ma sono ovunque noi siamo". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Maria, la figlia Monica, il genero Giovanni, i nipoti Alice e Gabriele lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNIVERSARIO



Francesca SAMPINO
Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa il marito, con immutato amore ed i familiari con grande rimpianto ed affetto, la ricordano a quanti le vollero bene. Grazie a chi rivolgerà alla sua memoria un pensiero ed una preghiera.

TRIGESIMA



Pietro BENZI
"Ciao Gioia, eri, sei, sarai sempre nei nostri cuori e vivi con noi". Con infinito amore Marianna e Francesca lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

RICORDO



Maria CAMERA
in Benzi
"L'amore ed il ricordo sono sempre vivi in noi oggi come sempre". I familiari tutti vi ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.



Carla CAMERA
ved. Barretti
"L'amore ed il ricordo sono sempre vivi in noi oggi come sempre". I familiari tutti vi ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



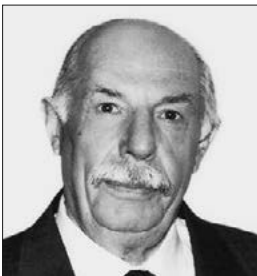
Mario GALLO
"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Elda NOVELLI
in Pizzorni
"Sei stata una donna giusta e forte, una moglie e una mamma esemplare, una nonna amorevole, dedita alla famiglia ed al lavoro". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella parrocchia di "San Francesco".

ANNIVERSARIO



Giovanni MIRESE
Nel quarto anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa FERRANDO
ved. Incaminato
2014 - † 20 novembre - 2015
"Non sembra vero che sia già passato quasi un anno da quando te ne sei andata, mamma! So che ci guardi di lassù e ci aiuti nella vita di ogni giorno. La tua lunga esistenza passata in silenzio, ha dato tanto a tutti noi...". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".
La tua famiglia

RINGRAZIAMENTO



Clementina LELLI
(Mentina)
ved. Baldovino
I familiari, commossi dalla partecipazione ed affetto verso la cara Mentina, riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato, o preso parte con scritti, fiori ed offerte benefiche. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 7 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

RINGRAZIAMENTO



Marcello OLIVIERI
I familiari, riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la scomparsa del caro estinto, commossi sentitamente ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

RINGRAZIAMENTO



Rina TRAVERSA
ved. Monti
I familiari profondamente commossi di tanta partecipazione, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro immenso dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Maria REPETTO
ved. Pronzato
"E già passato un anno dalla tua dipartita, più il tempo passa più ci manchi, resterai per sempre nei nostri cuori". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 novembre alle ore 17,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.
La famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebri-velo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

ANNIVERSARIO



**Pietro
BALDIZZONE**

“Il tempo che passa non cancella il vuoto che ci hai lasciato”. Nell'8° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



**Giovanni ALGANON
(Gianni)**

“Tu che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà”. Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 novembre ore 16 nella parrocchia di “S.Giulia” in Monastero B.da. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Si riunisce il volontariato

Acqui Terme. Il G.A.V. (Gruppo delle Associazioni di volontariato) costituitosi il settembre scorso indice la sua prima assemblea nell'intento di dare inizio concreto alla sua attività, chiedendo aiuto alle associazioni che hanno aderito sinora.

L'assemblea è convocata per le ore 21 di lunedì 16 novembre presso la sala di Palazzo Robellini in Piazza Levi ad Acqui Terme. È importante la partecipazione all'assemblea, sia per gli argomenti proposti sia perché si intende conoscere le proposte e i consigli delle associazioni aderenti per dare la maggior visibilità ed efficienza alla futura attività.

È anche importante che le tante associazioni che non vi hanno ancora aderito partecipino a questa riunione per rendersi conto di quanto viene proposto nella prospettiva di dare sempre più visibilità al volontariato.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è il seguente: 1 Integrazione Statuto in base ai rilievi del CSVA. 2 Autorizzazione assunzione del Codice Fiscale. 3 Accettazione nuove adesioni. 4 Fiaccolata di Natale e Mercatini. 5 Cena di Natale del Volontariato. 6 Costituzione delle commissioni per attuazione art. 7 comma D dello Statuto. 7 Richiesta di adesione alla Conferenza di Partecipazione dell'ASL/AL. 8 Varie ed eventuali.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vogliamo invitarvi ad un evento tanto spettacolare quanto emozionante.

La famiglia e gli amici di Pierpaolo Visconti hanno deciso di ricordarlo anche quest'anno organizzando la seconda edizione del Memorial a lui dedicato: una manifestazione motociclistica, per onorare lo sport che amava.

Il ricavato delle iscrizioni andrà al nostro progetto di Bukavu, in Congo, dove, grazie alla generosità ed alla fantastica iniziativa della famiglia Visconti, un'aula della scuola è stata dedicata proprio a Pierpaolo.

L'anno scorso la manifestazione è stata emozionante. La giornata era tipicamente autunnale: fredda e nuvolosa. Prima della partenza i partecipanti hanno fatto un rumoroso saluto a Pierpaolo dando gas alle loro moto... in quel momento i bimbi presenti hanno liberato alcuni palloncini che sono volati in cielo, ed un raggio di sole ha squarciato la coltre di nuvole ed ha illuminato un pubblico emozionato e commosso.

Pierpaolo Visconti, giovane imprenditore acquese a capo della Ditta Visgel, è scomparso in Marocco il 23 ottobre del 2013, lasciando una moglie e due splendide bambine.

Amava il motociclismo e l'Africa, e per questo la sua famiglia ha deciso di aiutare i bambini di Bukavu, dove, come sapete, stiamo realizzando un villaggio scuola per circa 500 bambini che non avevano la possibilità di ricevere un'istruzione. Non abbiamo costruito solo una scuola, ma ora questi piccoli congolesi hanno la possibilità di usufruire di servizi igienici e di un pasto caldo al giorno. Quando i nostri volontari hanno visitato il sito per la prima volta, i bambini alle 10 del mattino svenivano già per la fame, e molti di loro erano affetti da malattie causate da malnutrizione e carenza di igiene. Ora, grazie alla generosità dei nostri benefattori, le condizioni igieniche sono molto migliorate e sono sicuri di riuscire ad avere il nutrimento quotidiano, almeno durante la settimana. Suor Scolastica ci ha raccontato che al lunedì il momento del pasto è anticipato, e la razione è più abbondante, perché durante il fine settimana, quando non frequentano la scuola, spesso le loro famiglie non

hanno la possibilità di farli mangiare.

Per questo ci uniamo a questi piccoli nel ringraziare la famiglia e gli amici di Pierpaolo: come abbiamo detto, e come potete vedere dalla foto, a testimonianza della loro generosità un'aula della scuola è stata dedicata a lui.

Onore a Pierpaolo

Domenica 8 novembre prossimo si terrà a Bistagno la seconda edizione del Memorial Pierpaolo Visconti, due ore a coppie aperta a piloti in possesso di licenza agonistica e amatoriale (no sport), la gara inizierà alle ore 11 e terminerà alle ore 13, le iscrizioni sono aperte fino alle ore 10 della stessa giornata, per informazioni e prenotazioni potete contattare il Motoclub di Acqui Terme (motoclubacqui@libero.it), oppure Diego al numero 3357189693 e Stefano al numero 3398526063.

Con grande piacere anche quest'anno presenzieremo alla manifestazione, saremo a disposizione per fornire tutte le informazioni sul progetto, e parteciperemo all'emozione della giornata. L'evento si concluderà nuovamente con un rinfresco offerto dalla famiglia Visconti presso la sala della SOMS di Bistagno, durante il quale si terrà la premiazione della gara sarà possibile assistere alla gara del Motogp sul maxischermo.

Vogliamo pensare che Pierpaolo sarà lì con noi, felice di vedere quanto bene i suoi amici e la sua famiglia sono capaci di fare.

Tutte le offerte delle iscrizioni serviranno a sfamare questi bambini, quasi 700 contando scuola ed asilo.

Di tutto quello che farete, Dio ve ne darà merito.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Centro di ascolto

Acqui Terme. Il Centro di ascolto vive grazie all'impegno di molte persone che offrono parte del loro tempo, ma soprattutto grazie a tanti che credono negli scopi di questa associazione di volontariato e fanno offerte generose.

A tutti, sia a quelli che danno piccole somme che a quelli che fanno donazioni più consistenti, va un caloroso ringraziamento.

Non si può quindi non sottolineare lo stretto rapporto di collaborazione che si è venuto a creare con l'associazione Need You e con il suo vulcanico e generoso presidente, il dott. Adriano Assandri. Grazie al suo intervento sono stati realizzati i progetti “Pane quotidiano”, che si è valso anche dell'aiuto dei panificatori acquesi e dell'Auser, che collabora alla raccolta del pane invenduto, e “Farmaciaiuto”, sostegno per l'acquisto di farmaci generici e non mutuabili.

Entrambe le iniziative stanno procedendo con

successo.

Ma la collaborazione di Need You al Centro di ascolto passa anche attraverso le donazioni che elargisce quando glielo si chiede.

Le ultime hanno riguardato pasta alimentare, di cui la “Distribuzione alimenti” ha tanto bisogno e barattoli di marmellata per anziani e bambini. Ma l'effervescente Adriano ne studia sempre una nuova: l'ultima idea sarebbe l'organizzazione di una giornata di raccolta alimentare da conferire al Centro di ascolto, coinvolgendo l'attivissimo e disponibile gruppo degli alpini.

Ancora quindi un sentito ringraziamento a Need You che continua a dimostrare concretamente la sua attenzione a tutte le realtà che necessitano di un sostegno, permettendo così al Centro di ascolto di venire incontro alle esigenze di numerose persone che vivono in situazioni di difficoltà e disagio economico.

È morto un grande cuoco

L'ultimo saluto a Piero Parisio

Acqui Terme. Si sono celebrate giovedì scorso, con un gran concorso di gente, le esequie di Piero Parisio. Un nome legato alla grande ristorazione. Un vero testimone per la città termale. E il “testimone del gusto”, ricevuto ad Acqui & Sapori nel 2009, è uno dei tanti riconoscimenti della sua passione, diventata nel tempo arte, nel campo della cucina. Schivo della pubblicità, quasi imbarazzato davanti alle macchine fotografiche, dava il meglio di sé tra pentole e fornelli, creando vere perle di gastronomia.

Piero Parisio nasce ad Acqui Terme a novembre del 1928. Da ragazzo si dedica con passione allo sport, in particolare al calcio che pratica militando nella Cairese, nell'Acqui, nel Vigevano ed ancora nell'Acqui. fino ad esordire in Serie C. Si diploma ragioniere. Il padre Carlo, dopo tante esperienze da capocuoco, perfeziona il suo sogno e nel 1933 fonda il

Ristorante Parisio, con sede in via Alessandria, angolo piazza della stazione ferroviaria. Piero, quando il padre si ammalava si dedica anima e cuore al ristorante, apportando modifiche sostanziali ma sempre nel rispetto della buona cucina regionale.

Dopo un breve trasferimento, nel 1985, della sede del ristorante in un vecchio mulino

ad acqua, il “Piero Parisio al Molino”, all'inizio del 1991 apre il ristorante “Parisio 1933” in via Cesare Battisti, nell'antico Palazzo Bruzzone. La dedizione al lavoro e la passione per la cucina, supportato sempre in sala dalla moglie Maria Pia, portano Piero a trasmettere ai figli Maurizio e Monica, al nipote Nicolò l'amore per quel ristorante a cui ha dedicato l'intera esistenza.

In piazzetta Verdi 3, il 15 novembre 2012 viene inaugurato il ristorante Nuovo Parisio, nome storico nella ristorazione acquese. Qui il nipote di Piero porta avanti la tradizione dei piatti piemontesi e la risposta alle diverse esigenze di oggi.

Il ricordo di Piero e della sua ricetta basata sulla semplicità tardizionale delle ricette e sulla genuinità dei prodotti utilizzati, resteranno a lungo nel ricordo di tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e, soprattutto, di gustare i suoi manicaretti.

Red.acq.

Con l'assessore Fiorenza Salamano

Iniziate le visite agli anziani soli

Acqui Terme. Martedì 3 novembre la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative ed alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, accompagnata da un funzionario comunale ed uno di Polizia locale ha iniziato la sua visita presso gli ultrasessantacinquenni soli che vivono in Via Nizza.

Questo primo approccio con i cittadini ha già consentito di iniziare a delineare un piccolo quadro della situazione. Alcune persone, pur abitando da sole, sono perfettamente autonome, in una condizione economica abbastanza tranquilla e possono contare sul supporto di figli o nipoti. Altre, invece, pur godendo di buona salute, hanno qualche difficoltà in più essendo magari titolari della sola pensione minima e non avendo una rete parentale vicina in grado di aiutarli concretamente.

A tutte è stato presentato a grandi linee il progetto del “Custode sociale” che prevede l'attivazione di una figura che possa sostenere ed aiutare gli anziani soli nelle piccole faccende quotidiane, mantenendo con loro un contatto costante..

Mai come in questo momento in cui i servizi sanitari vengono drasticamente ridotti, è importante monitorare la situazione di persone in difficoltà. Riuscire ad attivarsi in tempo per prestare qualche servizio, in particolare ad anziani bisognosi, può garantire non solo il mantenimento dell'autonomia evitando l'eventuale ricovero ospedaliero o in struttura, ma anche il miglioramento della qualità di vita e la creazione di una comunità più attiva e consapevole.

La visita proseguirà in via Nizza martedì 10 novembre.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Alla vigilia del convegno di Firenze

“In Gesù un nuovo umanesimo”

“Dobbiamo riconoscere che nel mondo è presente un eccesso di male: quando si oltrepassa la pura stupidità umana - che causa danni anche gravi, ma per incuria, per inettitudine, per negligenza, per debolezza - e si arriva alla pianificazione del male fatta con cinismo e crudeltà, per godere del disagio altrui, dello schiacciamento dell'altro. Nel mondo, tuttavia, c'è anche un eccesso di bene. Si verifica nel momento in cui si supera la relazione di stretta giustizia, il puro contratto paritario: “io ti do, tu mi dai”. Allora si dona in totale gratuità, si dà in pura perdita - dando a chi non merita, a chi ci è ostile - oltrepassando le buone maniere, il buon senso, il senso comune della misura”.

Questa bella affermazione del cardinale Martini, può utilemente introdurre la riflessione con cui vorremmo concludere le riflessioni che sono state ospitate a più riprese su questo giornale sul tema *“In Gesù un nuovo umanesimo”* a cui si ispira il prossimo convegno ecclesiale nazionale che si terrà a Firenze nella prossima settimana.

Al Convegno parteciperà anche una delegazione rappresentativa della chiesa locale di Acqui, guidata dal nostro vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e composta dal vicario generale, mons. Paulino Siri, da un giovane sacerdote, don Enrico Ravera, da suor Angela Zanotto (FMA) in rappresentanza della vita religiosa e da tre laici (una coppia di sposi: Laura e Beppe Piana e da un giovane, Emanuele Rappetti).

Essi, insieme ai delegati delle altre diocesi italiane, discuteranno e cercheranno indicazioni sulle cinque “vie” (rappresentate dai verbi: *uscire, annunciare, abitare, educare e trasfigurare*) che guideranno l'attività delle nostre comunità ecclesiali nel prossimo decennio.

Come abbiamo detto, negli scorsi mesi, L'Ancora ha passato in rassegna e commentato quattro dei cinque verbi in cui i nostri vescovi hanno articolato il tema del Convegno: *“uscire, annunciare, abitare ed educare”*.

Ora vorremmo, nell'imminenza dell'apertura del Convegno della chiesa italiana a Firenze, occuparci del quinto ed ultimo verbo. Ad esso è stata dato il nome di *“trasfigurare”* e rappresenta, per così dire, il punto d'arrivo di tutta l'attività della Chiesa: quello di aiutare l'uomo di oggi nell'incontro con Colui che lo ama e

può dare un senso alla sua vita e aprirgli fin da ora un orizzonte di felicità.

Il male: una presenza che può schiacciarsi

L'osservazione delle terribili vicende in cui si dibatte il nostro mondo, la valutazione di molti comportamenti umani spaventosi può spesso indurci a concludere, come diceva il cardinale Martini, che nel mondo *“è presente un eccesso di male”* e a cadere in una forma di rassegnata e cupa disperazione. Una forma di pessimismo disperato che lambisce talora, magari inconsapevolmente, anche le nostre comunità ecclesiali.

Questa situazione tocca tutte le classi di età: i giovani, che non riescono più ad immaginare un mondo futuro migliore in cui spendere la loro vitalità; gli adulti, che si sentono spesso inutili nel lavoro e nelle competenze che faticosamente hanno acquisito e coltivato; gli anziani, che non riescono più a comprendere un mondo che si è trasformato sotto i loro occhi in modo assolutamente imprevedibile rispetto ai valori per cui si sono impegnati per tutta la vita. Di fronte a questa situazione la nostra esistenza rischia di appiattirsi sul presente da cui trarre il massimo di soddisfazioni possibili, abbandonando ogni progetto ed ogni speranza per il futuro.

Anche la nostra fede, in questa situazione, rischia di ritenersi inconsistente e la proposta cristiana rischia di non trovare più le vie attraverso le quali accedere al cuore di un uomo privo di speranza.

Il bene: una presenza nascosta ma reale

Ma se il male nel mondo ha una presenza innegabile, il bene non è da meno. Credo che faccia parte dell'esperienza di tutti osservare comportamenti disinteressati presenti nella società: pensiamo alle mamme che si impegnano nel lavoro, nella famiglia, nell'educazione dei figli: spesso con grandi preoccupazioni ed incertezze, a chi accudisce (talvolta in situazioni di incertezze economica) gli anziani, ai tanti volontari che danno tempo e competenze senza chiedere nulla.

Il cardinale Martini esprimeva con queste parole la presenza del bene nel mondo: *“Nel mondo, tuttavia, c'è anche un eccesso di bene. Si verifica nel momento in cui si supera la relazione di stretta giustizia, il puro contratto paritario: “io ti do, tu mi dai”. Allora si dona in totale gratuità, si dà in*

pura perdita - dando a chi non merita, a chi ci è ostile - oltrepassando le buone maniere, il buon senso, il senso comune della misura”.

Non è certo difficile individuare in questo superamento della *“relazione di stretta giustizia”* il comportamento del Dio cristiano: un Padre che perdona sempre i suoi figli, *“che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti”* (vangelo di Matteo 5, 45). Un Dio che per gli uomini peccatori dà il Suo stesso Figlio, il quale per loro peccatori offre se stesso morando sulla croce.

Trasfigurare il mondo sulle tracce di Dio

A Firenze, la chiesa italiana sarà impegnata a cercare come possa oggi ripercorrere la strada che Gesù ha percorso con gli uomini del suo tempo.

Essa, secondo i Vescovi italiani, è tracciata: le comunità cristiane sanno (dicono i nostri pastori nella *“Traccia”* che prepara il lavori del Convegno fiorentino) che esse *“sono nutrite e trasformate nella fede grazie alla vita liturgica e sacramentale e grazie alla preghiera e che esiste un rapporto intrinseco tra fede e carità, dove si esprime il senso del mistero: il divino traspare nell'umano, e questo si trasfigura in quello”*.

I Vescovi insistono su questo tema: *“È la vita sacramentale e di preghiera che ci permette di esprimere quel sempre maior di Dio nell'uomo descritto sopra. Lo spirito delle Beatitudini si comprende dentro questa cornice: la potenza dei sacramenti assume la nostra condizione umana e la presenta come offerta gradita a Dio, restituendocela trasfigurata e capace di condivisione e di solidarietà”*.

Perciò, al Convegno di Firenze la chiesa italiana sarà chiamata a verificare la qualità della presenza cristiana nella società, i suoi tratti peculiari e la custodia della sua specificità.

“A noi, popolo delle beatitudini che si radica nell'orazione di Gesù, concludono i Vescovi, è chiesto di operare nel mondo, sotto lo sguardo del Padre, proiettandoci nel futuro mentre viviamo il presente con le sue sfide e le sue promesse, con il carico di peccato e con la spinta alla conversione”. Come si vede, si tratta di un lavoro impegnativo a cui i nostri delegati acquisi sono chiamati e che noi cercheremo di seguire con il nostro augurio e la nostra preghiera.

Domenico Borgatta

Formazione adulti ad Alice Bel Colle

Dopo aver riflettuto sui dubbi di fede che riguardano anche l'età adulta, sabato 7 novembre, a partire dalle 17,30 nei locali della parrocchia di Alice Bel Colle, l'Azione Cattolica ha organizzato un momento di formazione per adulti e famiglie aperto a tutti. Ci si è chiesti: quale incidenza può avere il nostro essere credenti sulle persone che ci vivono intorno e che a volte dimostrano più o meno interessate/disinteressate alla fede.

Sullo sfondo dei 50 anni della dichiarazione conciliare *Nostra aetate* proveremo a mettere insieme il ricordo di ciò che è stato e le esigenze attuali della nostra vita. Il senso della serata potrebbe essere: come ci troviamo noi in mezzo a questo mondo che manca di trascendenza?

Non crediamo assolutamente che alla gente non importi nulla della fede, anzi sono pochi quelli che si dichiarano realmente atei o agnostici. La maggior parte delle persone però, pur dichiarandosi credenti, a loro modo, non accettano la Chiesa, o meglio la ignorano.

Eppure c'è una domanda di spiritualità e pace interiore: ogni essere umano porta nel suo cuore un sogno, Agostino

Lotta alla povertà estrema

Azione comune delle Caritas del Piemonte

Partecipando a questa iniziativa di tutte le diocesi del Piemonte, anche Acqui invita tutti coloro che hanno sensibilità nei confronti dei poveri (associazioni, autorità, cittadini...) sabato 7 novembre dalle ore 12 alle ore 15 in via Nizza (presso il Nuovo Ricre) a partecipare all'azione di sensibilizzazione.

Sarà presente anche il vescovo e i responsabili della Caritas con una rappresentanza dei volontari che prestano la loro opera al funzionamento della mensa della fraternità “Mons. Giovanni Galliano”.

Sarà un momento importante per far comprendere a coloro che hanno la responsabilità politica e sociale quanto sia indispensabile compiere azioni utili per la lotta alla povertà estrema.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 8, 10.30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 16.30 (16 rosario)

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.15.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Sabato 7 novembre

diceva *«Ci hai fatti per Te e in quieto è il nostro cuore finché non riposa in te»* (Le Confessioni, I,1,1)

Enzo Bianchi in un articolo comparso su La Stampa *Sinodo: narrare la buona notizia agli uomini e alle donne di oggi* scrive: «Il nodo decisivo è infatti questo: narrare l'immutabile buona notizia del messaggio cristiano con parole, gesti, atteggiamenti, cioè con un “linguaggio” in grado di parlare al cuore e alla mente degli uomini e delle donne di oggi, di riscaldare quei cuori e di rischiarare quelle menti».

Questo ci porta a pensare che il nostro mondo contemporaneo abbia bisogno di testimonianze coerenti, di semi buoni gettati. Questo possiamo fare: cercare di essere sale della terra.

Ci faremo aiutare dalle riflessioni di don Filippo Tortorolo (diocesi di Alba, rettore del Santuario Madonna del Buon

Consiglio), alle ore 20 cena di condivisione e dopo cena l'intervento di Meco Borgatta a partire da *Nostra Aetate* (Nel nostro tempo), architrave del rapporto con le altre religioni. È prevista l'animazione per i figli. Per informazioni Laura 0141.774484 - 339.4438337 Marco 389.1884971.

Laura Trinchero e il Settore adulti di AC

Calendario diocesano

Domenica 8 – A Strevi, alle ore 11, il Vescovo celebra la S. Messa per la conclusione della visita pastorale.

Da lunedì 9 a venerdì 13 il Vescovo con una delegazione diocesana è a Firenze per il Convegno nazionale organizzato dalla Conferenza Episcopale italiana: *“In Gesù Cristo un nuovo umanesimo”*.

Scuola di preghiera

La nostra diocesi un mese fa circa aveva accolto i simboli della GMG (la croce di san Damiano e la Madonna di Loreto). Sulla scia di quell'incontro la Pastorale Giovanile e il Centro Diocesano Vocazioni, hanno progettato e pensato di proporre ai giovani particolarmente ma aperto a tutti una *“Scuola di preghiera”*, che si terrà presso la Cappella delle Suore Luigine in Piazza San Guido ad Acqui Terme.

Lo scopo di questa iniziativa nasce dalla domanda dei discepoli a Gesù: *“Signore insegnaci a pregare”*. Tutti abbiamo necessità e desiderio di pregare. La preghiera ha tanti risvolti ed esistono varie forme, vogliamo imparare a pregare per vivere un incontro intimo con Dio e con i fratelli. La preghiera ci dona questa Grazia di dialogare con il Padre e di avere forza da lui e dalla comunità.

Pertanto vi invitiamo venerdì 6 novembre alle ore 20.45 presso il luogo sopraindicato. Vi aspettiamo per imparare insieme a pregare!

Invito alla festa annuale ai Cavalieri

Ritorna nel tripudio di colori dell'autunno la festa annuale del ringraziamento nella frazione Cavalieri, località Monterosso. La celebrazione del santo patrono, san Martino sarà domenica 15 novembre alle ore 16 con la S. Messa, cui seguirà sempre un ricco e gustoso rinfresco offerto dalla popolazione.

Le persone della vallata intendono dire grazie dei frutti della terra, soprattutto delle viti che producono ottimo vino. Una festa molto vicina al popolo cristiano che sente che la natura è dono del Creatore e Padre e pertanto dire grazie è segno di fede e di amore.

In occasione del 60° anniversario della fondazione della cappella un'equipe di persone di buona volontà, sotto la direzione dell'avvocato Palladino, ha iniziato a fare ricerche di testimonianze e di foto per comporre un piccolo libretto che raccoglie la storia della chiesetta. Il lavoro è già a buon punto e sta per essere pubblicato. Un segno di amore ed attenzione a ciò che i nostri vecchi hanno fatto. E che noi siamo chiamati a mantenere.

Confidando in una giornata clemente per il tempo, siamo tutti invitati ad alcune ore in mezzo alla natura di una domenica pomeriggio.

dp

Il vangelo della domenica

“Guardatevi dagli scribi”, così Gesù mette in guardia i suoi ascoltatori dalla cultura legalista degli scribi, che si arrogavano l'interpretazione del Libro, come proprio ed esclusivo compito e diritto, strumentalizzando la Parola di Dio per *“lunghe vesti... saluti nelle piazze... primi seggi in assemblee pubbliche... primi posti a tavola dei ricchi...”*. Il vangelo di Marco, di domenica 8 novembre, descrive così bene gli scribi opportunisti, che, dalle connotazioni descritte, li possiamo riconoscere ancora oggi presenti e operanti tra noi. Opposto allo scriba il profeta, colui che non strumentalizza la Legge per sé, per il proprio tornaconto, ma se ne mette al servizio, lasciandosi guidare solo da Dio. Nella prima lettura, dal Libro dei re, si legge che il profeta *“Elia si alzò e andò a Zarepta”*. Occorre sapere che il profeta, minacciato a morte dal re di Israele, va a Zarepta, città straniera, non ebraica ma pagana, solo perché Dio, per salvarlo, gli aveva ordinato: *“Alzati, va a Zarepta di Sidone; io là ho dato ordine ad una vedova di sostenerti”*; tutto avviene *“secondo la parola del Signore”*. Elia e la vedova sono solo esempi di ubbidienza al Signore Dio, che è e resta l'unico protagonista. Qualcuno di noi può pensare che Dio po-

teva intervenire sul potente re di Israele, che perseguitava a morte il profeta, solo perché Elia aveva avuto l'ardire di opporsi pubblicamente alle menzogne del sovrano: *“Io sono il re”*. Nella sua misericordia il Signore Dio chiede invece l'aiuto degli umili: il profeta perseguitato a morte, la vedova desolatamente povera: sono gli umili ad essere chiamati a prestare alla Provvidenza di Dio cuore e mani. Per questo Gesù nel Tempio fa notare il piccolissimo obolo della poverissima vedova e, (per evidenziare il grande gesto dell'umile anziana, umanamente insignificante, gesto sfuggito ai più, anche ai sacerdoti del Tempio, che sottolineavano pubblicamente, con il suono della tromba, solo le grandi offerte dei ricchi), il Maestro pronuncia le parole *“In verità io vi dico”*, espressione che Gesù riservava ai suoi più importanti insegnamenti. Per questo Gesù vede nella povera anziana un gesto autentico di fede, che egli vuole rimarcare con tutta la sua autorevolezza. Tre le qualità che il richiamo di Gesù evidenzia: la totalità dell'offerta (*“tutto quello che aveva per vivere”*); la fede in Dio, per cui la vedova mette la sua vita nella mani del Signore; assenza di ogni ostentazione, solo Gesù s'accorge del suo gesto. **g**

Al monastero delle Cappellette

Professione perpetua per due monache

Ovada. Professione perpetua, per due monache indonesiane presso il monastero delle Cappellette ovadese, alla celebrazione della S. Messa presieduta dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Sono suor Maria Carmelita di San Paolo della Croce e suor Maria Alessandra della Madre della Santa Speranza, ad Ovada dal 2013 e provenienti dall'Indonesia per continuare la formazione, dato che il monastero ovadese fa parte della Federazione costituita nel 2004 con gli altri monasteri di Vignanello, Maumere e Napoli.

Per le due Sorelle la professione perpetua non rappresenta solo un traguardo ma un punto di partenza per un cammino che durerà una vita. Prima di arrivare a questo giorno importante, hanno avuto il tempo di riflettere e decidere con piena libertà e grande consapevolezza di seguire per sempre la via della consacrazione religiosa monastica.

La scelta è caduta sul 25 ottobre, a conclusione della visita pastorale del Vescovo in cit-



tà e ad una settimana dalle celebrazioni in onore del compatrono San Paolo della Croce che, nel '700, fondò la congregazione della Passione con il ramo maschile e quello femminile di stampo contemplativo.

Per la solenne celebrazione, erano presenti oltre al Vescovo, i sacerdoti della Parrocchia, i Passionisti tra cui alcuni giunti dall'Indonesia e il predicatore della Novena di San

Paolo nonché guida spirituale delle due monache Ferdinando Taccone, oltre alla comunità ovadese che, in vari modi, si stringe attorno alle monache del monastero.

Il monastero delle Cappellette è composto da tredici suore indonesiane e solo due italiane, a dimostrazione di come si evolvono le vocazioni, con un carattere sempre più multietnico.

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco Enrico Silvio Bertero: «Dopo aver letto quanto pubblicato da “L’Ancora” su richiesta del circolo PD di Acqui Terme, non posso negare lo stupore e lo sconcerto, oltre l’indignazione, per le velate insinuazioni mosse ai dipendenti del nostro Comune che vengono dipinti come soggetti poco trasparenti, scorretti e, in qualche passo, anche presunti corrotti.

Viene offerto un quadro delle attività svolte finalizzato esclusivamente a sollevare sospetti e a far crescere la sfiducia nelle istituzioni da parte dell’opinione pubblica.

In uno Stato dove, secondo l’Ocse, la percezione della corruzione nelle istituzioni governative e locali, raggiunge il 90% non solo è necessaria la prudenza, ma è d’obbligo usare la massima cautela nella produzione di informazioni che vengono formulate in modo distortivo e con finalità esclusivamente politiche.

Una politica che lungi dall’interessarsi all’Amministrazione della Città per perseguire gli interessi dell’intera collettività, utilizza ogni mezzo pur di raggiungere il traguardo stabilito e con mezzi trasversali attacca i dipendenti allo scopo di ferire l’Amministrazione Comunale.

Eppure il Partito Democratico, più degli altri, oggi, dovrebbe dedicarsi ad approfondire questioni strettamente legate alla corruzione e alla legalità che li sta coinvolgendo in maniera sempre più crescente.

Infatti basta sentire le notizie televisive o leggere i quotidiani per apprendere che il PD è ormai infiltrato a tutti i livelli da mafia (vedi Mafia Capitale) e corruzione – da Roma alla Sicilia, da Milano alla Calabria, dalle primarie alle candidature. Si è perso il conto di tutti gli esponenti del PD che ad oggi si sono dovuti dimettere dai propri incarichi politici o che sono stati arrestati o che risultano collusi.

Tornando al contesto dell’articolo non posso esimermi dal

l’evidenziare brevemente le inesattezze contenute che, senza dubbio, offrono una lettura ben diversa dei fatti elencati.

I Dirigenti a tempo indeterminato hanno tutti superato un concorso per la copertura di posti previsti in Pianta Organica, con precise attribuzioni e funzioni. La rotazione degli Stessi e dei dipendenti avviene non *sic et simpliciter* automaticamente, ma, come indicato dai recenti indirizzi dell’ANAC, la rotazione:

- è rimessa all’autonomia determinazione delle amministrazioni che, in tal modo, potranno adeguare la misura alla concreta situazione dell’organizzazione dei propri uffici;
- incontra dei limiti oggettivi, quali l’esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche. Pertanto non si deve dar luogo a misure che comportano la sottrazione di competenze professionali specializzate;
- incontra dei limiti soggettivi, con particolare riguardo ai diritti individuali dei dipendenti soggetti alla misura e ai diritti sindacali.

Si stigmatizza il maldestro tentativo di rimediare alle illusioni gratuite affermando successivamente la mancata volontà di colpire i dipendenti che però vengono colpiti.

Per quanto concerne la deliberazione della Giunta Comunale nr. 229 del 23/10/2014, assunta a seguito della ricognizione di cui al comma 1 dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che ha previsto la rivisitazione dell’architettura complessiva della macrostruttura in 5 Settori in sostituzione dei 6 attualmente presenti, non può avere esecuzione, come espres-

samente indicato anche nel provvedimento, se non dal 1° giugno 2016 e nessun Ente superiore può intervenire per anticiparne l’esecutività, a meno che qualche volontario del Circolo PD si incarichi di eliminare il Dirigente che, a far data dal 01/06/2016 godrà la sospirata pensione, come comunicato dall’INPS qualche giorno fa.

Per una corretta valutazione della questione si evidenzia che, come può confermare il Segretario Generale, già da tempo, sia la Dirigenza che la Giunta Comunale sono impegnate per il raggiungimento del miglior assetto organizzativo del Comune.

Nessun Dirigente in pensione è rimasto come consulente forse più a lungo di quanto consentito, né devono risultare procedure aperte per lo Staff del sindaco.

Il personale di Staff, si sensi dell’art. 90 del TUEL, può svolgere esclusivamente funzioni di supporto all’attività di indirizzo e di controllo alle dirette dipendenze dell’Organo Politico al fine di evitare qualunque sovrapposizione con le funzioni gestionali ed istituzionali. La previsione dell’art. 90 costituisce un portato di principio di separazione tra politica e amministrazione, rispondendo alla finalità di assicurare agli organi titolari di specifica funzione di direzione politica di potersi avvalere di uffici posti alle proprie dirette dipendenze sotto il profilo funzionale al fine di supportare il concreto esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo di loro esclusiva spettanza, con personale diretto in prima persona.

Il rapporto è di natura strettamente fiduciario e nulla ha in comune con le nuove disposizioni di cui alla Legge 114/2014 espressive di un indirizzo di politica legislativa

volto ad agevolare il ricambio e il ringiovanimento del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

A ulteriore precisazione, secondo la circolare del Ministero delle Funzione Pubblica, emanata d’intesa con il MEF il 4/12/2014, non è escluso il ricorso a personale in quiescenza per incarichi che non comportino funzioni dirigenziali o direttive e abbiano oggetto diverso da quello di studio o consulenza.

Appare ovvio che tra lo Staff del Sindaco e le professionalità interne non può esistere interscambio lavorativo nei ruoli rilevanti ai vertici dell’Amministrazione e quindi nessun impedimento all’accrescimento della professionalità interna ma solo arricchimento.

È falso e offensivo quanto infondato ventilare la scarsa preparazione del personale interno. Informo i signori del PD, che già avrebbero dovuto averne conoscenza avendo rappresentanti nel Consiglio Comunale, che il Comune di Acqui Terme è stato uno dei pochissimi ad approvare il Bilancio di Previsione 2015, redatto con la nuova normativa sull’armonizzazione contabile, nel mese di maggio, quando continue proroghe, motivate dalle difficoltà operative, hanno differito il termine di approvazione a novembre. Così come è stato presentato al C.C., entro il 31/10/2015, il D.U.P., nonostante la recente ulteriore proroga per l’approvazione a marzo 2016. Potrei continuare con gli esempi, voglio solo ricordare che i risultati ottenuti sono l’effetto della preparazione, del continuo aggiornamento e dell’alta professionalità raggiunta dal personale interno.

Se alcuni Dirigenti di Settore svolgono anche attività professionale affine, seppur diversa

rispetto a quella per la quale hanno l’incarico pubblico, lo fanno nei modi e nelle forme previste dalla legge e sono autorizzati dal Sindaco per ogni singolo incarico svolto.

In tema di acquisti di beni e servizi, vengono seguite le procedure MEPA e CONSIP, ecc. In casi marginali e particolari è osservata la massima prudenza ed i relativi provvedimenti sono sempre ampiamente e dettagliatamente motivati.

Sia per gli atti adottati dai Dirigenti che per le proposte di deliberazione è prevista la doppia sottoscrizione del Dirigente e del Responsabile del Procedimento.

I rilevanti appalti in materia di manutenzione verde pubblico e le asfaltature sono stati rinnovati in quanto nel capitolato e nelle lettere d’invito della procedura negoziata, esplicitata secondo il disposto dell’art. 57 comma 6 e dei successivi artt. 124 e 125 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., veniva stabilita la durata biennale del contratto, ivi compresa la proroga tecnica del contratto per ulteriori mesi 24, perimetrando i requisiti di partecipazione ad un valore contrattuale ex art. 29 del Codice degli Appalti.

Per quanto concerne il Comandante dei Vigili la questione è stata accuratamente approfondita, anche in funzione di diverse interpretazioni che si stanno sviluppando e alla luce delle numerose situazioni analoghe nel territorio nazionale, per esempio il Comune di Firenze: Sindaco Renzi, il Comandante dei Vigili era Direttore Generale di Palazzo Vecchio, Coordinatore del Settore Commercio e Responsabile della Protezione Civile. Questo fino all’anno scorso, in quanto dall’inizio del 2015 la Dott.ssa Manzione Antonella è a capo

dell’Ufficio Legislativo di Palazzo Chigi con lo Staff, assunto a tempo determinato senza procedura aperta, composta da 7 persone quasi tutte fiorentine e di fiducia del Premier. Comunque informo che in via prudenziale era già in itinere ed è stato concluso in data 27/10/2015 il procedimento di revisione di alcune funzioni dirigenziali.

Mi preme sottolineare che tutti i dipendenti del nostro Comune, più esposti ad attività a rischio corruzione, hanno profondamente radicato nel proprio carattere, nelle proprie intenzioni, nei conseguenti comportamenti e nel loro stesso intimo il concetto di onestà e, come ha affermato il Dott. Cantone: “Roma non riesce a sviluppare gli anticorpi necessari a combattere la corruzione e il malaffare, Milano li sta rigenerando”, Acqui Terme ha anche quelli di scorta.

Come sostiene un importante esponente del PD, Presidente della Regione Campania, De Luca: “il tempo delle allusioni e delle parole a ruota libera è finito”. Sono inaccettabili le lezioni di trasparenza e legalità da un partito che, allo stato attuale, dimostra di aver molto da imparare. Anzi questo atteggiamento perbenista fa sorridere come Crozza/De Luca quando afferma di aver portato nella sua Regione il concetto di trasparenza perché prima di lui in Campania i vetri erano di tek e le persone erano costrette a guidare con la testa fuori dal finestrino e i suoi candidati sono così limpidi e onesti che gli unici processi a cui sono sottoposti sono quelli per la beatificazione.

Infine la richiesta di confronto non viene accolta perché non necessaria e, per di più, arrivata tardivamente, dopo aver lanciato un allarmismo totalmente ingiustificato, quando era sufficiente assumere preventivamente le necessarie informazioni presso gli uffici comunali per evitare un intervento pubblico che ha il solo scopo della facile propaganda politica».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: centromedico75@libero.it

ORARI APERTURA
Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 20
Il sabato dalle 9 alle 17

ODONTOIATRIA

Responsabile Dott.ssa Paola Monti

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Dal mese di Ottobre **collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.**

La consulenza ortodontica senza impegno e costi comprende:

- visita specialistica odontoiatrica;
- rx panoramica (ove necessario);
- illustrazione piano di cura;
- preventivo;
- omaggio per i più piccoli.

È compresa una consulenza logopedica per i pazienti ortodontici.

PROTESI MOBILE

Protesi mobile
con consegna in pochi giorni
al costo di € 650 per arcata

Ribasature e riadattamenti entro 2 ore

Riparazioni entro 1 ora

Servizio anche a domicilio e presso residenze per anziani su pazienti con difficoltà motorie

Tutti i lavori di protesica sono eseguiti dal laboratorio odontotecnico interno

IMPLANTOLOGIA

a **€ 450** (costo del solo impianto)

SERVIZI OFFERTI

Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale attrezzata per il monitoraggio delle funzioni vitali e la gestione delle emergenze

Strumentazione all’avanguardia che consente di individuare la tipologia di osso e il tipo di impianto più adatto al lavoro protesico programmato

Assistenza infermieristica

Consegna al paziente di manuale d’uso e certificazione impianti

ALCUNI DEI NOSTRI PLUS

Possibilità di interventi in sedazione cosciente con medico anestesista

Utilizzo del gel piastrinico per accelerare la ricostruzione del tessuto osseo favorendo i processi di guarigione

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra* • Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ci scrive Bernardino Bosio

Un consiglio comunale veramente “povero”

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Un consiglio comunale veramente “povero” Che questa legislatura comunale fosse debole politicamente, per la città ed il territorio era palese già dai primi mesi dopo le elezioni: mancanza completa di un progetto sull'economia, niente sulle Terme, cancellato quel poco che esisteva sull'Agricoltura, il vuoto assoluto sul Commercio. Per Agricoltura e Commercio che ritengo siano i due pilastri su cui si fonda l'economia acquese non esiste un assessore.

Non sembra essere un gravissimo danno, esiste quello al Turismo... peccato che stante i risultati reali ottenuti sul territorio sembrerebbe che il miglior lavoro svolto dall'ufficio negli ultimi anni sia stato quello di organizzare i viaggi di chi amministra la città... politici o dipendenti!

Come avrebbe detto un famoso allenatore di calcio “zero tituli”. Sicuramente la colpa è anche la mia, infatti ho partecipato poco, ma ritengo sia poco utile urlare in piazza ma non ottenere alcun risultato come è successo ad altri in minoranza. Altra cosa è la vicenda sanità che è stata poi la madre di tutte le stupidaggini, al grande impegno dei cittadini e delle associazioni che hanno

lottato, raccolto firme, fatto sentire la propria voce si sono contrapposti i politici, infatti dopo riunioni su riunioni si è incaricato un avvocato per il ricorso al TAR per poi ritirarlo... per la verità la colpa non è solo degli amministratori di Acqui, anche di quelli dei paesi, soprattutto quelli di sinistra che, come le galline da cortile davanti al gallo hanno fatto “*quacina*”; per i giovani, e coloro che non conoscono il dialetto significa che davanti al galletto Chiamparino si sono accovacciati e i cittadini dell'acquese l'hanno presa nel fondoschiene! Arriviamo al consiglio comunale ultimo, con poche cose importanti se non una variazione di bilancio legata ad alcune iniziative “legittime” della giunta anche se tardive ed alcune sottostimate dal punto di vista economico. Escluso il passaggio “estetico” di Gandini nei banchi della maggioranza, di cui faceva già parte da tempo, non ho mai commentato il comportamento dello stesso, ma visto che alcuni affermano che dietro questa manovra ci sia anche un mio coinvolgimento, ribadisco che lo stesso è stato eletto a spese della lista Bosio, appena entrato in consiglio si è dissociato, successivamente è entrato nei “moderati” lista di sinistra ed ha subito appoggiato

un'amministrazione di destra! Ora millanta una sua sedicente collaborazione con ipotetici amici della Lega Nord, che sembra esserne abbastanza disinteressata. Detto ciò tornando al consiglio, come per tutta questa legislatura, si è iniziato con il sermone del sindaco, che ha attaccato Chiamparino sulla sanità, accusandolo di non avergli concesso nulla.. ma di questo abbiamo già detto sopra; purtroppo per noi l'unico commento è “chi è causa del suo mal pianga se stesso”.

Passando poi al punto più importante si è acceso il dibattito... ma anziché sul merito degli interventi, l'argomento è stato l'accusa al sindaco, impegnatissimo nel “conto alla rovescia” dei giorni che mancano alle prossime elezioni comunali, sul fatto che l'intervento presso la Boccia fosse già propaganda; stante la discussione che ne è scaturita c'è da pensare che l'unica cosa che conti veramente sia per il sindaco che per coloro che si sono scagliati contro, sia solo chi vincerà le prossime elezioni. Pensando al cambio di proprietà di Terme di Acqui, al depauperamento della sanità locale, alla crisi visibile in città e nel circondario, forse sarebbe utile un serio dibattito sui problemi!».

Il consigliere Cannito e la mozione bocciata

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale del M5S, Pier Paolo Cannito:

«In merito alla mozione presentata all'ultimo Consiglio comunale e bocciata dall'amministrazione Bertero, vorrei esprimere la mia amarezza nel constatare per l'ennesima volta quanto la tanto sbandierata trasparenza amministrativa che in campagna elettorale è stata più volte richiamata dal nostro Sindaco sia stata solo uno spot per scimmiettare il cambiamento che il MoVimento 5 Stelle voleva portare all'interno del Comune, ma con la differenza sostanziale di non dar seguito, con i fatti, alle parole, come ormai ci hanno abituato i politici di lungo corso.

Cercherò di spiegare con semplici parole di cosa si trattava.

La mozione presentata riguardava la richiesta di adesione da parte dell'amministrazione ad una piattaforma online chiamata “Decoro urbano”, che permette ad ogni cittadino di poter contribuire, tramite segnalazioni, al decoro urbano acquese.

Con una semplice applicazione (le famose App), scaricabile sul proprio cellulare, si poteva fotografare un qualsiasi stato di degrado urbano e segnalare istantaneamente all'amministrazione.

Questa piattaforma, per di più, prevede anche altri servizi di segnalazione, quali i rifiuti urbani, vandalismo ed incuria, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica ed affissioni abusive.

Uno strumento utilissimo anche in fase di programmazione degli interventi che avrebbe permesso all'amministrazione di prevenire le spese con un possibile risparmio economico e di tempo.

Oltre a queste peculiarità, ciò che ci ha spinto a presentare questo progetto è che usufruendo di decoro urbano gratuitamente la nostra Ammi-

nistrazione avrebbe potuto avvicinare e rendere fattiva la collaborazione con la cittadinanza, rendere finalmente partecipe e responsabile il cittadino di quella che è la vita sociale di una comunità.

Per concludere, dato che al momento non è possibile seguire il processo operativo a seguito di segnalazioni fornite dai cittadini relative a disagi e disservizi nell'ambito di viabilità, decoro e arredo urbano, illuminazione, rifiuti etc, e non vengono pubblicati dati statistici che informino la cittadinanza e che permettano una valutazione dei tempi e della qualità degli interventi effettuati dall'amministrazione comunale e dalle aziende che forniscono servizi sul territorio comunale, questa sarebbe stata l'occasione per dimostrare quella tanto declamata trasparenza di cui si riempie la bocca il politico di turno o gli aspiranti tali prima di ogni elezione, ma che, come in questo caso, viene puntualmente disattesa.

Tutto ciò ci pone parecchi dubbi sulle motivazioni che hanno spinto il Consiglio comunale a non approvare la nostra proposta, non sarà per caso che si ha paura di far conoscere ai cittadini la qualità e i tempi degli interventi? O che, avendo un rapporto diretto e privato col cittadino, la maggioranza voglia perpetrare quella indecente consuetudine clientelare che fa credere al cittadino che il servizio erogato non sia un diritto dello stesso ma un favore personale fatto dall'amministrazione?

Visti gli interventi raffazzonati della maggioranza per motivare il mancato accoglimento della nostra proposta e addirittura l'accusa totalmente infondata di avere un qualche legame con la piattaforma stessa, questi dubbi non potranno essere sciolti.

Ognuno faccia le dovute considerazioni».

Mozione decoro i perchè del “no”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Al consiglio comunale del 28 ottobre 2015 il Movimento 5 Stelle presentava la mozione “Proposta di adesione del Comune al progetto Decoro Urbano” richiedendo all'amministrazione comunale di aderire a “www.decorourbano.org un servizio gratuito per le Istituzioni e per il cittadini strumento partecipativo per la segnalazione del degrado.

Il funzionamento è semplice: basta scaricare l'applicazione sul telefonino, si scatta la foto e si invia il tutto in tempo reale con data ora e luogo. Le segnalazioni riguardano rifiuti, vandalismo, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica e affissioni abusive.

Come quasi sempre accade la mozione del M5S è stata bocciata, e prima della votazione il Sindaco, l'assessore Ghiazza e il consigliere Ratto hanno dato le motivazioni per il voto negativo con argomentazioni, a mio parere, poco convincenti tanto da farmi sospettare che non avessero capito il funzionamento del servizio.

Tornando a casa e riflettendo con calma ho cambiato parere: i suddetti hanno capito fin troppo bene come funziona. Al portale, infatti, può accedere chiunque abbia una connessione internet e controllare l'iter delle segnalazioni fatte all'amministrazione con data ora luogo che per tanto diventano pubbliche e trasparenti, mentre le segnalazioni fatte con l'attuale metodo della e-mail, o recandosi presso gli uffici comunali, rimangono private.

Con il metodo attuale nessuno viene a conoscenza dei fatti al di fuori di chi segnala e di chi lo ascolta, pertanto le segnalazioni possono essere evase in tempi brevi oppure lasciate per mesi nel cassetto, o magari considerate in modo differente a seconda di chi le presenta. Tutto questo senza che i cittadini possano controllare. L'amministrazione ha capito come funziona ed ha votato no!». **Loella Buccarella**

Il Settore OO.PP.

Amministrazione Comunale: lo stato dei lavori

Acqui Terme. Il Sindaco Bertero in occasione dell'intervista rilasciata a L'Ancora sullo stato dei lavori fatti e programmati durante la sua amministrazione, ci ha concesso la pubblicazione delle relazioni dei vari settori del Comune acquese durante la sua “consiliatura”. Iniziamo da questo numero con la relazione sui lavori del **Settore OO.PP.**

Lavori già eseguiti

Scuole materne, elementari e medie

-Nido San Defendente: Nuovo ingresso da Piazza Allende
-Materna San Defendente: Nuova aula e nuovo ingresso da Piazza Allende

-Materna Via Savonarola: Sistemazione tetto

-Elementari Saracco: Nuovi serramenti, luci a led, dissuasori piccioni

-Elementari Fanciulli: Nuova aula

-Elementari San Defendente: Nuova aula oltre ad altri innumerevoli interventi di manutenzione ordinaria

-Aggiudicazione alla ditta SELI di Monza dell'intervento di realizzazione di due nuove sedi per scuole secondarie di I Grado

Rio Medrio
Completamento dell'argine in sponda destra del rio, garantendo l'adeguamento al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) del Piano Regolatore Comunale.

Impianto cremazione salme
Realizzazione dell'impianto cremazione salme, con concessione alla ditta per 50 anni.

Deposito reperti archeologici

Realizzazione di deposito reperti archeologici nell'interato del Castello dei Paleologi, da fruire anche come laboratorio per gli operatori del settore

Viabilità

- Realizzazione della rotatoria in Corso Divisione

- Ristrutturazione completa del 1° cortile della ex Caserma Battisti

- Marciapiedi Via Buonarroti fino a Mombarone

- Asfaltature varie per circa € 450.000

- Innumerevoli interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione del Centro Storico

- Pulizia generale di tutti i tombini della città, allo scopo di scongiurare danni ai cittadini durante gli eventi particolarmente intensi

Aree giochi bimbi

Completa ristrutturazione delle aree gioco bimbi con realizzazione di due nuovi spazi (Corso Divisione e Via Nizza)

Illuminazione pubblica

Sostituzione a costo zero di tutti i punti luce cittadini (circa 3.400) con nuovi a led, con risparmio in bolletta garantito di € 100.000 e riduzione drastica di emissioni di CO2 in atmosfera

Riscaldamento edifici comunali

Intervento a Palazzo Levi, con messa in opera di nuove pompe e separazione tra Palazzo Robellini, Palazzo Levi e Sala del Consiglio, in modo da poterli riscaldare in modo autonomo.

Lavori in programma

Assegnazione della gestione del Cimitero Comunale per 30 anni, con annessa manutenzione ordinaria e straordinaria. Bando che parte entro il 31 ottobre 2015 ed assegnazione entro il 31 gennaio 2016

Manutenzione straordinaria immobili comunali

- Mombarone: impianto di riscaldamento

- Palazzo Levi: ascensore e scala di accesso interna



- ex Kaimano: copertura e murature esterne

Viabilità

- Nuovo marciapiede per strada per Moirano e risanamento conservativo Piazza Italia

- Asfaltature varie per circa € 300.000

- Interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione del Centro Storico

- Mantenimento della pulizia generale di tutti i tombini della città

Ampliamento Pista Ciclabile

Prolungamento della pista ciclabile verso Visone, sul territorio comunale, in attesa di finanziamento regionale relativo al collegamento con il comune limitrofo

Completamento Canile Municipale

Opere di completamento relative al canile comunale, consistenti nella realizzazione del nuovo ambulatorio e nel recupero della Casa Matta

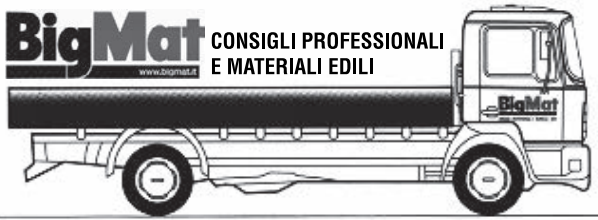
Nuove scuole secondarie di I grado

Inizio dei lavori inerenti la realizzazione delle due nuove sedi da parte della SELI di Monza. Termine previsto entro il maggio 2017

Edilizia sovvenzionata di Via Manzoni

Completamento intervento di edilizia sovvenzionata di Via Manzoni con fondi reperiti tramite Regione Piemonte.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria - Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra



Acqui Terme - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Dopo le dichiarazioni in Consiglio

La Lega sconfessa Paolo Gandini

Acqui Terme. Ci scrive il segretario cittadino della Lega Nord, Walter Cornara: «La sezione Lega Nord di Acqui Terme ha appreso che nella seduta consigliare comunale del 28 ottobre, il consigliere Paolo Gandini, eletto nella Lista Bosio e poi diventato rappresentante del Partito dei Moderati, ha comunicato la sua appartenenza alla maggioranza comunale del sindaco Enrico Bertero, qualificandosi come punto di riferimento della Lega Nord in consiglio comunale.

Con la presente la segreteria cittadina, nella figura del direttivo in carica, all'unanimità non riconosce quanto dichiarato e attesta che tale posizione non è mai stata condivisa e concordata con l'interessato al quale si ricorda invece la sua candidatura nelle ultime elezioni comunali contro la Lega Nord, forse perché in quel momento essere in Lega non conveniva molto.

Poiché il fatto è da ritenersi di particolare importanza politica, in riferimento anche agli equilibri e ai messaggi politici rivolti alla cittadinanza, s'invita il Sindaco Bertero ad accertarsi di quanto dichiarato, dal consigliere Gandini in modo da sapere chi ha all'interno della maggioranza e chi lo stesso rappresenta, anche se il passaggio Bertero lo ha riconosciuto anche come "apporto coreografico".

Riteniamo che se certe "uscite" avessero delle basi solide e con buone intenzioni, non verrebbero esternate nel modo invece attuato dal consigliere il quale ha tra l'altro dichiarato di avere avviato un progetto di territorio ad ampio raggio ma non certo con la Lega Nord.



Temiamo che quanto avvenuto sia semplicemente un infruttuoso tentativo di destabilizzare il Movimento della Lega Nord che in questo momento, giornalmente, riceve consensi tra la popolazione grazie al nuovo corso avviato su tutto il territorio nazionale dal Segretario Federale Matteo Salvini, probabilmente scomodo a molte persone del passato leghista: le porte delle sezioni sono sempre aperte a chi condivide la politica della Lega Nord ma esistono regole e metodi che il consigliere Gandini, che ha le idee un po' confuse su dove collocarsi politicamente, non ha rispettato.

La sezione cittadina della Lega Nord con piacere comunica invece il completamento del Pullman organizzato per la manifestazione di Bologna contro il governo Renzi: fortunatamente c'è ancora molta gente che condivide il nostro percorso politico senza necessariamente apparire con proclami».

Riceviamo e pubblichiamo

Quattro “scomparse” nel Comune acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono scomparsi nella nostra cittadina alcuni oggetti e progetti importanti, non sappiamo se gli acquisti se ne siano accorti, ma elenchiamo con ordine:

Prima scomparsa 3 totem: quello in Via Malacarne, quello posto in passeggiata Piola e quello al termine del Ponte Carlo Alberto.

I totem fanno parte del “progetto punto sicuro” presentato alla stampa il 17 aprile 2012 dall'allora vice sindaco Bertero e finanziato integralmente per un importo di 168.000,00 euro dal Fondo per la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico del Ministero dell'Interno (assistenza tecnica in parte a carico della amministrazione comunale).

Ricordiamo il funzionamento di questi apparecchi: collegamento wi-fi per navigare gratuitamente su Internet con smartphone, tablet e computer portatili; sistema di allarme con due pulsanti: uno verde per attivare i sistemi di comunicazione direttamente con la Polizia Municipale e uno rosso per attivare il sistema di allarme con le forze dell'ordine. Il totem ha inoltre un sistema di videosorveglianza a 360 gradi composto di n. 4 telecamere con registrazioni delle immagini giorno e notte e 1 microtelecamera per visionare gli eventuali interlocutori posizionati davanti al totem.

Come già scritto in precedenza di 3 totem non vi è più traccia.

Chiediamo all'amministrazione che fine hanno fatto e se in questi 3 anni sono stati utili per sventare azioni malavitosi, dato che non ci sono state notizie in merito.

Seconda scomparsa: la costruzione di nuovi alloggi, nella palazzina dove era ospitato l'istituto Fermi, da adibire ad edilizia convenzionata che era stata manifestata dall'amministrazione comunale durante uno degli ultimi consigli comunali del 2013, e largamente pubblicizzata dal sindaco su organi di stampa. Tutto tace.

Terza scomparsa: fotovoltaico dalla dichiarazione del sindaco in campagna elettorale nel 2012: “il Comune ha due ettari di tetti in proprietà: subito indire una gara per l'assegnazione del fotovoltaico. Con gli incentivi, si sostituiranno i 4.200 punti luce, abbattendo così la bolletta energetica a carico del Comune di circa 400 mila euro annui”; la gara non si è mai aperta ma in compenso per cambiare le “lampadine” (219 punti luce) ha stipulato una convenzione con la Società Acqui Energia (teleriscaldamento) dove è stata prolungata la durata della concessione da 30 anni a 37 fino al 04/08/2046. Si potrebbe comunque mettere qualche pannello fotovoltaico, sul complesso polisportivo di Mombarone e al campo sportivo di Via Trieste, magari qualche centinaio di euro si potrebbero risparmiare.

Quarta scomparsa: il consiglio comunale dei ragazzi, nel 2012 si era tanto pubblicizzato l'inizio di un consiglio per i ragazzi, passo importante perché capissero il funzionamento del loro comune e per essere attivi nella loro cittadina in un prossimo futuro.

Naturalmente la scomparsa più importante e quella del nostro ospedale ma qui si è già detto tanto».

Lorella Buccarella
Patrizia Grossi

In Consiglio regionale

Locomotori accesi question time

Acqui Terme. Il Consigliere del PD Ottria ha presentato in consiglio regionale l'interrogazione a risposta immediata n. 739 dal titolo “Locomotori fermi e accesi per tutta la notte nelle stazioni ferroviarie di Acqui Terme e Novi Ligure”.

Fin da aprile 2015 alcune famiglie residenti nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie di Acqui Terme e Novi Ligure denunciano che numerosi locomotori rimangono accesi per tutta la notte in attesa di riprendere servizio al mattino producendo un fastidioso rumore vibratorio. I primi tentativi per la risoluzione non hanno trovato riscontro, ma nell'attesa dei risultati dei rilevamenti fonometrici richiesti, Trenitalia ha comunque provveduto a spostare i locomotori in modalità parking nei binari più lontani rispetto alle abitazioni cittadine. Tra le diverse segnalazioni, emerge il fatto che i treni gestiti da Trenitalia Liguria, diretti ad esempio a Genova, vengono già spenti, mentre quelli di dipendenza di Trenitalia Piemonte, rimangono accesi tutta la notte.

“Fino ad ora i risultati dell'ARPA non sono ancora conosciuti e la società Trenitalia non ha dato risposte esaurienti e comunque non ha risolto il problema” interviene il Consigliere Ottria “Evidentemente il disagio per i cittadini è notevole, tant'è che ripetutamente è stato oggetto di articoli giornalistici e lettere di segnalazione”.

La giustificazione addotta risiede nella razionalizzazione delle spese, questa prassi metterebbe ai macchinisti di trovare i locomotori pronti all'uso senza dover arrivare ore prima per effettuare la procedura di messa in moto.

Il disagio è ormai talmente



prolungato nel tempo che ha trasformato un problema di inquinamento acustico in un problema di tipo sanitario. “Considerato che le ripercussioni per la salute ed il benessere dei cittadini sono gravose, chiedo quali interventi si intenda assumere nei confronti di Trenitalia per risolvere definitivamente questo problema” conclude il Consigliere Ottria.

L'Assessore Ferrero (in sostituzione all'Assessore competente Balocco) ha spiegato che, in seguito ad un contatto con RFI (Direzione territoriale produzione Torino), “la stessa ha richiesto l'intervento dell'ARPA Piemonte, la quale ha provveduto ad effettuare le opportune misurazioni e rilevazioni fonometriche volte a definire l'entità dell'impatto acustico prodotto”. Ha poi concluso l'Assessore sottolineando come “RFI ha comunicato la sua disponibilità a procedere prontamente ad adottare gli opportuni provvedimenti e/o alla realizzazione degli interventi mitigativi necessari, qualora dovesse emergere il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico”.

CASA DI CURA VILLA IGEA s.p.A.

STRADA MOIRANO n° 2 ACQUI TERME (AL)
tel. 0144-310801 - info@villaigea.com

ORARI DI APERTURA AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI
ORARI PRELIEVI

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n.5 Acqui Terme (AL)
tel. 0144-310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	09.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Martedì	07.00 - 13.00	14.30 - 17.30
Mercoledì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	09.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	07.00 - 12.00	

LABORATORIO ANALISI
ORARI PRELIEVI

Martedì	07.00 - 09.00
Venerdì	07.00 - 09.00

VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA CHIRURGIA ANCA CHIRURGIA GINOCCHIO CHIRURGIA MANO CHIRURGIA PIEDE CHIRURGIA SPALLA CHIRURGIA COLONNA TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA	CHIRURGIA GENERALE GINECOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGIA OTORINOLARINGOIATRIA PLASTICA PROCTOLOGIA SENOLOGIA UROLOGIA VASCOLARE	MEDICINA ANGIOLOGIA CARDIOLOGIA DERMATOLOGIA ENDOCRINOLOGIA GASTRO-ENTEROLOGIA ENDOSCOPIA DIGESTIVA GERIATRIA MEDICINA INTERNA NEFROLOGIA NEUROLOGIA PNEUMOLOGIA SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE REUMATOLOGIA
RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO FISIATRIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA	
TERAPIA ANTALGICA TERAPIA DEL DOLORE	PSICOLOGIA	OCULISTICA

CONVENZIONI principali convenzioni assicurative

ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE ASSIDAI ASSIDA BLUE ASSISTANCE CASAGIT CASPIE CONSORZIO MU.SA. FAB FASDAC FASCHIM FASI FASI OPEN FILO DIRETTO	FONDIARIA SAI GBS - GENERALI B. S. INSIEME SALUTE AXA ASSISTANCE MAPFRE' WARRANTY MEDICAL 4 ALL MONDIAL ASSISTANCE NEW MED RBM SALUTE SAA INTERNATIONAL SARA ASSICURAZIONI POSTE VITA PREVIMEDICAL UNISALUTE
---	---

Con l'assessore Fiorenza Salamano

Gita ad Alassio dei centri di incontro



Acqui Terme. Una giornata quasi estiva ha accolto, venerdì 30 ottobre, i tesseraati dei Centri di Incontro Comunale che hanno fatto una piacevole gita nella città di Alassio.

Già in precedenza la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed abitative ed alla Pubblica Istruzione aveva organizzato una visita nella città ligure ad anche questa volta è stato davvero un grande successo di adesioni.

In questa occasione, in particolare, hanno partecipato circa un'ottantina di persone che, con due autopullman, sono partite alle 8 del mattino per trascorrere un'intera giornata all'insegna dello svago e dell'amicizia.

Una volta giunti a destinazione, alcuni hanno scelto di addentrarsi nel "budello", la caratteristica via centrale, ricca di negozi e locali che si animano particolarmente durante la stagione estiva. Da lì hanno proseguito nella visita dei posti più caratteristici: il famoso "muretto", co-

perto da piastrelline autografate da personaggi famosi (tra questi Ernest Hemingway che frequentava lo storico Caffè Roma), la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, eretta nel XV secolo e riccamente affrescata, il parco comunale.

Altri hanno invece preferito passeggiare sul lungomare per godere del sole e dell'aria, scendendo anche in spiaggia.

L'arenile, con la sua sabbia grigio-bianca finissima e priva di polvere, si estende per circa quattro chilometri congiungendosi con il borgo marinaro della meravigliosa Laigueglia e contribuisce a fare di Alassio una delle più belle e caratteristiche cittadine di tutta la riviera di Ponente.

Il gruppo si è poi ritrovato per l'ora di pranzo presso il lussuoso ristorante dell'Hotel Savoia, situato proprio di fronte al mare, per gustare prelibate portate a base di pesce. Come sempre il momento del pasto è stata una bella occasione per chiacchierare ed approfondire i rapporti.

L'ass. Roso spiega il DUP



Acqui Terme. Al punto 7 del consiglio comunale del 28 ottobre c'era la presentazione del DUP (Documento Unico di Programmazione). Abbiamo chiesto all'assessore Franca Roso di spiegare ai nostri lettori il punto.

«È un nuovo documento – dice il vicesindaco Roso – che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti Locali, il DUP è quello che permette l'attività di guida Strategica ed Operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

È composto di due sezioni: sezione strategica e sezione operativa.

La sezione strategica fa riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, riguarda le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, quindi tutte le politiche di mandato che l'Amministrazione vuole raggiungere nel governo delle proprie funzioni fondamentali e degli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La sezione operativa di carattere generale ha un contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto della redazione del Bilancio di Previsione. Costituisce, quindi, la guida e il vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'Ente. Il DUP, deliberato dalla G.C. in data 23/10/2015, riguarda il triennio 2016/2018».

Ci scrive Paolo Mighetti

Terme: dalla Regione nessuna certezza

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte:

«Terme di Acqui? Operazione ancora non conclusa. E quanto ha affermato l'assessore De Santis, con delega alle partecipate regionali, rispondendo ad una nostra interrogazione presentata oggi in Consiglio regionale. Per quale motivo a pochi giorni dalla firma definitiva, prevista tra una settimana, l'assessore non dia ancora per certo il buon esito dell'operazione? Un ripensamento dell'ultima ora? Qualcosa non è andato per il verso giusto? Al momento non è dato saperlo.

Di sicuro la Giunta Chiamparino sta iniziando a mettere le mani avanti per quanto riguarda il reinvestimento degli eventuali ricavi in favore di progetti per lo sviluppo del settore termale. Così come peraltro previsto da un ordine del giorno a 5 stelle, primo firma-

tario Paolo Mighetti, approvato dal Consiglio regionale e dalla stessa maggioranza.

De Santis ha infatti provato a "nascondere" i profitti della Regione considerando solo le "plusvalenze" tra il valore iscritto a bilancio (circa 12,6 milioni) e i 16,4 totali promessi dal soggetto privato per l'acquisto delle Terme. Di utili, secondo i fantasiosi calcoli della Giunta, ce ne sarebbero appena 3,8.

De Santis dimentica però che la Regione Piemonte non ha acquistato da nessuna parte le Terme di Acqui, semplicemente le ha ottenute dallo Stato con la legge Bassanini. Per questo il M5S ha chiesto che questi utili, provenienti da un bene della comunità vengano reinvestiti nel settore termale e non finiscano nella voragine contabile della Regione Piemonte. Per il momento quindi dalla Giunta non arrivano certezze né sulla vendita e nemmeno sul reimpiego degli utili».

Giovedì 29 ottobre

Congresso cittadino di Forza Italia



Acqui Terme. Giovedì 29 ottobre si è svolto il congresso cittadino di Forza Italia alla presenza del consigliere regionale di Forza Italia Massimo Berutti, del responsabile provinciale di Forza Italia Ugo Cavallera, ed ospite della serata il Sindaco Enrico Berto; si tratta di uno dei primi congressi in provincia di Alessandria che porterà a breve alla elezione del nuovo coordinatore provinciale del partito, punto di riferimento di tutti i moderati. I numerosi iscritti presenti hanno eletto il nuovo coordinatore cittadino del partito l'Avv. Stefano Ciarmoli, oltre all'elezione dei 15 membri del comitato comunale: Mauro Ratto, Andreina Pesce, Silvio Marozzi, Guido Ghiazza, Angelo Lobello, Laura Ferraris, Fiorenza Salamano, Gianni Feltri, Danilo Rapetti, Piergiorgio Benzi, Antonio Battaglia, Paolo Bruno, Agostino Cerruti, Giancarlo Perazzi, Roberto Bongiovanni.

Borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani

Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole della Sig.ra Amalia Coretto Allemani, promotrice con Monsignor Giovanni Galliano, un gruppo di familiari, amici e colleghi del compianto dott. Giuseppe Allemani, della borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani già gestita per la parte normativa ed organizzativa dall'Ordine - allo scopo di favorire l'iscrizione di giovani studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia e nell'intento di ricordare e onorare degnamente la figura del dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria e Medico di Medicina Generale, ha istituzionalizzato la borsa di studio annuale in memoria del Dott. Allemani, fissandola

in € 600,00, da assegnare ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente in provincia di Alessandria.

La borsa di studio è conferita a giudizio insindacabile ed inappellabile del Consiglio dell'Ordine con approvazione della relativa graduatoria.

Il Consiglio si riserva il diritto di suddividere la borsa annuale tra due candidati a pari merito o di non assegnare alcuna borsa qualora nessuno dei partecipanti avesse i requisiti richiesti.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria) entro il 31 dicembre 2015, relativamente all'anno accademico precedentemente terminato.

Laurea



Acqui Terme. Giovedì 22 ottobre presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Alessandria, Vittoria Penengo ha conseguito la "Laurea Specialistica in Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura", con votazione di 110/110 lode e Menzione d'Onore, discutendo la tesi dal titolo: "La valutazione economica dei programmi di promozione della salute: alimentazione e attività fisica".

Relatore il chiar.mo prof. Roberto Zanola. Correlatori prof.ssa G.Lotito e A.Cassone. «Congratulazioni dottoressa da parte di mamma, papà e dal fidanzato Alessandro, per questo bellissimo momento, sperando che questa Laurea sia solo l'inizio di una carriera fatta di grandi soddisfazioni. Siamo orgogliosi di te».

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- **PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**
- **GRATE DI SICUREZZA**
- **RECINZIONI IN PVC**
- **TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO**
- **ZANZARIERE**
- **PORTE D'INTERNO**



Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2015



BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Con i nostri
serramenti certificati
**RECUPERI
IL 65%**
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

ACQUI TERME
**CEDESI
piccolo NEGOZIO
di generi
alimentari**
AFFARE
Tel. 333 7356317

Affittiamo
in Acqui Terme centro
via Piave
posti auto
in autorimessa,
indipendenti,
impianti automatizzati
Tel. 338 2794060

Sabato 24 ottobre a Genova

Concerto di solidarietà
il Rotary contro la polio



Acqui Terme. Sabato 24 ottobre, a Genova presso il teatro Carlo Felice, il Presidente del Rotary club di Acqui Terme, dott.ssa Elisabetta Fratelli Franchiolo, unitamente al segretario, al tesoriere, al prefetto e ad altri soci, ha partecipato al grande evento di incontro con il presidente internazionale del Rotary, Ravi Ravindran, organizzato dai Rotariani genovesi ed in particolare dal prof. G. Viale, membro genovese del board internazionale del Rotary.

Dopo i saluti di rito da parte del prof. Viale, del governatore del distretto 2032, ing. Gianni Vernazza e del sovrintendente del Teatro, il presidente Ravindran (originario dello Sri Lanka, fondatore di Printcare PLC società leader mondiale nel settore del confezionamento del tè, presidente fondatore dello Sri Lanka Anti Narcotics Association - la più grande organizzazione antinarcotici in Sri Lanka - socio del Rotary club di Colombo, Western Province, Sri Lanka), ha ricordato, in occasione della giornata mondiale contro la poliomielite, che il Rotary insieme ad altri Enti, quali Unicef, OMS e la Fondazione Bill & Melinda Gates, si è impegnato a partire dal 1979 nel progetto "Polio Plus" volto all'eradicazione della poliomielite per debellare una malattia che ha colpito nel mondo 500.000 bambini all'anno. In 125 Paesi sono stati rac-

colti più di 10 miliardi di dollari e sono state fatte numerose campagne di volontariato per vaccinare i bambini, con la conseguenza che nel 2014 sono stati registrati meno di 400 casi in soli due stati. Si è trattato di una grande sfida affrontata dal Rotary, che comprende circa 1.300.000 soci in tutto il mondo, riuniti in più di 33.000 Club presenti in oltre 200 Paesi, che mettono a disposizione le proprie capacità ed il proprio tempo per affrontare e risolvere insieme alcune delle grandi problematiche che il mondo quotidianamente deve affrontare.

Il Presidente Ravindran ha quindi ringraziato i Distretti Rotary organizzatori (2031 e 2032 - di quest'ultimo fa parte il club acquese-) nonché gli oltre mille presenti, per la partecipazione al progetto "End Polio Now" mediante l'acquisto del biglietto per assistere al concerto di solidarietà. I bravissimi interpreti (il soprano Benedetta Torre, il tenore Naoyuki Okada, il baritono Mansoo Kim, il basso John Paul Hukle ed il pianista Sirio Restani) hanno eseguito magistralmente alcuni brani tratti dalle opere più famose di Verdi, di Puccini e di Giordano, riscuotendo il pieno consenso dei presenti e applausi a scena aperta.

Un evento riuscito che ha contribuito ad un importante progetto e che si ricorderà negli anni, con l'orgoglio di avervi partecipato.

Venerdì 30 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme

Convegno sulla tutela dei diritti umani

Acqui Terme. Venerdì 30 ottobre, alle ore 17.30, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, si è svolto un convegno promosso dal Comune di Acqui Terme, dal Lions Club Acqui Terme Host e dall'Associazione Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato. Il titolo è stato estremamente interessante e all'altezza dell'attuale periodo storico: "La tutela dei diritti umani, nei rapporti tra Corte Costituzionale, Corte di Giustizia e Corte Europea dei diritti dell'uomo".

Dopo i saluti iniziali del dott. Giuseppe Gola, membro del Lions Club Acqui Terme Host e artefice del Convegno, ha preso la parola il sindaco Enrico Bertero, che ha sottolineato il valore e l'operato del Lions ad Acqui Terme. È successivamente intervenuto il dott. Marco Orsi, Presidente del Lions Club Acqui Terme Host, il quale ha accennato in sintesi agli obiettivi del programma annuale dell'Associazione, da identificarsi in territorio e istituzione. L'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Associazione Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, ha introdotto l'argomento come momento di crescita culturale che costituisce un motivo di colloquio con i cittadini, articolandosi la tutela dei diritti umani su vari livelli. La presentazione del relatore è stata effettuata dal dott. Campisi, il quale ne ha tratteggiato il bagaglio umano e culturale, forte di un'esperienza internazionale in materia con incarichi rilevanti. Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Genova, il dott. Vito Monetti, ha incominciato la sua trattazione partendo da lontano, dalla fine del secondo conflitto mondiale, quando i popoli europei e del mondo si proposero di prevenire future guerre, creando strutture mirate a ciò. Vi fu l'ONU, che portò la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. In Europa la Convenzione Europea dei diritti dell'uomo, da cui scaturì la Corte Europea dei diritti dell'uomo. A quest'ultima aderirono tutti i paesi dell'Unione Europea, derivazione ed evoluzione di precedenti trattati, alcuni settoriali (CECA, EURATOM) e un altro più generale

(CEE). Gli stati aderenti dell'UE si fornirono di una loro Costituzione, Corte Suprema regolante la vita dei cittadini e i rapporti tra i poteri dello Stato. L'Unione Europea si dotò di una propria Carta Fondamentale, che aggiornò la precedente Convenzione Europea, con l'aggiunta dei diritti sociali. Sorse in questo ambito la Corte di Giustizia, che divenne giudice parallelo alla Corte Europea dei diritti dell'uomo. Ormai ogni paese dell'UE ha una sua Corte Costituzionale interna, preposta alla vigilanza sul rispetto delle leggi costituzionali. Il problema originato fu quello di evitare un contrasto normativo tra il piano internazionale e quelli interni. In questa direzione si sono attivate le Corti Costituzionali italiana e tedesca, con l'elaborazione della teoria dei contro-limiti, suscettibile di sviluppo, partendo dalla sovrintendenza della Corte di Giustizia tanto sugli atti degli organi comunitari quanto su quelli statali. Significativa fu anche l'istituzione della Corte Penale Internazionale, con competenza su aggressioni e crimini di guerra. In seguito all'episodio delle "torri gemelle", le Corti Europee presero una posizione precisa, quando il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si pronunciò in favore del congelamento di beni di una serie di associazioni di portata internazionale di matrice potenzialmente terroristica. Entrambe le Corti conclusero che, se uno stato ha ratificato determinate convenzioni internazionali, ne ha anche accettato le corrispondenti giurisdizioni. E anche necessario tenere presente che le Direttive dell'Unione Europea sono norme di rango costituzionale, per tutti gli stati facenti parte. Vi sono stati in conclusione diversi interessanti interventi, orientati a delucidazioni sul futuro delle forme di collaborazione internazionale tra Pubblici Ministeri e sulle possibili soluzioni al sovraffollamento delle strutture carcerarie. Queste ultime si concentrano su priorità nella trattazione dei processi, traducendosi in una ulteriore responsabilizzazione dei magistrati, così investiti di un potere di scelta delicato ed importante.

(m.ba.)



Un'occasione sprecata

Acqui Terme. Alcune conferenze sembrano davvero misurare la distanza tra *paese legale* e *paese reale*.

Succede anche in provincia. Da noi.

Espressamente invitati alla lezione dedicata alla *Tutela dei Diritti dell'Uomo* del Dott. Vito Monetti, di cui si riferisce nell'articolo qui a fianco (un testo che nasce nell'ambito degli stessi promotori), ci aspettavamo un contributo su *Ius Soli*, cittadinanza, diritti dei profughi-migranti. Del resto così ci era stato detto telefonicamente.

Non solo. Incandescente il "caso Touil" (e qui rimandiamo alla cronaca della serata con Amedeo Ricucci, inviato speciale RAI, del 29 ottobre, vigilia dell'incontro Lions e Associazione Avvocati Acqui/Nizza con il Procuratore genovese), credevamo proprio - sbagliando - che quella questione potesse/dovesse tenere banco.

Mai ci saremmo aspettati un incontro così - coscientemente, lo crediamo proprio - "anestetizzato".

Se di *Diritti Umani* si deve parlare, non si può prescindere dalle prigioni e dalle torture, dai bombardamenti che i dittatori infliggono tanto ai presunti "ribelli", quanto ai civili. E poi, ecco, campi profughi, i viaggi sulle carrette del mare, le modalità (piuttosto approssimative, per la verità, da noi, poco umanitarie) di accoglienza. Succede in Europa. In Italia.

E finanche del nostro territorio.

A parte un velocissimo accenno sulla direttiva circa il ricongiungimento familiare, e (ma qui siamo a distanza siderale dall'attualità: ormai è storia) una citazione per Tony Blair e le sue scuse per l'intervento militare in Iraq (non trovate le armi di distruzione di massa: ecco una aggressione in piena regola), sui contenuti ha finito per prevalere, con tante, troppe parole, il binomio "tecnica & forma".

Con pochi sforzi per andare incontro ai "non specialisti".

Con attenzione sovrana a non toccare possibili "terreni minati".

Non è successo, per fortuna, che i *Diritti Umani* lesi fossero attribuiti non a quei camminanti in fila, stremati, sfruttati da tutti, ma a chi, comodo comodo, li osserva nelle sue belle case, avendo tutto (e loro niente).

Ma non è mancato un cenno del pubblico alla lesione dei diritti (umani?), a seguito degli ultimi governi formati a prescindere dai passaggi elettorali. Nati - così è stato detto - da una sorte di "golpe", dinanzi al quale "nessuno ha protestato, desideroso di un ripristino della vera democrazia".

(Ecco. Allora molti dei presenti han capito.

Han capito perché il relatore della conferenza avesse rinunciato "ad entrare in argomento").

G.Sa



CAMPAGNA DI PREVENZIONE GRATUITA 2015 REALE MUTUA.
CON YOUNG VIPs™ METTIAMO AL CENTRO LA LORO SALUTE.

Per noi di Reale Mutua al centro ci sono le persone e oggi al centro ci sono i più piccoli, persone veramente importanti. Da oggi infatti i nostri Soci potranno scegliere, per i propri figli e i nipoti in linea diretta tra i 5 e i 14 anni, una visita medica gratuita tra le seguenti*: idoneità alla pratica sportiva non agonistica, oculistica e odontoiatrica.

UNA PREVENZIONE ESCLUSIVA, CONCRETA E **DEL TUTTO GRATUITA!**

**Fino a un massimo di tre visite mediche specialistiche gratuite (1 visita per figlio o nipote).*

**RICHIEDI SUBITO UN COUPON PER I TUOI BAMBINI.
HAI TEMPO FINO AL 31 DICEMBRE 2015.**

Iniziativa soggetta a limitazioni.
Consulta il regolamento completo e l'elenco dei centri medici convenzionati dove effettuare la visita su www.realemutua.it o in questa Agenzia.

**REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP

**AGENZIA DI ACQUI TERME
FILIPPO NOBILE**
Corso Italia, 28 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Subagenzie a:
Ovada - Tel. 0143 86344
Cassine - Tel. 0144 714898
Basaluzzo - Tel. 0143 489293
Gavi - Tel. 0143 643536

Brus SERVICE

dal 1964 diamo il buongiorno agli italiani

Perchè comprare la macchina del caffè?

- Ve la concede la Brus Service srl gratuitamente in comodato d'uso, con zero costi sulle eventuali riparazioni.
- La consegna, a casa vostra, è gratuita e riceverete in omaggio un kit di 50 prodotti (3 tipi di caffè e le migliori tisane). Il caffè porta il nome Lavazza.
- Le consegne saranno effettuate entro 24 ore dalla vostra richiesta o se preferite potete ritirarla direttamente presso i nostri locali in reg. Cartesio a Bistagno.
- La confezione è composta da 100 cialde/capsule di caffè, 100 bicchierini, 100 palette e 100 bustine di zucchero; mentre quella delle tisane da 50 capsule e relative palette e bicchierini.
- Il vostro costo resta soltanto l'acquisto dei prodotti poiché avere una macchinetta della Brus Service non comporta alcun altro costo (né di manutenzione, né di sostituzione in caso di guasto).



Novità assoluta
MACCHINA DA CAFFÈ



in comodato d'uso gratuito

BRUS SERVICE

Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - Fax 0144 324031 - brus-service@alice.it

Sabato 31 ottobre al Movicentro

Festa dell'Avis Dasma nel 60° di fondazione



Acqui Terme. La città dei fanghi detiene il primato delle donazioni di sangue in tutta la provincia. 944 le sacche di sangue intero raccolte nel 201. 149 quelle di plasma. 865 i donatori di sangue attivi. «È un dato estremamente confortante – ha detto Piero Abergo, presidente provinciale Avis – è mi auguro che sia esempio per le altre realtà». Questi dati sono stati ufficializzati sabato 31 ottobre al Movicentro, durante la festa organizzata da Avis-Dasma in occasione dei 60 anni di fondazione di Dasma. Una associazione questa nata nel cuore della Borma, la vecchia vetreria, e che aveva come protagonisti proprio gli operai impegnati non solo a fare bottiglie ma anche a calarsi nel sociale.

«Da quella associazione oggi discendiamo noi – ha detto Vittorio Grillo, presidente acquese di Avis-Dasma – è un passato di cui andiamo orgogliosi e abbiamo tutta l'intenzione di portare avanti». Sabato pomeriggio, al Movicentro c'era molta gente. Nella maggior parte dei casi si è trattato di donatori di sangue che, in silenzio, a cadenza regolare, donano il proprio sangue per il bene degli altri. «Quelli presentati sabato pomeriggio sono numeri che spaventano in positivo – ha detto Enrico Berteto, sindaco della città – per una volta a fare notizia sono tutti coloro che, in silenzio, e con molto senso civico compiono atti di generosità. Non a caso qualche tempo fa abbiamo pensato di intitolare una via cittadina proprio ai donatori di sangue. Si tratta di un piccolo gesto che però significa

un riconoscimento da parte di tutti gli acquesi». A spendere parole di elogio per i numerosi donatori di sangue è stato anche il consigliere regionale Valter Ottria: «In questo caso, fare politica mi ha dato la possibilità di conoscere una realtà piena di significato. Il lavoro dei donatori è molto importante, ma ciò che fa bene al cuore di ognuno di noi è scoprire che fanno tutto questo nel più totale silenzio». Solo con l'obiettivo di aiutare. I donatori acquesi sono veramente tanti. Ce ne sono di molto giovani (l'età minima per diventare donatori è di 18 anni), ce ne sono di meno giovani (veri e propri veterani), stranieri, donne, uomini, sportivi, uomini d'affari e casalinghe. Queste differenze sociali però, nel momento in cui si entra nella stanza per donare sangue o il plasma non esistono proprio. Sparisce tutto. Rimane solo il fine: aiutare gli altri. Per questo motivo la festa di sabato pomeriggio deve avere un duplice scopo: sicuramente festeggiare i traguardi raggiunti ma soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica affinché quel numero di donatori possa aumentare in maniera esponenziale. «È a questo punto che entrano in gioco anche i giornalisti – ha aggiunto Vittorio Grillo – naturalmente la pubblicità più efficace rimane il passaparola, ma anche gli articoli che costantemente vengono pubblicati aiutano la causa». Per questo motivo, sabato pomeriggio, anche i giornalisti della città sono stati insigniti con una speciale pergamena di benemerenza.

Gi. Gal.



VI edizione al Movicentro

Chiusa con successo la mostra di modellismo



Acqui Terme. Si chiude con unanimi consensi ed una notevole presenza di pubblico la VI Mostra di Modellismo Navale e vario organizzata dai Marinai del locale Gruppo A.N.M.I. Nel periodo di apertura presso il Movicentro vi sono state le visite delle scolaresche, degli allievi del 1° e 2° anno del Biennio Nautico che si articola presso l'I.I.S. Rita Levi Montalcini e degli anziani della casa di Riposo "Il Platano". Particolarmente interessanti le visite di numerosi modellisti giunti appositamente in città per visitare i numerosi modelli esposti. Apprezzate le numerose accuratissime riproduzioni di nave del passato ad iniziare dalle triremi che si avvalevano, quale motore, della sola forza dei rematori.

La Mostra Biennale di Modellismo allestita dai Marinai acquesi si è, ancora una volta, dimostrata pienamente all'altezza delle aspettative collo-

candosi nel ristretto novero delle manifestazioni di alto livello del settore e suscitando unanimi apprezzamenti per la bellezza dei locali che l'hanno ospitata. Piena soddisfazione degli organizzatori ad iniziare dal Presidente dei Marinai Cav. Uff. Pier Luigi Benazzo che ringraziano l'Amministrazione comunale per la disponibilità e quanti, a vario titolo hanno concorso alla buona riuscita dell'evento. Appuntamento quindi all'autunno del 2017 per la VII edizione.

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Acqui Terme. Ricomincia un'annata di importanti e innumerevoli appuntamenti per i soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, quest'anno guidati dal Presidente Luca Vairani, acquese doc ed ex Leo. Già nel meeting di apertura tenutosi a settembre presso "Il Fontanino" di Grogardo, il presidente ha illustrato ai soci quali saranno le attività che li porteranno ad una intensa annata lionistica sempre rivolta al sociale. Prima tra tutte la collaborazione, sempre attiva e ormai quinquennale, con gli alpini (specificare): durante il raduno del 17 e 18 ottobre, infatti, i soci hanno risposto con entusiasmo alla richiesta di collaborazione degli amici alpini presenziando con un banchetto in Piazza Italia vendendo bottiglie di vino (della cantina...) e biglietti della ricca lotteria, ottenendo un grandissimo riscontro dagli acquesi e dai turisti. Il corpo degli alpini di acqui è sempre stato molto partecipe delle iniziative del Lions Club Acqui e Colline acquesi prestando aiuto durante le manifestazioni più grandi con il loro impeccabile servizio d'ordine; così, appena si è presentata l'occasione, anche i soci del Club hanno potuto ricambiare e dire grazie per la stupenda collaborazione ed amicizia che si è creata tra le due associazioni.

Un altro appuntamento molto importante per i Lions è la visita del Governatore del Distretto, quest'anno DG Paola Launo Facelli; questo momento di incontro e scambio si è svolto venerdì 23 ottobre presso le sale del ristorante La Meridiana insieme al Lions Club Acqui Host. Durante la serata sono state molte le occasioni di scambio di opinioni e da entrambe le parti sono nati ottimi spunti per poter servire al meglio la comunità in cui viviamo.

Tantissime altre iniziative sono in corso di preparazione per i prossimi mesi, il calendario del Club è già carico di impegni: alcuni già roditi da tanti anni come "Un Poster per la Pace", il service sulle "Donazioni", "Ballando sotto le viti", altri in via di costruzione... quello che non mancherà, come sempre, sarà l'entusiasmo dei soci nel servire e la risposta degli acquesi nell'intervenire numerosi.

Il prossimo appuntamento, a cui non si può mancare, è la premiazione del concorso "Un Poster per la Pace", che si terrà presso la Biblioteca Civica di Acqui, "La Fabbbrica dei Libri", sabato 7 novembre alle ore 16. Saranno premiati i migliori elaborati tra tutti quelli realizzati dagli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Acquese che hanno saputo maggiormente intendere, interpretare, raccontare e condividere il concetto di pace.

Sicuramente il presidente Vairani, come i suoi predecessori, saprà coinvolgere e spronare i soci a dare sempre il meglio per raggiungere gli obiettivi fissati: ricordiamo che con il grande entusiasmo che contraddistingue il Lions Club Acqui e Colline e con l'aiuto dei cittadini, il club è riuscito in pochissimo tempo ad ottenere la cifra necessaria per donare un cane guida ad un non vedente: siamo in attesa della comunicazione di assegnazione per poter presentare a tutti coloro che hanno creduto in noi i risultati ottenuti perché siamo convinti che solo con i risultati tangibili teniamo alta la rispettabilità e la credibilità della nostra associazione.

Sperando di coinvolgere sempre più persone, i soci del Lions Club Acqui e colline acquesi continueranno a dare il 100% per servire la comunità nel modo migliore.

COMUNE ORSARA B.DA PRO LOCO TRATTORIA QUATTRO RUOTE

ORSARA BORMIDA

FESTA PATRONALE

di SAN MARTINO

www.prolocorsara.altervista.org

seguici su facebook.

2015
Sabato
7
Novembre

Ore 12,00 presso "Trattoria Quattro Ruote"
RAVIOLATA NON STOP
Domenica
8
Novembre

Ore 12,00 continua la
RAVIOLATA NON STOP
Ore 15,00 **Bancarelle - Frittelle**
Caldarroste - Farinata
e Vino Novello
Mercoledì
11
Novembre

Ore 9,30 **Processione**
Ore 10,00 **Santa Messa** celebrata da
Don Roberto Feletto
Ore 12,00 continua la
RAVIOLATA NON STOP

Per tutta la durata della manifestazione apertura Museo Etnografico
 Presso il Museo di Orsara sarà visitabile la mostra: "Gli Orsaresi nella Grande Guerra"

Spazio a disposizione di bancarelle ed espositori
 per info scrivici su Fb

Continuano ancora per tutto l'anno 2015 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!


Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
 SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

ROSSELLI

ACQUI TERME

Il PRIMO Palazzo in classe energetica **A⁺** ad Acqui Terme



LUCE, VERDE, PANORAMA

ENERGIE RINNOVABILI
INTEGRATE

AMBIENTI SANI
CON IL MASSIMO COMFORT

INVOLUCRO AD ALTO ISOLAMENTO
COMPLETA IMPERMEABILIZZAZIONE

DOMOTICA E AUTOMAZIONE
CASA INTELLIGENTE

ALLOGGI SU MISURA
OLTRE 80 DIVERSE SOLUZIONI ABITATIVE

QUALITÀ PROGETTUALE E
COSTRUTTIVA
CERTIFICATA

CARATTERISTICHE
TECNOLOGIA, QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Per info: **www.rosselliacqui.it**

+39 333 96 91 948

Flash... dal "Moiso"



Acqui Terme. Gli alunni del "Moiso", sempre laboriosi ed operosi, come tante "formichine", hanno intrapreso da quasi un mese le attività di Laboratorio.

Sapientemente e pazientemente guidate da bravissime insegnanti si cimentano in diverse attività.

Laura Menegatti, insegna loro, l'arte del cake design, nel quale i piccoli si prodigano a manipolare, modellare e "produrre", stupende "sculture" di pasta di zucchero, supportata dalla maestra Simona Accosato.

Quest'anno, visto il successo degli anni scorsi, il laboratorio Kinder Mozart guidato dalla prof.ssa Eleonora Perolini, è stato arricchito di fantastiche novità, valorizzando appieno i 5 sensi.

Da non dimenticare, il laboratorio teatrale, nuovo di zec-

ca, curato magistralmente dalla maestra della scuola primaria del S. Spirito Graziana Moretti nel quale, i bambini dell'ultimo anno, si mettono alla prova nella difficile arte drammatica.

Per i più piccoli, invece, il laboratorio grafico-pittorico, dove tante fiabe prendono vita e colore, grazie alla coordinatrice Ramona Fornaro.

E per concludere, come si suol dire, "mens sana in corpore sano"... gli alunni del "Moiso", fanno loro questo motto, al martedì, presso la palestra dell'Istituto Santo Spirito con l'educatrice Viviana Perfumo.

Un grazie di cuore a queste fantastiche insegnanti che, con amore e professionalità, trasmettono la passione per queste "abilità", educando i bambini a conoscerle, viverle e goderle totalmente.

All'ist. Santo Spirito

La convivenza civile si dice... e si fa



Acqui Terme. Al S. Spirito l'educazione alla convivenza civile si dice... e si fa! Nel mese di ottobre, varie e originali sono state le iniziative per coinvolgere i bambini e i ragazzi sensibilizzandoli all'importanza dell'incontro, della conoscenza e del rispetto tra popoli diversi, all'impegno fattivo della solidarietà a favore dei più poveri. L'insegnamento evangelico *andate e annunciate*, va declinato oggi come ieri per essere presenti con i vicini e con i lontani e saper testimoniare con i fatti che si può costruire un mondo diverso, la "Civiltà dell'amore".

Come i ragazzi di don Bosco nei tempi dell'oratorio di Valdocco si organizzavano per collaborare tra loro ed inviare

aiuti ai primi missionari partiti da Torino per l'America del Sud, così sono stati raccolti e venduti giochi, libri e dvd dalle classi IV e V Primaria ai compagni più piccoli, con un mercatino in piena regola dove venditori e compratori si sono divertiti e hanno realizzato lauti guadagni.

La scuola Secondaria di I grado. Si è rivolta ai dolci nell'intervallo e all'originale vendita di piantine grasse di grande successo. Tutti, allievi, docenti e genitori, hanno concluso venerdì 30 sera con la cena di solidarietà condivisa insieme dopo la bella testimonianza di Chiara, Alice e Gianni, tre universitari di Torino giunti a condividere la loro esperienza di volontariato in Burundi.

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Quando Halloween è una festa a scuola



Acqui Terme. Venerdì 30 ottobre la scuola dell'infanzia di via Nizza ha visto arrivare tante streghe, fantasmini, zucchette e... scheletrini per la ormai consueta festa di Halloween... Tutti i bambini sono stati coinvolti in giochi e balli... gustando con piacere focaccia, pizza e dolcetti offerti generosamente dalle famiglie, alle quali va il grazie per la disponibilità dimostrata.

Si è svolta venerdì 30 ottobre

Serata Genoa Club



Acqui Terme. Venerdì 30 ottobre si è svolta, presso il Bar Idea di Acqui Terme, al quale vanno i più sinceri ringraziamenti per l'inappuntabile servizio di catering, una serata offerta dal Genoa Club di Acqui Terme. Parafrasando la famosa canzone di Paolo Conte "Genoa per noi..." si riassume il motivo dell'incontro ovvero il piacere di condividere la comune passione per il Vecchio Balordo oltre, naturalmente, al rinnovo delle cariche sociali del Club e la campagna tesseramento per la stagione in corso. In attesa di prossimi appuntamenti, si ricorda che per informazioni sul Club e sul servizio biglietteria per lo Stadio ci si può rivolgere al numero 340 1485557. Forza Vecchio Grifone!

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. Prossimi prelievi domenicali: novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20. Inf: tel. 3337 926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - www.avisdasma.it.

AcquiClima

Installazione e manutenzione
Impianti riscaldamento - Impianti solari
Installazione caldaie a legna e pellets
Impianti di irrigazione e idro sanitari

CONCESSIONARIO
MESCOLI baltur

PROMOZIONE
baltur

Su tutti i modelli
a condensazione
installati
7 anni di garanzia
totale



Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793 - acquiclima@gmail.com

Cascina
Adorno
Agriturismo

SABATO 14 NOVEMBRE
Ore 20

CENA del BOLLITO MISTO

Lingua salmistrata con bagnetto verde
Flan di cavolfiore con besciamella
Cotechino con fonduta di Robiola

Tortellini in brodo

Bollito misto con i bagnet russ e verd

Robiola di Roccaverano dop con mostarda d'uva

Dolce o gelato della casa

Acqua - Vini - Caffè

€ 25

È GRADITA LA
PRENOTAZIONE

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

0144 596112
0144 485236
328 7063199
328 7130800

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Dall'Oami per la Saracco

Un cortometraggio emozionante e bello

Acqui Terme. Il 22 ottobre gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" si sono recati nel teatro della scuola per vedere un cortometraggio ideato e girato dall'Associazione O.A.M.I. di Acqui Terme, intitolato "Password... Liberi".

Ecco le impressioni e sensazioni dei nostri alunni:

"Prima di vedere il cortometraggio ci hanno fatto ascoltare le impressioni di chi aveva già visto il filmato, abbiamo capito che sarebbe stato emozionante e bello, ma è stato per noi ancora più toccante.

Il regista Valerio, attraverso un simpatico filmato, ci ha fatto notare come oggi adulti e bambini usino sempre e troppo il cellulare, il tablet, il computer per comunicare.

Una scena del cortometraggio che più ci ha colpiti e commossi è stata quella in cui un papà diceva al figlio di girarsi per filmarlo, mentre giocava con un aeroplanino sotto gli Archi Romani, ma una signora accanto a lui lo ha invitato ad andare a giocare con il bambino, perché un bel momento è meglio viverlo che filmarlo!

È stato fantastico vedere Ketty disegnare dei quadri splendidi con un casco sulla testa non potendo usare le mani!

Molto divertente è stata la



scena del cane che fa colazione con il suo padrone al tavolo, che non guarda di prima mattina lo smartphone come tanti fanno.

Questo cortometraggio ci ha fatto notare che oggi molte persone usano le tecnologie e sono spesso distratti da quello che fanno e non riescono più ad ammirare il paesaggio, il mondo che è intorno a loro e ad usare la fantasia.

Inoltre ci ha insegnato che anche senza la tecnologia si può vivere bene, che siamo tutti uguali anche se ognuno di noi è speciale. Non dobbiamo sempre tenere gli occhi fissi verso uno schermo, ma vedere e percepire l'amore che c'è fra noi. Inoltre abbiamo capito che anche i disabili possono aiutarci a capire meglio la vita

e a viverla realmente.

È stato un cortometraggio stupefacente!".

All'incontro sono intervenuti: Valerio Marcozzi, regista del cortometraggio, Enrico Di Marzio, educatore professionale, Lorenzo Caldi, frequentante il Centro Diurno, Pierangela Senza, ospite della Comunità Alloggio, Ketty Sovia, ospite della Comunità Alloggio (l'artista pittrice) e Sommovigo Michela, in qualità di psicologa-coordinatrice del Centro.

Il Dirigente Scolastico, le insegnanti e tutti gli alunni di terza ringraziano tutte le persone dell'O.A.M.I. che hanno contribuito a rendere possibile questa iniziativa di alto valore formativo ed educativo, che sicuramente i nostri "piccoli futuri cittadini" porteranno nel cuore.

Progetto lingue all'Ist. Comprensivo 1

Acqui Terme. Anche nel corso di quest'anno scolastico l'Istituto Comprensivo 1 ha attivato iniziative, progetti, percorsi e modalità, volti a supportare e a motivare, nei diversi ordini di scuola, l'apprendimento delle lingue inglese, francese e spagnola.

L'abilità di comunicare in più di una lingua è diventata irrinunciabile nell'attuale mondo globalizzato. Abituare i ragazzi all'apertura e flessibilità mentali, a confrontarsi con l'altro, apprezzandone la ricchezza ed il conseguente beneficio che se ne può trarre, sono diventati principi fondamentali per ogni insegnante ed educatore e di tali valori sono soprattutto veicolo le lingue. Non dimentichiamo che il formare cittadini del mondo, in grado di vivere, studiare o lavorare in una società multiculturale e multilingue, in modo autonomo e collaborativo, sono parte degli obiettivi del Consiglio Europeo, obiettivi ripresi e chiaramente formulati nelle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

Come stabilito dalla normativa e dalle indicazioni nazionali, in tutte le classi della nostra scuola, è previsto lo studio della Lingua Inglese, e già a partire dalle classi prime e seconde della primaria, i bambini hanno la possibilità di frequentare tre ore di lezione all'interno dell'orario curricolare.

A partire dagli inizi di ottobre, come lo scorso anno scolastico, per tutte le classi, ai docenti di lingua inglese si sono affiancati due assistenti madre linguisti: Marie Halley, proveniente dagli Stati Uniti e Joshua Grief, di nazionalità britannica.

I due madre linguisti operano all'interno di due progetti: WEP e MIUR, quest'ultimo attivo, per la lingua inglese, solo in sei scuole in tutto il Piemonte. La loro presenza permette agli allievi il contatto autentico con la lingua inglese, per migliorare le loro competenze comunicative, e con la ricchezza della cultura anglofona, sia inglese sia americana. Gli assistenti intervengono generalmente a sostegno del lavoro effettuato dai docenti della scuola e svolgono la propria attività lavorativa sotto la tutela degli insegnanti.



A loro volta gli assistenti possono familiarizzare, se lo desiderano, con lingua italiana e la civiltà del nostro Paese. Inoltre, questi programmi, contribuiscono alla mobilità degli studenti su scala europea e internazionale e offrono loro un'opportunità di formazione e un inizio di professionalizzazione che rappresentano un innegabile plusvalore nel loro percorso universitario o post-universitario.

Grazie alla loro presenza è stato anche possibile attivare brevi percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), in alcune discipline: approccio alla lingua fondato sul significato, cioè lo studio di una disciplina direttamente in lingua straniera che diventa così lingua veicolare. In questo modo lo studio della lingua viene associato a degli scopi precisi definiti dall'uso e trova delle ragioni che stimolano l'apprendimento: non solo la lingua si fa portatrice di cultura, ma lo sono anche gli stessi contenuti.

L'I.C.1 fa anche parte di una rete di scuole che sono coinvolte nel progetto "Relazioni Internazionali" per accogliere tirocinanti statunitensi.

Le specificità dell'assistente di lingua, tra cui non sono da trascurare la giovane età e l'entusiasmo, gli consentono di incoraggiare gli alunni ad esprimersi oralmente, dare anche un approccio ludico all'apprendimento e dibattere su temi socioculturali in grado di interessare sia i bambini, sia gli adolescenti.

COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria

Via Mario Grattarola, 14 - Tel. 0144 78103 - Fax 0144 78362

IL COMUNE DI PONZONE INFORMA

L'Amministrazione Comunale di Ponzone, informa che nei cimiteri di Ponzone e Piancastagna non risultano più disponibili loculi cimiteriali.

Il Comune ha già provveduto a far redigere il progetto per la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri suddetti.

Il finanziamento dei lavori è previsto con l'autofinanziamento, pertanto con i proventi derivanti dalle concessioni.

Si avvisa pertanto, a chi interessa, al fine di poter dare inizio agli stessi, di prenotare i nuovi loculi, per poter verificare se gli interessati sono in numero sufficiente per dare inizio ai lavori.

Si informa altresì che nel caso non si potesse dare inizio alle nuove costruzioni in caso di necessità, eventuali tumulazioni verranno effettuate presso i cimiteri comunali con posti disponibili.

Ponzone, 2 novembre 2015

IL SINDACO

Fabrizio Ivaldi

La Bella all'Expo

Acqui Terme. Prima della chiusura dell'Expo, il 21 ottobre, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della Bella hanno avuto la possibilità di visitare questa importante esposizione.

Cinque pullman, quasi trecento alunni, un numero svariato di docenti e tanto buon umore e interesse sono stati i principali ingredienti della giornata. I diversi gruppi classe si sono divisi nei vari stand e nonostante la forte affluenza di visitatori italiani e stranieri sono riusciti ad effettuare interessanti percorsi di respiro internazionale e di forte interesse educativo.

Principi d'alimentazione, di viver sano, di biodiversità, alimentazione come cultura e tradizione. Questa interessante uscita didattica ovviamente si inserisce in un più ampio percorso interdisciplinare di educazione alla salute e al viver sano che coinvolge attivamente i docenti di più discipline e che cerca di stimolare gli alunni in un percorso di crescita e maturazione globale.

Ecco il commento di alcuni ragazzi a conclusione della giornata "il padiglione che mi è piaciuto di più è stato anche quello più originale, ovvero quello del Regno Unito. L'idea era che tutti noi, improvvisamente eravamo diventate apette; all'inizio abbiamo visto le colline della Gran Bretagna, poi, con i denti, abbiamo sentito le vibrazioni con cui comunicano le api e poi siamo entrati in un enorme alveare".

"...Dopo le luci dell'Irlanda, la mostra del Duomo, la musica cubana, i paesi africani con il ritmo della loro tradizione, il padiglione della Birmania e la cascina Triulza, ci siamo radunati e abbiamo e abbiamo cominciato a salire il ponte bianco, lo abbiamo attraversato con un pensiero di addio e, dopo essere scesi dalle scale mobili, siamo saliti in pullman per il viaggio di ritorno".

"Dopo moltissima coda siamo entrati, nella parte esterna c'era una cascata, l'acqua che scendeva formava una frase: l'acqua è la chiave per la sopravvivenza. Questa frase era scritta in tre lingue diverse: italiano, inglese e un'altra lingua che credo sia stato arabo".

"Lo immaginavo una cosa un po' più disordinata e invece era tutto organizzato. Con una grande via centrale, i padiglioni, bar e negozi che erano posti ai lati..."

"Ad un certo punto il Decumano incontrava un altro viale, il cardo dove alla sua estremità si innalzava l'Albero della Vita che con le luci, l'acqua e la musica mi ha davvero emozionato".

"Ed eccoci qua! In un'altra avventura da raccontare! Questa volta sono stata all'Expo; mamma mia che esperienza! È stato davvero speciale. Sarà uno di quei ricordi che terrò chiusi nella cassetta segreta... il cuore! Non ho neanche le parole per descrivere le risate, la gioia, l'interesse, il divertimento che ho provato quel giorno, proprio una gita da sogno".



Sant'Andrea di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it

Tutto FUNGHI PORCINI

Domenica 8 novembre - Ore 13

Menu online www.suri.it



328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

ESTRATTO AVVISO BANDO DI GARA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di n. 1 locale piano terra in via Mariondo 54 e dell'area adibita a parcheggio di via Malacarne.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 03/12/2015 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO
Dott. Armando Ivaldi



Associazione Piccoli Proprietari Case

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione

ABITATIVA

canone concordato e libero cedolare secca

CONTRATTI DI LOCAZIONE COMMERCIALE CONTRATTI DI COMODATO

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme - Galleria Garibaldi, 2 - Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it



UN AUTUNNO DI OFFERTE

- Biancheria mista e abbigliamento sportivo** compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €4,50**
- Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** compreso detersivo, ammorbidente e sanificante **A partire da €7,50**
- Ciclo asciugatura** da 10 minuti **€1,50**

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

Mercoledì 28 ottobre

Alunni del Parodi alla mostra di Orsara

Acqui Terme. Mercoledì 28 ottobre la classe IIB del Liceo Scientifico Parodi accompagnata dalla prof.ssa Patrizia Piana ha visitato la mostra allestita ad Orsara B.da dall'Associazione Ursaria Amici del Museo sul tema "Gli orsaresi e la Grande Guerra".

Grazie alla prof.ssa Lucilla Rapetti, guida esperta e coinvolgente, il gruppo ha potuto riflettere su aspetti importanti della Prima Guerra Mondiale il cui impatto è stato drammatico non solo sul fronte "esterno", con le sue trincee, ma anche su quello "interno", vissuto da chi rimaneva a casa: un'economia prevalentemente rurale veniva spogliata della sua principale forza lavoro e le donne si sarebbero sobbarcate il peso di gestire da sole economia familiare e figli.

Tanto il materiale esposto: oggetti di uso comune, in dotazione ai soldati, strumenti e medicinali, portantine per malati, ingegnosi contenitori per il trasporto di farmaci in bottiglie di vetro (la plastica non esisteva ancora), blocchetti per la registrazione dei feriti, piastrini e cartigli di riconoscimento, divise con fasce per contenere gli sbuffi dei calzoni...

Sorgono alcune riflessioni sollecitate dalla mostra che ormai chiude i battenti:

- la storia è molto più appassionante quando a raccontarla, sono le "cose", oltre ai pure preziosi supporti multimediali - e di grande efficacia sono quelli presenti nella mostra, ossia la rassegna "alfabetica" informatizzata di argomenti correlati alla Prima Guerra mondiale e il tappeto sonoro che aiuta ad immergersi nel breve ma intenso percorso - irrinunciabile, comunque, al momento, il fisico contatto con oggetti e con una guida motivata e competente: la "narrazione" in presenza vive di ritmi suoi, fa parlare quegli oggetti ed è sempre "interattiva" perché sollecita un costante coinvolgimento dei visitatori...;
- anche i più banali strumenti della vita quotidiana - o curiosi particolari di essi - spesso dicono molto della capacità dell'uomo di ingegnarsi per rispondere a precisi bisogni. E, al di là di ogni retorica, è presumibile che chi, come tanta gente delle nostre parti e, spe-



cificatamente di Orsara, già in tempo di pace, fosse abituato a confrontarsi con stenti quotidiani, abbia risposto con maggior acume e capacità di adattamento alla violenza dei tempi;

- tra le strategie di sopravvivenza, un posto speciale assume, da sempre, la scrittura. Penne, blocchetti, tante lettere scritte da e per il fronte attestano la tenacia e l'ostinazione resistenziale di chi, magari anche poco alfabetizzato, non rinuncia a questa corrispondenza d'amorosi sensi con chi è a casa. Commovente, allora, l'impatto con le pagine del diario di Bernardo Zambado, il venticinquenne le cui parole, di straordinaria incisività, denunciano, in presa diretta, l'orrore della guerra e l'ipocrisia di chi la celebra e lo fanno con la stessa forza di un Ungaretti o di un Lussu proprio perché genuine, nude, all'oscuro di qualsiasi artificio retorico...;
- infine: la ricerca storica non può fare a meno di perizia e scrupolo scientifico ed una mostra di questo genere, che sia allestita ad Orsara o nel museo di una grande città, può essere "arte" che molto dice, oltre che di ciò che espone, degli intendimenti divulgativi e didattici e del talento di chi espone : le professoresse Lucilla e Luisa Rapetti, con meticolose ricerche d'archivio, hanno permesso di individuare altri caduti orsaresi della Grande Guerra, oltre a quelli già ufficialmente stimati come tali: la nuova lapide comme-

morativa, recentemente scoperta, ripara il "torto" inferto a quelle povere vittime, rendendo omaggio alla loro memoria: nomi e informazioni essenziali sulle circostanze del loro ferimento e della loro morte aprono e chiudono il percorso. Inoltre, i generosi prestiti del Museo della Croce Rossa Italiana hanno permesso alle curatrici dell'evento di integrare con pezzi unici la rassegna, per il resto costituita da materiale del posto e dell'epoca: ciottoli di un casotto diroccato del primo Novecento e pali della vigna antistante, abbandonata, si rigenerano come materiale di costruzione di trincee che, contrapposte, evocano quelle reali sul Pasubio. E poi la trovata più suggestiva: sul piano rialzato, del vecchio palco, l'immagine del sogno, il "fumetto" delle fantastiche del soldato che pensa nostalgicamente alla sua povera casa che lo attende; a terra, schiacciato a livello del pavimento, lo spazio/strazio dei soldati dei due fronti, simmetrici e vicini, troppo, per non percepire quanto sia stupida una guerra che costringa ad infliggere atroci violenze a chi è tanto simile a sé da sembrare il proprio doppio, la propria immagine speculare.

Questa uscita didattica a Orsara è stata, dunque, una preziosa occasione per tutti gli studenti in visita, vicini, per età, a quella giovanissima leva di diciassettenni, ultima chiamata nel 1917 a dare il proprio contributo per la "bella patria".

Ric. e pub.

Prevenzione ictus alcune riflessioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «29 ottobre 2015: giornata mondiale prevenzione ictus. In occasione di questa giornata la nostra associazione PENSA -persone non solo afasiche-, vuole riflettere ad "alta voce" su questo argomento. In più occasioni si è posto l'accento sul fatto che è sempre un problema che interessa un numero notevole di persone anche in età relativamente giovane, che c'è bisogno di creare sul territorio un'équipe multidisciplinare che sia di riferimento per i cittadini colpiti e per le loro famiglie e di questi tempi c'è veramente da preoccuparsi... si sente solo parlare di tagli, di chiusure. di servizi resi meno incisivi, di liste di attesa.

In una logica di ridimensionamento non si può dimenticare che il pronto intervento nel momento acuto è necessario e irrinunciabile per non creare grossi handicap nella ripresa della vita di tutti i giorni e qui ci chiediamo chi ci garantisce?

È necessario creare una rete fra gli Ospedali del territorio?... che però non voglia dire correre da un Ospedale all'altro alla ricerca di un posto dove sappiano darti una cura specifica legata alle linee guida nazionali-mondiali specifiche.

Il creare una comunicazione fra specialisti e persone afasiche (ma non solo...) rende più facile il percorso di cura e quello riabilitativo specifico ed il collaborare con le Associazioni del territorio servirebbe a renderlo più completo .

In questo caso c'è ancora molto da fare ed il racconto delle storie dei nostri soci ce ne dà una conferma: ma non serve fermarsi di fronte agli ostacoli, siamo pronti a riprendere il discorso con i Referenti del nostro Ospedale, con chi sta facendo progetti sul territorio, le nostre proposte operative sono ancora ferme da qualche parte o su qualche tavolo. Sono nel frattempo cambiati i vertici della ASL-AL ma la disponibilità a lavorare insieme è sempre la stessa.

Speriamo di non dover di nuovo aspettare un altro anno per avviare un progetto specifico ed operativo efficiente ed efficace!

I Soci P.E.N.S.A.

Festa della leva 1945



Acqui Terme. Ci scrive il comitato della leva 1945: «È difficile descrivere tutta la gioia e la felicità che in una sola giornata abbiamo assaporato, con i ricordi più belli e i momenti felici, ma soprattutto per molti un piacevole motivo di incontro. Dicevamo, una giornata davvero entusiasmante grazie anche alla vostra nutrita presenza, unitamente ad un servizio impeccabile, apprezzato da tutti, del personale e della direzione dell'Hotel Valentino. Un grazie alle voci melodiose e possenti di Sebastiano Pio e Giuseppe Fossa, grazie a don Franco Cresto per l'amicizia e l'affetto dimostrati, e, non certo per ultimi, a voi cari amici della leva veri protagonisti di questa grande festa, grazie davvero a voi tutti ed un sentito ringraziamento alle vostre famiglie».

Una proposta di aiuto alle famiglie

Acqui Terme. Una proposta di aiuto viene dall'Agesc (associazione genitori scuole cristiane) e dall'Ufficio della Pastorale familiare diocesana a tutte le famiglie desiderose di trovare sostegno nella formazione dei figli, nella solidità dei valori umani e cristiani e nella vita della famiglia.

L'iniziativa parte da una constatazione ed un invito che il Vescovo mons. Micchiardi ha fatto recentemente: "I genitori avvertono la difficoltà ad essere genitori, possiamo aiutarli".

Si tratta di un progetto di 4 incontri nel corso dell'anno, di domenica, nei quali alcune famiglie si incontrano e con attività di vario genere sono coinvolte per sviluppare una alleanza educativa per mettere in risalto quei principi che la famiglia ha in sé. Gli obiettivi sono: confronto fra famiglie su temi educativi, percorso per genitori per approfondire la vocazione della famiglia, formazione di nuclei di animazione a livello locale.

Conduce l'esperienza degli incontri l'Associazione "Difamiglia Onlus" sotto la direzione di Suor Carmela Santoro che con la collaborazione di vari esperti svolge le tematiche delle singole giornate.

Domenica 29 novembre presso Scuola Santo Spirito: "Il valore del gruppo e le identità"; domenica 24 gennaio: "La famiglia vocazione e missione"; domenica 21 febbraio "La relazione tra le risorse e possibilità"; domenica 13 marzo "Metodologia e contenuti per attivare un percorso". Le giornate si svolgono dalle 9,30 alle 16 e comprendono la s. Messa, il pranzo insieme.

L'esperienza è aperta a tutte le famiglie. Per informazioni: Michela 3381742095, Marina 3474593578, don Paolino 3494547866.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

CASA DI RIPOSO "Livia e Luigi Ferraris"

Coop. Soc. S.D.N. srl



**RESIDENZA
PER AUTOSUFFICIENTI
E NON AUTOSUFFICIENTI
convenzionata con sistema
sanitario nazionale**

OFFRE

**la possibilità di soggiorni brevi
e degenza riabilitativa**

Per informazioni contattare tel. 391 3999980

info@casadiriposomombaruzzo.it - www.casadiriposomombaruzzo.it

Via Cordara, 37- Mombaruzzo (AT)

Venerdì 6 e sabato 7 novembre

Concerti in Santa Maria chiude la stagione

Acqui Terme. Ultimi due appuntamenti in Santa Maria, a conclusione della stagione d'Autunno: **venerdì 6 e sabato 7 novembre** spazio, alle **ore 21**, prima al repertorio moderno, quindi ad un *recital* pianistico (per il quale son pervenuti solo gli autori - che son Beethoven, Liszt e Chopin - e non i brani).

Chi suona

Nata a Tokio, iniziato lo studio del pianoforte a 5 anni, **Yoko Miura** si è fatta guidare tanto dalla musica jazz quanto dalla classica.

Il linguaggio del batterista **Stefano Giust** si concentra sull'impulso ritmico e la sua destrutturazione, abbracciando insieme una potente e ruvida spigolosità, i ritmi asimmetrici, il rumore, il silenzio, l'intensità timbrica, il tempo versatile (tempo elastico, che include accelerazioni e decelerazioni improvvise), l'uso di tecniche estese.

razioni improvvise), l'uso di tecniche estese.

Nota con il nome d'arte di *Madame P.*, **Patrizia Oliva** usa principalmente la voce come fonte principale della sua musica, insieme a diversi strumenti elettronici. Con un *live-set* di pura e libera improvvisazione.

Nella serata anche i contributi video di **VJ Hellstone**, artista finlandese.

In collaborazione con il festival "Alessandria barocca e non solo" (dir. artistica di Daniela Demicheli) l'ultimo appuntamento Antithesis.

Eccoci al 7 novembre. Con il Maestro **Simone Gragnani**.

G.Sa

Articolo completo
su www.lancora.eu

Un bel concerto in Santa Maria



Acqui Terme. Non ha deluso le aspettative il concerto del 30 ottobre in Santa Maria. Questo soprattutto per merito del duo Paolo Cravanzola - Matteo Borio (pianoforte e trombone), capace di presentare pagine sì appartatissime di Otto e Novecento, ma davvero ben eseguite, con gusto, e con sovrana precisione.

Nella serata l'esordio (crediamo) della formazione femminile del Coro "Santa Cecilia" della Cattedrale.

Il complesso ha fatto ben comprendere le sue potenzialità. In modo più che discreto è stato sostenuto il cimento con partiture non facili.

Bellissima, numerosa e partecipe la cornice di pubblico che ha assiepato l'auditorium, completo in ogni ordine di posti.



Al 18° Raduno Intersezionale Alpini

Alpini di Castino e Bubbio ad Acqui



Bubbio. Al 18° Raduno Intersezionale Alpini che si è svolto ad Acqui il 10 e 11 ottobre, tra le migliaia di penne nere presenti c'era anche questa allegra e simpatica rappresentanza della Valle Bormida appartenente ai Gruppi di Bubbio e Castino. Gruppi affratellati da spirito di aiuto e servizio che li vede sempre partecipare agli eventi della grande famiglia alpina. E così sarà anche domenica 8 novembre, alla tradizionale pesciolata che il Gruppo di Castino (capogruppo Giancarlo Ferrino) organizza al ristorante Vecchia Stazione di Savona, dove non mancherà la presenza delle penne nere bubbiesi. Per informazioni tel. 0173 84194 Giancarlo, 331 9030903 Valter e 0173 84040 Gianluca.



Donare il sangue vuol dire aiutare ammalati di ogni età

Se vuoi diventare dei "nostri" presentati ogni prima domenica del mese presso l'ospedale di Acqui - 1° piano

Prossima donazione domenica 8 novembre 2015

Il libro di Bruno Fantozzi

1942 e dintorni "Una storia nella guerra"



Acqui Terme. Cronaca & Storia. Cronaca nella Storia. O, se preferite, la storia "con l'iniziale" minuscola, che si colloca nella Grande.

Su questi temi, così attuali, e così utili per riavvicinare i giovanissimi, che magari non apprezzano questa disciplina, il territorio risponde davvero bene. Con libri sorprendenti.

Dopo il *Diario di Bernardo Zambado* (Araba Fenice: ma questa è una seconda edizione; la prima con "I libri di ITER" nel 2006), curato da Gigi Vacca, cui abbiamo dedicato tanti contributi, un'altra opera destinata a lasciare un segno forte. Profondo. Dalla mole imponente (quasi 400 pagine), che però non deve spaventare: poiché i testi sono in equilibrio rispetto alle immagini.

L'opera è quella - fresca di stampa - che nasce dalle scritture di Achille Fantozzi, classe 1914, che il figlio Bruno ha dato da poco alle stampe con Impressioni Grafiche. Con il titolo *1942 e dintorni. Una storia nella guerra*.

Dal primo conflitto mondiale al secondo. Dal paesaggio sassoso, brullo intorno a San Martino del Carso, alle pianure di Russia, in mezzo alla neve. Differenze di tempo e luogo. Diversa la cultura degli scrittori. Opposto il destino (Bernardo non torna a casa; Achille invece sì).

Ma uguale l'approccio nel raccontare la guerra, nei due testimoni. La guerra per quello che è. Facendo cadere il velo della retorica, della propaganda. Della finzione di cartapesta.

E identica la "partecipazione", filiale, in entrambi i casi, di chi trascrive, commenta, ricerca, compone le pagine con l'obiettivo, davvero, di far comprendere, coinvolgere.

Per differenti destini le voci di Bernardo e quella di Achille si sono spente presto: il primo non è riuscito a rivedere la sua Rivalta Bormida, caduto nella terza battaglia dell'Isonzo: il secondo si è portato dietro, dalla disastrosa campagna dell'Armistizio, all'inizio, la naturale comprensibile afasia del reduce. Poi son venute le limitazioni di una malattia fortemente invalidante.

Ma le pagine, scritte giorno dopo giorno, da un soldato con la penna, dall'altro in prevalenza con la macchina da scrivere.

re, costituiscono una testimonianza di prima mano, una fonte notevolissima, il cui primo pregio è quello di "tirar dentro" alle situazioni il lettore.

"Nel suo diario - scrive il figlio Bruno - c'è la guerra che parla, grida con le sue ombre, inquietanti, nel racconto delle cose terribili che accadono attorno a lui. E dentro di lui, che a maggio è diventato papà, a giugno ha sepolto suo padre e dopo pochi giorni e dovuto partire per paesi lontani. Soldato [caporal maggiore, addetto alle comunicazioni] uomo, marito. Distante da casa, dalla giovane moglie, dal figlio di pochi giorni, con il dubbio di non tornare".

Del libro *1942 e dintorni* colpisce soprattutto la eccezionale coerenza tra *testo* e *contesto* che già il titolo mette in luce.

Merito di apparati come i bollettini militari, che spiegano l'evolversi della vicenda bellica: dei giornali con i loro titoli altisonanti; dei manifesti del regime; e dei volantini russi (formalmente e psicologicamente impeccabili) che invitano alla diserzione. "Perché combattete qui, in un paese che non ha mai minacciato l'Italia?... Datevi prigionieri".

E' poi assicurata la possibilità di leggere direttamente dai documenti, e ciò rappresenta, davvero, un valore aggiunto: ci sono le lettere, le cartoline, i frontespizi dei saggi che inneggiano alla guerra, altri fogli che attestano la curiosità per l'Altro (ecco le parole di *Lili Marlen e Katiuscia*), le espressioni di dissenso e di umorismo.

Ma anche le immagini del bombardamento su Bistagno dell'11 luglio 1944, dal cielo.

Formidabile il repertorio di immagini dalla Russia. E più che comprensibile che la vicenda di Achille Fantozzi sia divenuta oggetto di studio in ambito accademico, con la tesi di Laurea realizzata da Paolo Riccardo Oliva (Università Ca' Foscari, a Venezia, nel 2012, con il titolo *Un caporal maggiore nella neve*, relatore il prof. Piero Brunello).

E, ovviamente, anche questo testo scientifico, a monte, ben collabora - fornendo ulteriore solidità - alla riuscita piena del volume di cui stiamo scrivendo. Che invitiamo a leggere.

G.Sa

Ritorna "Librando"

Acqui Terme. Domenica 8 novembre, presso i portici di Corso Bagni, l'Assessorato al Commercio ed Attività Produttive in collaborazione con Pierluigi Marcozzi, proporranno una nuova edizione del mercatino del libro usato denominata "Librando". Si tratta di un appuntamento molto atteso dagli acquirenti appassionati di lettura così come dagli abitanti della provincia. Già perché questo mercatino, nato in sordina un paio di anni fa, ora si è guadagnato un posto di diritto nel carnet degli appuntamenti acquisiti.

Fra i venti banchetti messi a disposizione dall'amministrazione comunali ad altrettanti hobbisti del settore, si possono trovare vere chicche della letteratura. Libri di fine Ottocento, stampe, romanzi, saggi, fumetti, vocabolari, enciclopedie, libri di pregio e anche libri per ragazzi. Anche in quest'ultimo caso non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: dai classici come Pinocchio, Moby Dick, Piccole Donne e le fiabe dei fratelli Grimm fino ad arrivare ai libri di ultima generazione come Geronimo Stilton o quelli del Battello a Vapore.

Una ventina gli espositori presenti all'appuntamento che avrà inizio alle mattina alle 9 e proseguirà fino a sera.

Gi. Gal.

vuota tutto vide granier
mercantino antiquariato, oggettistica, oggetti d'arte e artigianato
7-8 NOV
ORE 10-20
CREMOLINO- AL VIA PIAZZE 15
LABORATORIO NOI CORNICI
LABORATORIO BIMBI
DALLE 15 ALLE 18 - 5€
MERENDA 5€
CELL. 3355938015

Area Interna “Valli Bormida” eletti i rappresentanti

Sono Bodrito e Gallareto

Monastero Bormida. Nella serata di giovedì 29 ottobre si sono riuniti nel Municipio di Monastero i presidenti delle Unioni Montane: “Alta Langa” (sede Bossolasco) Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia; della “Langa Astigiana” (sede Roccaverano), Ambrogio Spiota, sindaco di Monastero; del “Suol d’Aleramo” (sede Ponti) Nicola Papa, sindaco di Denice; di “Tra Langa e Alto Monferrato” (sede Cassinelle), Silvana Sicco, sindaco di Merana; e i sindaci di Saliceto e Sessame, Enrico Pregliasco e Paolo Milano, per individuare il rappresentante e referente dell’Area Interna “Valli Bormida”. Individuazione che entro il 2 novembre doveva pervenire in Regione ed entro il 4 a Roma al ministero dell’Economia. Ed hanno nominato rappresentante dell’Area Interna “Valli Bormida” Roberto Bodrito ed hanno individuato quale coordinatore tecnico del programma Luigi Gallareto, sindaco per più legislature e attuale assessore del Comune di Monastero Bormida. A Gallareto verranno affiancate specifiche consulenze tecniche esterne, da individuare, per la parte progettuale e gestionale del programma.

Il territorio delle Valli Bormida è stato inserito nell’ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne, promossa dal Ministero per lo Sviluppo Economico, per la formazione di progetti di sviluppo locale che si focalizzino sulla tutela ambientale e valorizzazione culturale del territorio, affiancando a tale direttrice l’azione mirata di politiche per la creazione di occasioni produttive, occupazionali e di inclusione sociale, che siano



capaci di creare/restituire attività ai territori interni.

Delle Area Interna fanno parte: 15 Comuni della Provincia di Cuneo (parte dell’Unione Montana Alta Langa, sono i comuni delle valli Uzzone e Bormida di Cengio); 13 della Provincia di Asti (sono quelli della iniziale C.M. Langa Astigiana) e 6 della Provincia di Alessandria (Bistagno, Denice, Merana, Montechiaro, Ponti, Spigno).

Questi comuni potranno tramite questo riconoscimento di Aree Interne accedere a finanziamenti dell’Unione Europea.

Il 28 ottobre del 2014, l’ex ministro (Governo Monti) Fabrizio Barca, aveva capeggiato la delegazione ministeriale, composta da 15 tecnici di vari ministeri, che aveva incontrato a Cortemilia amministratori, imprenditori, insegnanti e personale medico della Valle Bormida per analizzare la situazione esistente, cogliere i punti di forza e di debolezza del territorio e valutare la possibilità per l’area di accedere in futuro ai fondi europei per lo sviluppo sostenibile.

Sono 4 i territori piemontesi (oltre alla Bormida anche Valle Maira, Lanzo e Ossola) inserite nella strategia delle Aree Interne e per l’accesso ai conseguenti finanziamenti. Potremmo essere agli inizi di una vera e concreta rinascita delle Valli Bormida...

G.S.

Cortemilia, la nocciola più buona del mondo



Cortemilia. Sulla scia del successo delle passate edizioni, l’Ente Fiera della Nocciola e Prodotti Tipici dell’Alta Langa, presieduto dal’ing. Flavio Borgna, ha riproposto, per il 5° anno consecutivo, in collaborazione con l’Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba, l’iniziativa “La Nocciola più buona del mondo nel Salotto dei Gusti dei Profumi”. Un ambiente raccolto, elegante e raffinato, pensato, dal Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero, che ne ha curato l’allestimento, per rendere l’atmosfera di una pasticceria elegante, dove, con degustazioni guidate e personale esperto, sono state raccontate le caratteristiche uniche e superiori di gusto e sapore della nostra Nocciola, adatta a produzioni artigianali di nicchia di pasticceria e gelaterie di qualità.

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre, la Nocciola è stata protagonista in un week-end delizioso che ha visto il gemellaggio di Nocciola e Moscato, due grandi e prestigiosi prodotti delle nostre colline.

«Degustazioni, giochi, musica tradizionale, - spiegano Borgna e Roberto Bodrito, sindaco

di Cortemilia e presidente Unione Alta Langa - originali idee regalo, balli e coreografie a tema, hanno fatto da cornice ad un evento che ha attratto visitatori da tutto il mondo, incuriositi dai sapori e dalle atmosfere dell’Alta Langa e dei suoi prodotti d’eccellenza, alla scoperta di paesaggi autentici, strutture accoglienti e persone dal grande senso di ospitalità. L’evento ha visto il coinvolgimento e la collaborazione dell’Unione Montana Alta Langa, di Reale Mutua Assicurazioni e della Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” di Cortemilia.

Il momento di apertura ha visto la partecipazione dei Sindaci dell’Alta Langa, uniti nella valorizzazione di questo prodotto, che è stato nel tempo quello che ha garantito reddito ed evitato lo spopolamento e che rimane e diventa sempre più fondamentale per lo sviluppo agricolo e turistico futuro di questo territorio».

Nocciola e Tartufo si sono inoltre incontrati nel brindisi di due amici di 88 anni, Ulderico Biestro e Romualdo Borgna, entrambi ancora attivi, uno come coltivatore di Nocciola e l’altro come Trifolau.

Pro Loco Cessole, “Polenta e...”

Cessole. La Pro Loco presieduta da Alessandro Ferrari, organizza, sabato 21 novembre “Polenta e...”, una serata in allegria alle ore 20, presso il salone comunale. Il menù prevede: antipasto del contadino, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, vino e acqua 20 euro (ridotto sino a 12 anni 10 euro). Le prenotazioni dovranno pervenire entro mercoledì 18 presso: Fiore (0144 80123) Nicolotti (0144 80286). Vi aspettiamo numerosi.

Domenica 8 novembre a Bubbio dalle 10.30

“Dal mare alle Langhe” presenta logo e un libro

Bubbio. Domenica 8 novembre si terranno, a Bubbio, gli stati generali della rassegna “Dal Mare alle Langhe”, convocati dalle Sezioni della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) di “Bubbio” e delle “Albissole”. Donne e uomini della FIVL, amministratori, esponenti delle Comunità, artisti, intellettuali, liberi pensatori, volti vecchi e nuovi ed esperti si riuniranno per confrontarsi ed interrogarsi su come rinnovare, e potenziare, il valore del patrimonio culturale e artistico delle comunità piemontesi della Langa Astigiana, Comune di Bubbio e dintorni, nell’incontro con la cultura e le arti dell’area savonese e albisele.

I due territori limitrofi sono contrassegnati da legami ancestrali, culminati, nel periodo della Resistenza, con la vicenda del campo d’aviazione “Excelsior” di Vesime, costruito grazie al grande apporto di gente proveniente dalla Riviera. È a partire da queste premesse motivazionali che la FIVL annualmente promuove “Dal Mare alle Langhe”, una serie di manifestazioni, con il patrocinio di Enti e Amministrazioni competenti per territorio, e il supporto di altre Associazioni. Le varie edizioni dell’iniziativa si sono svolte, con ampia partecipazione di artisti e successo di pubblico, con inizio dall’annata 2013.

Il programma dei lavori prevede, in mattinata, una visita allo spazio espositivo dell’ex Confraternita dei Battuti e quindi, presso il Divinbacco.it – Internet café, un intervento in relazione alle precedenti edizioni da parte di Federico Marziniot, giornalista e scrittore, valente storico della ceramica ligure, uno tra i fautori della “prima ora”, insieme ad Elisa Gallo e Antonio Rossello, presidenti rispettivamente delle Sezioni FIVL di “Bubbio” e delle “Albissole”. A cavallo del pranzo conviviale e del pomeriggio, nei locali dell’agriturismo Mondoarancio, Rossello illustrerà logo, carta intenti e workflow dell’edizione 2016, a seguire dibattito e conclusioni.

Tra le molteplici personalità che hanno risposto all’invito di partecipare agli stati generali, grande si è rivelato l’entusiasmo dello scrittore, Gianluca Valponi, classe 1979, da anni appassionato, nei suoi studi e nelle sue attività, al campo variegato del possibile integrarsi dei vari approcci bio – psico – sociopedagogici alla persona umana e alla sua educazione, con gli annessi aspetti di ordine etico e politico, filosofico e spirituale, nel vasto ambito delle scienze umane non chiuse alla metafisica.

La giornata si concluderà, pertanto, con un momento speciale, a pieno titolo rientrante nell’edizione 2015 della rassegna, dedicato di questo giovane autore ovadese, convinto assertore dei medesimi Ideali di Libertà su cui si fonda la FIVL. Alle ore 21 nella sala interna del Divinbacco.it di via Roma 14, per l’occasione adibita a Caffè Letterario, Valponi dialogherà con il pubblico, presentando il suo primo volume, edito nel 2013 da Segno, “Libera Teocrazia – Verso la civiltà dell’amore”. L’incontro sarà introdotto da Antonio Rossello.



Bel pomeriggio dei bambini che bussavano...

A Cessole halloween dolcetto scherzetto



Cessole. Sabato 31 ottobre bellissimo pomeriggio passato con i bambini che sono andati a bussare alle porte di casa per le vie del paese vecchio e qualche borgata. Dolcetto scherzetto, anche quest’anno è riuscito benissimo grazie alla semplicità e allegria dei bambini e alla gentilezza e disponibilità di chi, col sorriso e stupore, ha aperto loro le porte offrendo golosità a non finire! Veramente grazie a tutti quanti e arrivederci al prossimo anno.

Bubbio biblioteca “Gen. Novello”

Bubbio. Dopo un periodo di relativa stasi dovuta essenzialmente alla difficoltà nel reperire volontari per l’apertura al pubblico, la biblioteca comunale “Gen. Novello” ha ripreso le attività il 18 ottobre con la presentazione del libro “E venne ad abitare in mezzo a noi” di Christian Peluffo.

Per l’anno in corso sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14.30 alle 16.30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16.30 alle 17.30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Sono inoltre previsti: un corso di tedesco, un corso di italiano per stranieri, presentazioni di libri, conferenze e mostre ancora da programmare. Per date e contenuti ne sarà data comunicazione prossimamente.

Venerdì 23 ottobre con messa nella parrocchiale

Alpini di Terzo, ricordato chi è andato avanti



Terzo. Come ormai da consolidata consuetudine venerdì 23 ottobre la chiesa parrocchiale di San Maurizio di Terzo ha ospitato la commemorazione degli Alpini di Terzo “andati avanti” organizzata dal Gruppo Alpini di Terzo.

In una cornice quanto mai suggestiva e con la parrocchiale stracolma di persone si è potuto assistere ad una celebrazione sentita e partecipata come non mai negli ultimi anni.

A dare lustro ed importanza alla manifestazione erano rappresentate le Sezioni ANA di Alessandria (di cui fa parte il Gruppo Alpini di Terzo) con il presidente Bruno Pavese e la Sezione ANA di Asti con il vice presidente Giovanni Scala e la madrina del Gruppo prof.ssa Eliana Barabino.

Splendido colpo d’occhio quello offerto dalla navata destra della chiesa che ospitava i rappresentanti dei Gruppi di Alice Bel Colle, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassine, Castel Boglione, Castellazzo Bormida, Merana, Monastero Bormida, Mombaruzzo, Montechiaro, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Orsara Bormida, San Cristoforo, Sessame, Sezzadio, Spigno Monferrato.

Nella navata opposta le Associazioni Terzesi sempre presenti alla manifestazione: Pro Loco, Protezione Civile, Confraternita “S. Antonio”, Centro Anziani.

Il parroco, don Giovanni Pavin, al quale va il nostro profondo ringraziamento per l’affetto che sempre più ci dimostra e per le belle e generose parole rivolte agli Alpini ha celebrato una santa messa profondamente toccante e partecipata.

Nell’omelia ha ricordato il cieco (e mendicante) di Gerico che invoca Gesù, “Figlio di Davide” perché lo guarisca pur se sgridato da molti perché taccia. È un simbolo, un invito a tutti per chiedere al Signore la luce ed il vigore fino a poter raggiungere la Gerusalemme definitiva.

La “Corale Città di Acqui Terme”, trascinata forse anche dall’atmosfera che si respirava nella chiesa, ha saputo, con eleganza e grande musicalità, accompagnare magistralmente la celebrazione della santa messa con il valido aiuto del maestro Roberto Borri e dal direttore della Fanfara Valle Belbo, maestro Roberto Giuliano, nell’occasione anche trombettiere, il suono della cui tromba, ascoltato in chiesa, è risultato particolarmente toccante.

Al termine della celebrazione liturgica, dopo i saluti del presidente ANA di Alessandria e del vice presidente dell’ANA di Asti che hanno ricordato ancora una volta i valori che da sempre accompagnano il lavoro e la vita degli Alpini ed i valori legati alla nostra Patria, alla nostra Bandiera ed alla nostra Civiltà Cristiana. Il Gruppo di Terzo ha consegnato una targa ricordo alla Corale Città di Acqui Terme a mani della direttrice, Anna Maria Gheltrito, con un ricordo commosso alla Corale Madonna Pellegrina che, nell’ormai lontano 1997, ha dato inizio alla tradizione di accompagnare con il canto la messa degli Alpini.

Prima del commiato finale la Corale Città di Acqui Terme, ha eseguito ancora, in modo veramente eccellente, alcuni canti particolarmente apprezzati e graditi dai presenti che li hanno sottolineati con calorosi applausi.

La cerimonia si è conclusa con il Canto dell’Inno d’Italia a sottolineare i valori che hanno caratterizzato tutta la serata.

Per la parte non ufficiale un ricco buffet ha concluso tutta la manifestazione.

L’appuntamento è al prossimo anno, sempre a fine ottobre, quando si celebrerà il 20° di questa bella e sentita tradizione.

Il 6 dicembre mostra e premiazione vincitori

Bistagno, concorso balconi fioriti 2015



Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: La Commissione ha esaminato le fotografie dei numerosi balconi e angoli fioriti edizione 2015 del concorso “Balconi fioriti” e della migliore vetrina commerciale.

Le fotografie saranno esposte in mostra domenica 6 dicembre, presso la sala multimediale della Gipsoteca, durante lo svolgersi del mercato dell’antiquariato e dei prodotti tipici, e contemporanea-

mente saranno premiati i vincitori.

Spiega il sindaco Celeste Malerba «Sul sito internet del Comune: www.comune.bistagno.it è già possibile indovinare chi sono i vincitori, così come è possibile verificare chi sono i Benefattori che hanno collaborato per la manutenzione o l’abbellimento di alcune zone del territorio bistagnese. L’Amministrazione porge a tutti i più sentiti ringraziamenti».

Angelo Gazzetta subentra in Consiglio a Giuseppina Ciprotti che mantiene la carica di vicesindaco

Rivalta Bormida, in Consiglio si discute sulla Tari

Rivalta Bormida. Cinque punti all'Ordine del Giorno, ma sono stati i due inerenti la Tari, quelli più dibattuti nel corso del Consiglio comunale svoltosi a Rivalta Bormida nel tardo pomeriggio di giovedì 29 ottobre.

In apertura, da notare l'osservazione del consigliere di minoranza Bonelli, che fa notare come, nel caso la minoranza abbandonasse il tavolo, verrebbe a mancare il numero legale. La stessa minoranza comunque ritiene opportuno continuare la seduta, che si apre con la surrogia del consigliere Giuseppina Ciprotti, che rinuncia al suo posto in Consiglio (ma mantiene le cariche di vicesindaco e assessore) e permette così il subentro di Angelo Gazzetta, che prende subito posto al tavolo.

Al secondo punto, consenso unanime all'approvazione di una convenzione col Comune di Castelnuovo Bormida a cui vengono riservati 4 posti all'asilo nido "Il Melo Dorato": per ogni bambino, il Comune di Castelnuovo pagherà un'integrazione annua di 420 euro, per un totale di 1680 euro complessivi.

I contrasti fra le parti emergono con il terzo e il quarto punto: si discute delle tariffe e del regolamento Tari.

Fino a quel momento, Rivalta aveva prolungato le condizioni in vigore nel periodo della Tarsu, ma per adempiere alle normative si è ritenuto inevitabile passare alla Tari.

Il sindaco Pronzato fa presente che «Le normative avrebbero previsto di approva-

re questo passaggio contestualmente al bilancio di previsione. Questa amministrazione si è però insediata l'1 giugno, e dall'1 agosto ha istituito un ufficio tributi. Tuttavia, anche se con ritardo, abbiamo ritenuto che fosse rispettoso uniformarsi a quanto richiesto dallo Stato.

Ci siamo pertanto messi al lavoro con i criteri della normativa, che sono ben diversi da quelli della Tarsu. La vecchia tassa era modulata solo sulla metratura delle superfici, mentre la nuova normativa prevede che, oltre a questo parametro, venga preso in considerazione anche quello del numero di componenti il nucleo familiare».

Dopo varie simulazioni e proiezioni, si è deciso di optare per la tariffa portata in Consiglio, frutto anche di scelte politiche, come anche il sindaco ha ribadito.

«Abbiamo fatto la scelta di esentare i capannoni agricoli fabbricati ad uso rurale, purché condotti dal proprietario stesso o dai suoi familiari. Nel nostro programma elettorale c'era in primo piano l'aiuto al settore agricolo, e crediamo che questo provvedimento sia in linea con questo proposito».

Altre riduzioni sono previste da subito per le case con unico occupante (30%), mentre dal 2016 saranno attive riduzioni per chi farà compostaggio domestico e per le case sparse che non possono usufruire pienamente della raccolta differenziata 'porta a porta'.

Le proposte della maggio-



Angelo Gazzetta

ranza trovano però la contrarietà della minoranza, che fa notare soprattutto due aspetti. Anzitutto, si suggerisce che si sarebbe potuto continuare ancora con i vecchi criteri di tassazione, sottolineando come la particolare formulazione ideata dal Comune sia, ad avviso dei consiglieri di opposizione, penalizzante per le famiglie ed in particolare per i nuclei composti da sole due persone.

Inoltre, il ruolo è aumentato, seppur di poco, da 244 a 246 euro.

Poi si porta quello che, sempre secondo la minoranza, rappresenta un chiaro esempio di sperequazione: la banca, che insiste su una superficie di circa 200 metri quadri, pagherà appena 265 euro.

Il sindaco ribatte che, parlando di equità, grazie al lavoro dell'Ufficio Tributi, sono state iscritte a ruolo ben 124 abi-

tazioni che prima erano del tutto assenti.

Parziale controparte della minoranza che sottolinea che le case del centro storico non allacciate ai servizi erano state per questo esentate, anche se il loro numero inferiore a 124.

Per quanto riguarda la Tari, una ulteriore informazione riguarda la rateizzazione: il Comune ha fissato tre rate con scadenza 30 novembre, 31 dicembre e 31 gennaio 2016, ma si potrà pagare anche in rata unica entro il 31 dicembre.

Si vota e la minoranza esprime voto contrario.

Stesso esito anche per l'ultimo punto, dove vengono approvate due delibere di giunta per variazioni di bilancio inerenti a residui derivanti dai lavori alle scuole.

In particolare si tratta di 113.000 euro ricavati dal ribasso dei lavori, e 25.000 euro di finanziamento proveniente dalla Provincia.

Una parte dei residui è stata utilizzata per opere interne all'edificio scolastico.

Al termine del Consiglio, la minoranza consegna al sindaco una interrogazione relativa alla situazione di strada Guglielmo Chiabrera, una strada privata ad uso pubblico che era stata recentemente chiusa al traffico con l'erezione di una palizzata provvisoria.

In particolare si richiede se il Comune la consideri pubblica o privata e quali conseguenze potranno esservi per i residenti che fruiscono regolarmente di servizi quali la raccolta differenziata 'porta a porta'. **M.Pr**

“Urbe vi aspetta” a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. “Urbe vi aspetta” promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con “Urbe vi aspetta”, ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di “tuffati nel verde” che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto “Tuffati nel verde” sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Restituendo alla storia piccoli personaggi come il sergente Cirio, “costipato” dal 1821, e dai suoi moti, che si la sua bandiera la consegnò, ma non ai soldati di Carlo Felice, quanto al Vescovo d'Acqui Carlo Sappa de' Milanese.

In questo saggio l'Autore prosegue sull'itinerario che da La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento, Interlinea 2011, lo ha condotto, l'anno successivo a investigare su I fantasmi dei Savoia, un libro Spoon River.

Ragazzi delle elementari e medie con i loro genitori

Ponti, al via l'anno catechistico



Ponti. Domenica 25 ottobre i ragazzi delle elementari e delle medie hanno iniziato solennemente il loro anno catechistico. Insieme ai loro genitori hanno preso parte alla santa messa. Ragazzi e genitori hanno elevato a Dio le loro preghiere dei fedeli, sottolineando che il catechismo non serve a nulla se poi non è accompagnato da una costante partecipazione alla santa messa festiva, un'assidua preghiera e un'abituale testimonianza degli insegnamenti evangelici in famiglia, a scuola, nei vari gruppi di cui ognuno fa parte. Fondamentale nel cammino formativo catechistico è la collaborazione dei genitori. Una collaborazione che deve tradursi in una testimonianza concreta degli impegni che ognuno si è assunto chiedendo per i propri figli il Battesimo.

Riceviamo e pubblichiamo

“Scout Cassine, appello a persone di buona volontà”

Cassine. Da Cassine ci scrive Luigi Rosso:

«Come delegato Assoraid del Gruppo Scout di Cassine, sono alla ricerca persone di buona volontà che siano disponibili a dare una mano nella riorganizzazione del Gruppo e, particolarmente, nel Branco Lupetti e Lupette, nel Reparto Esploratori - Esploratrici.

Si cercano quindi ex Rover, ex Capi, ex Scout o anche Adulti, che siano disponibili non ad assumersi una responsabilità diretta - almeno nella fase iniziale - ma a rimettersi liberamente e volontariamente in gioco per collaborare a svolgere un servizio stimolante ed altamente meritorio quale è quello della educazione, nello Scouting.

A Cassine c'è una bellissima Sede presso la Stazione ferroviaria e ci sono già anche i Lupetti e ragazzi in età Esploratori, che potrebbero diventare molti di più se solo si riuscisse a creare un piccolo team di persone adulte in grado di dare un minimo di continuità alla azione educativa.

L'esperienza sarebbe molto stimolante ed istruttiva per coloro che volessero trasmettere agli altri le esperienze formative ed i benefici che loro stessi hanno, a loro volta, ricevuto dallo Scouting.

L'Assoraid ha anche una ottima e organizzata Scuola di Formazione per Capi, aperta a tutti coloro che intendono approfondire il Metodo, senza pregiudizi.

Il Gruppo è a Cassine, ed è chiaro che ci potrebbero essere difficoltà logistiche per i residenti ad Ovada, Alessandria o in città e paesi limitrofi, ma pur nella magrezza delle sue finanze, tuttavia, il Gruppo potrebbe intervenire nel rimborso delle spese di trasferimento.

L'impegno di volontariato sarebbe limitato a 4-5 mezza giornate al mese, ma i dettagli potranno essere discussi di persona.

Coloro che intendessero prendere in considerazione questo appello, sono pregati di mettersi in contatto con il sottoscritto, telefonando al 328 2910876 o scrivendo a luigi.r49@virgilio.it».

A Santo Stefano, sabato 7, alle ore 17,30

Massimo Novelli: congiure pro Napoleone

Santo Stefano Belbo. Continua con successo il ciclo autunnale della rassegna “Voci dai libri”, promossa dalla Biblioteca Civica “Cesare Pavese” e il Comune di Santo Stefano Belbo, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Banca d'Alba.

Sabato 7 novembre, alle ore 17.30, presso la Cascina Giliana in Strada Fontanette 41, Giulio Massobrio, storico alessandrino dell'età napoleonica, presenterà l'ultimo libro di Massimo Novelli, giornalista de “La Repubblica” che ha titolo *I congiurati di Napoleone. Storie di patrioti e giacobini*, Araba Fenice Editore.

In questo saggio l'Autore prosegue sull'itinerario che da La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento, Interlinea 2011, lo ha condotto, l'anno successivo a investigare su I fantasmi dei Savoia, un libro Spoon River.

Restituendo alla storia piccoli personaggi come il sergente Cirio, “costipato” dal 1821, e dai suoi moti, che si la sua bandiera la consegnò, ma non ai soldati di Carlo Felice, quanto al Vescovo d'Acqui Carlo Sappa de' Milanese.

E tanti sono gli altri nomi, di Langa, di Monferrato, del Piemonte che, in parte usciti dall'oblio proprio grazie alle nostre colonne, alle colonne de “L'Ancora”, ora grazie a Massimo Novelli entrano in un libro (e siamo proprio grati che le fonti lo scrittore le citi sempre per bene, dando conto della paternità di alcuni “primi scavi”).

Ora tocca ad altre vite quotidiane, in certo qual senso comuni, che incrociano i grandi attori.

E queste s'affollano tra il 1789 e il 1815, l'anno della battaglia di Waterloo. E ci son giacobini e realisti, corsari e nobildonne, impostori ed eroi.

A dare il titolo è la narrazione del tentativo di alcuni patrioti, nel 1814, d'incoronare Napoleone, esiliato all'Elba, imperatore d'Italia.

La cospirazione ovviamente fallì, ma da quei fatti, da quei tempi, come scrisse Carlo Pisacane, ebbe il suo principio “la storia de' moderni italiani”.

Dopo la presentazione, per chi lo desidera, sarà possibile fermarsi a cena per un gran bollito misto accompagnato dai vini della cascina Giliana.

Malvicino, commemorazione del 4 Novembre

Malvicino. L'Amministrazione comunale di concerto con la nuova Pro Loco di Malvicino, organizzano per il pomeriggio di sabato 7 novembre la commemorazione dei Caduti.

Questo il programma: ore 15.30, ritrovo in piazza castello a Malvicino; ore 15.45, alzabandiera e onore ai Caduti; ore 16.15, ritrovo presso la Pro loco in località Madonnina; ore 16.30, presentazione del libro: “Eroi malvicinesi usciti dall'oblio”; ore 16.45, concerto del Coro della Sezione ANA di Acqui “Acqua Ciara Monferrina”, con lettura di alcuni brani tratti dal libro.

Alle ore 18.30, merenda sinoira offerta dalla nuova Pro Loco di Malvicino.

“Giornata della terza età” in Alta Langa

Cortemilia. L'Unione Montana Alta Langa organizza la tradizionale giornata dedicata alla terza età. Appuntamento, domenica 15 novembre, a Mombarcaro.

Il programma prevede, alle ore 10.30, la celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale. Alle 12.30, il pranzo sociale al ristorante “La vetta delle Langhe” a 22 euro. Sono invitati a partecipare tutti gli anziani, anche accompagnati da amici e parenti di ogni età e provenienza.

È necessaria la prenotazione, entro martedì 10 novembre, telefonando allo 0173 799000.

In visita a Torino alunni della Primaria classi 4ª A e B e 5ª

Da Bistagno al Museo Egizio



Bistagno. Finalmente giovedì 29 ottobre è arrivato il giorno che noi bambini delle classi 4ª A, 4ª B e 5ª della scuola primaria di Bistagno tanto abbiamo atteso: con i nostri insegnanti e i rappresentanti di classe ci siamo recati al Museo Egizio di Torino che, con i suoi 3.300 reperti esposti, dopo quello de Il Cairo, è considerato uno dei più importanti musei dedicati all'arte e alla cultura dell'Egitto antico.

All'arrivo siamo stati accolti dalle guide che ci hanno accompagnato nelle diverse sale e attraverso tappe nei punti più significativi ci hanno mostrato molti reperti e spiegato la storia riguardante questo antico popolo vissuto oltre 4 mila an-

ni fa. Abbiamo ammirato vari oggetti relativi alla vita quotidiana, cibi conservati grazie al caldo e alla sabbia del deserto, alcuni arredi e capi di abbigliamento, i papiri con i geroglifici, le statue raffiguranti alcuni faraoni come Tutankamon e Ramses, quelle raffiguranti le divinità, la sfinge, i sarcofagi e i corredi funerari. Noi eravamo incuriositi nel vedere tutte quelle meraviglie così ben conservate, i dipinti disegnati e colorati con tanta precisione di particolari e dai colori accesi e vivaci ma ciò che ci ha maggiormente affascinato sono state le mummie avvolte nelle bende, in particolare quelle delle “Tre sorelle” Gattina, Topina e Buonanno, i vasi cano-

pi con il coperchio di forma umana o di babbuino o di falco o di sciacallo dove venivano custoditi il fegato, l'intestino, i polmoni e lo stomaco dei defunti, le statue che nell'aldilà avrebbero preso vita e avrebbero servito il defunto consentendogli di continuare una vita agiata.

Dopo la pausa pranzo un interessante laboratorio didattico ci ha permesso di sperimentare anche alcuni giochi e passatempi egizi come ad esempio il senet, il gioco del serpente, il gioco della palma o dei 58 fori.

Poi il ritorno a Bistagno, con un ricco bagaglio di conoscenze, stanchi ma felici dell'esperienza vissuta con i compagni.

Domenica 8 novembre, ritrovo dalle ore 8

Bistagno, 6ª edizione “Giro dei due Bricchi”

Bistagno. Domenica 8 novembre prenderà il via la 6ª edizione del “Giro dei due Bricchi” organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal CAI Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking, Nordic Walking, mountain bike e cavalli. Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 euro (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Poi, per chi lo desidera, alla fine dell'escursione, ci sarà la possibilità di fare la doccia presso uno spogliatoio (che verrà indicato al momento dell'iscrizione) e pranzare presso i ristoranti del paese (al momento dell'iscrizione verranno proposte eventuali convenzioni).

Attenzione, il ritrovo per le iscrizioni è previsto dalle ore 8, con partenza alle ore 9 presso il gazebo “fisso” sito in piazza Monteverde.

La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un “giro” più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle 9.45 con servizio navetta. In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annullata. Per informazioni: telefonare 331 3787299 (Roberto).

Al momento dell'iscrizione verrà consegnata una mappa dettagliata del percorso. Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: “La manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione e l'aiuto fondamentale del Cai di Acqui; associazione con cui collaboriamo da anni in modo proficuo. Ribadisco che l'iscrizione di 7 euro ha i seguenti scopi: raccolta fondi per un ospedale in Kenia e ristoro intermedio presso il cortile del b&b “Al sentiero”. È importante iscriversi regolarmente anche per ragioni di sicurezza, siccome ogni partecipante sarà annotato su apposito registro. In questo modo si sa chi e quante persone sono sul percorso. Vi aspettiamo numerosi”.

Bistagno: alla Giuso premiate le migliori 10 gelaterie

Il miglior gelato d'Italia è di Padova



Bistagno. Si è tenuto giovedì 29 ottobre presso la sede di Giuso a Bistagno l'evento di premiazione della 3ª edizione del concorso “Premio alla gelateria dell'anno” promosso da Il Gastronauta in collaborazione con l'azienda, leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale. A fare gli onori di casa i rappresentanti dell'azienda e Davide Paolini, Il Gastronauta, che insieme hanno festeggiato e consegnato un riconoscimento alle prime 10 gelaterie d'Italia, votate online dagli utenti amanti del buon gelato. Le gelaterie premiate sono state: 1ª, Ciokkolatte Gelateria Artigianale di Padova; 2ª, Cream Garden di Milano; 3ª, Gelateria Vanilla di Legnano; 4ª, Chantilly di Moglia; 5ª, Bar Gelateria Museo di Capaccio – Paestum; 6ª, Bar Ciferri di Porto San Giorgio; 7ª, Dulcinea Gelateria di Passaggio di Bettona; 8ª, Gelateria Barbarossa di Villapiana Lido; 9ª, Gelateria Greed di Labico; 10ª, Gelateria Pretto di Verona. Oltre alla premiazione, la giornata è stata arricchita dall'intervento di Carla Icardi

dal titolo “La gelateria di domani. Nuovi format dall'estero” che ha trattato 5 nuovi concept - spunti raccolti dalle attività delle realtà gelatiere estere - strategicamente utili per l'evoluzione della gelateria italiana: differenziazione, comunicazione, effetto wow, personalizzazione, contaminazione e social share. Il tema dell'intervento è stato successivamente ripreso in una tavola rotonda moderata da Davide Paolini, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle gelaterie vincitrici presenti all'evento.

«Siamo molto contenti di celebrare e premiare ancora una volta a casa nostra l'eccellente gelato italiano. - hanno dichiarato i due amministratori delegati di Giuso: Bruno Lulani e Carlo Canestri - Oltre al consueto riconoscimento, abbiamo condiviso e discusso con i 10 gelatieri vincitori le evoluzioni della gelateria, consapevoli di quanto sia utile per gli artigiani di oggi avvalersi di strategie e tecniche di comunicazione idonee per affrontare la continua evoluzione del mercato e delle esigenze dei consumatori».

A “Villa Tassara” incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni domenica presso la Casa di Preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Quest'anno continua ancora la lettura del libro degli Atti degli Apostoli.

Cartosio celebra il “4 Novembre del 1918”

Cartosio. Domenica 9 novembre l'Amministrazione comunale commemorerà i Caduti a cento anni dalla Grande Guerra e del “Quattro novembre 1918” anniversario della vittoria, con il seguente programma:

ore 9.15, ritrovo in Piazza sen. Umberto Terracini; ore 9.20, partenza del corteo per il cippo in onore dei caduti nell'incidente avariorio in via Santuario del Pallareto e posa della corona; ore 10, celebrazione della santa messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo; ore 10.45, posa della corona al Monumento dei Caduti e appello dei Caduti di tutte le Guerre, con intervento delle Autorità ed orazione ufficiale della prof.ssa Luciana Ziruolo, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria; ore 11.45, posa della corona al monumento degli Alpini in Viale Papa Giovanni XXIII e Percorso della Memoria; seguirà pranzo tricolore presso l'agriturismo “Cascina Isole” di Cartosio.

A Bubbio corsi di lingua per adulti di tedesco e italiano

Bubbio. Alla biblioteca civica “gen. Novello” di Bubbio, si organizzano corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti.

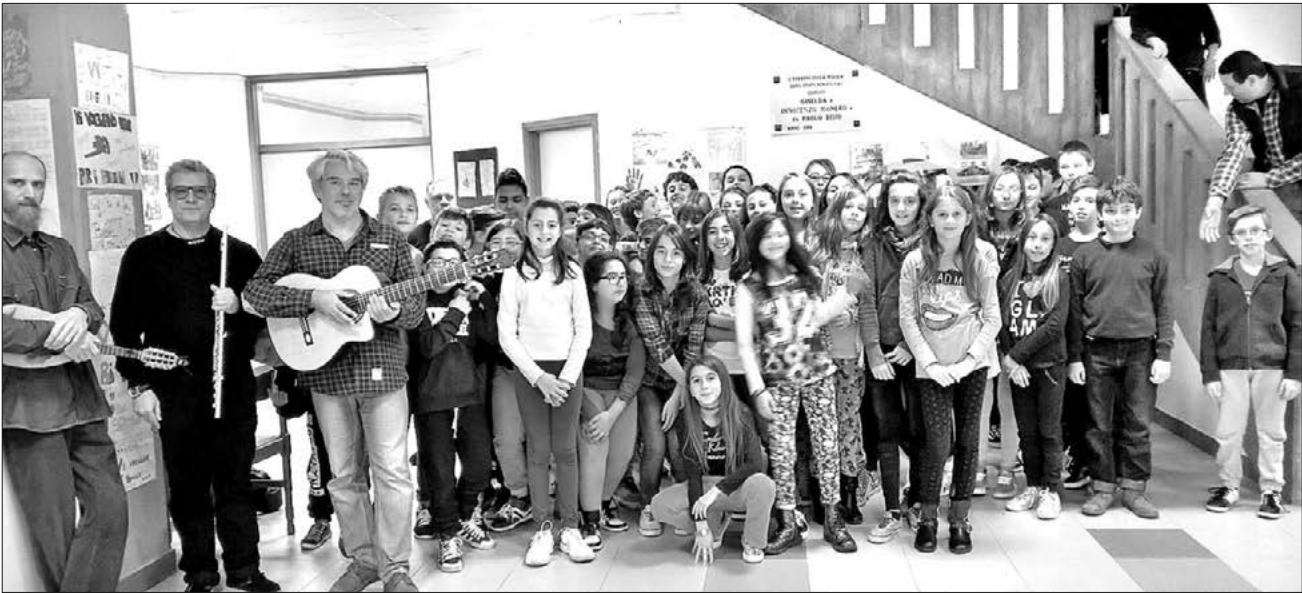
Un corso di tedesco, livello base, che si svolgerà da novembre ad aprile (di 32 ore, per una volta alla settimana). L'incontro conoscitivo si terrà lunedì 9 novembre, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica di Bubbio.)

Corso di italiano per stranieri, livello avanzato, di grammatica e perfezionamento della lingua parlata, che si svolgerà da novembre a marzo (di 27 ore, per una volta alla settimana). L'incontro conoscitivo si terrà lunedì 9 novembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica di Bubbio.

Per informazioni e iscrizioni: Valeria Fazio (cell. 349 2573732, infopiemonte@gmail.com).

Parte il nuovo progetto musicale all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Bistagno, “Come in una Scuola di Musica”



Bistagno. Giovedì 29 ottobre per gli alunni che frequentano le scuole medie dell'Istituto Comprensivo di Spigno è stata una mattinata densa di novità: nei due plessi di Spigno e Bistagno si è infatti tenuta la presentazione del progetto “Come in una Scuola di Musica”, attraverso cui si vuole offrire l'avvicinamento alla pratica musicale con possibilità di scelta tra chitarra, mandolino e flauto traverso.

Ma oltre a questo si è pensato ad un corso avanzato di chitarra rivolto agli alunni con esigenze didattiche accresciute dalle precedenti frequentazioni al consolidato progetto (presente dall'a.s. 2011-2012) “Suoniamo la Chitarra”, tra i quali rientrano gli “ex” che pur avendo terminato il percorso formativo all'interno dell'Istituto hanno chiaramente manifestato la volontà di continuare a frequentare un corso di questo tipo.

I docenti Carlo Aonzo, mandolinista di fama internazionale; Marcello Crocco flautista ed

insegnante di Musica presso l'I.C. Gavi; Elisa Ferrando, chitarrista che ha condotto il progetto “Suoniamo la Chitarra” negli anni scorsi e Roberto Margaritella, chitarrista e titolare della Cattedra di Musica dell'I.C. di Spigno, si sono “raccontati” attraverso i loro strumenti dando vita ad un intenso dialogo con l'incuriosita platea, prodiga di domande e di spunti di riflessione, che non poteva che sfociare in un “mini concerto”, improvvisato ma di grande effetto.

Ed al proposito la prof.ssa Gabriella Rosso, insegnante di Matematica e Scienze a Bistagno, rivela «Amo la musica e sempre mi lascio catturare. Per me è un'arte creativa ma allo stesso tempo rigorosa ed ordinata: crea emozioni ed armonia.

Oggi entrando nell'atrio della scuola il suono di un flauto e di un mandolino mi accolgono piacevolmente. Ancora una volta però non riesco a descrivere e a discriminare se sia l'emozione dell'ascolto o quel-

la dello spettacolo che ho di fronte: tanti visetti attenti, tante mani alzate per fare domande e per partecipare (si tratta dei ragazzi delle classi prime della scuola media di Bistagno); i Maestri, infatti, con i loro strumenti non solo si esibiscono ma “fanno” esibire anche i ragazzi, scegliendo per primi i più disinvolti e via via...

La partecipazione corale è la soddisfazione più grande per l'amico e collega Roberto Margaritella che ormai da

qualche anno insegna Musica ai ragazzi portando avanti progetti sempre più impegnativi ed appaganti. Sono molto felice di questo e talvolta un pò “invidiosa” perché non sempre mi è altrettanto semplice catturare l'attenzione dei ragazzi».

“Come in una Scuola di Musica” inizierà nella seconda metà di novembre; le lezioni saranno a cadenza settimanale ed in orario pomeridiano ed extracurricolare e termineranno nel mese di maggio 2016.

Mascherati per vie, contrade e piazze

A Castino simpatica festa di Halloween



Castino. Sabato 31 ottobre il gruppo di bambini e ragazzi “Fantasmi e company”, munito di zucca illuminata e tanti sacchetti da riempire, è partito dalla piazza del Peso per un giro tra le vie del paese. Suonando molti campanelli, gli spaventosi fantasmi hanno riproposto all'imbrunire il tradizionale “dolcetto o scherzetto” di porta in porta e raccolto così i regali dei grandi tra cui moltissime caramelle, cioccolatini e biscotti, per poi ritrovarsi gioiosamente intorno al fuoco delle caldarroste presso il Circolo degli Amici di Castino.

Montechiaro e Denice ricordano il 4 Novembre

Montechiaro d'Acqui. Domenica 8 novembre a Montechiaro e Denice avverrà la commemorazione dei caduti di tutte le guerre con benedizione e onori ai monumenti ai caduti col seguente programma: ore 9, benedizione a Montechiaro Alto; ore 9.45, benedizione a Montechiaro Piana; ore 10, santa messa alla Pieve di Sant'Anna; ore 12.20, benedizione a Denice; ore 12.45, pranzo dei combattenti e reduci presso il ristorante “Belvedere” di Denice. Saranno presenti il parroco don Giovanni Falchero ed i sindaci Angelo Cagno e Nicola Papa.

La commemorazione è organizzata dal Gruppo degli Alpini e dalle Amministrazioni comunali.

Strevi, dopo 8 anni di presidenza

“Seghini-Strambi”: l’addio di Giovanni Costa

Strevi. Dopo otto anni, si conclude dunque l’esperienza del dottor Giovanni “Gian” Costa alla guida del soggiorno per anziani “Seghini-Strambi e Giulio Segre”. Abbiamo chiesto al Presidente uscente di tracciare un bilancio della sua esperienza.

La ritengo un’esperienza assolutamente positiva. Non voglio prendere per me alcun merito, ma per fortuna in questi otto anni la situazione della struttura è migliorata nettamente. Personalmente, mi riconosco una certa quale capacità diplomatica, che credo abbia aiutato a riorganizzare il lavoro di squadra, permettendo a ciascuno dei Consiglieri di agire in autonomia, essendo responsabile della propria area di competenza. Ho sempre avuto la fortuna di trovare persone disponibili che hanno lavorato al mio fianco e grazie a loro ho risolto problemi non da poco. Ringrazio anzitutto i Consiglieri che mi sono stati al fianco in questi anni, con particolare riguardo a Giampiero Satta, che è stato davvero impagabile nel suo attivismo, ringrazio gli ospiti, con cui ho diviso momenti di grande calore umano, e il personale della struttura.

Vogliamo fare chiarezza su come è maturato il suo addio?

Da giugno sono stato nominato Primo Vicegovernatore Lyons per il mio distretto. Si tratta di un impegno gravoso. Anche perché prelude al governatorato... Sarò governatore nel 2017-18, proprio in con-

comitanza con il centenario dei Lyos: prevedo molto lavoro. Le due cariche in teoria non sono incompatibili, ma al di là della quantità degli impegni, io per natura non ho mai amato accumulare ruoli e cariche: ritengo ci si debba concentrare su una cosa alla volta. Il mio mandato scadeva nel 2018, e avevo in mente di lasciare nel prossimo giugno. Poi Satta mi ha palesato la volontà, per sue ragioni personali, di lasciare a dicembre, e allora ho fatto presente al sindaco che avrei lasciato anche io a fine anno. Da parte dell’amministrazione mi è stata allora prospettata l’intenzione di approfittare di questa opportunità per dare una decisa svolta alla direzione della Casa di Riposo, c’è stata un po’ di insistenza perché era loro intenzione procedere stringendo i tempi e da parte mia ho ritenuto opportuno anticipare ulteriormente l’addio.

Cosa lascia a chi arriva? La possibilità di gestire una struttura sempre piena, in cui gli ospiti sono davvero tutti contenti. Per questo auguro al prossimo Presidente di mantenere queste condizioni, pur sapendo che esistono situazioni esterne, su cui non esiste possibilità di controllo, che possano creare problemi anche a noi. Spero inoltre che si faccia di tutto per mantenere lo status quo per quanto riguarda il personale. Da parte mia, se dovesse servire, sarò lieto di mettermi a disposizione per favorire la transizione dalla nuova alla vecchia gestione.

Grazie al presidente Costa e a tutto il Cda

Strevi, avvicendamento alla Casa di Riposo



Strevi. Nella serata di martedì 27 ottobre a Strevi si è svolta la serata di saluto organizzata presso la Casa di Riposo “Seghini - Strambi & Giulio Segre” e in particolare dal presidente Gian Costa, per ringraziare tutti coloro che lo hanno supportato nella sua esperienza direttiva. A seguito della serata, in cui non sono passati inosservati anche alcuni momenti di autentica commozione da parte degli ospiti e del personale della struttura, che tanto hanno apprezzato in questi anni l’opera del direttivo, il giorno seguente, mercoledì 28 ottobre, si è svolto il Cda della struttura, in cui l’assemblea ha annunciato le dimissioni di tutti i membri, rimettendo al Comune e alla Curia la nomina dei nuovi componenti, che verrà effettuata non appena le dimissioni saranno state formalizzate anche in via ufficiale. Il Consiglio direttivo della Casa di Riposo di Strevi consta di 7 membri, di cui 5 nominati direttamente dal Comune e 2 nominati dal Vescovo.

«Abbiamo in mente – anticipa il sindaco Alessio Monti, pur non potendo ancora rivelare i nomi dei nuovi consiglieri – un rinnovamento totale del Cda. Nella prima seduta i membri

insediati nomineranno il Presidente, e apriranno così una fase nuova nell’amministrazione della struttura.

Questo non significa che non sia stata apprezzata la gestione precedente, anzi rivolgo un grazie particolare al presidente Costa, che lascia la Casa di riposo in condizioni nettamente migliori di quelle che aveva trovato 8 anni fa. La riduzione dei tassi di interesse dei mutui è stata un piccolo aiuto, ma la differenza l’hanno fatta il suo impegno e la sua dedizione. Nostra intenzione è quella di rafforzare i progressi compiuti in questi anni, e migliorare per quanto possibile il rapporto fra la Casa di Riposo e i cittadini strevesi: il soggiorno anziani è una risorsa per il paese, oltre che l’azienda più importante di Strevi: è giusto che il paese se ne curi».

Al riguardo, indiscrezioni insistenti e qualificate lasciano intendere che all’interno della struttura possa nel prossimo futuro essere creato un ambulatorio, ma ovviamente l’argomento dovrà essere discusso non appena sarà insediato il nuovo Cda.

Sui prossimi numeri de L’Ancora forniremo ulteriori particolari.

Cassine, il 4 Novembre... si celebra sabato 7

Cassine. Si svolgeranno sabato 7 novembre a Cassine le celebrazioni per la Festa delle Forze Armate e dell’Unità d’Italia (in programma, istituzionalmente, il giorno 4). L’Amministrazione comunale ha organizzato per l’occasione un programma che prenderà il via alle ore 14,30 con la deposizione di omaggi floreali alle lapidi e ai cippi dislocati sul territorio comunale. Alle 16, in piazza colonnello Simondetti, dopo la deposizione di un omaggio floreale presso il monumento, verrà formato un corteo che procederà per le vie del centro storico, per giungere a piazza Vittorio Veneto dove avrà luogo l’alzabandiera, la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti, e la celebrazione ufficiale. Poi, in Santa Caterina, sarà celebrata una messa in suffragio per i caduti di tutte le guerre. Saranno presenti le associazioni d’arma, patriottistiche e combattentistiche.

Il “Mercatino di Cassine” in piazza Italia

Cassine. Si svolgerà domenica 8 novembre, in Piazza Italia, e sarà ripetuto ogni seconda domenica del mese, sempre a partire dalle ore 8,30, il “Mercatino di Cassine”, organizzato con il patrocinio del Comune e ideato per ospitare banchetti dedicati agli appassionati di antiquariato e modernariato, libri nuovi ed usati, hobbistica e collezionismo. Per gli appassionati del settore, o anche solo per chi è animato da una sana curiosità, una interessante occasione per rovistare fra antico e moderno, fra cultura e arte, con la possibilità, con un po’ di fortuna e molto colpo d’occhio, di combinare anche degli autentici affari.

Per maggiori informazioni, è possibile contattare il 338 7776111, oppure consultare il sito del Comune di Cassine: www.comune.cassine.al.it.

Assemblea a Strevi lunedì 16 novembre

Urbano: “L’Arpa tiri fuori i dati sull’amianto”

Strevi. Si svolgerà a Strevi, nel Borgo Inferiore, nella struttura polifunzionale “Valle Bormida Pulita”, nella serata di lunedì 16 novembre, l’assemblea dei Comitati di Base, inizialmente in programma il giorno 5, e poi rinviata a seguito dei recenti fatti legati al sequestro dell’area Bioinerti. Sulla vicenda del cantiere sequestrato per la presenza di amianto, i Comitati dicono la loro, come sempre per bocca del loro portavoce Urbano Taquias.

«La nostra posizione non è cambiata e non cambierà fino a quando non avremo soddisfazione. La verità è che alla Bioinerti è stato trovato dell’amianto. L’amianto c’è, è pericoloso, e le assicurazioni fornite dal sindaco di Sezzadio non ne fanno venire meno la pericolosità.

A questo punto vogliamo, anzi esigiamo, di sapere quanto amianto è attualmente sotto sequestro nell’area chiusa. Non è una richiesta da assolvere per far piacere a noi, ma perché lo chiedono i cittadini sezzadiesi, e con loro gli abitanti dei paesi vicini: Castelnovo, Cassine, Rivalta, Strevi, Castelspina: un totale di non meno di 8000 persone, potenzialmente a rischio se la fibra, molto volatile, dovesse anche solo parzialmente disperdersi.

I Comitati di Base non possono permettere che la salute di così tanta gente venga messa a rischio. Sappiamo che le informazioni che chiediamo sono in mano all’Arpa, un organo della Provincia, un organo pubblico, che deve tirare fuori i dati in suo possesso. E al termine delle indagini vogliamo che ci venga detto anche da dove viene l’amianto e quanti chilometri ha fatto per arrivare a Sezzadio.

In tutti i casi non possiamo vivere nell’incertezza: è fondamentale che la popolazione venga informata, perché è suo diritto, perché c’è tanta preoccupazione, una preoccupazione più che giustificata.

Per questo organizzeremo una grande assemblea il giorno 16, per informare la gente coi dati che abbiamo e che ancora emergeranno da qui a quel giorno. Come consuetudine dei Comitati, le assemblee sono libere, pubbliche, democratiche, e tutti possono prendere la parola e esprimere il loro pensiero, a differenza di quanto accaduto recentemente altrove.

Aggiungiamo che, vista la gravità della situazione, sarebbe doveroso, anche da parte del Coordinamento dei sindaci, prendere pubblicamente posizione nel chiedere che siano resi pubblici i dati già disponibili in possesso dell’Arpa. Noi non ci fermeremo davanti a chi dice di non sapere nulla, e siamo pronti a mobilitarci per sapere la verità. Per quanto riguarda altre due battaglie in corso sul territorio, dobbiamo dire che non ci soddisfa l’ennesimo rinvio della Commissione Paesaggistica relativamente all’area di tutela di Sezzadio. Siamo invece molto soddisfatti perché le nostre battaglie hanno portato a casa, in questa difficile situazione, un risultato importante per tutta la Valle. L’Eni-Syndial, che aveva avviato una Valutazione Impatto Ambientale per prelevare 300 litri d’acqua al secondo dal fiume Bormida, ha deciso di ritirare la richiesta. Questo non tanto per la buona volontà dell’azienda, ma per il buon esito della manifestazione del 26 settembre e in generale per la mobilitazione della popolazione e anche dei Comuni della Valle.

Intendiamo proseguire su questa linea: serve una lotta unitaria del territorio, perché non si può delegare a nessuno la sicurezza della salute della falda acquifera e dell’ambiente che ci circonda. Continueremo con più forza, perché vengano fuori i dati sull’amianto e venga fermato il progetto per la discarica di Sezzadio. La nostra falda non si tocca, il nostro ambiente va rispettato».

Avac Cortemilia, cena a Gorrino pro nuova ambulanza

Cortemilia. Il Comitato festeggianti Gorrino in collaborazione con l’AVAC (Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia), per acquisto nuova ambulanza 118 organizzano, sabato 7 novembre, *cena di trippa*: menù: carpaccio di salame di trippa di Moncalieri, salame di trippa di Moncalieri con salse, salame di trippa di Moncalieri con cipolle, trippa e fagioli, trippa in umido, formaggio, dolce, caffè, acqua e vini; costo 20 euro. Utile interamente devoluto all’acquisto della nuova ambulanza. Prenotazioni: AVAC 0173 81681, Irma 377 1176171, Carla 339 1777780, Carlo 348 2532137.

Bistagno, limite velocità 70 km/h

Bistagno. La Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in corrispondenza dell’intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata “Regione Cartesio”, tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, nel Comune di Bistagno.

La festa a Cassine venerdì 30 ottobre

Halloween alla scuola dell’infanzia



Cassine. Zucche arancioni grandi come palloni, gufi e gufetti su tutti gli armadietti... Su per i muri ragnetti scuri, con le zampette, costruivano ragnatele perfette... Musiche, canti, balli e allegre filastrocche hanno animato tutti i bambini grandi e piccini che in compagnia e in armonia hanno festeggiato Halloween: la festa più mostruosa che ci sia...

Sabato 7, domenica 8 e mercoledì 11 novembre

Orsara, festa di S.Martino con raviolata “non stop”

Orsara Bormida. Fine settimana di festa, ad Orsara Bormida, dove sabato 7 e domenica 8, e poi ancora mercoledì 11, si celebra la festa patronale di San Martino, con tre giorni all’insegna della gastronomia e della voglia di stare insieme.

La patronale orsarese è festa dalla lunga tradizione, da sempre fra le più sentite sul territorio, e in un passato non lontano era nota anche per l’usanza, purtroppo da qualche anno sospesa, di rievocare la storia di San Martino, uno fra i primi Santi della Chiesa, oltre che uno dei più amati. Nella rievocazione, un figurante, interpretando il vescovo Martino di Tours, scendeva da cavallo per dividere il suo mantello con un viandante seminudo, in un freddo giorno di novembre.

In attesa che un giorno questa bella rappresentazione possa tornare in auge, in paese c’è fermento per l’edizione 2015 della festa patronale. La regia spetterà congiuntamente alla Pro Loco e alla trattoria “Quattroruote”, che rivestirà un urolo centrale dei festeggiamenti.

Per prima cosa, è giusto ricordare che per tutta la durata della festa, sarà aperto ai visitatori il Museo Etnografico, fiore all’occhiello del paese, dove sarà visitabile la mostra “Gli Orsaresi nella Grande Guerra”, che tanti apprezzamenti ha ricevuto nel corso degli ultimi mesi.

La piazza principale, nel pomeriggio di domenica, darà spazio a bancarelle ed espositori e per la gioia dei ghiottoni,

a banchetti specializzati in frittelle, caldarroste e farinata; ci sarà anche la possibilità di gustare il vino novello.

Le celebrazioni religiose si concentreranno invece nella mattinata di mercoledì 11 novembre, con la processione, che avrà inizio alle ore 9,30, seguita dalla santa messa celebrata da don Roberto Feletto.

Ma accanto al sacro, c’è spazio anche per il profano. Non c’è festa senza buona cucina, e l’enogastronomia sarà in primo piano grazie alla ormai tradizionale “Raviolata non-stop”, organizzata e ospitata dalla Trattoria “Quattroruote”.

Oltre ai celebri ravioli, disponibili nelle classiche tre versioni: al vino, al ragù e al burro e salvia, si potranno gustare anche i crauti con salamini, da sempre abbinati al giorno di San Martino e piatto tipico della tradizione orsarese. Due le possibilità: un menu completo, e l’ordinazione “a la carte”, ma soprattutto, la possibilità (appunto “non stop”) di proceder ad oltranza: dalle 12 di sabato 7 fino alla tarda serata di domenica 8, e poi ancora dalle 12 fino a notte mercoledì 11 novembre.

Unica nota: alla trattoria “Quattroruote” non si accettano prenotazioni: nel rispetto della tradizione paesana, si arriva, ci si siede, e si mangia, a ciclo continuo, seduti allo stesso tavolo, con il piacere e l’allegria di mangiare insieme, parlare con le persone care, e magari conoscere nuovi amici. Buon appetito!

Ponzone, limite su SP 210 Acqui-Palo

Ponzone. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 “Acqui Palo”, dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all’installazione dell’apposita segnaletica regolamentare.

Sulle strade arriva il telelaser e sulla questione amianto scoppia la bagarre

Sezzadio, il Consiglio discute sulle luci a led



Da sinistra: pubblico in sala; il sindaco Buffa; la consegna della targa a Felice Scagliola.

Sezzadio. Consiglio comunale "pepato" a Sezzadio, dove la seduta di giovedì 29 ottobre ha riservato parecchi spunti di cronaca. Sei i punti all'Ordine del giorno, in una riunione che può facilmente essere suddivisa in due parti: la prima, più istituzionale, la seconda più "popolare", con l'esposizione di alcune "comunicazioni del sindaco" e l'attesa discussione dell'interrogazione di "Sezzadio nel cuore" relativa al sequestro dell'area Bioinerti e alla paventata presenza di amianto.

Parliamo prima del Consiglio "vero e proprio", che si apre con 23 minuti di ritardo sull'orario previsto e con la consegna di una targa, a Felice Scagliola, per tanti anni tesoriere della Pro Loco, per l'opera volontaria prestata a servizio del paese.

Insieme a Scagliola, un'altra targa era stata riservata per la presidente uscente, Maura Delfino, che però non si presenta in aula a ritirarla, salvo poi comparire a seduta quasi conclusa, per polemizzare con l'am-

ministrazione, rea a suo dire di avere strumentalizzato, in occasione degli eventi dell'ultima estate, l'operato dell'associazione.

La discussione comincia con l'approvazione dei verbali della seduta precedente, che avviene all'unanimità per quanto concerne il punto sul vincolo paesaggistico, e con l'astensione del consigliere Arnera sugli altri punti, non avendo fatto a tempo a prendere visione dei verbali nella loro totalità.

Al secondo punto, l'approvazione di un progetto proposto da Enel, per la sostituzione delle lampade a mercurio e vapori di sodio usate per la pubblica illuminazione con altre lampade a led. L'amministrazione fa notare che l'operazione, al netto del finanziamento per i costi di rinnovamento, procurerà al Comune un risparmio di 8717 euro annui, ovvero circa 70.000 euro in 9 anni, per poi arrivare a 535.000 in vent'anni, una volta ammortizzati i costi iniziali.

Di diverso parere (come

spesso gli accade) il consigliere Arnera, che fa notare come l'operazione comporterà comunque un investimento, cospicuo, di quasi 200.000 euro, per non dare un servizio, ma solo per cambiare tipo di luce. Meglio sarebbe andare avanti con le vecchie lampade. Per questo anticipa che darà voto contrario. Il sindaco Buffa difende la scelta analizzando nei particolari il provvedimento e gli effettivi risparmi che comporterebbe nel tempo. Interviene poi il consigliere Daniele, che sottolinea come in paese esistano ancora aree dove l'illuminazione andrebbe incrementata, a cominciare dalla piazza, e suggerisce di valutare il colore dell'illuminazione, optando se possibile per una luce gialla. Si vota, e tutti sono favorevoli, salvo Arnera, che è contrario.

Al terzo punto una convenzione con il Comune di Gama-lero per il servizio di Polizia Locale.

In concreto: poiché la polizia comunale di Sezzadio dispone

di un vigile e un'auto, e Gama-lero di 1 vigile e 1 telelaser per la misurazione della velocità delle auto, si lavorerà a una collaborazione per il pattugliamento del territorio da effettuare in alternanza sul territorio dei due paesi, anche per sanzionare gli automobilisti più indisciplinati. Nasce poi una lunga discussione, incentrata più sulla filosofia delle convenzioni e delle unioni fra Comuni, che vede ancora una volta contrapporsi il sindaco Buffa e l'ex sindaco Arnera.

Alla fine si vota, e tutti i consiglieri sono favorevoli, eccetto Arnera che oppone voto contrario. Tutto fila liscio, invece, sul quarto punto, relativo alla acquisizione, da parte di privati, di un reliquato stradale sito al fondo di via Romita. Nessuno ha nulla da eccepire, e tutti i consiglieri esprimono voto favorevole.

Il bello però deve ancora venire, e lo raccontiamo in un altro articolo...

M.Pr

Il Sindaco: "Non permetto domande"

Sezzadio. Al di là della parte più istituzionale del Consiglio comunale, molta attesa, fra i sezzadiesi e non solo, c'era per la trattazione degli ultimi due punti, all'ordine del giorno: le "Comunicazioni del sindaco", che tutti ritenevano relative alla riunione svoltasi la stessa mattina del giovedì a Torino in Commissione Paesaggistica, per discutere dell'area di tutela che potrebbe sorgere a Sezzadio in corrispondenza di Regione Boschi, della via Aemilia Scauri e della cosiddetta "Bormida morta", e la risposta del sindaco all'interrogazione della minoranza circa il sequestro dell'area Bioinerti per il ritrovamento di materiali non conformi (amianto).

L'attesa è andata sostanzialmente delusa, principalmente per la linea scelta da sindaco Buffa che, nell'intento, pur comprensibile a livello istituzionale, di non sbilanciarsi troppo ha ecceduto nella prudenza, suscitando malumore in molti dei presenti.

Per quanto riguarda l'esito della riunione a Torino, il resoconto è arrivato al termine di una lunga lista di comunicazioni riguardanti gli argomenti più disparati (dai lavori ai locali di Palazzo S.Giuseppe ex-asilo, con la costruzione di una biblioteca e una sala lettura, di cui L'Ancora ha già fornito tutti i particolari, al riscaldamento del Salone Comunale; dalla passerella pedonale da realizzare sulla strada per il cimitero, alla situazione dei profughi, fino alla situazione della Pro Loco).

Finalmente, il sindaco racconta la mattinata a Torino spiegando come la Commissione abbia acquisito la documentazione fornita a suo tempo da Sezzadio, e come in sostanza non siano stati posti rilievi sull'incartamento, il che, unito a un certo apprezzamento mostrato dai Commissari per l'attenzione rivolta dall'Amministrazione per la tutela del paesaggio del paese, lascia spazio ad un certo ottimismo. Il sindaco però non dice né quando la Commissione si ri-

nerà per esaminare l'incartamento di Sezzadio, né se siano state chieste (e eventualmente ottenute) rassicurazioni sulle tempistiche del provvedimento.

Poi la risposta all'interrogazione. O forse sarebbe meglio dire la "non-risposta".

Nell'interrogazione veniva chiesto di conoscere: "la reale situazione scaturita dai recenti sopralluoghi del Noe e dell'Arpa sui ritrovamenti che hanno portato alla sospensione dell'attività [del sito]. In particolare, dove sono stati ritrovati questi rifiuti, e se sono frutto delle lavorazioni di tritura-mento che avviene all'interno del sito della Bioinerti spa e la concentrazione o l'entità del ritrovamento".

La possibilità di inoltrare al Prefetto di Alessandria, in via cautelativa e per motivi di salute pubblica una richiesta di provvedimento di limitazione (...) ai mezzi pesanti nel tratto di strada prospiciente l'edificio scolastico di Sezzadio. (...)

Se sono state sollecitate anche da questa Amministrazione, in forma ufficiale, le richieste di campionamento e i carotaggi sulle cave di Sezzadio. Questa campagna di campionamenti si era resa indispensabile dopo le recenti indagini che vedevano coinvolte anche le nostre cave e sono state oggetto di richiesta in Consiglio Regionale. Lo stesso Assessore all'Ambiente, Valmaggia, si era preso l'impegno nel mese di giugno, di far eseguire questi campionamenti entro 90gg. Tempo ormai ampiamente scaduto. In caso contrario si richiede di provvedere al più presto al sollecito con documento ufficiale.

Se sarà valutata, una volta avute le informazioni dettagliate delle indagini appena venute alla luce, di provvedere a una serie di analisi sulle polveri lungo il tratto di strada attraversato dai camion di cava nel centro abitato di Sezzadio per riscontrare eventuale presenza di fibre d'amianto o sostanze pericolose alla salute umana".

Il sindaco risponde che: "la

Provincia aveva eseguito insieme ai Carabinieri un sopralluogo all'impianto Bioinerti, e a seguito dei primi accertamenti compiuti, l'area è stata posta sotto sequestro essendo stati rinvenuti rifiuti, di cui non è stata precisata la natura, che sono stati qualificati dalla Provincia come "rifiuto speciale pericoloso". È stato iniziato un procedimento che potrebbe condurre alla revoca dell'Autorizzazione rilasciata alla Bioinerti per il trattamento dei rifiuti.

(...) Non si ritiene applicabile la disposizione contemplata nell'articolo 6 del Codice della Strada, in quanto la richiesta al Prefetto deve essere documentata da dati precisi forniti dagli Enti Competenti in maniera sanitaria e di salute pubblica notificati in via d'urgenza a questo Comune.

Il sindaco ha già chiesto alla Provincia informazioni dettagliate sulla natura dei rifiuti rinvenuti e sulla loro pericolosità, e per valutare se è necessaria l'adozione di ordinanze urgenti a tutela della salute. (...). Inoltre si fa presente che, nell'ambito del controllo sulle attività in Cascina Borio, per quanto di competenza del Comune, sono stati fatti sopralluoghi periodici, l'ultimo dei quali in data 1/7/2015, (...) a seguito del quale è stato chiesto all'Arpa di procedere ai campionamenti del materiale depositato (...).

Per quanto riguarda l'analisi sulle polveri, si fa presente che in data 28 aprile è stato chiesto all'Arpa il posizionamento di una centralina per il rilevamento degli automezzi sulla strada provinciale antistante le scuole, per avere un quadro complessivo in merito alla situazione ambientale".

In realtà, pur comprendendo la prudenza del sindaco, occorre precisare che il materiale ritrovato presso l'impianto Bioinerti, tanto "non identificato" non è, visto che già nei giorni successivi, con dichiarazioni rese (ad altra testata), fra l'altro, dallo stesso Claudio Coffano, si è appurato trattarsi di amianto. La notizia è stata riportata da molti giornali, fra

cui il nostro settimanale, e nessuno degli organi di stampa che ne ha scritto, ha ricevuto alcuna smentita.

Certo, resta da appurarne la quantità, ma poiché anche una sola fibra di amianto dispersa nell'aria è sufficiente, se inalata, per avere effetti letali, non siamo certi che sminuire l'allarme, anziché prendere precauzioni, possa essere una scelta illuminata.

A scatenare la polemica, comunque, è quanto accade a Consiglio già chiuso, quando dal pubblico, il cittadino sezzadiese Pier Giorgio Camerin chiede al Sindaco il permesso di rivolgergli, pubblicamente una domanda. «Non te lo permetto», è la secca, quanto infelice, risposta del primo cittadino, che viene immediatamente apostrofato da Urbano Taquias, leader dei Comitati di Base, che gli rammenta, con fare colorito, come il suo ruolo istituzionale gli imporrebbe, invece, di rispondere alle domande della popolazione sezzadiese. «Ho solo voluto evitare che potesse crearsi "caciarà"», è stata la giustificazione adottata poi dal sindaco.

Da osservatori, ci saremmo aspettati qualcosa di meglio, specie da parte di un amministratore che, in altri momenti, ha sottolineato a più riprese di ritenere il Comune come una casa di vetro, dove tutto deve essere fatto in trasparenza, e che è pur sempre, per dovere istituzionale, il primo responsabile della salute pubblica. Se è vero che non tutte le domande possono avere risposta, almeno sarebbe il caso di lasciarle formulare.

La sintesi migliore del Consiglio arriva però da uno degli spettatori, che fra il serio ed il faceto, sintetizza con una battuta: «Dalla serata sono emerse con certezza due cose: la prima è che alla Bioinerti quasi certamente c'è dell'amianto, quindi chi passa su quella strada farebbe meglio ad accelerare e magari trattenere il respiro. La seconda è che se si accelera troppo, si rischia di trovare i vigili col telelaser...».

Walter Ottria risponde ai suoi detrattori

"Il facile esercizio della calunnia"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Walter Ottria, in risposta alla lettera di alcuni attivisti, intitolata "Il difficile esercizio del Partito Democratico", pubblicata sullo scorso numero de L'Ancora:

«Dato il clima pesante che ultimamente si respira attorno alla nota vicenda della discarica di Sezzadio e alla manifestazione del 26 settembre scorso, non mi sono sorpreso molto leggendo la lettera che tre anonimi gentiluomini hanno scritto sul mio conto in merito a questa questione. Senza sorpresa dicevo, ma sicuramente con molto sconcerto per essermi reso conto di quanto basso sia diventato il livello della dialettica democratica.

Colpevole di essermi permesso di criticare quelli che, a mio avviso, erano stati errori nell'ambito della bella e riuscita manifestazione a difesa della Valle Bormida, vengo trasformato di colpo – mistificando i fatti – in un servo di interessi di partito o di chissà chi altro. Addirittura, secondo questi fini intellettuali, avrei finto di essere contrario alla discarica per guadagnarci la fiducia degli attivisti per poi tradirli. La stessa mia presenza al corteo sarebbe stata una strumentalizzazione (sic.); questo è un vero delirio o una barzelletta, a seconda dei punti di vista.

Ebbene, non voglio tediare i suoi lettori ricordando l'elenco dei numerosi atti amministrativi che da Sindaco, da Consigliere provinciale e, in ultimo, da Consigliere regionale ho firmato o proposto dal 2012 ad oggi; molto prima cioè che i simpatici non firmatari si occupassero della vicenda.

A partire dalla Delibera del Comune di Rivalta B.da. del luglio 2012 – primo Ente Locale che ha dato parere negativo al progetto della discarica motivandolo con la difesa della falda acquifera –, passando per le due interrogazioni urgenti presentate in Provincia nella

quale ribadivo la mia contrarietà all'opera in questione; arrivando ai pareri contrari espressi durante le Conferenze dei Servizi presso l'Assessorato provinciale.

In ultimo, durante l'attività in Consiglio regionale, ho presentato ed ottenuto l'approvazione di una mozione in cui si chiedono maggiori approfondimenti delle falde acquifere profonde con il fine di rallentare l'iter realizzativo della discarica.

Potrei citare inoltre le innumerevoli assemblee pubbliche a cui ho partecipato e a cui ho dato il mio contributo, esprimendomi sempre – senza ombra di dubbio – dalla parte della tutela delle falde acquifere del nostro territorio.

Tutto questo l'ho fatto sempre alla luce del sole, mettendoci la faccia anche quando sarebbe stato più comodo sovrassedere o limitarmi, come altri hanno fatto, a timide adesioni di circostanza.

Non pretendo alcun merito particolare per il mio operato o le mie opinioni, e posso assicurare gli sconosciuti critici che se bastasse dipingere me come oppressore delle loro consolidate "verità" per impedire la realizzazione della discarica, accetterei molto volentieri i panni del personaggio sgradevole che loro mi vogliono attribuire. Sarebbe bello soddisfare il loro prurito ideologico ma purtroppo ciò non basterebbe a fermare l'opera.

Mi dispiace quindi, deludere questi mestieranti della contestazione: con o senza il loro gradimento, il signor Walter Ottria – per quanto nelle proprie possibilità – continuerà ad agire per far in modo che l'opera dannosa non venga realizzata. Se così sarà, lascerò molto volentieri ai miei anonimi detrattori il merito del risultato e li ringrazierò per il loro contributo costruttivo; ovviamente ciò sarà possibile una volta che avrò avuto il piacere di (ri)conoscerli...».

Da Alice, Ricaldone e Maranzana

Festa dei coscritti 1964 di tre diversi paesi



Alice Bel Colle. Sabato 31 ottobre i coscritti della leva 1964 di Alice, Ricaldone e Maranzana, si sono ritrovati ancora una volta insieme per celebrare un momento significativo della loro vita.

Questa è una leva speciale, perché ogni anno si ritrova per passare insieme una giornata di fraternità e rievocare i momenti trascorsi insieme tanti anni fa.

La leva è iniziata prima con la visita ai cimiteri, per lasciare una preghiera sulle tombe di quattro coetanei prematuramente mancati.

Altro momento significativo, che si ripete ogni anno, è la partecipazione ad una Santa Messa, quest'anno celebrata alla chiesa Regina Pacis, del Borgo Stazione di Alice Bel Colle.

Don Flaviano, nella sua omelia, ha invitato i coscritti a ringraziare il Signore di questo momento importante e chiederli per ciascuno di essere sale e luce all'interno delle loro famiglie.

Il momento di festa e fraternità è proseguito con una serata vissuta insieme all'insegna della gioia e dell'amicizia.

CRI Cassine, c'è il calendario 2016

Cassine. Da pochi giorni è disponibile il Calendario 2016 della Croce Rossa di Cassine. I volontari CRI di Cassine hanno già cominciato la distribuzione in tutti i paesi della zona. Tante le novità di questa edizione, molto rinnovata rispetto alle precedenti, a cominciare dalla copertina, dove sono raffigurate due belle volontarie della sezione cassinese, Paola e Federica, a bordo di una "antica" ambulanza, Fiat 900 t.

È il papà del parroco don Filippo

A Castelletto Molina è deceduto Domenico Lodi

Castelletto Molina. Venerdi 23 ottobre è deceduto alla casa di riposo "Ferraris" di Mombaruzzo, all'età di 79 anni, Domenico Lodi, originario di Castelnuevo Belbo. I funerali, presenti tantissima gente, si sono svolti nel pomeriggio di lunedì 26 ottobre nella parrocchia di San Bartolomeo a Castelletto Molina.

Mamma Marisa Iglina e don Filippo Lodi, profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto e l'abbraccio donato al loro caro Domenico, ringraziano di cuore mons. Pier giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui, mons. Guido Marini e la Famiglia Religiosa dei Servi di Nazaret in Verona per la preghiera e la vicinanza spirituale, mons. Paolino Siri vicario generale, mons. Giovanni Pistone, il can. reverendo Rinaldo Cartosio e il cugino don Massimo Iglina con i numerosi sacerdoti, i diaconi, i seminaristi del Seminario Interdiocesano "Maria Vergine del Cenacolo" di Valmadonna, le Suore della Neve con la Madre Generale suor Roberta, le Suore della Pietà, le Suore Ferrandine, le Suore di Santa Marta, le Autorità Civili e Militari, la Leva del 1936, la zia Tersilla, i parenti delle famiglie Lodi - Iglina, tutti i parrocchiani di Castelletto Molina e Quaranti, i compaesani di



Castelnuevo Belbo, gli ex parrocchiani di alcune comunità e paesi della Diocesi di Acqui, la Direzione Sanitaria ed il personale tutto dell'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato, gli amici della Legio Mariae, del gruppo Rosa Mistica con Delfina e Alfonso e gli amici della grande famiglia del Cursillo di Cristianità e tutti coloro che in qualsiasi modo e forma si sono uniti al nostro dolore.

Il Signore ricompensi tutti con la sua grazia e il suo amore misericordioso.

La sanata messa di trigesima sarà celebrata sabato 21 novembre alle ore 16 a Castelnuevo Belbo e domenica 22 novembre. Ore9, alla casa di riposo di mombaruzzo, ore 10.30, a quaranti e alle 11.30, a Castelletto Molina.

Sabato 7 commedia con Barile e Chiesa

Monastero, "Tucc a teatro" con "Bagna Cauda"

Monastero Bormida. Dopo la bella commedia presentata dalla "Bertavela" di La Loggia, la rassegna "Tucc a Teatro" di Monastero Bormida prosegue con un nuovo appuntamento sabato 7 novembre, con un gradito ritorno di due dei massimi esponenti del teatro piemontese: Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa.

I due, attori dalle mille risorse sceniche e dalla grande capacità nell'interpretare ruoli e parti diverse, da quelle comiche a quelle drammatiche, hanno predisposto uno spettacolo di cabaret vivace e pungente, intitolato "Bagna Cauda".

Dopo il felice esordio con "Na cobia 'd fer", Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa tornano in scena con "Bagna cauda", una rivisitazione in chiave moderna del mondo del cabaret piemontese, proponendo uno spettacolo con tutti gli ingredienti della comicità (ritmo serrato, equivoci, doppi sensi) che guarda con occhio scanzonato e divertito ai tic e alle manie di coloro che ogni giorno incontriamo sul nostro cammino.

La collaborazione tra Oscar e Gian, per anni, è stata soprattutto di amicizia e di confronto tra le due compagnie che dirigevano, rispettivamente il "Nostro Teatro di Sinio" e "Ij Braghèis di Bra". Tante volte si era pensato di proporre uno spettacolo mettendo insieme i due gruppi, ma i molti impegni teatrali non lo avevano mai consentito. Ma alcuni anni fa, una persona conosciuta nell'ambiente del teatro piemontese, un intenditore di lingue regionali e dialetti, suggerì ai due di mettersi insieme sul palcoscenico, almeno una volta: "sareste proprio 'na cobia 'd fer" disse all'epoca.

Passarono gli anni e sembrava veramente impossibile poter realizzare quel progetto ma quella proposta buttata lì, quasi per caso, non venne mai dimenticata e soprattutto grazie alla tenacia di Gian Carlo che preparò il testo e riuscì a convincere Oscar, tre anni fa l'idea prese corpo e vide la luce uno spettacolo il cui titolo

"Na cobia 'd fer" voleva essere un doveroso omaggio al suggerimento che era venuto alcuni anni addietro da quel grande esperto di lingue regionali e dialetti oltre ad essere un profondo conoscitore del teatro piemontese, che si chiama Primo Culasso. Sembrava un episodio destinato a rimanere unico e, invece, grazie al grande successo riscosso in giro per il Piemonte, Oscar & Gian, insieme con l'attrice Michela Morino, si sono riproposti in un nuovo spettacolo, con l'intenzione di far gustare al loro pubblico una intrigante e saporita "Bagna cauda".

Durante il dopoteatro si potranno degustare: le robiole di Roccaverano dop della cooperativa agricola La Masca di Roccaverano; i salumi della macelleria "Da Giorgio" di Bubbio; il miele dell'azienda agrituristica Zabaldano di Cessole; i dolci della pasticceria La Dolce Langa di Vesime; i vini delle aziende vitivinicole Gamba Lorenzo Angelo di Sessame e Fratelli Bosco di Sessame. Piatto speciale della serata la tradizionale puccia della Pro Loco di Monastero Bormida; gli attori saranno serviti dal ristorante "Il Giardinetto2 di Sessame.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro, ridotto a 7 per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratuito per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in prevendita gli abbonamenti al costo di 38 euro, ridotto a 28 per i ragazzi dai 7 ai 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro.

È possibile prenotare posti anche per una singola serata o l'abbonamento presso la sede operativa del Circolo (via G. Penna 1, Loazzolo; tel e fax 0144 87185, oppure ci si può rivolgere a: Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 4869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 320 1649875, Silvana Testore 333 6669909).

Domenica 8, ore 15, organizzato dal Vama

Arzello, "La Brenta" in "In camel per Setimio"

Melazzo. Domenica 8 novembre, al teatro parrocchiale di Arzello, la Compagnia Teatrale "La Brenta" presenta "In camel per Setimio", una commedia brillante per la regia di Aldo Oddone.

Lo spettacolo è organizzato dall'Associazione V.A.M.A. (Volontariato Assistenza anziani Melazzo Arzello), che da anni svolge la sua attività sul territorio di Melazzo.

L'Associazione è basata esclusivamente sul lavoro dei volontari e si occupa del benessere delle persone anziane che la frequentano.

Settimanalmente si tengono incontri nella sede in Arzello dove i soci (molte volte si tratta di persone sole) trovano un ambiente familiare che permette loro di trascor-

rere pomeriggi sereni in compagnia.

In occasione di questi incontri si gioca tombola, a carte - si svolgono combattutissime partite a scopa con l'asso -, ma soprattutto i nostri anziani parlano, parlano... e sono ascoltati! Evviva.

Nella sede si organizzano anche feste di compleanno, pomeriggi in musica, servizi di parrucchiera e con la bella stagione, gite fuori porta.

L'Associazione offre molteplici servizi volti ad aiutare le persone in difficoltà.

Allora, domenica 8 novembre alle ore 15, invitiamo tutti ad Arzello e garantiamo un pomeriggio sereno e divertente insieme alla Compagnia Teatrale "La Brenta" e con un semplice rinfresco per tutti.

Riceviamo e pubblichiamo

Da Carpeneto a piedi al Santuario della Guardia



Carpeneto. Ci scrive da Carpeneto Paolo Leibanti:

«Anche quest'anno, per la dodicesima volta, uno sparuto gruppo di temerari escursionisti, è partito dalla piazza del comune di Carpeneto per recarsi in pellegrinaggio al santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova. Quest'anno, ai soliti partecipanti, si sono aggiunte ben due "mascotte" ossia il giovanissimo Dario Colombo (nipote dell'infaticabile Lucio) e il suo cane, un magnifico cucciolo di segugio ungherese di nome "Zorka" ("Bella").

Siamo partiti alle 5 di mattina sotto un cielo terso e stellato, salutati dal benaugurale bubolito del nostro gufo portafortuna e dall'abbaiare dei cani delle case lungo il percorso.

Siamo giunti a Ovada attraverso varie scorciatoie, illuminate dalla luna e dalla luce delle nostre torce. Qui si sono aggiunti altri due pellegrini e ab-

biamo iniziato l'avventura.

Siamo giunti verso le 7 a Bellforte e di lì al piazzale della Colma, dove abbiamo fatto una prima colazione e rifocillato Zorka con crocchette a volontà. Di qui il cammino si è fatto più duro ed è iniziata la via per i monti che attraverso i Fontanassi, Grilla, Pracaban ci ha portato alle Capanne di Marcarolo e da qui in Praglia. Scendendo poi a Rocca Maya, ci siamo imbattuti, grazie al fiuto di Zorka, in un cavallo, caduto in un dirupo e rimasto imprigionato tra i rovi. Abbiamo così potuto dare l'allarme e permettere ai soccorritori di liberare l'animale.

Verso le 17, siamo giunti tutti sani e salvi alla meta, come si può vedere dalla foto e abbiamo così aggiunto un nuovo tassello a questa bella tradizione, che speriamo prosegua con l'esempio del giovane Dario, giunto alla meta tra i primi, con il suo bel cane».

Sabato 7 novembre alle 10 salone comunale

Convegno "La Robiola da Roccaverano a Cocconato"

Roccaverano. La Delegazione di Asti dell'Accademia Italiana della Cucina organizza sabato 7 novembre, alle ore 10, a Cocconato, nel salone comunale "M. Montanaro" di via Rossignano 1, il convegno "La Robiola da Roccaverano a Cocconato". L'incontro sarà moderato da Mario Tuccillo. Interverranno: Elisabetta Cocito, segretario Centro Studi "Franco Marengoli", AIC direttore Centro Studi Territoriale Piemonte "Dal Kumis al cacio. L'evoluzione del latte nel cammino dell'uomo";

Piero Bava, AIC delegato di Asti e Consultore Nazionale "La Robiola di Cocconato"; Mario Tuccillo, AIC coordinatore Territoriale Piemonte Est, AIC Delegato di Novara "Il gorgonzola: notizie su un formaggio che, dai pascoli della pianura, raggiunge le vette del sapore"; Elio Ra-

gazzoni, maestro assaggiatore Onaf e direttore della rivista In Forma "La Robiola di Roccaverano". La degustazione «ragionata»; Beppe Sardi, chef e patron ristorante "Il Grappolo" di Alessandria "Il formaggio in cucina";

Marianna Tunnera, dietista presso l'Ospedale di Vercelli "Le proprietà organolettiche del formaggio. Il ruolo del formaggio nella nutrizione".

Al termine del convegno seguirà una degustazione di formaggi in abbinamento a vini e vermouth.

L'ingresso al convegno e la degustazione sono gratuiti.

Dopo il convegno è previsto, per chi lo desidera, un pranzo alla Cascina Rosengana; per prenotare fare riferimento ad Alessandra Bellaria: tel. 0141 907083, vino@bava.com.

Sabato 7 novembre per varare opere pubbliche

Mioglia, convocato il Consiglio comunale

Mioglia. Consiglio comunale a Mioglia, sabato 7 novembre con all'ordine del giorno la ratifica di due delibere della Giunta comunale riguardanti importanti variazioni al Bilancio di Previsione 2015.

Una di queste si è resa necessaria per mettere in conto ulteriori 6.000 euro di tagli a contributi compensativi statali non più erogati: «Questi tagli - si spiega nel comunicato stampa - si vanno ad aggiungere alle altre già numerose riduzioni subite nel corso di quest'anno e degli anni passati, rendendo sempre più difficoltoso trovare risorse da destinare al territorio con il rischio sempre più concreto di non riuscire neanche più a mantenere i servizi attuali. Per compensare queste mancate entrate è stato necessario ridurre ulteriormente le uscite per un importo equivalente, andando così a limare ancora una volta voci già fin troppo ridotte all'osso». Le altre variazioni di bilancio riguardano invece importanti opere pubbliche: «Con tali modifiche vengono inseriti a bilancio e messi in opera due interventi di pulizia degli alvei dei fiumi, per un totale di 46.000 euro finanziati con un contributo del 95% della Provincia di Savona. Un intervento di miglioramento dell'illuminazione pubblica con la sostituzione di una cospicua quantità di punti luce con nuove lampade basate su tecnologia LED, per un importo di 37.000 euro finanziati in parte dal B.I.M. Valle

Bormida per 10.000 euro e con 26.000 euro provenienti da un fondo del quale è stata variata la destinazione d'uso, quindi con nessun onere a carico del Comune di Mioglia, e, infine, un intervento di ribitumatura e sistemazione della superficie stradale il quale avrà lo scopo di sistemare alcune situazioni di particolare disagio presenti sulle strade comunali, per un totale di 35.000 euro provenienti dall'avanzo di Amministrazione 2014».

Agli interventi di cui sopra va aggiunta la recente ultimazione dell'intervento di sostituzione della caldaia a gas metano di tutto il complesso scolastico per un costo di circa 30.000 euro, finanziati in gran parte con un contributo regionale, che permetterà, oltre che la messa in sicurezza di tutto l'impianto, anche un risparmio nei consumi annui: «Tali interventi - si legge nel documento - rappresentano, in questo periodo di crisi e di continui tagli in cui le risorse a disposizione dei Comuni sono ridotte ai minimi termini, un buon risultato anche in virtù del fatto che verranno realizzati quasi interamente senza alcun onere a carico del Comune di Mioglia».

In un piccolo Comune come Mioglia, queste importanti opere pubbliche sono rese possibili solo con l'utilizzo di contributi esterni con copertura vicina al 100% o dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

Cremolino, "Vuota tutto" con laboratori e merenda a km zero

Cremolino. Antiquariato e restauro protagonisti, a Cremolino, per due fine-settimana consecutive. Dopo il 31 ottobre e l'1 novembre, ecco che sabato 7 e domenica 8 novembre, in via Piazze 15 si svolgerà, dalle ore 9 alle 20, un mercatino dell'antiquariato sul tema "Vuota tutto", con annessi due diversi laboratori.

L'iniziativa è a cura di Valentina Boracchi, doratrice e restauratrice, che si occuperà anche della gestione di un laboratorio cornici e un laboratorio bimbi (costo di iscrizione 5 euro), in cui verranno insegnate le tecniche relative a colori naturali e foglia d'oro. Accanto ai laboratori, è prevista anche l'organizzazione di una merenda "a chilometri zero".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il 335 5938015.

Il 2 novembre il giorno della memoria

Ponzone, i santi del mio paese

Ponzone. La festività del primo novembre ha introdotto l'undicesimo mese dell'anno con brevi giornate serene, legate alla radicata e popolare consuetudine "dell'estate dei Santi".

Dal pittoresco scorcio ponzone, adiacente alla chiesetta dedicata a sant'Anna ci si può inebriare di quel caldo panorama autunnale rivestito da una moltitudine di sfumature che digradano, a chiazze e strisce, dalle cime montane verso il fondovalle acquese. È una festa d'autunno, una festa di colori e di vita la cui condivisione trova la sua massima sintonia in un giorno infrasettimanale, quando nella piccola via di Ponzone tutto tace e gli occhi delle case, colorati di accesi verdi o di intensi marroni, appaiono assopiti in attesa di un timido risveglio serale o, quello più corposo, del fine settimana.

Ponzone riposa. È un sonno ristoratore dopo il consueto clamore festivo e domenicale fatto di squillanti rintocchi della torre campanaria, dal vociare infinito e ciarliero dei capannelli al termine nella celebrazione, dagli incontri tra parenti, conoscenti ed amici in cui un forbito italiano si interseca con uno stentato dialetto (o viceversa). Accanto a questa festività autunnale ve ne è un'altra che un calendario civile ne ha imposto, suo malgrado, l'accorpamento. Il 2 novembre è il giorno della memoria di chi si è al-

lontanato; di chi è andato avanti; di coloro che, fisicamente, non potranno più accompagnarci in un viaggio chiamato vita. In questi giorni, i lunghi viali bordati di cipressi, si sono cosparsi di silenti figure e fiori e luci per condividere un ricordo, una preghiera, magari una amarezza o un rimpianto o, semplicemente, un profondo saluto a tutti coloro che hanno condiviso (e più non potranno) le asprezze e le gioie di questa esistenza sempre più complessa.

Nonostante la strutturata laicità di questa società tale scorcio di anno rimane, da sempre, un angolo di riflessione; uno sprazzo di raccoglimento in cui rivisitare il passato per essere concretamente consapevoli che il presente concesso è frutto non di un percorso individuale bensì di interazioni e sentimenti che, invariabilmente, si sono costituiti nelle radici e nei trascorsi affetti di ognuno di noi. Il mio paese ha molti santi sparsi per le varie frazioni ed ogni santo, a turno, fa sentire la propria voce, a volte flebile, sussurrata; a volte mesta, rassegnata. Ma c'è sempre una voce che ci accompagna per le nostre vallate.

Forse è proprio in questa "estate dei Santi" che riusciamo ad udire maggiormente tali musicali richiami perché, immersi nei brevi giorni di tenue sole, ognuno di noi è un po' più vicino a se stesso. **a.r.**

Calcio serie D - In gol Anania dagli 11 metri e Iannelli

Rigorosamente Acqui, Fezzanese ko

Acqui Fezzanese 2 0

Acqui Terme. Bisognava vincere, e l'Acqui ha vinto. Non è il caso di stare a sottillizzare, o a far notare che quella con la Fezzanese non è stata, sul piano tecnico, una gran partita. Non poteva esserlo: troppo importanti i tre punti in palio fra due squadre in lotta per la salvezza. In compenso, è stata gara intensa, come testimoniano le due espulsioni nelle fila dei liguri, ruvidi, ma forse penalizzati da un arbitro troppo severo.

Squadre in campo con qualche sorpresa: la Fezzanese ha perso Del Nero nell'ultimo allenamento, e in difesa schiera Fiocchi, spigoloso marcatore di lungo corso. L'Acqui presenta a sorpresa il giovane Anibri ('98, ottimo a Bra in Coppa) titolare davanti alla difesa: un ruolo difficile, che il ragazzo mostra di saper ricoprire, con calma e raziocinio, prima di finire fuori partita per l'emozione. Lo rivedremo.

Per tutto il primo tempo, il gioco languisce: la difesa a 5 dei liguri imbriglia l'Acqui, che tiene il baricentro troppo basso. I bianchi potrebbero segnare al 2°, quando Cesca, a tu per tu col portiere, lo salta con un 'sombbrero' e poi, a porta vuota, mette fuori: non è da lui, ma il centravanti è nervoso, lo si vede anche dalla gestualità.

Dall'altra parte, un bel tiro di Lorieri fuori all'8°, poi non succede altro fino al 37° quando Cerutti in dribbling entra in area e porge un bell'assist a Cesca, "murato" da Fiocchi.

Per fortuna le cose cambiano nella ripresa. L'Acqui si 'alza' un po', e al resto provvedono i difensori ospiti e l'arbitro. Al 46° contrasto, duro, ma forse non falloso, di Tonelli su Cerutti, che cade in area. Rigore. E l'Acqui, si sa, ha in Anania un rigorista pressoché infallibile: 1-0.

Poco dopo, Fiocchi, già ammonito, becca il secondo giallo per un evidente fallo di mano e lascia i suoi in dieci. A questo punto per l'Acqui è tutto più semplice: al 61° su un angolo respinto dalla difesa, Genocchio scodella in area per Iannelli, che aggancia e fa secco Bertagna da distanza ravvicinata: 2-0 e gara finita, anche perché poco dopo Lorieri, fermato in fuorigioco, prosegue e calcia in porta. L'arbitro lo ammonisce e solo dopo si accor-



L'Acqui esulta a fine gara.

ge che è il secondo giallo: l'espulsione è eccessiva, ma inevitabile, e fa calare il sipario su ciò che resta della partita.

Hanno detto. Buglio in sala stampa mette in chiaro due o tre cose. «Bisognava vincere, ma non era scritto che dovevamo vincere. Bisogna parlar

chiaro e dire che con le nostre attuali forze non possiamo dare per scontata nessuna partita. Abbiamo fatto tre punti importantissimi, e questo mi interessa. D'altra parte, mi è stato chiesto di salvarci e di far crescere i giovani: lo stiamo facendo».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Non deve fare i miracoli, ma quando serve c'è. *Sufficiente*

Benabid: Buone cose, qualche errore, una ammonizione incomprensibile. *Sufficiente*

Lamorte: Leader della difesa, dove c'è lui non si passa. *Più che sufficiente.*

Iannelli: Qualche sbavatura sull'anticipo, ma un gol importantissimo. *Più che sufficiente.*

Giambarresi: Diligente sulla fascia sinistra. *Sufficiente.*

Anibri: All'esordio in campionato, ha piedi, fisico e grande calma, ma non entra in partita. *Appena sufficiente.* (40° **Ara-sa:**) Combatte su ogni pallone e fa la spola fra centrocampo e attacco. *Sufficiente.*

Cesca: Sbaglia subito un gol, si innervosisce e questo ne penalizza la prestazione. Nella ripresa urla una bestemmia che potrebbe costargli cara. *Appena sufficiente.*

Buglio: Forse all'inizio sbaglia qualcosa. Non per la scelta del giovane Anibri (viva i giovani), ma perché nell'assetto iniziale centrocampo e attacco restano un po' scollegati. Corregge al 40° inserendo un trequartista, e in effetti l'Acqui nella ripresa è più logico ed efficace.

Anania: Tre su tre: si conferma infallibile dal dischetto. *Più che sufficiente.*

Genocchio: IL MIGLIORE. Fra tante buone prestazioni scegliamo la sua, perché con lui in campo giocano meglio anche gli altri.

Cerutti: Fondamentale nel



Marcello Genocchio

procurarsi il rigore. Sempre un problema per la difesa ligure.

Più che sufficiente (87° **Castelnovo.** Fa presenza)

Cesca: Sbaglia subito un gol, si innervosisce e questo ne penalizza la prestazione. Nella ripresa urla una bestemmia che potrebbe costargli cara. *Appena sufficiente.*

Sabato 7 e mercoledì 11 novembre in serie D

Acqui, due trasferte difficili a Gozzano e Sestri Levante

Acqui Terme. Due trasferte in quattro giorni, e contro due delle squadre più forti del campionato. Dopo i tre punti imprescindibili colti contro la Fezzanese, davanti all'Acqui si apre un periodo complesso, sia in campo che fuori, con tante cose che potrebbero succedere in pochi giorni.

Due parole (due davvero) sulla società: i colloqui con la cordata veneta sono ormai in dirittura d'arrivo, e negli ultimi giorni della settimana potrebbe esserci l'attesa chiusura della trattativa, che dovrebbe portare, forse dopo il turno infrasettimanale, alla conferenza stampa di presentazione.

Secondo indiscrezioni attendibili, trait-d'union fra i veneti e il territorio sarebbe Michele Delvecchio, ex allenatore del Casale, che potrebbe occupare un ruolo in società, ancora da definire (la posizione di mister Buglio, se esiste il buon senso, dovrebbe essere più che blindata).

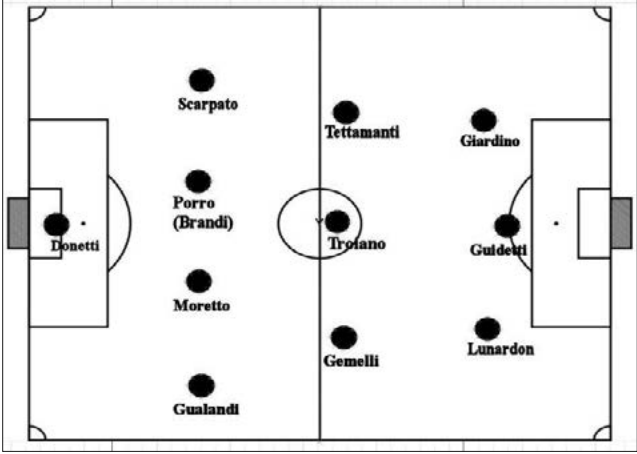
Per quanto concerne il gruppo ligure, di cui fa parte Valter Procopio, anche qui i colloqui proseguono, ma forse ci vorrà qualche giorno in più. Si profila comunque un Acqui finalmente più solido.

Gozzano

A Gozzano: si giocherà in anticipo, sabato 7 novembre alle 14,30.

Il ruolino dell'Acqui in trasferta non è proprio esaltante. Finora per i bianchi fuori casa 5 partite e 5 sconfitte, 0 gol fatti e 13 subiti. Un ruolino da far rabbrivire, e anche mister Buglio, nel dopogara di Acqui-Fezzanese, ha annuito: «È evidente che dobbiamo, che devo, cambiare qualcosa, perché così fuori casa non funziona».

In attesa di capire che farà l'Acqui, va detto che il Gozzano ha i suoi problemi: domenica è uscito sconfitto 3-0 a Settimo, ma soprattutto si è visto espellere 4 giocatori: il portiere Milan e il terzino destro Richieri per proteste, il centrale Mikhaylovskiy e il terzino sinistro Li Gotti per doppia ammonizione: è vero che il 4-3-3 di mister Viganò di solito prescinde dagli interpreti, ma la difesa è tutta da inventare. In compenso, a centrocampo c'è sempre il 'païsà' Troiano a dettare i tempi, e Tettamanti a curare la parte dinamica, mentre in avanti i gol li garantiscono i due tenori: Massimiliano Guidetti, anni 39, ma classe sopraffina, ex Padova, Spezia e Reggiana, e più recentemente Borgosesia, e Manuel Lunardon, anni 33, da anni elemento di spicco della categoria. Al loro fianco giocherà Giardino, per questioni



Il Gozzano contro l'Acqui

di 'under'. Squadra scorbutica, il Gozzano, ma l'Acqui non può andare troppo per il sottile.

Sestri Levante

Mercoledì 11 il tour de force si completa con la trasferta

delle 14,30 a Sestri Levante, altro campo che ai bianchi non porta troppo fortuna. Dopo le due trasferte si tireranno le somme, forse con nuovi dirigenti. E speriamo con qualche punto in più.

Calcio serie D - l'intervista

Troiano contro l'Acqui, ricordando Gian Stoppino

Gozzano. C'è uno spicchio di Acqui, nel Gozzano di mister Valter Viganò. Porta il nome di Alessandro Troiano, playmaker di grande senso tattico, che in due diversi momenti della carriera ha indossato la maglia dei bianchi, scrivendo pagine importanti.

«Acqui e l'Acqui li porto nel cuore - ci dice con la sua cadenza partenopea - e non è un modo di dire. Ci sono stato bene, e l'unico rimpianto è che l'ultima mia esperienza sia finita con dei problemi [l'annata di Pantano, ndr], ma non dico bugie se affermo che mi tengo informato e che spero che la squadra vada sempre bene. Mi fa piacere che quest'anno si sia ripresa, dopo un inizio difficile. E poi, ho pur sempre una casa lì vicino...».

A Morsasco. Troiano, infatti, è il genitore di un altro grande ex, purtroppo in tutti i sensi, il geniale ds Gian Stoppino. «Un grande. Che amava l'Acqui e che ha lavorato per l'Acqui sino all'ultimo respiro. Mio suocero era innamorato di quei colori. Ricordo quando, già malato, si sedeva al tavolo di casa con mister Arturo Merlo, e al pensiero di lavorare per l'Acqui rifioriva».

Da Acqui a Gozzano, passando per Brindisi, Termoli e Noto. Come è successo?

«Mi sono avvicinato a casa perché volevo stare vicino alla



Alessandro Troiano

famiglia. Il ds Casella è un mio buon amico, c'era un bel progetto con un mister capace come è Viganò, sono venuto qui e non mi sono pentito».

E ora da ex contro l'Acqui. «Capita anche questo. In squadra fra l'altro c'è un amico come Genocchio, e c'è Anania che conosco bene. Vinca il migliore, sono una squadra pericolosa».

Parole quasi da allenatore... «Se vi riferite al futuro... qui alleno le giovanili, ma a essere sincero mi vedo più come ds. Mio suocero mi aveva insegnato qualcosa, e direi che il maestro era ottimo. E poi, ho sempre una casa a Morsasco...».

Calcio Juniores regionale

La Sorgente Santostefanese 2 1

Ritrova la vittoria la Sorgente di mister Bobbio che vince 2-1 contro la Santostefanese. Per gli ospiti, invece, continua il periodo no sul piano del risultato. Gara che si mette subito sul binario giusto per i locali quando al 15°, per un'ingenuità difensiva dei due centrali ospiti, Pelizzaro serve Bosio che mette dentro il vantaggio, 1-0. I gialloblu vanno vicini al 2-0 con Pelizzaro e Bosio, mentre la Santostefanese latta al momento di concludere.

Il pari arriva al 50° con il solito Zunino che si infila in area e segna con tiro sul palo lungo 1-1, al 70° arriva la rete che vale la partita per i locali con perfetta punizione di Pelizzaro dal limite.

Hanno detto. Bobbio: «Buona gara, per impegno e voglia di vincere, da parte dei miei ragazzi». D. Ferrero: «La squadra ha bisogno di serenità ma in questo momento ha perso un po' di certezza sia in campo che fuori».

Formazioni La Sorgente: Nobile, Maz-zoleni, Gatti, Vitale (Coco), Cambiaso, Manto (Prigione), Gianfranchi (Balla), Barresi (Tuluc), Bosio, Pelizzaro (Colombini), Ivaldi. All: Bobbio.

Santostefanese: Madeo, Rolando (45° Zunino), Mema (Fatty), Pia, Onore (Boatto), Baldovino, Barisone, Bona, Zagatti (Tortoroglio), Mecca, Gulino. All: D. Ferrero.

L.G. Trino Canelli 2 3

Il Canelli dell'acquese mister Parodi vince a Trino, sale al secondo posto in classifica a meno uno dalla capolista Casale e scavalca gli stessi locali battuti al loro domicilio per 3-2.

Subito avanti i canellesi al 16° grazie al calcio di rigore per fallo di mani di Ziat e trasformato da Gallizio. Il pari locale arriva al 40° con Genesi che controlla e con preciso diagonale batte Contardo, 1-1.

Nella ripresa ancora Canelli avanti al 55° con Palmisani che sfrutta un'incertezza della

difesa locale, il 3-1 del Canelli arriva ancora su rigore e sempre trasformato da Gallizio per fallo su Mo. Il Trino accorcia 2-3 all'87° con calcio di rigore di Curci, ma è troppo tardi per la rimonta.

Hanno detto. Parodi: «A tratti abbiamo giocato un buon calcio, vittoria importante per la classifica e per il morale; ora dobbiamo continuare su questa strada».

Formazione: Contardo, Fabiano (Mo), Proglio, Gallizio, Terranova, Berra, Palmisani (Allovio), Tosatti, Tona (Marsasco), Bosetti, Bosca. All: Parodi.

Classifica: Casale 14; Canelli, San D. Savio Rocchetta 13; L.G. Trino 12; Valenzana Mado 11; Colline Alfieri Don Bosco, **La Sorgente** 9; **Santostefanese**, Cornelian Roero 7; Albese 5; Asti 3; Bonbonasca 0.

Prossimo turno (7 novembre): Canelli - Casale, Cornelian Roero - **La Sorgente**, Santostefanese - L.G. Trino.

Calcio Eccellenza

Arturo Merlo nuovo mister del Tortona Calcio

Acqui Terme. Un allenatore aquese trova panchina in Eccellenza. Arturo Merlo da martedì è il nuovo allenatore del Tortona Calcio, dove ha sostituito Stefano Melchiori, esonerato dopo lo 0-0 interno col Rocchetta. Il Tortona Calcio, dove milita anche l'altro ex acquese, Andrea Manno, affronterà domenica il Saluzzo in trasferta.

Scacchi - dal 9 al 22 novembre

Campionati Mondiali Seniores lunedì 9 la cerimonia di apertura

Acqui Terme. Durante la conferenza stampa di presentazione, tenutasi il 25 ottobre presso il Palacongressi di zona Bagni in occasione di "Acqui & Saporì", sono stati snocciolati i numeri del 25° Campionato Mondiale di scacchi "Seniores" che si disputerà *dal 9 al 22 novembre* ad Acqui Terme nel Centro Congressi.

324 saranno gli scacchisti in gara provenienti da 53 nazioni in rappresentanza di tutti i cinque continenti. Sono presenti quasi tutte le nazioni europee e numerosi paesi extra europei quali per esempio Australia, Stati Uniti, Kazakistan, Costa Rica, Brasile, Libia, Nuova Zelanda, Singapore, Giamaica ecc. Michele Cordara della Società Scacchistica Torinese, che con l'Associazione Scacchistica di Arco di Trento compone il comitato organizzatore dell'importante manifestazione, ha affermato che è stato ampiamente superato il numero di nazioni presenti mentre è stato sfiorato il record assoluto di partecipanti (fissato in 336 scacchisti in competizione a Dresda nel 2008). Cordara ha continuato dicendo che il Campionato sarà seguito in diretta per le prime trenta scacchiere su internet in tutto il mondo e che il livello tecnico del torneo mondiale seniores è elevatissimo grazie alla presenza di ben 104 tra Grandi

Maestri; Maestri Internazionali e Maestri F.I.D.E. (le massime categorie del rating internazionale).

L'assessore Mirko Pizzorni ha espresso la grande soddisfazione per aver ottenuto l'assegnazione ad Acqui del 25° Campionato Mondiale Seniores 2015 da parte della F.I.D.E. (ndr la federazione mondiale degli scacchi), superando la concorrenza di altre importanti località prima tra tutte Praga.

Pizzorni, su precisa domanda di un giornalista, ha affermato che l'importante impegno dell'Amministrazione comunale per questa manifestazione è però economicamente poco rilevante, considerando prima di tutto il soggiorno di oltre 400 persone in città per 13 giorni e poi per il notevole rientro pubblicitario e d'immagine che il Campionato del mondo potrà assicurare alla città di Acqui Terme.

Il mondiale sarà articolato su tre tornei separati. Gli uomini verranno ripartiti in base all'età in due tornei: quello sino a 65 anni e quello per scacchisti ultrasessantacinquenni, entrambi i tornei assegneranno i rispettivi titoli iridati. Le signore disputeranno un torneo unificato ma con classifiche separate in modo da attribuire i due titoli mondiali under ed over 65 anni.

La direzione dei Campionati è



affidata ad uno staff arbitrale composto dal capo arbitro Stubbenvoll Werner (AU) e dai collaboratori: Unterreitmeier Reinhold (D), Bertagnolli Gerhard (IT), Ginevrini Italo Vittorio (IT), Pramatkakis Georgios (GK), Purity Maina (KEN) e Mihevc Mohr Narcisa (SLO).

Sinizierà *lunedì 9 novembre* alle ore 21.30 con la cerimonia di apertura e il rinfresco di benvenuto offerto agli scacchisti e loro accompagnatori.

Dal 10 al 21 novembre tutti i giorni con inizio alle ore 15 si disputeranno gli undici turni previsti di gioco. Unica giornata di riposo lunedì 16 novembre quando sono previste, in sostituzione del turno agonistico, due escursioni l'una all'Acquario di Genova e l'altra al Museo Egizio di Torino a cui potranno aderire gli scacchisti ed i loro accompagnatori. Sabato 21 alle ore 21 premiazione e cerimonia di chiu-

sura. Molteplici le manifestazioni collaterali, la più importante è certamente costituita dal torneo week end "Collino Group" gara aperta a tutti gli appassionati scacchisti che si disputerà su 5 turni di gioco il 13, 14 e 15 novembre sempre nel Palacongressi di zona Bagni. Questo torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione, vanta un montepremi di circa 1.100 euro.

Sono anche in programma due tornei lampo (cioè con 5 minuti di riflessione concessi a ciascun giocatore per ogni partita) fissati per le serate del 12 e 18 novembre. Inoltre sono segnalate alcune degustazioni eno-gastro-nomiche ed altre attività collaterali in modo da rendere piacevole ed interessante il soggiorno di scacchisti ed accompagnatori nella nostra città.

La direzione e tutti i soci del circolo scacchistico acquese "Collino Group" assicurano la massima collaborazione e il proprio impegno per la buona riuscita del 25° Campionato del mondo di scacchi "seniores". Dopo l'evento mondiale il circolo acquese organizzerà, presso la propria sede di via Emilia 7, un corso di scacchi di base per chi voglia iniziare ad apprendere questo nobile gioco.

Domenica 8 novembre

Moto Club Acqui organizza il 2° memorial "Visconti"



Un momento della gara della 1ª edizione.

motogp.

Le iscrizioni sono aperte dalle 9 fino alle ore 10,30 di domenica mattina. Verrà allestito un percorso fettucciato, su circa 30.000 metri di terreno, caratterizzato anche da una serie di ostacoli artificiali che renderanno più avvincente la battaglia. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza all'associazione Nedy Onlus di Acqui Terme, per proseguire il progetto Bukavo in Congo in memoria di Pierpaolo.

Nel primo pomeriggio, al termine della gara, avverranno le premiazioni nella sala Soms di corso C. Testa.

Gli organizzatori invitano, appassionati e non, a partecipare numerosi a questa giornata di beneficenza.

G.B.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Fezzanese 2-0, Caronnese - Derthona 3-1, Castellazzo Bda - Argentina 0-1, Ligorna - Lavagnese 4-5, Oltrepò Voghera - Bra 1-2, Pinerolo - RapalloBogliasco 1-0, Pro Settimo e Eureka - Gozzano 3-0, Sestri Levante - Chieri 0-2, Vado - Sporting Bellinzago 1-2, Borgosesia - Novese 1-2.

Classifica: Caronnese 27; Pinerolo 24; Lavagnese 22; Gozzano 21; Sporting Bellinzago, Chieri 20; Argentina 19; Sestri Levante 18; Oltrepò Voghera, Novese 17; Bra 16; Derthona, Borgosesia 15; Pro Settimo e Eureka 12; Ligorna, **Acqui** 10; Vado 9; RapalloBogliasco, Fezzanese 6; Castellazzo Bda 5.

Prossimo turno (8 novembre): Argentina - Oltrepò Voghera, Bra - Vado, Chieri - Pro Settimo e Eureka, Derthona - Ligorna, Fezzanese - Borgosesia, Gozzano - **Acqui** (*anticipo sabato 7 novembre*), Lavagnese - Pinerolo, Novese - Caronnese, RapalloBogliasco - Castellazzo Bda, Sporting Bellinzago - Sestri Levante.

(11 novembre): Borgosesia - Lavagnese, Caronnese - RapalloBogliasco, Castellazzo Bda - Sporting Bellinzago, Ligorna - Derthona, Oltrepò Voghera - Chieri, Pinerolo - Bra, Pro Settimo e Eureka - Fezzanese, Sestri Levante - **Acqui**, Vado Gozzano.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: A. Baiardo - Rapallo 3-0, Busalla - Rivasamba 0-0, **Cairese** - Real Valdivara 4-1, Finale - Lerici Castle 6-2, Genova - Sammargherite 1-0, Sestrese - Unione Sanremo 4-2, Ventimiglia - Magra Azzurri 1-4, Voltrese - Imperia 1-0.

Classifica: Magra Azzurri 20; Unione Sanremo 17; Finale 16; Voltrese 12; Rapallo 11; Rivasamba, Sestrese, Sammargherite, Busalla, Genova 10; Imperia, Ventimiglia, A. Baiardo 9; **Cairese** 8; Real Valdivara 7; Lerici Castle 2.

Prossimo turno (8 novembre): Imperia - Ventimiglia, Lerici Castle - Busalla, Magra Azzurri - **Cairese**, Rapallo Ruentes - Voltrese, Real Valdivara - Sestrese, Rivasamba - Genova, Sammargherite - A. Baiardo, Unione Sanremo - Finale.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti - Arquatese 2-1, Bonbonasca - **Canelli** 2-0, Cit Turin - Rapid Torino 1-1, Lucento - Barcanova 3-2, Mirafiori - Atletico Torino 1-3, Pozzomarina - San Giuliano Nuovo 0-0, **Santostefanese** - Cbs Scuola Calcio 0-2, Vanchiglia - Colline Alfieri 1-3. Ha riposato Cenisia.

Classifica: Atletico Torino, Colline Alfieri 22; Vanchiglia 18; Asti 17; Arquatese, Barcanova 16; San Giuliano Nuovo, **Canelli**, Cenisia, Cit Turin 14; Bonbonasca, Lucento 13; Rapid Torino 11; **Santostefanese**, Pozzomarina 10; Mirafiori 8; Cbs Scuola Calcio 7.

Prossimo turno (8 novembre): Arquatese - Cit Turin, Atletico Torino - Barcanova, **Canelli** - **Santostefanese**, Cenisia - Pozzomarina, Colline Alfieri - Asti, Rapid Torino - Bonbonasca, San Giuliano Nuovo - Mirafiori, Vanchiglia - Lucento. Riposa Cbs Scuola Calcio.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Certosa 2-0, Campomorone Sant'Olcese - **Bragno** 0-0, Camporosso - Albenga 0-0, Legino - Albissola 1-1, Loanesi - Borzoli 0-1, Pietra Ligure - Veloce 0-3, Praese - Arenzano 4-0, Quiliano - Taggia 1-4.

Classifica: Albissola 22; Legino 18; Borzoli 17; Taggia 16; Veloce 15; Arenzano 13; **Bragno**, Loanesi, Pietra Ligure 12; Praese 11; Campomorone Sant'Olcese 9; Albenga 8; Certosa 4; Andora 3; Camporosso, Quiliano 2.

Prossimo turno (8 novembre): Albenga - Andora, Albissola - Praese, Arenzano - Pietra Ligure, Borzoli - Legino, **Bragno** - Camporosso, Certosa - Loanesi, Taggia - Campomorone Sant'Olcese, Veloce - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Cerro Praia - Pol. Montatese 1-1, Cmc Montiglio - Bacigalupo 1-5, **Nicese** - Pro Asti Sandamianese 1-0, Nuova Sco - Atletico Santena 1-0, Pertusa Biglieri - Moncalieri 0-3, Stella Maris - Baldissero 1-1, Pro Villafranca - Cambiano 1-3, Trofarello - Sommariva Perno 2-2.

Classifica: Trofarello 24; Moncalieri 23; Pol. Montatese 22; Nuova Sco 21; Baldissero 17; Cambiano, Sommariva Perno 15; Stella Maris 14; Atletico Santena 12; Pro Asti Sandamianese 11; Pro Villafranca 10; **Nicese** 9; Bacigalupo, Pertusa Biglieri 7; Cerro Praia 6; Cmc Montiglio 4.

Prossimo turno (8 novembre): Atletico Santena - Trofarello, Bacigalupo - Cerro Praia, Baldissero - **Nicese**, Cambiano - Nuova Sco, Moncalieri - Pro Villafranca, Pol. Montatese - Pertusa Biglieri, Pro Asti Sandamianese - Cmc Montiglio, Sommariva Perno - Stella Maris.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Villarmagnano 0-3, Aurora AL - Fortitudo 0-1, **Cas-**

Classifiche calcio

sine - Viguzzolese 2-0, Felizzano - Pozzolese 0-3, **La Sorgente** - **Castelnuovo Belbo** 1-3, Libarna - **Pro Molare** 3-0, Luese - Canottieri Quattordio 1-0, **Silvanese** - Savoia 1-1.

Classifica: Cassine 22; **Castelnuovo Belbo** 20; Luese 19; Fortitudo, Pozzolese 18; **Silvanese**, Libarna 16; Canottieri Quattordio, Aurora AL 14; **La Sorgente**, Savoia 13; Villarmagnano 12; **Pro Molare** 10; Felizzano 6; Viguzzolese 3; Audace Club Boschese 2.

Prossimo turno (8 novembre): Canottieri Quattordio - **Cassine**, **Castelnuovo Belbo** - Aurora AL, Fortitudo - Libarna, Pozzolese - **La Sorgente**, **Pro Molare** - **Silvanese**, Savoia - Audace Club Boschese, Viguzzolese - Felizzano, Villarmagnano - Luese.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Ceriale - Bordighera Sant'Ampelio 0-1, Don Bosco Valle Intemelja - **Altarese** 1-0, Golfodanese - Città di Finale 2-0, Ospedaletti - Dianese 3-0, Pallare - Celle Ligure 0-1, Pontelungo - Millesimo 4-1, Varazze - Don Bosco - Speranza Sv 4-0. Ha riposato Baia Alassio.

Classifica: Pallare 19; Varazze - Don Bosco 18; Ceriale, Golfodanese 16; Ospedaletti 13; Pontelungo, Don Bosco Valle Intemelja 11; Bordighera Sant'Ampelio, Celle Ligure 8; Dianese 7; Speranza Sv 6; Città di Finale 5; Baia Alassio 1; **Altarese**, Millesimo 0.

Prossimo turno (8 novembre): **Altarese** - Baia Alassio, Bordighera Sant'Ampelio - Pallare, Celle Ligure - Golfodanese, Città di Finale - Ospedaletti, Dianese - Pontelungo, Millesimo - Don Bosco Valle Intemelja, Speranza - Ceriale. Riposa Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Capranese 2-1, Anpi Casassa - Rapid Nozarego 1-2, Cella - Mignanego 0-1, Multedo - Olimpia Pra Pegliese 3-1, Pontecarrega - Cfs Cogoleto 1-1, Ruentes - Ronchese 1-0, Sori - **Rossiglione** 3-0. Ha riposato Real Fieschi.

Classifica: Real Fieschi 18; Mignanego 14; Ronchese 13; Sori 10; Amici Marassi 9; Capranese, Rapid Nozarego, Olimpia Pra Pegliese, Multedo, Pontecarrega 8; Anpi Casassa, Ruentes, Cella 7; Cfs Cogoleto 6; **Rossiglione** 5.

Prossimo turno (7 novem-

bre): Capranese - Sori, Cfs Cogoleto - Cella, Mignanego - Ruentes, Olimpia Pra Pegliese - Arci Pontecarrega, Rapid Nozarego - Multedo, Ronchese - Amici Marassi, **Rossiglione** - Real Fieschi. Riposa Anpi Casassa.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: **Campese** - PonteX 2-1, GoliardicaPolis - San Bernardino Solferino 1-0, Sampierdarenese - Leivi 2-0, San Siro Struppa - Prato 4-2, Pol. Struppa - San Gottardo 3-0, V. Audace Campomorone - Mura Angeli 2-2, Via dell'Acciaio - Bogliasco 3-1. Ha riposato Calvarese.

Classifica: Via dell'Acciaio, GoliardicaPolis 16; **Campese** 14; V. Audace Campomorone 12; Prato, San Siro Struppa 10; Sampierdarenese, San Bernardino Solferino, San Gottardo, Pol. Struppa 8; Leivi 7; Bogliasco 6; Calvarese 5; PonteX, Mura Angeli 3.

Prossimo turno (8 novembre): Bogliasco - V. Audace Campomorone, Leivi - **Campese**, Mura Angeli - Pol. Struppa, PonteX - Calvarese, Prato - GoliardicaPolis, San Bernardino Solferino - Sampierdarenese, San Gottardo - San Siro Struppa. Riposa Via dell'Acciaio.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: **Bergamasco** - Monferrato 0-0, **Bistagno Valle Bormida** - Junior Pontestura 0-1, Don Bosco Asti - Calliano 2-1, Fulvius - **Ponti** 1-3, Motta Piccola Calif. - Quargnento 3-2, **Sexadium** - **Cortemilia** 4-1, Spartak San Damiano - Castelletto Monf. 1-1.

Classifica: **Sexadium** 19; Junior Pontestura 18; Spartak San Damiano 17; **Bergamasco** 14; Castelletto Monf., Don Bosco Asti 13; **Cortemilia** 11; Monferrato 10; Calliano, **Ponti**, Motta Piccola Calif. 9; Fulvius 7; Quargnento 4; **Bistagno Valle Bormida** 3.

Prossimo turno (8 novembre): Calliano - Motta Piccola Calif., Castelletto Monf. - **Bistagno Valle Bormida**, **Cortemilia** - Fulvius, Junior Pontestura - **Bergamasco**, Monferrato - **Sexadium**, **Ponti** - Don Bosco Asti, Quargnento - Spartak San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnovese - Garbagna 2-1, Fresonara - Audax Orione 0-1, G3 Real Novi - Don Bosco AL 0-0, **Mornese** - Capriatese 0-0, Pol. Casalcermelli - Serravallese 3-2, Spinettese -

Valmilana 0-2, Tassarolo - Gaviese 0-4.

Classifica: Valmilana 19; Tassarolo 16; Castelnovese 15; Spinettese 14; G3 Real Novi 13; Pol. Casalcermelli 12; Capriatese, **Mornese** 11; Garbagna, Fresonara 10; Gaviese 8; Serravallese 7; Don Bosco AL 5; Audax Orione 4.

Prossimo turno (8 novembre): Audax Orione - **Mornese**, Capriatese - Spinettese, Don Bosco AL - Pol. Casalcermelli, Garbagna - Fresonara, Gaviese - G3 Real Novi, Serravallese - Castelnovese, Valmilana - Tassarolo.

2ª CATEGORIA - gir. B Savona

Risultati: Cengio - Plodio 2-2, Murialdo - Mallare 5-0, **Olimpia Carcarese** - Aurora 3-2, Rocchettese - **Sassello** sospesa, Santa Cecilia Albissola - Letimbro 1-2, Val Lerone - Calizzano 0-3.

Classifica: Letimbro 12; Cengio 10; **Olimpia Carcarese** 9; Calizzano 7; Plodio, Val Lerone 6; Santa Cecilia Albissola 5; Mallare 4; Rocchettese, Murialdo 3; Aurora, **Sassello** 0.

Prossimo turno (8 novembre): Aurora - Val Lerone, Calizzano - Santa Cecilia, Letimbro - Rocchettese, Mallare - Cengio, Plodio - **Olimpia Carcarese**, **Sassello** - Murialdo.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Atletico Quarto - G. Mariscotti 1-0, Begato - Vecchio Castagna 4-1, Ca de Rissi - Olimpia 2-0, **Masone** - Mele 3-2, Pieve Ligure - Campi 3-1, Sarissolese - Sant'Olcese 1-3, Savignone - Burlando 1-1.

Classifica: Sant'Olcese 18; Atletico Quarto 13; Campi 12; **Masone** 11; Burlando, G. Mariscotti, Ca de Rissi 10; Pieve Ligure 9; Begato, Vecchio Castagna 7; Mele 6; Olimpia 4; Savignone 2; Sarissolese 0.

Prossimo turno (7 novembre): Burlando - Ca de Rissi, Campi - Atletico Quarto, G. Mariscotti - Savignone, Mele - Pieve Ligure, Olimpia - Sarissolese, Sant'Olcese - Begato, Vecchio Castagna - **Masone**.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Cisterna d'Asti - **Calamandranese** 0-2, MasieseAbazia - Marengo 0-4, Pro Valfenera - Momberecelli 1-1, San Luigi Santena - **Bistagno** 2-2, Solero - Costigliole 0-0, Union Ruche - Refrancorese 2-2.

Classifica: Pro Valfenera, Solero 16; **Calamandranese**, Cisterna d'Asti, Marengo 12; Momberecelli 10; **Bistagno** 7; Refrancorese, San Luigi Santena 5; Costigliole, Union Ruche 4; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (8 novembre): **Bistagno** - MasieseAbazia, **Calamandranese** - Refrancorese, Costigliole - San Luigi Santena, Marengo - Pro Valfenera, Momberecelli - Cisterna d'Asti, Solero - Union Ruche.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Aurora - **Lerma** 1-4, Casalnoceto - **Castellettese** 3-2, Cassagno - Vignolese 1-1, **Ovadese** - **Ovada Calcio** 0-0, Real Paghisano - Tiger Novi 0-3, Stazzano - Castellarese 1-3.

Classifica: **Ovadese** 14; Cassano, **Ovada Calcio**, Tiger Novi 13; Vignolese 12; **Lerma** 8; Castellarese 7; Real Paghisano, Aurora 6; Stazzano 4; Casalnoceto 3; **Castellettese** 0.

Prossimo turno (8 novembre): Castellarese - Real Paghisano, **Castellettese** - Vignolese, **Lerma** - Casalnoceto, **Ovada Calcio** - Aurora, Stazzano - Cassano, Tiger Novi - **Ovadese**.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Bargagli - Borgo Incrociati 1-2, Bolzanetese - Santiago 4-0, **Campo Ligure** il **Borgo** - Atletico Genova 3-2, Don Bosco Ge - Montoggio 3-2, Granarolo - Cep 0-1, Lido Tortuga - Avosso 0-1, Pegli - San Martino Meeting 1-1. Ha riposato Davagna.

Classifica: Cep, Borgo Incrociati 16; San Martino Meeting, Davagna 12; Bolzanetese, Avosso, **Campo Ligure** il **Borgo** 10; Montoggio 9; Don Bosco Ge 6; Atletico Genova, Pegli 4; Bargagli, Granarolo, Lido Tortuga 3; Santiago 1.

Prossimo turno (7 novembre): Atletico Genova - Don Bosco, Avosso - Bargagli, Borgo Incrociati - Granarolo, Cep - Davagna, Montoggio - Bolzanetese, Santiago - Pegli, San Martino - Lido Tortuga. Riposa **Campo Ligure** il **Borgo**.

SERIE B femminile girone C

Risultati: **Accademia Acqui** - Reggiana 1-1, Amicizia Lagaccio - Bologna 2-1, Castelfranco - Alessandria 2-0, Imolese - Castelvechio 0-1, Molassana Boero - Cuneo 1-8, Torino - Musiello Saluzzo 0-2.

Classifica: Cuneo, Castelfranco, Amicizia Lagaccio 6; Reggiana, **Accademia Acqui** 4; Musiello Saluzzo, Castelvechio, Molassana Boero 3; Imolese, Bologna, Alessandria, Torino 0.

Prossimo turno (8 novembre): Alessandria - Cuneo, Bologna - Molassana Boero, Castelvechio - Castelfranco, Musiello Saluzzo - Imolese, Reggiana - Amicizia Lagaccio, Torino - **Accademia Acqui**.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, tre punti pesanti col Real Valdivara

Cairese **4**
Real Valdivara **1**
Cairo Montenotte. Aveva un unico risultato utile a sua disposizione, dopo una serie di buone prestazioni non condite però da risultato, e la Cairese torna al successo tra le mura amiche battendo per 4-1 il Re-la Valdivara, e si rilancia in ottica salvezza scavalcando in classifica gli avversari di turno. Prima vittoria stagionale per i gialloblù davanti al pubblico amico, ma la gara si era aperta con il vantaggio a sorpresa del Real Valdivara: lo segna El Caidi, bravo a sfruttare l'ingenuità di una difesa cairese in dormiveglia, e a mettere dentro 1-0 sfruttando una rimessa laterale. Il pareggio dei ragazzi di Gi-

ribone arriva al 30° grazie a Sanci, che dalla destra fa partire un tiro imparabile per Brozzo: 1-1. Nella ripresa l'arbitro distribuisce cartellini a raffica e innervosisce il match, ma la Cairese mette la freccia al 67°, ancora con Sanci che, lanciato da Ninivaggi, vede un primo tiro stoppato dal difensore Selimi, ma recupera palla e da pochi passi infila l'incolpevole portiere ospite. La gara si può dichiarare chiusa al 71° con Sanci che si traveste da assist-man per Monticelli, che da pochi deposita in rete il 3-1. Poi Nuti del Real Valdivara trova anzitempo la via degli spogliatoi e al 83° Murabito può festeggiare il rientro in

campo dopo due mesi d'assenza con la rete che vale il poker, sempre su assist di Sanci. **Hanno detto.** Giribone: «*Vittoria fondamentale per mantenere il passo con le dirette avversarie per la salvezza, cosa è cambiato rispetto alle altre gare? Che oggi abbiamo segnato: abbiamo sempre giocato bene e creato molto, ma nelle altre circostanze il risultato non era arrivato*». **Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 7, Prato 4,5 (30° Monticelli 7), Nonnis 6,5, Spozio 6, Manfredi 5, Eretta 6, Pizzolato 6,5, Salis 7, Realini 8 (75° Ferraro 6), Sanci 9, Ninivaggi 7 (74° Murabito 6). All: Giribone. **E.M.**

Domenica 8 novembre

Cairese, trasferta a 5 stelle contro il Magra Azzurri

Cairo Montenotte. Trasferita "a cinque stelle", per la Cairese di mister Giribone, impegnata domenica sul campo della capolista Magra Azzurri. I numeri della capolista fanno decisamente apprensione: finora 6 vittorie e 2 pareggi (la squadra è imbattuta), con 23 reti fatte e appena 9 subite, e con la punta Bertuccelli che ha già segnato in 12 occasioni in questo avvio di stagione; gli altri capisaldi della squadra so-

no il portiere Sarti, lo straniero Salku, e la punta Babboni; in panchina siede Marselli. Sul fronte Cairese mister Giribone cerca di dare coraggio ai suoi: «*Andremo ad affrontare la capolista e cercheremo di giocarcela con le nostre armi, pur consci che sarà un match difficile*». Sul fronte formazione, difficile l'utilizzo di Murabito, fuori da circa due mesi, e rientrato con gol contro il Real Valdivara,

mentre è possibile un ballottaggio per entrare negli undici tra Monticelli e Prato, con il primo favorito. **Probabili formazioni Magra Azzurri:** Sarti, Citro, Cucinelli, Michi, Cusini, Pelliccia, Lesi, Antonelli, Bertuccelli, Salku, Babboni. All: Marselli **Cairese:** Giribaldi, Monticelli (Prato), Nonnis, Spozio, Manfredi, Eretta, Pizzolato, Salis, Realini, Sanci, Ninivaggi. All: Giribone.

Calcio Promozione Liguria

Bragno a reti inviolate a Campomorone

Campomorone **0**
Bragno **0**
Genova. Un punto che vale molto, anzi moltissimo, per un Bragno rabberciato e privo, causa influenza, del portiere Binello, solo in panchina con febbre a 39°, e di Tosques Cosentino e Sigona per problemi muscolari, senza dimenticare Cervetto, entrato solo a gara in corso per il noto problema alla caviglia; se a queste assenze si aggiunge l'espulsione di Facello al 71° e a cambi effettuati l'infortunio di Glauda, con finale di gara condotto in 9 contro 11, si capisce che il punto preso pesa come oro. La gara inizia al 5° con Lau-

dando, che va via in fascia a Gasparri e traversa in mezzo dove Marotta calcia, a tu per tu con Canciani, che salva alla grandissima. Al 25°, angolo calibrato di Glauda e inzuccata di Marotta: sfera fuori di pochissimo. I locali si fanno vivi al 35° con insidiosa punizione di Curabba e sfera che termina di poco alta; nel finale al 40° lancio di Bevegni e spizzata di Vitellaro, Orrù vola a dire di no alla deviazione di Curabba. La ripresa si apre con bella parata di Orrù su fendente da piazzato di Savaia. Si arriva così all'83° con Curabba che non arriva di pochissimo al tap

in sottomisura. All'87° il Bragno rimane in 9 per infortunio di Glauda (probabile strappo). Segue un finale da cuore forti che frutta un punto prezioso. **Hanno detto.** Marotta: «*Un punto guadagnato, frutto di un ottima partita. Abbiamo giocato con cuore e con la giusta determinazione, nonostante fossimo in 9 contro 11 nei minuti finali*». **Formazione e pagelle Bragno:** Orrù 6,5, Goso 6,5, Magliano 6 (57° Cervetto 6), Glauda 6,5, Facello 5, Monaco 6,5, F.Negro 7, Dorigo 6,5, Marotta 6,5, Laudando 6 (73° Galesio 6), Boveri 6,5 (79° Talento sv). All: Cattardico.

Domenica 8 novembre

Bragno sfida Camporosso, gara facile... sulla carta

Bragno. A leggere la classifica, potrebbe sembrare una gara sulla carta facile e senza patemi. Invece così non sarà, visto che i locali di punti in classifica ne hanno 12 mentre il Camporosso di punti ne ha appena 2, ma in compenso i biancoverdi sono alle prese con una difesa ridotta ai minimi termini, con l'infortunio di Glauda che li priverà del loro

leader difensivo. C'è ancora speranza invece, per il recupero di Tosques, ed è certa la presenza tra i pali di Binello. Squalificato Facello, espulso nell'ultima gara, che verrà rilevato probabilmente da Galesio. Il Camporosso nell'ultima gara ha impattato in casa 0-0 contro l'Albenga, ma è anemico in avanti, con solo 2 reti realizzate in 8 gare e 15 reti al passivo, sinonimo di

una difesa tutt'altro che invincibile. **Probabili formazioni Bragno:** Binello, Goso, Magliano (Cervetto), Tosques, Galesio, Monaco, F.Negro, Dorigo, Marotta, Laudando, Boveri. All: Cattardico **Camporosso:** D.Celea, Piantoni, Comi, Lettieri, Giglio, Giunta, Mangone, Grifo, Caccamo, Trotti, M.Celea. All.: Luci.

Podismo

Ad Alluvioni Cambiò solo 4 acquisi in gara

Acqui Terme. Una sola la competizione in provincia nella settimana appena trascorsa. Si è corso domenica 1 novembre ad Alluvioni Cambiò nell'alessandrino, alla confluenza dei fiumi Tanaro e Po, dalle cui piene deriva l'etimologia del nome di questo paese di quasi 1000 abitanti. Trentesima edizione della "Camminata di S. Carlo" di poco più di 10 km con egida AICS ed organizzazione della locale S.O.A.M.S. con partenza alle ore 9,15. Al via circa 180 tra competitivi e non a cimentarsi per un lungo tratto sugli argini che delimitano il "tratto di competenza" dei due fiumi, salvo alluvioni che si spera non siano mai distruttive. Alla fine i classificati saranno 143 con al maschile suc-

cesso di Andrea Seppi Cus Piemonte Orientale 33'20", impegnato sino all'ultimo dal bravo Diego Picollo dei Maratoni Genovesi 33'29". Terzo gradino del podio maschile per Alessandro Pisani AtI Candelo Biella 33'53". Tra le donne bel successo di Laura Costa anche lei Cus P.O. 42'10" seguita dalla brava Marita Cairo Cartotecnica 42'34". Terza piazza per Sandra Belletti Brancaeone Asti 44'53". Quattro i nostri rappresentanti in gara. Due Acquirunners, Mauro Nervi in bella evidenza giunto 36°, e Pier Marco Gallo 78° e primato nella categoria SM65. Per l'ATA, Maurizio Mondavio 79° e Rosanna Lobosco 116°. Davvero accurata tutta l'organizzazione della gara con

Calcio Promozione girone D

Per il Canelli una trasferta amara

BonBonAsca **2**
Canelli **0**
Alessandria. Trasferta amara, quella in terra alessandrina, per il Canelli che esce sconfitto per 2-0 sul terreno dell'Asca. La squadra regge bene per oltre 75 minuti agli attacchi dei padroni di casa poi capitola ad opera di Massaro (ex di turno) e subisce il raddoppio nel finale ad opera di Boscaro. Parte subito bene la BonBonAsca, che coglie la traversa con una splendida punizione di Massaro in avvio. Ma il Canelli c'è, ed ha due buone occasioni per portarsi in vantaggio: prima con Zanutto, che è bravo a tirare secco, così come è bravo il

portiere Bodrito a trattenere; pochi minuti dopo è Balestrieri a far partire un bolido che il portiere manda sulla traversa. Il Canelli controlla ma prima del riposo gli alessandrini creano comunque due chance importanti, con Boscaro che con un pallonetto colpisce un altro legno e con Diop il cui tiro viene neutralizzato da Bellè. Nella ripresa la BonBonAsca preme subito e si avvicina al vantaggio con un colpo di testa sottomisura di Sciacca, salvato sulla linea da Penengo. La partita resta in sostanziale equilibrio fino alla mezzora del secondo tempo quando, mister Nobili inseri-

sce Ugali, che ha un eccellente impatto sul match. Il vantaggio dei padroni di casa arriva al 77°, quando su bel corner battuto dall'ex Mironne, Massaro di testa dal centro dell' area batte Bellè per l'1-0. Il Canelli ci prova ma non punge e nel finale al 94° dopo un incredibile pasticcio di Bellè, che si fa rubare palla al limite dell'area, Boscaro fa 2-0. **Formazione e pagelle Canelli:** Bellè 5; Basile 6, Sandri 5,5, Macri 5,5, Penengo 6; Balestrieri 6,5, Cherchi 5, Paroldo 6,5 (76° Rizzo sv), Dessi 5 (82° Bergatta sv); Formica 5 (86° Barona sv), Zanutto 6. All. Robiglio. **Ma.Fe.**

Due gol del Cbs piegano la Santostefanese

Santostefanese **0**
Cbs Torino **2**
Magliano Alfieri. La Santostefanese saluta il campo di Magliano Alfieri (dalla prossima gara interna, i belbesi torneranno al "Gigi Poggio" di Santo Stefano) nel peggiore dei modi possibili, cedendo 2-0 al Cbs Torino di mister Telesca: è il primo stop per la nuova guida tecnica composta dal duo D.Ferrero-Nosenzo. Locali in campo con il duo F.Marchisio-Alberti in avanti, con Pollina relegato in panchina tra lo stupore generale, mentre gli ospiti schierano i nuovi innesti Militano in difesa, De Rosa in mediana e Balzano in avanti, e giovani di qualità quali il '96 D'Alterio e il '97 Di Cello, che a fine gara finiranno anche sul ta-

bellino dei marcatori. Il primo tempo stenta a decollare, coi locali che tentano di fare la partita in ogni modo ma che arrivano sino alla tre quarti senza la giusta vemenza per arrivare al gol, e dunque latitando al momento della conclusione finale. Nel primo tempo Lisco e Petitti non si sporcano i guanti e lo 0-0 è specchio fedele dei primi quarantacinque minuti. Nella ripresa al 53° arriva il vantaggio della Cbs con Lomanno che concede una punizione dal vertice dell'area grande. D'Alterio calcia come un colpo da biliardo, la sfera sbatte sul palo e si insacca alle spalle di Lisco: 0-1. Al 75° Di Cello approfitta di una incomprensione tra i due cen-

trali e insacca il 2-0. La Santostefanese si ritrova in 11 contro 10 per l'espulsione di Bertone, ma crea solo una occasione, con Bertorello che nell'area piccola calcia tra le mani di Petitti. **Hanno detto.** D.Ferrero: «*Abbiamo un problema psicologico perché è incredibile concedere un'occasione e mezza e prendere due reti. L'assenza di è Pollina? È dovuta alla sua diffida e ai pochi allenamenti sostenuti in settimana per motivi di lavoro*». **Formazione e pagelle Santostefanese:** Lisco 6, Barisone 6, A Marchisio 6, Lomanno 6 (73° Bertorello sv), Garazzino 6, Rizzo 6, Zunino 6 (84° Mecca sv), Conti 6, F Marchisio 6 (56° Pollina 6), Meda 7, Alberti 7. All: D.Ferrero.

Domenica 8 novembre

Canelli - Santostefanese gran derby al “Sardi”

Canelli. Il derby della Valle Belbo, il più atteso, più lottato e più sentito del territorio, sarà servito domenica 8 novembre alle 14,30 allo stadio “Piero Sardi” di Canelli. A vivere la vigilia sul nostro giornale, il mister santostefanese, D.Ferrero e il dirigente del Canelli, Barotta. Ferrero punta sul lavoro: «*Prepareremo la partita cercando in settimana la giusta mentalità, perché queste sono partite caratterizzate soprattutto dal grande dispendio di energie mentali. Io sono canellese, e sono al debutto in un derby; cercheremo di fare bene, per dare ossigeno alla nostra precaria classifica prima ancora che per il campani-*

lismo». Nella Santostefanese, assente certo A.Marchisio, che si è stirato due minuti prima della fine della gara contro la Cbs. In settimana, inoltre, la dirigenza ha confermato che mister Ferrero resterà l'unico responsabile tecnico, mentre Nosenzo ricoprirà unicamente il ruolo di giocatore. Si cerca ora un tecnico per la Juniores. Sul fronte Canelli il dirigente Barotta spera in un riscatto: «*Viviamo un periodo non positivo sul piano dei risultati, ma la squadra dà sempre tutto e soprattutto i giovani stanno veramente maturando e convincendo; il derby è una gara senza pronostico, in cui cercheremo di dare il meglio di noi e magari anche di ottenere quel-*

la vittoria che ci manca da troppo tempo». Poi un'indiscrezione di mercato: «*Posso dare per certo l'arrivo del classe '97 Saglietti, ex San Domenico Savio Rocchetta, che da circa due settimane si allena con noi poi vedremo di cercare una punta e un centrocampista in grado di rafforzare una rosa numericamente troppo ristretta*». **Canelli:** Bellè, Basile, Penengo, Sandri, Pietrosanti, Macri, Dessi, Formica, Cherchi, Zanutto, Balestrieri. All: Robiglio **Santostefanese:** Lisco, Zilio (Caligaris), Garazzino, Barisone, Rizzo, Conti, Zunino, Meda, Lomanno, Pollina, Alberti. All: D.Ferrero.

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese ritrova la vittoria nello scontro salvezza

Nicese **1**
Pro Asti Sandamianese **0**
Nizza M.to. Dopo tre sconfitte consecutive la Nicese ritrova la vittoria, centrando un successo fondamentale nello scontro salvezza con la Pro Asti Sandamianese e salendo a quota 9 in graduatoria. Nicese che parte con il 4-3-1-2, con Mossino sulla linea dei terzini e Cantarella trequartista dietro Sosso e Menconi. Prima parte del match avara di emozioni, con la tensione e la foga che prevalgono su tutto. Pochi i tiri, circoscritti a una conclusione di Menconi rimpallata

in angolo e una girata sul fondo di Sosso; da parte ospite, il nulla. Nel finale di tempo, entrata scomposta di Nacanibou, già ammonito, che non alza il piede sul portiere Guarina in uscita. Arriva Strafaci e tra i due volano grosse e si alzano le mani. L'arbitro espelle entrambi. La ripresa vede subito una girata di Paracchino sull'esterno della rete e quindi il gol liberatorio, che vale i tre punti: al 67° corner di Giacchero, Dogliotti prolunga la sfera di testa per la deviazione vincente sotto porta di Mossino: 1-0.

L'unico pericolo creato dagli ospiti arriva all'al 87° su punizione di Paonessa: Guarina devia e Franco mette dentro, ma in evidente fuorigioco. **Hanno detto.** Novarino: «*Vittoria sofferta, ma meritata; sicuramente serve qualcosa nel prossimo mercato. Cercheremo di migliorare la squadra*». **Formazione e pagelle Nicese:** Guarina 6, Mossino 6, Giacchero 6,5, Strafaci 5, Stati 6,5, Gallo 6,5, Burlando 6, Mazzetta 6,5, Cantarella 6 (62° Dogliotti 6,5), Sosso 6 (79° Merlino sv), Menconi 6. All: Calcagno.

Domenica 8 novembre

Nicese, col Baldissero gara complicata

Nizza Monferrato. Una trasferta impegnativa attende l'undici del presidente giallorosso Novarino, che andrà a far visita al Baldissero. I locali stanno viaggiando forte, e dopo le prime 2 sconfitte hanno fatto un filotto di risultati utili salendo al quinto posto in classifica a quota 17 punti; di punti la Nicese ne ha 9, e dovrà rinunciare per squalifica al centrale difensivo

Strafaci, mentre tra i pali è certo il rientro di Ferretti. Il Baldissero è squadra esperta e scafata con i fratelli Trunfio, qualche stagione fa al San Mauro, in Promozione, ma i punti di forza sono le due punte: Bini (assente nell'ultima gara), già autore di 6 reti, e Magnesi arrivato a quota 3. Mister Calcagno non nasconde le difficoltà: «*Cercheremo di fare la nostra partita, pur*

sapendo che sarà dura. Ma bisogna fare punti». **Nicese:** Ferretti, Giacchero, Mossino, Stati, Merlino, Mazzetta, Burlando, Gallo, Menconi, Dogliotti, Sosso. All: Calcagno **Baldissero:** Vairolati, Modonutto, Ciraci, Orlando, E.Trunfio, A.Trunfio, Ronco, Coretti, Bini, Di Bernardo, Magnessi. All: Brunero.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine in scioltezza, due gol alla Viguzzolese

Cassine **2**
Viguzzolese **0**
Cassine. Un gol per tempo, e il Cassine regola la Viguzzolese.

Nessun problema per i grigioblu, che senza neanche forzare hanno ragione dell'undici tortonese, che non riesce mai nemmeno ad arrivare dalle parti di Decarolis: per il portiere cassinese una giornata di tutto riposo.

Nel primo tempo il Cassine gioca su ritmi piuttosto bassi, ma riesce comunque a procurarsi due occasioni, una con Ale Perfumo, che calcia a lato,

e una con Dell'Aira, ben parata da Dimilta. Poi al 30° un fallo piuttosto vistoso in area di Alchieri su Dell'Aira è punito con il rigore, che Ale Perfumo trasforma nonostante Dimilta avesse intuito.

Nella ripresa, il Cassine è più aggressivo e coglie subito il raddoppio, al 51°, su azione d'angolo: cross, controcross di Dell'Aira e a centroarea Briata di testa batte Dimilta.

Il Cassine si costruisce altre occasioni, fallite da Dell'Aira e Bongiovanni, ma il risultato non cambia più; nel finale, esordio del giovane Barletto,

classe 1999 (dicembre). Con questa vittoria, il Cassine mantiene il primato, tenendo invariato il vantaggio su Castelnuevo Belbo e Luese.

Hanno detto. Salvarezza: «*Vittoria limpida al termine di una buona partita*».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis sv, Perelli 6, F.Perfumo 6,5, Briata 7, Costantino 6, Randazzo 6,5 (76° Barbasso 6,5), A.Perfumo 6 (65° Bongiovanni 6,5), Lovisolo 6, Dell'Aira 6,5 (85° Barletto sv), Giordano 6, Roveta 6,5. All.: Pastorino.

M.Pr

Castelnuevo Belbo espugna il “Barisone”

La Sorgente **1**
Castelnuevo Belbo **3**
Acqui Terme. Con una grande prestazione, il Castelnuevo Belbo espugna il “Barisone” e si aggiudica la sfida contro La Sorgente. Nonostante un tempo, il secondo, in inferiorità numerica, i ragazzi di Musso escono vittoriosi, applauditi dal pubblico presente.

Prima occasione per Rascanu, che all'8° impegna in parata Gallo, poi al 21° Balla servito da Rascanu mette di poco a lato. Al 28° la partita si sblocca: Marchelli perde palla a metà campo, Rascanu ne approfitta e libera Rivata, che tocca per l'accorrente Balla: conclusione precisa, e Gallo è battuto.

Passano due minuti e arriva il colpo del ko: punizione dai trenta metri di Mighetti e fucilata terrificante che si infila nel sette, anche se forse resta qualche dubbio sul piazzamento di Gallo.

La Sorgente prova a reagire con una punizione di Sofia che trova la testa di Cesari, ma il pallone sfilta alto di poco.

Nella ripresa, al 51°, la partita sembra riaprirsi, perché Sandri, ultimo uomo, commette fallo su Valente al limite e l'arbitro lo espelle, ma in dieci il Castelnuevo si difende con ordine e non disdegna il contropiede, andando a segno al 60°: ripartenza di Dickson che vede Rascanu a sinistra e lo serve. Il romeno, a tu per tu con Gallo, realizza lo 0-3.

La Sorgente accorcia le distanze all'88° con Cebov, che con un bel tiro di collo pieno mette palla nel 'sette', ma il 3-1 arriva troppo tardi per alimentare speranze di rimonta da parte dei sorgentini.

Hanno detto. Marengo: «*Sconfitta pesante, contro una delle squadre migliori del girone. Specialmente in avanti il*

Castelnuevo ha grande qualità. Ora dobbiamo cercare di riprenderci soprattutto sul piano psicologico. Non dobbiamo buttarci giù».

Musso: «*Ottima partita: soprattutto in avanti abbiamo fatto ottime cose. Il nostro obiettivo resta la salvezza, ma se andiamo avanti così nella seconda parte di stagione potremo divertirci*».

Formazioni e pagelle La Sorgente: Gallo 5,5, Gogljone 6, Vitari 5, Marchelli 5,5, Cesari 5, Reggio 6,5, Carozzo 6 (61° Cebov 6,5), De Bernardi 5,5, Sofia 6, Gazia 5,5 (58° Allam 6), Valente 5,5 (70° Manto 6). All.: Marengo.

Castelnuevo Belbo: Gorani sv, Tartaglino 7, Sandri 7, Conta 7 (84° Quercia sv), Borriero 7, Mighetti 7,5, Dickson 7,5 (76° Giordano sv), Rivata 7, Rascanu 7 (69° Larocca sv), Sirb 7, Balla 7,5. All.: Musso.

M.Pr - E.M.

Pro Molare, brutto stop a Serravalle Scrivia

Libarna **3**
Pro Molare **0**
Serravalle Scrivia. Dopo una serie di buone prestazioni, la Pro Molare si inceppa e cade abbastanza sonoramente a Serravalle Scrivia, contro il Libarna appena affidato alle cure del nuovo mister Ermano Carrea.

Solo nel primo tempo i giallorossi si dimostrano all'altezza della situazione, restando compatti a fronteggiare le offensive avversarie e costruendo anche un paio di interessanti contropiede, non sfruttati a dovere dalle punte Peras-

so e Barone.

Nella ripresa, però, la partita si mette subito male, con il gol di Scali, che sblocca il risultato al 47°, approfittando di un errore da parte dei centrali giallorossi, che perdono palla al limite dell'area e lasciano via libera al giocatore serravallese, che si invola e va a segnare l'1-0.

Passano altri tre minuti e al 48°, una prolungata azione sulle corsie esterne dei rossoblu permette a Petrosino di crossare rasoterra per l'accorrente Pannone, che non perdona il pur bravo Masini.

Dopo un paio di buoni interventi del portiere, il Libarna mette a segno il terzo gol al 78°, ancora con Scali, che arrivando 'a rimorchio' in area mette dentro un assist rasoterra servitogli da un compagno e fissa il punteggio sul definitivo 3-0.

Formazione e pagelle Pro Molare

Masini 6; Lanza 6, Marek 6, Channouf 5, Valente 5, Ouhenna 5, Leveratto 5 (75° Subrero sv), Siri 5 (86° Barisone sv), Barone 5, Perasso 5, Guinieri 5 (65° Nanfara 5). All.: Carosio.

E.M.

Silvanese, pari interno contro il Savoia

Silvanese **1**
Savoia **1**
Silvano d'Orba. Silvanese e Savoia non sarà certo ricordata dai presenti come una bella gara.

Scarsi contenuti tecnici, e a complicare le cose si annota un infortunio per parte. Il primo da parte dei locali che al 5° devono rinunciare a Giannichedda, causa brutto ematoma all'occhio, poi gli ospiti, che perdono Dimou al 15°.

E proprio al 15° la Silvanese

se passa: percussione di Cirillo, trattenuto negli undici metri, e netto rigore, trasformato con freddezza da Scarsi: 1-0. Al 40° i locali sfiorano il raddoppio con punizione di Oliveri che centra in pieno la traversa.

Nella ripresa, grave errore di Oliveri che pasticcia e concede palla a Fossati, poi steso in area da Cairello: rigore, espulsione, e pari di Fossati, che fa 1-1 dal dischetto.

Nel finale non succede più

nulla di rilevante, e la partita finisce così.

Hanno detto. Tafuri: «*Non abbiamo giocato una bella partita, il punto, visto quanto fatto, può anche andar bene*».

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 6,5, F.Gioia 6, Cairello 6, Ravera 6, Panzu 6,5, Giannichedda sv (5° Oliveri 5,5), Gonzales 7, Marasco 6 (70° Badino 6,5), Cirillo 6, Krezic 5 (80° Montalbano 6), Scarsi 6,5. All: Tafuri.

E.M.

Gara fra vecchie glorie del Team Camparo

“Juve” e “Toro” di fronte sul campetto di Terzo



Terzo. Anticipo di derby, venerdì sera, 30 ottobre, al “Comunale” di Terzo, dove ha avuto luogo una partita tra le vecchie glorie a 7 del team Camparo, divise tra sponda Juve e Toro. Ha avuto la meglio la “Juve” (come nelle precedenti edizioni) capitanata da Camparo, con il risultato di 6-4. Ottime prestazioni di Zariati, Rospicio e Camparo. Il folto pubblico accorso alla manifestazione ha potuto godere di una splendida serata di sport e di calcio. Il derby sarà ripetuto nel mese di aprile 2016.

Domenica 8 novembre

Cassine contro Canottieri (forse) ad Alessandria

Cassine. Dopo la vittoria in scioltezza ottenuta contro la Viguzzolese, il Cassine si prepara a difendere il suo primato contro la Canottieri Quattordio, reduce dalla sconfitta di stretta misura maturata sul terreno di una diretta rivale dei cassinesi, la Luese.

Proprio l'accanita resistenza opposta dagli alessandrini a Lu rappresenta il segnale di come la partita debba essere affrontata con la massima concentrazione da parte dei grigioblu, che stanno conducendo un campionato finora impeccabile, senza sconfitte e

con un ritmo decisamente elevato, ma non hanno ancora fatto il vuoto alle loro spalle, dove resistono il Castelnuevo Belbo e la stessa Luese.

«*La Canottieri si è molto rinforzata negli ultimi giorni di mercato. Le ultime prestazioni sono state buone e domenica ha fatto sudare la Luese. E una partita che ritengo pericolosa*», spiega il ds Salvarezza.

Il problema principale, però, resta il campo: infatti, la Canottieri, pur avendo quello di Quattordio come campo designato, a causa di contrasti con la locale Amministrazione co-

munale spesso disputa le sue gare interne al centro “Centogrigio” di Alessandria. Potrebbe accadere così anche per la sfida col Cassine.

Probabili formazioni Canottieri Quattordio: Giordano; Conte, Bussetti, Maddè (Bisio), Ghezzi; Russo, Mancuso, Palumbo, Tedesco; Giannicola, Muscarella. All.: C.Miraglia

Cassine: Decarolis; Perelli, F.Perfumo, Briata, Cosantino; Randazzo, Lovisolo, Roveta; Giordano; Dell'Aira, A.Perfumo. All.: Pastorino.

M.Pr

La Sorgente a Pozzolo per uscire dal tunnel

Acqui Terme. Dopo la recente sequenza di risultati negativi, La Sorgente cerca a Pozzolo Formigaro di invertire la rotta e uscire dal tunnel.

I ragazzi di mister Marengo sono chiamati ad una prova di orgoglio, per non perdere definitivamente contatto dalle posizioni che rappresentavano il loro obiettivo a inizio campionato.

Non sarà un impegno facile,

perché la Pozzolese è squadra temibile, finora una delle sorprese del campionato, e lo ha confermato anche domenica, a Felizzano, andando a vincere per 3-0.

Punti di forza della squadra sono certamente gli attaccanti Giacobbe e Chillè, e il difensore centrale Nadile, ma soprattutto l'entusiasmo che permea il gruppo di mister Monteleone.

Per La Sorgente occorre ve-

rificare le condizioni di Maldonado, di cui occorre valutare l'eventuale rientro.

Probabili formazioni Pozzolese: Garibaldi, Contiero, Corsaletti, Olivieri, Nadile, Grillo, De Benedetti, Yassin, Reyes, Giacobbe, Chillè. All.: Monteleone

La Sorgente: Gallo, Gogljone, Cesari, Marchelli, Vitari, Maldonado, De Bernardi, Carozzo, Reggio, Sofia, Valente. All.: Marengo.

A Castelnuevo Belbo arriva l'Auroracalcio

Castelnuevo Belbo. «*Ci fa piacere vedere che stiamo lavorando bene e che i frutti del lavoro settimanale si vedono alla domenica: sappiamo benissimo che sono altre le squadre che “devono” vincere il campionato, ma cercheremo di dire la nostra sino a quando ci sarà possibile*».

Con questo pensiero mister Musso prepara la gara interna del suo Castelnuevo Belbo contro l'Aurora. Certo il rientro

di Pennacino da esterno basso, così come è certa l'assenza di Sandri per squalifica; da valutare, ma pare difficile, l'utilizzo di Brusasco.

Di contro, l'Aurora di Adamo scenderà in campo col 4-3-3 con Caselli punta centrale e al suo fianco Rama e Giordano. Si tratta di una squadra solida e giovane, ma briosa e con un portiere di categoria superiore, quale Frisone.

Nel complesso, un impor-

ante test per verificare lo stato di maturità dell'undici belbese.

Probabili formazioni Castelnuevo Belbo: Gorani, Tartaglino, Borriero, Pennacino, Mighetti, Rivata, Conta, Sirb, Rascanu, Balla, Dickson. All: Musso

Auroracalcio AL: Frisone, Salajan, Bianchi, Di Balsamo, Guida, Kastriot, Cassanetti, M.Giordano, Rama, Caselli, C.Giordano. All.: Adamo.

È derby a Molare, arriva la Silvanese

Aria di derby a Molare, dove domenica 8 novembre arriva la Silvanese, in un classico confronto ovadese.

Le due squadre, fra l'altro, si sono già trovate di fronte all'inizio della stagione, in Coppa Italia, in una partita vinta dalla Silvanese, ma che entrambe le squadre avevano affrontato in condizioni non ottimali, sia per problemi di formazione che per la preparazione che ancora appesantiva le gambe.

In classifica, stanno meglio gli arancioni di Tafuri, che vogliono i tre punti per cercare di rimanere nei quartieri alti di

una classifica, che soprattutto in testa è assai corta, con tante squadre raccolte in un fazzoletto di punti.

Silvanese che sarà priva con certezza di Cairello, espulso nell'ultima gara, mentre resta da valutare invece in settimana l'entità dell'ematoma all'occhio subito da Giannichedda e anche l'eventuale rientro di Akuku nel reparto avanzato; difficile in questo momento prevedere l'undici di mister Tafuri, soggetto a molte variabili.

Decisamente più lineare la situazione in casa della Pro Molare, dove Carosio ha a di-

sposizione l'undici base, ma deve cercare di porre rimedio alle incertezze difensive emerse tanto nella sconfitta di Serravalle quanto nel fortunoso pareggio di sette giorni prima con l'Aurora Alessandria.

Probabili formazioni Pro Molare: Masini; Barisone, Lanza, Channouf, Marek; Ouhenna, Siri, Leveratto, Guinieri; Barone, Perasso. All.: Carosio

Silvanese: Fiori, F.Gioia, Badino, Ravera, Panzu, Oliveri (Giannichedda), Gonzales, Marasco, Cirillo, Krezic, Scarsi. All: Tafuri.

Calcio 1ª categoria gir. B Liguria

La Rossiglione perde e si ritrova ultima

Sori **3**
Rossiglione **0**

Sori. Terza sconfitta consecutiva per la Rossiglione: di mister Nervi che torna dalla trasferta di Sori con una pesante sconfitta per 3-0 e soprattutto l'ultimo posto in solitudine a quota 5 punti.

La Rossiglione si mette qualche minuto a calarsi nella partita, e i locali ne approfittano subito passando in vantaggio al 3° grazie alla rete di Alfano, su cui Bruzzone nulla può.

Reazione bianconera, che

al 25° procura la palla del possibile pari ad S.Pastorino che però, lanciato da Sciutto a pochi passi dal portiere locale, non riesce a finalizzare in rete calciando debolmente.

Nel finale di primo tempo, al 40° arriva il 2-0: incomprensione tra Bruzzone e Bisacchi, Starnini ringrazia e mette dentro.

Nella ripresa la Rossiglione se ci prova ma la dea bendata è avversa: al 75° Bisacchi su punizione dei 25 metri centra in pieno la traversa e poi due minuti dopo Bona lo imita: an-

cora traversa, questa volta in mischia.

Nel finale, all'85°, arriva anche la terza rete locale su rigore messa dentro da Incandela.

Hanno detto. Luigi Zunino: «*Dobbiamo lottare e lavorare sodo per toglierli dal fondo della classifica*».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 5,5, Nervi 5, Venturi 6, Bisacchi 5, Siri 6, Ferrando 5,5 (70° Macchiò sv), Sciutto 6, Cavallera 6, L.Pastorino 6,5 (75° Salvi sv) Bona 5,5, S.Pastorino 5,5. All: Nervi.

Sabato 7 novembre

Rossiglione-Real Fieschi, un classico “testa-coda”

Rossiglione. Tre sconfitte consecutive, l'ultimo posto in classifica in solitudine e la prossima gara in casa degna dell'etichetta di “missione impossibile”.

Sarà dura per la Rossiglione, visto che i ragazzi di Nervi sono chiamati ad affrontare la capolista del girone, Real Fieschi, che sino ad ora ha vinto tutte le 6 gare disputate, con 21 reti fatte e solo 3 subite.

L'avversario più ostico pos-

sibile per una squadra, la Rossiglione, che vive il suo momento peggiore dall'inizio del campionato.

Il Real Fieschi ha un reparto avanzato che segna a raffica, con i terminali offensivi Cizmja e Moggia, ma anche una difesa quasi invincibile, guidata dal portiere Bongiorno e dai centrali Sannetti e Betolio.

Sul fronte Rossiglione, si cercherà la gara perfetta per cercare almeno di otte-

nere un punto prezioso per muovere l'anemica classifica.

Probabili formazioni Rossiglione: Bruzzone, Nervi, Venturi, Bisacchi, Siri, Ferrando, Sciutto, Cavallera, L.Pastorino, Bona, S.Pastorino. All: Nervi

Real Fieschi: Bongiorno, Sannetti, Cogozzo, G.Massa, Bellolio, A.Massa, Perruccio, Ferron, Cizmja, Casella, Moggia. All: Bottaro.

E.M.

Calcio 1ª categoria gir. A Liguria

Un gol di Marafioti punisce l’Altarese

Don Bosco V.I. 1
Altarese 0
Vallecrosia. Salgono a sette le sconfitte consecutive dell’Altarese, che non riesce proprio a trovare il bando della matassa e mettere punti in classifica, in questo nefasto avvio di stagione. I giallorossi languono all’ultimo posto della classifica a quota zero, in coabitazione del Millesimo. Stavolta, a Vallecrosia contro la Don Bosco, la sconfitta che matura nei minuti finale. Nella prima parte di gara l’Altarese prova a fare la partita, ma latita di cinismo e sotto porta, anche perchè non ha

ancora trovato lo stoccatore in grado di mettere dentro la sfera. Ben tre le occasioni nitide non sfruttate, e la gara resta in parità. Nella ripresa la sfida scorre via senza azioni degne di nota, e la spartizione della posta in palio pare probabile, ma la frittata è dietro l’angolo: tutto accade all’86° quando su un calcio d’angolo, una palla filtrante mette in movimento Marafioti, che da pochi passi batte Novello e firma una sconfitta che lascia tanto amaro in bocca ai giallorossi. **Hanno detto.** Ghione (allenatore): «*Continuo a lavorare*

serenamente con l’organico messo a disposizione dalla società». Carella (dirigente): «*La posizione del mister non è in discussione: sapevamo di aver allestito una squadra inesperta per la categoria e infatti manchiamo d’esperienza nei momenti topici della gara».* **Formazione e pagelle Altarese:** Novello 6,5, Deninotti 6, Bondi 5,5, Pucci 6,5, Bruzzone 6, Scarone 6, Perversi 6, Rovere 6,5 (85° Caruso sv), Costa 5,5, Rapetto 6,5, Pansera 6,5 (70° R.Armellino sv). All: Ghione. **E.M.**

Domenica 8 novembre

Altarese - Baia Alassio: si salvi chi può

Altare. “Si salvi chi può”, questo il filo conduttore del confronto fra Altarese e Baia Alassio, una contro l’altra domenica ad Altare. I ragazzi locali di Ghione cercano i primi tre punti stagionali, quella vittoria che sembra non arrivare mai, in un match contro una diretta avversaria nella lotta salvezza. Infatti, mentre l’Altarese è ferma a zero punti, gli ospiti non stanno poi molto meglio visto che di

punti ne hanno raccolto 1, pur avendo giocato una gara in meno. L’Altarese non dovrebbe avere nessun assente, mentre per la Baia Alassio è certa l’assenza per squalifica di Et.Giovanati. Una squadra, quella ospite, che sino ad ora ha segnato poco, ma subito molte reti e sembra essere ampiamente alla portata dell’Altarese, a patto però di limitare a zero gli errori.

I giallorossi sono chiamati a dimostrare finalmente una tenuta mentale perfetta per tutto l’arco della gara. **Probabili formazioni Altarese:** Novello,Deninotti, Bondi, Pucci, Bruzzone, Scarone, Perversi, Rovere, Costa, Rapetto, Pansera. All: Ghione **Baia Alassio:** Bartolini, Ferrara, Mascardi, Pisano, Panuccio, Ed.Giovanati, Tomao, Guardone, Gervasoni, Testa, Setti. All: Porcella.

Calcio 1ª categoria gir. C Liguria

La Campese rimonta e batte il Pontex

Campese 2
Pontex Il Torchio 1
Campo Ligure. La Campese batte 2-1 il Pontedecimo, grazie a un bel secondo tempo, dopo che gli ospiti avevano chiuso in vantaggio la prima frazione di gioco. Partita che forse i campesi hanno affrontato a ritmi troppo bassi puntando eccessivamente sulla loro oggettiva superiorità tecnica. Così, dopo un paio di occasioni nei primi minuti, fra cui un palo spizzicato da Criscuolo, la Campese al 21° si ritrova sotto di un gol quando su un pallone crossato in area, Ghigliino fa valere la

sua prestanza fisica e mette in rete di testa l’1-0. A complicare le cose c’è l’infortunio di Criscuolo, che si distorce una caviglia e deve lasciare al 39°, sostituito dal rientrante Mirko Pastorino. Nel secondo tempo la Campese tira fuori le unghie e radrizza il risultato: prima, al 47°, pareggia Pietro Pastorino, che al termine di una azione convulsa in mezzo all’area del Pontedecimo, trova lo spiraglio giusto per deviare in rete una palla vagante all’altezza del dischetto. Mirko Pastorino sfiora il palo con un bel tiro, poi al 79° ci

pensa Usai, entrato da poco, a siglare il gol che decide il confronto: su un cross dalla fascia, si inserisce con grande caparbietà e di testa devia alle spalle di Di Moro: un gol preziosissimo che consente alla Campese di proseguire la sua corsa. **Formazione e pagelle Campese:** Siri 7, Damonte 7, Merlo 6,5 (77° Citro sv), Rena 6,5, Caviglia 7, R.Marchelli 7, Codreanu 6,5, D.Marchelli 6 (62° Usai 7), Criscuolo sv (39° M.Pastorino 6,5), P.Pastorino 6,5, Solidoro 6,5. All.: Esposito. **M.Pr**

Domenica 8 novembre

La Campese a Leivi per cercare i tre punti

Campo Ligure. È la località di Leivi, nell’entroterra ligure, dove ha trovato casa un mito del calcio anni Settanta quale Romeo Benetti, la prossima tappa nel cammino della Campese, che contro il Leivi di mister Tassano (quintultimo, a quota 7), cerca ancora una volta il bottino pieno per scalare la vetta del girone, dove attualmente i draghi occupano la terza posizione. Sulla carta, non è un impegno proibitivo: sul piano tecnico esiste un gap evidente

fra le due formazioni, anche se la Campese deve fare i conti con una assenza importante e un secondo possibile forfait. Mancherà sicuramente la punta Criscuolo, che ha accusato una distorsione a una caviglia contro il Pontex, e resterà fuori due settimane; anche il suo sostituto, Mirko Pastorino, da poco rientrato dopo una lunga assenza, non è in perfette condizioni, alle prese con problemi muscolari. Potrebbe essere della par-

tita per uno spezzone l’ultimo arrivato nelle fila dei Draghi, la mezzapunta siciliana Peppe Cassata, pronto ad esordire. **Probabili formazioni Leivi:** Rosciglioni, Ortona, Bagnato, Salerno, Giorgio,. Della Pina, Nigro, Conti, Balsamo, Miele, Agathe. All.: Tassano **Campese:** Siri; Damonte, Merlo, Rena, Caviglia, R.Marchelli, Codreanu, D.Marchelli, P.Pastorino, M.Pastorino (Cassata), Solidoro. All.: Esposito.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000 Albese 5
Nicese 1
Non basta un ottimo primo tempo alla formazione di mister Merlino per uscire con punti dal sintetico del “Coppino” di Alba. L’Albese sfrutta al massimo tre errori al 1°, 6° e 13° della ripresa con la tripletta personale di Moresco. La rete della bandiera nicese, con grandissima punizione, è ad opera di Marcenaro. Altre due reti locali arrivano nel finale con Morono e Caffa con l’estremo ospite Di Bella che salva almeno la sua porta con cinque ‘mega’ parate. **Formazione:** Di Bella, Granara, Berta (Cavallo), Marcenaro, Ratti (Pastorino), Bernardinello (Vico), Travasino (La Rocca), Cocito, Chiarle (Mastrazzo), Stefanato, Adu (Gorreta). All: Merlino. **ALLIEVI '99 Fortitudo 1**
Nicese 1
Non basta il pari per la Nice-

se che esce con un punto da Occimiano ma che a un turno dalla fine si ritrova al terzo posto in classifica e deve quindi vincere l’ultima partita interna contro il Monferrato e sperare che una tra Valenzana e Castellazzo non vinca la rispettiva gara per ottenere nell’ammissione ai regionali. Vantaggio locale al 4° con

Pirrone e pareggio immediato giallorosso per merito di Zanatta, poi assedio alla porta locale, ma senza la necessaria lucidità che porti ai tre punti finali. **Formazione:** Binello, Grimaldi, Duretto, Galuppo, Larganà, Grasso, Trevisiol, Virelli, Zanatta, Hurbisch, Pesce. All: Nosenzo.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005 Voluntas 10
Colline Alfieri 3
Primo tempo 4-1 reti per la Voluntas La Rocca, Natale, Sanghez, Biggi; secondo tempo 4-1 reti per la Voluntas Biggi 2, Valsania e Lovisolo; terzo tempo 2-1 reti per la Voluntas 2, Biggi. **Hanno giocato:** De Cesare, La Rocca, Grimaldi, Laiolo, Femminili, Biggi, Dedominicis, Sanghez, Valsania, Natale, Bielli. All: Rizzo-La Rocca.

ESORDIENTI 2004 Colline Alfieri 0
Voluntas 2
Primo tempo 0-0; secondo tempo 0-0, terzo tempo 0-2 reti per la Voluntas Auteri e Dalbon. **Hanno giocato:** Nespolo, Cazzolla, Fiore, F. Martino, T. Martino, Majdoub, Montebelli, Carelli, Auteri, Campi, Stojanoski, Coello, Toscano, Galandrino, Dalbon. All: Orlan-

Calcio 3ª categoria

Il derby di Ovada finisce senza gol

GIRONE A Asti Cisterna 0
Calamandranese 2
(giocata venerdì 30 ottobre)
Sul campo di San Paolo Solbrito la Calamandranese di mister R.Bincoletto con una prova perfetta ha la meglio sul Cisterna per 2-0 e riscatta la pesante sconfitta interna 4-0 inflitta dalla Pro Valfenera. Calamandranese che inizia subito forte e al 32° Tigani si vede respingere da Fantino un rigore; nella ripresa arrivano i gol: al 70° Grassi imbecca Massimelli che serve in mezzo Abdouni che insacca l’1-0. Al 75° ancora Abdouni pone in rete di testa il raddoppio sfruttando una incertezza di Fantino su tiro-cross di Grassi.

riveleranno vane: al 62° azione confusionaria nell’area dell’Ovada, con Panariello che prova ad approfittarne vedendo Tagliafico posizionato male, ma non inquadra la porta. Dall’altra parte M’Baye recupera un buon pallone nell’area ovadese, e serve Sorbino che però mette fuori. Tempo di annotare una punizione di Coccia, di poco alta, poi al 75° ecco l’occasione più ghiotta di una scialba partita: Panariello, in area, serve un grande assist a Oliveri, che però svirgola il tiro da ottima posizione. Nel finale, al 91°, Oliveri e Di Leo riescono a farsi cacciare dall’arbitro. Lo 0-0 fotografa bene il match. **Formazioni e pagelle Ovadese:** M.Bertrand 6; Carosio 6, Donà 6, Oddone 6, Barbato 6; Rossi 5 (55° Ferraris 6), Oliveri 7, Panariello 6; Coccia 5 (73° Romano sv), Ferraro 6; Carnovale 5 (75° st Geretto sv). All. Sciutto. **Asd Ovada:** Tagliafico 6,5; Di Leo 5,5, Oddone sv (4° Sciutto 6), Facchino 6; Giuttari 5,5 (70° Valente sv), Priano 6, Ravera 5 (68° Zito 5), Bruno 6,5, M’Baye 6,5; Sorbino 6 (78° Bisio sv), Pelizzari 6,5 (86° J.Ajor sv). All. S.Ajor



Bader Abdouni della Calamandranese

Casalnoceto 3
Castellettese 2
Non riesce proprio a schiodarsi da quota zero punti la Castellettese, battuta anche a Casalnoceto. Sbocca il risultato al 15° Dias su rigore concesso per netto fallo su Villata da parte dei centrali quando la palla era ormai preda di Calliano. Dal dischetto Dias trasforma. Lo stesso Dias al 20° entra in area, supera due difensori e sigla il 2-0. Nella ripresa, al 60° il 3-0 di D.Simeone in mischia, poi succede un po’ di tutto: Traverso commette fallo su un avversario che rialzandosi gli rifila una testata che gli frattura il setto nasale: espulsi entrambi. La Castellettese resta in 9 per l’espulsione di Grosso per fallo da ultimo uomo, ma nel finale il Casalnoceto cala e al 75° Sobrero con un tiro da 30 metri sorprende il portiere sotto l’incrocio, e quindi all’85° un passaggio filtrante mette Lasagna in condizione di segnare il 3-2. **Formazione e pagelle Castellettese:** Calliano 6,5, Zito 6,5, Bernardini 6, Lassoandro 4 (46° Colletti 6; 85° Salice sv), Traverso 5, Ottolia 6,5, Ziccardi 6, Lasagna 5, Rosignoli 5,5, Simeone 6 (70° Grosso sv), Carlini 6 (65° Sobrero 6,5). All. Grassano

trasferita di Pontecurone con netta vittoria finale per 4-1. Passano appena cinque minuti, quando dal dischetto Mercorillo trasforma il calcio di rigore procurato da Tortarolo; al 30° le rete di vantaggio diventano due con la finalizzazione sotto porta di Cannizzaro. La ripresa vede l’immediata rete dell’Aurora su rigore messo trasformato da Belba, ma il Lerma continua a premere e trova la rete della sicurezza al 65° col diagonale di M.Subrero, sul quale Maione nulla può; il poker arriva all’80° con Barletto che finalizza una azione personale. **Formazione e pagelle Lerma:** Zimbalatti 7, Scapolan 7, Mercorillo 7, Bono 6 (46° De Meo 6), Giuffrida 7 (46° P.Subbrero 6), Ciriello 7, Prestia 7 (46° Pesce 6), M Subrero 7, Rago 6, Canizzaro 7 (70° Barletto 6,5), Tortarolo 7. All: Bollettieri

Aurora Pontecurone 1
Lerma 4
Lerma a marce alte nella

GIRONE A Genova Campo Ligure il Borgo 3
Atletico Genova 2
Il Borgo festeggia le nuove maglie con una vittoria 3-2 sull’Atletico Genova. Al 20° su tiro di Bonelli il portiere ospite salva in corner, poi al 36° arriva il gol con bello stacco di testa di L.Pastorino su corner. Al 40° pareggiano i genovesi con un tap in successivo a calcio di punizione di Bocchiardi, ma al 45° Jack Ponte su rigore riporta avanti Il Borgo. Nella ripresa, al 46° subito il tris di Ponte, quindi al 60° un’altra punizione di Bocchiardi porta l’Atletico sul 3-2, ma il risultato non cambia più. **Formazione e pagelle Campo Ligure il Borgo:** S.Oliveri 6,5, Carlini 7, F.Pastorino 7, Maccio 7, L.Pastorino 7,5, D.Pastorino 7 (50° Zunino 7), Pisano 7,5 (85° G.Carlini sv), Ferrari 7, Ponte 8 (80° Bootz 6,5), M.Oliveri 7 (75° F.Ottonello 7), Bonelli 7,5. **M.Pr - E.M.**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Ovadese sul campo della Tiger Novi

Il confronto fra Tiger Novi, attuale capolista del campionato, e Ovadese, nel girone alessandrino, è il ‘clou’ del programma nella domenica di Terza Categoria. Per il resto, in assenza di confronti diretti fra le squadre del territorio, da segnalare, nel girone astigiano, la sfida fra Bistagno e Masiese e il

confronto fra Lerma e Casalnoceto. Nel girone alessandrino, difficilissimo impegno per la Castellettese, che riceve la quadrata Vignolese, mentre l’Ovada ospita l’Aurora Pontecurone. Infine, domenica senza calcio per Campo Ligure Il Borgo, che nel girone ligure osserva il suo turno di riposo.

Sabato 24 ottobre - Ciclismo

Massimo Frulio, un veterano alla “100 chilometri”

Torino. Sabato 24 ottobre, due ruote in gara a Casanova, nel Torinese, dove si è disputata la “classicissima” di fine stagione, ovvero la “100 chilometri di Casanova”. Fra i presenti al via anche Massimo Frulio, il veterano acquese che, pur non essendo al meglio della condizione, non ha voluto mancare all’appuntamento. Dalle sue vive parole apprendiamo come è andata: «*Diciamo che sapevo già prima di partire che la gara sarebbe diventata dura, sia per la lunghezza che per la media tenuta dal gruppo.* *Ho cercato di correre approfittando del lavo-*

ro delle altre squadre, e sono riuscito così ad arrivare con un po’ di gamba alla volata finale, chiudendo con un 6° posto assoluto che mi è valso il primo posto di categoria: un buon risultato». Per Frulio il 2015 che volge al termine è stata un’altra annata da incorniciare con 8 vittorie di categoria e una ventina di podi, fra secondi e terzi posti. Immaneabile la dedica finale: «*Alla mia famiglia, che mi sostiene durante tutto l’arco della stagione, e non è poco. Ringrazio anche il mio sponsor principale, la Euroedil di Franco Spigaroli».*

Calcio 2ª categoria

Travolgente Sexadium adesso è solo in vetta

GIRONE M	
Sexadium	4
Cortemilia	1

Si allunga la serie positiva del Sexadium, che vola da solo in testa alla classifica. Si chiude, invece, quella del Cortemilia di mister G.Ferrero, sconfitto 4-1.

Primo tempo tutto del Sexadium, che centra due traverse, al 15° con tiro di Berretta, e al 20° con Belkassiouia, e passa-no in vantaggio proprio al 44°, con Belkassiouia che mette in movimento Cottone, il quale con pregevole pallonetto supera Roveta. Per il Cortemilia nella prima frazione, tentativi senza esito di Greco e Poggio.

Nella ripresa, al 64° raddoppia Belkassiouia. che smarca Avella, che mette dentro sotto porta. Il Cortemilia rientra nel match al 74°, quando un fallo su Jovanov manda Barberis sul dischetto per l'1-2. Il Cortemilia ci prova con Proglio, tiro debole e parato da Gallisai, e poi con Poggio, che alza troppo la mira. Il 3-1 che chiude il match arriva all'87° grazie a un rigore di Cottone; in pieno recupero c'è spazio per il 4-1 di Belkassiouia. Nel finale, espulso Berretta.

Hanno detto. Fallabrino (Sexadium): «*La nostra esperienza ha prevalso sulla loro gioventù; grandissima prestazione da parte di Belkassiouia*»

G.Ferrero (Cortemilia): «*Abbiamo retto il confronto e questo mi lascia ben sperare per il futuro*».

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5, Ferraris 7, Mazzarello 7 (60° Parodi 6), Ruffato 6 (50° Cipolla 6), Calligaris 6, Foglino 6,5, Ottria 6, Berretta 5,5, Avella 6,5 (65° Pace 6,5), Cottone 7, Belkassiouia 8. All: Moiso

Cortemilia: Roveta 6,5, Proglio 6,5 (80° Mollea 6), Laratore 6, Martino 6,5, Molinari 6,5, G.Bertone 6, Poggio 6, Ferrino 6 (70° Cirio 6), Ravina 6,5, Barberis 6, Greco 6 (66° Jovanov 6,5). All: G.Ferrero.

Fulvius	1
Ponti	3

Il Ponti si rialza e riprende la marcia dopo un momento difficile. A Valenza rosso-oro subito all'attacco, ma Trofin al 15° sbaglia il rigore del possibile 1-0. Al 18° però ci pensa Merlo, con un bolide su punizione dai venti metri, a sbloccare il risultato. Nel finale di tempo, rigore anche per la Fulvius, ma sul tiro di Salierno Miceli si supera e para, salvando il risultato.

Salierno si rifà a inizio ripresa, al 48°, superando il portiere con un pallonetto per il momentaneo 1-1, ma al 71° la Fulvius resta in dieci per la doppia ammonizione a Cropa-no al 71°, e il Ponti ne approfitta: all'82°, affondo di Lafi sulla destra, palla sul secondo palo, piatto sinistro e gol di Pronzato che fa 2-1. C'è ancora tempo, all'85°, per un altro affondo di Lafi, che stavolta serve in profondità Castorina che fa scorrere e di destro batte il portiere: 3-1.

All'88° rosso diretto per Francescon per fallo su Foglio-no: il Monferrato finisce in nove.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 7, Martino 6,5, Gregucci 6 (59° Pronzato 6,5), Ronello 6 (70° Faraci 6,5, Lafi 7, Seminara 6,5, Merlo 6,5 (82° Er-

ba sv), Trofin 6, Castorina 7, Macario 6,5. All.: Allievi.

Bergamasco	0
Monferrato	0

La settimana calcistica a Bergamasco era stata segnata dalle dimissioni di mister Mario Caviglia: una istituzione in paese. Un po' come, per fare le proporzioni, se Alex Ferguson si fosse dimesso dal Manchester United. Affidati temporaneamente al giocatore Sassarini, i biancoverdi non vanno oltre lo 0-0 interno contro il Monferrato, e vedono gli infortunati salire alla cifra record di 14: Guerri out prima del via, Morando e Gagliardone in panchina per onor di firma e P.Cela che esce dopo il primo tempo col ginocchio che pizzica sono le ultime "vittime" di un'annata sfortunata.

Nel primo tempo locali vicini alla rete con tiro di Ottonelli respinto da Jain, e tiro di Furegato salvato col tacco sulla linea da Montovan; nella ripresa in avvio Ratti respinge la conclusione di Mancuso, poi Amisano per gli ospiti manda la sfera alta di un palmo. Verso metà tempo, miracolo di Jain su incornata di Ottonelli e bel tiro di Amisano respinto con prontezza da Ratti. Nel finale entrambe le squadre vogliono vincere: Jain salva su Ramponnelli e al 93° Amisano gira sotto porta, ma Bonagurio che evita la beffa e salva sulla linea.

Hanno detto. Benvenuti: «*Cerchiamo un allenatore con calma ma in questo momento urge recuperare giocatori e magari trovare qualche svincolato sul mercato*».

Formazione e pagelle Bergamasco: Ratti 6,5, P.Cela 6 (46° Bonagurio 6), Cazzolla 6, Ciccarello 6, S.Cela 5,5, Lovisolo 6, Marongiu 5,5 (46° N.Quarati 6), Furegato 6, L.Quarati 6, Ramponelli 6, Ottonelli 6. All: Sassarini

Bistagno Valle B.da	0
Junior Pontestura	1

Nonostante una prova di grande dedizione e sacrificio, il Bistagno Valle Bormida non riesce a fare punti nel match interno contro lo Junior Pontestura e viene sconfitto per 1-0. Gara che dopo una fase di studio trova il suo sbocco al 30° quando (ad avviso di mister Caligaris ma non dell'arbitro), il giocatore ospite Battagliero si porta avanti la sfera con il braccio e dopo il controllo batte da distanza ravvicinata l'incolpevole Moretti.

La reazione del Bistagno porta ad alcune conclusioni, ma la più nitida capita nel finale di match con Hamani che trova pronti Gatti nell'intervento e nel conservare i tre punti che valgono il secondo posto in classifica dello Junior. Per il Bistagno, ancora un ko.

Hanno detto. Caligaris: «*Ci mettiamo grinta impegno e voglia ma non basta per fare punti*».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Moretti sv, Siccardi 6, K.Dotta 6, Pallazzi 6 (85° Ebrase sv), Ghio 6 (60° Cossu 6), Tenani 6, Basso 6, Fundoni 6, Gotta 6, Gallizi 6 (55° Hamani 6), Fittabile 6. All: Caligaris.

GIRONE N	
Mornese	0
Capriate	0

Buon pari interno del Mor-

nese, che pareggia ad occhia-li, 0-0 contro la Capriate.

Nel primo tempo il Mornese si fa pericoloso su punizione di Campi respinta da Bobbio, mentre un paio di conclusioni da parte degli ospiti trovano pronto Russo alla parata.

Nella ripresa al 60° azione pericolosa della Capriate: Andreacchio si fa tutta la fascia e mette in mezzo per la testa di Zunino, ma uno straordinario intervento di Russo salva il risultato. Nel finale, altro miracolo, stavolta di Bobbio, a salvare su conclusione di G.Mazzarello, ben imbeccato da Cavo.

Finisce 0-0 e, vista la gara, è giusto così.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6,5, F.Mazzarello 6,5, A.Mazzarello 6, Malvasi 6, Paveto 6, Pestarino 6 (70° Scatilazzo 6), Mantero 6,5, Campi 6,5, Cavo 6, S.Mazzarello 6 (85° Albertelli sv), G.Mazzarello 6. All: D'Este

GIRONE B Savona	
Olimpia Carcarese	3
Aurora	2

Torna al successo con un pirotecnico 3-2 interno, l'Olimpia Carcarese di mister Genta.

Gara che parte con il piede sbagliato perché al 12° Saino, su punizione trova l'incrocio dei pali e supera Astengo per l'1-0; Olimpia Carcarese che impatta al 23° fallo su Migliaccio negli undici metri e trasformazione del penalty da parte di F.Rebella: 1-1. Il vantaggio dei locali viene iscritto al 40°, quando il migliore in campo Aloisio con un diagonale perfetto dalla destra supera Poggio e porta avanti i suoi.

Nella ripresa l'Olimpia Carcarese chiude la gara al 53°: D.Rebella serve l'assist da pochi passi a Bertone che mette dentro. L'Aurora tenta ancora di rientrare nel match all'82° con Mozzone ma non c'è più tempo per il recupero

Hanno detto. Pizzorno: «*Vittoria importante e pronto scatto contro una squadra che ha molta qualità. Ora avanti così*».

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Astengo 6, Puglia 7, Loddo 6 (55° Sanna 6), M.Siri 6, Cirio 6, Vassallo 6 (70° Sozzi 6), D.Rebella 6,5, Aloisio 8, Bertone 7, F.Rebella 7,5, Migliaccio 6,5 (72° Di Natale 6). All: Genta.

Rocchette - **Sassello** *sopra* *spesa al 45° causa infortunio all'arbitro sul punteggio di 2-1.*

Dura solo 45 minuti la gara tra Rocchette e Sassello. Un infortunio dell'arbitro porta alla sospensione della gara, che, spiega mister Biato, «*Dovrebbe essere ripetuta, visto che non siamo nei professionisti. Ricominceremo dallo 0-0*».

La gara aveva visto il vantaggio dei locali all'11° con bel tiro da fuori di Carta che batte Colombo; il 2-0 è viziato da fuorigioco di almeno 3 metri; il Sassello accorcia al 42° con cross di Dappino e rete di Piombo. Poi, all'ultimo minuto del primo tempo, Colombo sventa un rigore di Carta. Ma subito dopo è doccia anticipata per tutti, la gara dovrà essere rigiocata.

Formazione Sassello: Colombo, Laiolo, Valletto, Garbarino, Gustavino, Ottonello, Porro, Arrais, Merialdo, Dappino, Piombo. All: Biato.

M.Pr - E.M.

Sexadium a San Salvatore per difendere il primato

GIRONE M

Cortemilia - Fulvius. C'è voglia di ritornare al successo e voglia di dare un'altra gioia stagionale ai tifosi, nelle fila del Cortemilia, che domenica affronta i valenzani della Fulvius.

Gli ospiti erano partiti bene in campionato, ma hanno perso due gare a tavolini (tesseramento non eseguito in maniera corretta del giocatore Orsini), e poggiano sul duo avanzato Salierno-Pieron. Al momento la squadra è invischiate nelle zone torbide della classifica, al terzo ultimo posto, ma vale certamente qualcosa in più. Nel Cortemilia, marca visita Vinotto, per problemi ad un ginocchio; per il resto per Ferrero, tutti a disposizione.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglio, Laratore, Martino, Molinari, G.Bertone, Poggio, Ferrino, Ravina, Barberis, Greco. All: G.Ferrero

Ponti - Don Bosco Asti. Dopo la bella vittoria di San Salvatore, il Ponti ritrova il terreno amico di Mombarone, dove giocherà le gare casalinghe fino a fine campionato. Stavolta l'avversario di turno è la Don Bosco Asti, formazione certamente alla portata, sul piano tecnico, dei rosso-oro, che probabilmente riporranno la stessa formazione vista in campo domenica scorsa.

Al momento in cui scriviamo non è ancora sicuro il giorno di disputa della partita, che potrebbe essere anticipata a sabato 7 novembre.

Probabile formazione Ponti: Miceli, Martino, Gregucci, Ronello, Faraci, Lafi, Seminara, Merlo, Trofin, Castorina, Macario. All.: Allievi.

Castelletto M.to - Bistagno Valle B.da. La scorsa stagione si erano confrontate in una battaglia salvezza ora invece la Castellettese di mister Rolando veleggia al quinto posto della classifica con 13 punti, grazie agli avanti Piazza, Celaj, Ancell e Banchelli. Contro il Bistagno Valle Bormida, c'è un gruppo rodato e scafato che vuole ottenere quanto prima la salvezza, lo stesso obiettivo dei ragazzi di Caligaris, che però, messi decisamente peggio in classifica, hanno assolutamente bisogno di punti.

GIRONE N

Audax Orione - Mornese. Impegno a Tortona, sul campo dell'Audax Orione, per i ragazzi di D'Este: una gara importante per i viola, contro l'attuale fanalino di coda del campionato. Una gara che, se vinta, potrebbe proiettare l'undici di patron Mazzarello verso le posizioni playoff.

Ma a Mornese non sono soliti fare voli pindarici e la gara verrà dunque affrontata con la giusta prudenza, la massima attenzione e il piglio necessario per ottenere un risultato positivo.

Probabile formazione Mornese: Russo, Paveto, F.Mazzarello, Mantero, Malvasi, A.Mazzarello, Pestarino, Campi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, Cavo. All.: D'Este

GIRONE B Savona
Plodio - Olimpia Carcarese. Gara esterna per l'undici di mister Genta, atteso a Plodio.

Gara che dovrà dire tanto sulle possibilità dell'Olimpia Carcarese di lottare per il vertice; i locali, che hanno raccolto finora 7 punti, hanno il loro punto di forza negli avanti Gennarelli, Rexhet e Ciappellano, mentre tra i pali c'è l'esperto Lussi.

Sul fronte Carcarese, possibile riproposizione dell'undici che ha vinto e fatto bene contro l'Aurora.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Astengo, Puglia, Loddo, M.Siri, Cirio, Vassallo, D.Rebella, Aloisio, Bertone, F.Rebella, Migliaccio. All: Genta

Monferrato - Sexadium. Il Sexadium difende il primato sul campo di San Salvatore, contro il Monferrato, rinviato dal pareggio ottenuto sul campo del Bergamasco.

Nell'undici gialloblu, alcuni elementi di spessore, come i centrocampisti Albertin e Amisano, mentre in porta giostra Jain, estremo difensore di lungo corso.

Nel Sexadium, probabile la riconferma degli undici vittoriosi sul Cortemilia.

Squadra che vince, non si cambia, anche se forse, uno spazio per Belkassioua si potrebbe trovare.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Ferraris, Mazzarello (60° Parodi), Ruffato (50° Cipolla), Caligaris, Foglino, Ottria, Berretta, Avella (65° Pace), Cottone, Belkassiouia. All: Moiso.

Calcio giovanile Virtus



Esordienti 2003.

di entrambe le squadre. Mar- catori; El Mouaatamid, Bottero e Ciriotti.

Convocati: Barbero, Boc- cetta, Bottero, Brunettini, Ciriotti, Colonna, Cravanzola, El Mouaatamid, Mojdi, Palmisani. All: Voghera Enrico, Milione Alessio.

ESORDIENTI 2003
Virtus Canelli
Sca Asti
(0-0, 0-1, 1-0)

Primo tempo con diverse azioni della Virtus non concretizzate.

Nel secondo tempo vantaggio ospite e poi nel terzo il pari di Valletti.

Convocati: Bocca, Piredda, Boffa, Valletti, Ivanovski, Ke- beij, Bertonasco, Ciriotti, Moussa, Ivaldi, Madeo, Rajo- ev, Pavese, Amerio, Cirio, Iso- latto, Chiarlo. All: De Simone Andrea.

Calcio giovanile

26° “Torneo Città di Cairo” aperte le iscrizioni

Cairo Montenotte. Sono aperte le adesioni alla XXVI edizione del “Torneo Città di Cairo Montenotte”, per l'edizione 2016. Il torneo si svolgerà nel periodo compreso fra il 25 aprile e il 12 giugno, suddiviso per categorie, e in date differenziate per ogni categoria. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Asd Cairese allo 019/505527 o al 334/3879777, o via mail all'indirizzo cairese@inwind.it.

Per le categorie Giovanissimi, Giovanissimi B, Allievi e Allievi B, il limite di iscrizioni è fissato a 12 squadre; per la categoria Juniores il limite è fissato a 10 squadre.

Calcio a 5 Aics Asti

È iniziato lunedì 2 novembre, nella palestra Dalla Chiesa di Asti, il campionato Aics di calcio a 5 “Memorial Cendola”, Trofeo Piemonte Carni, 2015-2016.

Il campionato vedrà sfidarsi 14 squadre divise in due gironi.

Nel *Girone A:* Autoselleria Quagliato, Am Nuovo Falcone, Amici Di Savio, Pizzeria Tramonti, New Team, Real Boys, Realini. Nel *Girone B:* Aquila, Bar Sport Tonco, Carrozzeria Raviola & Serra, FBC, Portacomaro Club, Ossola Impianti, Vvf Sport Calcio A 5.

Al termine del girone di ritorno (25 febbraio), le prime quattro squadre qualificate accederanno ai play off. Le due squadre vincenti si sfideranno nella finale per il titolo di campione provinciale.

Le ultime tre squadre dei due gironi, invece, si sfideranno per accedere alla “finalina” e aggiudicarsi la Coppa Aics.

Al termine del campionato verranno inoltre premiati il miglior portiere, il migliore realizzatore e la squadra più corretta.

Informazioni: sede provin-

ciale Aics, via Fiume 27/29 ad Asti, dalle 17 alle 19 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì; tel. 0141 595695, 331 9118269, www.aicsasti.it, asti@aics.it.

2ª giornata di andata: lunedì 9 novembre, ore 21.15 Carrozzeria Raviola & Serra - Aquila, ore 22.10 Ossola Impianti - Portacomaro club. **Mercoledì 11 novembre** ore 21.15 Vvf Sport - Fbc, ore 22.10 Real Boys - Autoselleria Quagliato. **Giovedì 12 novembre** ore 21.15 Realini - Amici di Savio, ore 22.10 New Team - Pizzeria Tramonti.

Calcio giovanile F.C. Acqui

PULCINI 2007
Solero 2
F.C. Acqui 2
(4-1, 0-1, 1-1)

Pareggio esterno per i ragazzi di mister Nano con i seguenti risultati parziali: una vittoria 4-1, una sconfitta di misura 1-0 ed un pareggio per 1-1.
Convocati: Ivaldi, Laiolo, Blengio, Iuppa, Mouchafi, Colla, Marcelli, Mascarino, Botto, Nano, Ugo, Rissone, Forgia, El Hlimi, Rapetti, Sada. All: Nano.
PULCINI 2006
gironi A
Novese 3
F.C. Acqui 2
(0-0, 2-0, 0-0)

Sconfitta di misura per l'Acqui che, contro un avversario solido ed organizzato, mette in campo una prestazione tutta cuore e grinta. Un'ottima prestazione per i bianchi che lascia ben sperare per il futuro.
Formazione: Perigolo, Barisione, Gillardo, Lanza Andrea, Iuppa, Barisione Mattia, Siriano, Cazzola, Vercellino, Giachero, Lanza Gabriele, Assandri Torielli. All: Alberti.

gironi B
Aurora 3
F.C. Acqui 1
(1-1, 1-0, 1-0)

Trasferta insidiosa per i giovani "acquiotti", impegnati su un campo al limite della praticabilità. I bianchi hanno messo sul campo tutte le energie necessarie per affrontare al meglio la gara, uscendo dal campo tra gli applausi del folto pubblico.

Formazione: Gallo Stefano, Gallo Francesco, Ghiglione, Ferrante, Rodiani, Moscato, Bobbio, Materese, Luparelli, Farinasso, Scibetta, Zunino. All: Perigolo.

PULCINI 2005
gironi B
F.C. Acqui 3
Aurora 0
(2-1, 2-0, 4-1)

Buona prestazione dei pulcini 2005. Le reti sono state segnate da Facci (3), Soave (2), Zabori, Garelo e Abdhانا Zayd.

Convocati: Abdhانا Sal-man, Abdhانا Zayd, Facci, Garelo, Leardi, Marchisio, Martorana, Santi, Soave e Zabori. All: Vela, Ottone.

gironi C
F.C. Acqui 3
Bonbonasca 1
(0-0, 1-0, 3-1)

Partita divertente con netto predominio dei piccoli acquisi autori di belle giocate. Marcatore: Sahraoui Mohamed (2), Ottazzi e Bosio.

Convocati: Arhoum, Arata, Automobile, Bosio, Cresta, Eremita, Gabutto, Lazzarino, Novello, Ottazzi, Sahraoui e Scorzelli. All: Vela, Ottone.

ESORDIENTI misti
F.C. Acqui 3
Solero 1
(3-1, 0-0, 2-0)

Bella partita per i ragazzi di mister Izzo che si impongono tra le mura amiche evidenziando un buon fraseggio ed anche ottime individualità. Le reti sono state realizzate da Mazzocchi e Spulber autori di una doppietta ciascuno e da Nobile.

Convocati: Pesce, Zambra-no, Spulber, El Gaamaz, Ec Chaouky, Briano, De Alexandris, Gallo, Massucco, Nobile, Mazzocchi, Maio, Benazzo, Kola, Sciutto. All: Izzo.

ESORDIENTI 2003
F.C. Acqui 3
Valenzana 1
(4-0, 0-0, 2-0)

Primo tempo a senso unico, dove una tripletta del bomber Pagliano ed un gol di Caucino all'incrocio, portano i bianchi in vantaggio. Anche nel secondo tempo i bianchi tengono in pugno il gioco e arrivano più volte al tiro, ma senza trovare il gol. Nell'ultimo tempo ancora una rete di Pagliano e un rigore trasformato da Cagnolo chiudono la partita sul definitivo 2 a 0. Da sottolineare le prestazioni di Chciuk, Maiello e dell'esordiente Perono Querico (2004).

Formazione: Ghiglia, Tortarolo, De Lorenzi, Cagnolo, Morfino, Chciuk, Revilla, Maiello, Pagliano, Caucino, Sher-a, Perono Querico, Cassese, Ivaldi, Nanfara, Consigliere, Scavetto, Goldini. All: Aresca.

GIOVANISSIMI 2002 fascia B
Derthona 1
F.C. Acqui 3

Missione compiuta dai bianchi in casa della fortissima formazione del Derthona, favorita del gironi. Menzioni di merito per Cerrone e Lodi, centrali insuperabili, Aresca, autore di una doppietta e Bollino, spina nel fianco della difesa avversaria, e autore di un gol. Ma tutti i ragazzi a disposizione del tecnico acquisi hanno dato vita ad una gara fatta di impegno, sacrificio e dedizione. Mister Boveri commenta così: *“Voglio fare i complimenti a tutti i 22 ragazzi che sto allenando da poco più di due mesi... “sopportare” il sottoscritto non è semplice, ma mi sembra che abbiano compreso che le mie “sgridate” sono a fin di bene. È stata una partita molto difficile contro una squadra molto forte, che solo 2 mesi fa’ ci aveva rifilato un netto 3 a 0 in soli 35 minuti...”*

Formazione : Rapetti, Santi (Massucco), Verdino (Marengo), Lodi, Cerrone, Botto, Cecchetto, Canu, Aresca, Bollino (Spina), Di Vita (Mecja). A disp: Morbelli, Alizeri, Rolando. All: Boveri.

ALLIEVI 2000
Valenzana 1
F.C. Acqui 5
Prosegue con un'altra vittoria il cammino della formazione di mister Cavanna verso le qualificazioni ai gironi regionali. Il risultato appare molto ro-

tondo ma le difficoltà non sono mancate. Partono bene i bianchi e dopo solo 4 minuti passano in vantaggio con un bel tiro di Vela, una volta raggiunto il vantaggio rallentano il ritmo creando ampi spazi tra attacco e centrocampo permettendo agli avversari di fare il loro gioco e quindi pareggiare. I bianchi cercano una reazione e al 25° trovano nuovamente il vantaggio con la rete siglata da Cavanna. Trascorrono poco meno di 5 minuti e una bella incursione di Cavanna termina con il suo atterramento in area e conseguente calcio di rigore che Marengo calcia spazzando il portiere valenzano. Nel secondo tempo con un paio di sostituzioni effettuate da mister Cavanna, la formazione acquisi controlla agevolmente il gioco, incrementando il vantaggio con due reti di Bernardi. Domenica 8 novembre, alle 10.30, sul campo amico di via Po, si giocherà l'ultima partita del girone contro l'ostica formazione dell'Ovadese. Incontro decisivo per il F.C. Acqui Terme che con una vittoria si qualificerebbe matematicamente ai regionali.

Formazione: Lequiu, Bernardi, Badano (Garruto), Scar-si (Lefqih), Marengo (Mignano), D'Urso, Cavanna, Lika (Mouchaffi), Marengo (Abou-b), Vela (El Mazouri), Congi-u. All: Cavanna.

ALLIEVI '99
Derthona 4
F.C. Acqui 1

L'Acqui viene sconfitto dalla prima in classifica. 4-1 per il Derthona. A Tortona i padroni di casa impiegano un solo minuto per passare in vantaggio. I bianchi colpiti a freddo non trovano la forza di reagire e il Derthona si rende ancora pericoloso. Al 25° arriva il raddoppio e dopo neanche un minuto l'Acqui subisce il 3-0. La capolista non è per nulla sazia e cerca il 4-0 che però non arriva. Si chiude così un primo tempo da incubo per i bianchi. Nella ripresa l'Acqui trova il gol grazie ad un'autorete clamorosa del difensore che viene colpito dal proprio portiere e il pallone finisce dentro, 3-1. Il Derthona però ristabilisce subito le distanze con un gran girata di testa su punizione. 4-1 e partita di chiusa. I ragazzi di Talpo provano comunque con orgoglio ad attaccare e Ivanov sfiora il gol di testa. Cazzola dall'altra parte evita il gol con una parata di piede. L'ultimo brivido della partita è un diagonale di Hysa che finisce fuori.

Formazione: Cazzola, Bernardi, Pascarella, Licciardo, Benhima, Hysa, Conte, Cavallotti, Ivanov, Gatti, Cavanna. A disposizione: Maiello, Gherman, Ponzio, Di Lucia, Badano. All: Talpo Enrico.

Calcio giovanile Boys-Ovadese

ESORDIENTI 2003

I ragazzi di Tamani e Barletto vincono per 3-0 ad Alessandria con l'Aurora con un totale di sei gol, ma in questo torneo non si contano le reti, bensì le vittorie nei tre tempi assegnando due punti per vittoria. A segno Merialdo con una tripletta e un gol ciascuno per Massari, Vicario e Rovinalti. Domenica 8 novembre casalinga a Molare con il Castellazzo.

Formazione: Ferrari, Ajor, Calabria, Duglio, Gualco, Vicario, Massari, Icardi, Facchino, Merialdo, Barletto, Piccardo, Rovinalti, Perasso, Rivanera, Uzli, Pappalardo.

ESORDIENTI 2002

Giornata negativa per i ragazzi di mister Librizzi che perdono sul campo di Silvano D'Orba contro il Don Bosco per 5-1. Il primo tempo si chiude sul 2-0 per il Don Bosco; i Boys sembrano subire molto la fisicità degli avversari. Nel secondo tempo uno splendido goal al volo di Coletti sembra rimettere in gioco i Boys, ma la Don Bosco va ancora a segno e la partita si conclude sul 5 a 1. L'ultima partita del girone i Boys la disputeranno sabato 7 contro l'Acqui.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, M. Pellegrini, Apolito, Rondinone, Mazzotta, C. Pellegrini, Guernieri, Perfumo, Coletti, Termignoni. A disp. Pastore, Vecchiato, Arecco, Granatella B, Barbato.

GIOVANISSIMI 2001

A Bosco Marengo i Giovanissimi 2001 di Fontana vincono per 3-1. I Boys mettono già al sicuro il risultato nel primo tempo con il vantaggio di Bosic al 20° e il raddoppio di Pappalardo al 31°. Nella ripresa aumenta il bottino Ferrari. Sabato a Silvano d'Orba gara con il G3 Real Novi.

Formazione: Cannonero (Firenze), Parodi, Ferrari V., Pasqua, Ventura, Pappalardo



Gli Esordienti 2003.

(Cocorda), Porcu (Beshiri), Caneva, Bosic, Viotti (Ferrari N.), Cavanna (Muscarà).

ALLIEVI 2000

Ottima prestazione per gli allievi 2000 di Bisio che vincono per 8-1 lo scontro diretto con la Giovanle Salesiana scavalcandola così in classifica. Primo gol di Cicero Simone di testa su punizione di Perassolo. Pareggia subito la squadra ospite in una azione convulsa. Si portano di nuovo in vantaggio gli ovadesi con un pallonetto di Cavaliere. Riescono a portarsi sul 3-1 i ragazzi di Bisio con Lanza che dopo un uno due molto bello con Bala mette dentro di sinistro.

Nel secondo tempo punizione di Perassolo spizzicata di testa da Lanza per l'accorente Vercellino che di testa scavalca il portiere. Su un tiro di Cavaliere deviato arriva la quinta rete. Realizzano ancora Bala che suggella la buona prestazione con un tiro dentro da dentro l'area non irresistibile ma efficace. La settima rete è di Sopuch con un tiro a giro e completa le segnature Costantino con un tiro secco dalla distanza. Un plauso anche ad Alzapiedi terzino di fascia per la sua disponibilità a sostituire il portiere Gaggino infortunato.

Sabato trasferta ad Acqui Terme. Turno di riposo invece

per gli Allievi di Albertelli e prossimo impegno ad Alessandria con l'Europa Bevingrass.

Formazione: Alzapiedi, Cicero, Rosa, Lanza (Di Gregorio), Bianchi, Perassolo, Vercellino, Bala (Sopuch), Molinari, Cavaliere (Costantino), Ottonelli (Lavarone).

JUNIORES Provinciale

Nell'ostica trasferta di Arquata Scrivia, l'Ovadese di Repetto pareggia per 1-1 al termine di un incontro non eccessivamente entusiasmante e che l'Ovadese con maggiore accortezza poteva anche vincere. Determinanti nell'Ovadese gli ingressi nella ripresa di Pastorino, tra l'altro autore del gol, di Tognocchi e soprattutto di Nappelo che ha messo ordine in campo. Vantaggio ovadese nella ripresa al 30° con Pastorino che va via sulla fascia destra per poi concludere in diagonale. Il pari al 43° ad opera di Poggio lasciato inspiegabilmente solo nell'area. Sabato alle 15 al Moccagatta gara con l'Audax San Bernardino.

Formazione: Danielli, Costarelli, Del Santo (Porata), Ravera, Pollarolo, Bertrand, Parodi (Tognocchi), Di Crsito (Nappelo), Mallak, Tine Silva (Pastorino), Panzu. A disp. Caputo, Norberti.

A.C.S.I. campionati di calcio

Torneo d'Apertura Calcio a 5 Ovada

Quarti di fanale della manifestazione d'apertura al Campionato ovadese.

Vince Generali Italia ATeam contro la New Team per 12 a 2 grazie ai gol di Alessio Panariello, Paolo Ottonelli, le doppiette di Matteo Sobrero, Andrea Zunino, Alessandro Sola e la quaterna di Christian Subbrero, per gli avversari in gol Sebastiano Algozzino e Roberto Cannito.

Vince 6 a 4 l'AC Picchia contro Led Eurodomotica grazie ai gol di Danilo Laborai, Matteo Oddone e le doppiette di Gianluca Tenani e Gian Marco Gotta, per gli avversari in gol Jesus Tine, Carlos Gomes e due volte Michael Galan.

Vince anche B&B Cascina Bracco contro la Pizzeria Gadano per 10 a 5 grazie ai gol di Marius Lazar, la doppietta di Alexandru Drescan, la tripletta di Eugenio Delfino e quattro reti di Flavio Hoxa, per gli avversari in gol Igor Domino e due volte entrambi Marino Marengo e Jurgen Ajor.

Vince anche il Play contro Engrly Birds per 6 a 3 grazie ai gol di Francesco Facchino, Edoardo Rosignoli, Simone Giacobbe e la tripletta di Matteo Ottolia, pere gli avversari in gol Francesco Puppo e due volte Davide Vignolo.

Nelle semifinali, splendida partita quella tra B&B Cascina Bracco e Generali Italia ATeam, 4 a 2 il risultato finale per i padroni di casa grazie ai gol di Alexandru Drescan, Flavio Hoxa e la doppietta di Eugenio Delfino, per gli avversari in gol Andrea Zunino e Alessio Panariello.

Netto invece il 7 a 0 dell'AC Picchia contro il Play grazie alle doppiette di Gianluca Pellè Matteo Oddone, alla tripletta di Alberto Siccardi.

Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 8 a 4 tra La Cantera del Paco e Viotti Macchine

agricole, padroni di casa in gol con Gianluca Tenani, Geraldo Balla, due volte con Danilo Laborai e quattro volte con Nicolas Tavella, per gli avversari in gol Massimiliano Martino, Alessio Paschetta e due volte Andrea Varallo.

2 a 2 tra Autorodella e Magdeburgo, padroni di casa in gol con Igor Diordievsky e Michel Poncino, per gli ospiti in gol Massimiliano Gagliardi ed Enrico Roseo.

4 a 2 il risultato finale tra Freedom Café e Gas Tecnica, padroni di casa in gol con Simone Ghinelli, Andrea Corbellino e due volte con Nicolò Gallo, per gli avversari in gol Walter Marcario e Gianni Manto.

Vince Facile Tabacchi TurcoEkom contro Gianni Foto FC, 11 a 1 grazie ai gol di Youssef Lafi, la doppietta di Simone Borgatta, la tripletta di Alberto Siccardi e la cinquina di Nicolò Dotta, per gli avversari in gol Gianni Grasso.

Pareggio, 4 a 4 tra Bad Boys e I Protesi, padroni di casa in gol, entrambi con una doppietta Roberto Scanu e Federico Garbarino, per gli avversari in gol Alessio Grillo, Bruno Sardo, Marco Marsilio ed un autorete avversario.

Pesante 15 a 1 del Boca Juniors sul Color casa, in gol per i padroni di casa due volte entrambi Elton Allushi e Dario D'Assoro, cinque volte Allaa Allam e sei volte Alessio Siri, per gli avversari in gol Alessio Bennardo.

Vince il Paco Team contro i Caffè dei Mercanti per 4 a 2 grazie ai gol di Alessandro Salfa, Marco Moretti, Enrico Marrello e Piero Paradiso, per gli avversari in gol Andrea Viotti e Alberto Viazzi.

Netto 11 a 3 dell'US Castellotto Molina contro la Longobarda, in gol per i padroni di casa Massimiliano Caruso, tre volte entrambi Simone Gulino e Stefano Pandolfo e quattro volte Alessandro Masone, per gli ospiti in gol tre volte Stefano

Moretti. Vince e convince la Technology BSA, 9 a 3 sui Latinos FC grazie ai gol di Zakaria Barouayeh, Alex Marigliani, Ristov Vlatko e tutti con una doppietta Guido DE Luigi, Gabriel Rascanu e Kofi Dickson, per gli avversari in gol Joel Uriola e due volte Leonardo Chavez.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vince l'Araldica Vini contro Centro Sport Team per 6 a 4 grazie ai gol di Domenico Ciriò, Alessandr Chenna e le doppiette di Marco Massimelli e Michel Poncino, per gli ovadesi in gol due volte entrambi Umberto Parodi e Matteo Cabella.

Pareggia la capolista ASD Capriate, 6 a 6 sul campo della Banda Bassotti. Non sono bastati i gol di Gezim Telali, Andrea Bottero e la quaterna di Gennaro Sorbino ad avere la meglio sugli acquisi andati in gol con Alex Costa, Diego Ponti ed entrambi due volte Massimiliano Luongo e Gaspare Miceli.

Vince in trasferta B&B Bracco sul campo della Pro Loco di Morbello per 5 a 2 grazie ai gol di Matteo Scatillazzo, Eugenio Delfino e la tripletta di Flavio Hoxa, per i padroni di casa in gol due volte Alessandro Bambara.

Finisce 2 a 2 tra US Ponenta e Farmacia Bobbio, padroni di casa a segno due volte con Gianluca Oliva, per gli ospiti in gol Alessio Paschetta e Marco Scorrano.

5 a 2 in trasferta per il Circolo La Ciminiera contro l'AS Trisobbio, in gol per gli acquisi Mattia Roso, Nicolò Traversa, Francesco Ciardiello e due volte Jordan Chelenkov, per i padroni di casa in gol Simone Giacobbe e Marco Crocco.

Netto 5 a 1 del CRB San Giacomo contro il Vignareal grazie alla doppietta di Srdan Stojanovic e la tripletta di Diego Facchino, per gli avversari in gol Diego Munafò.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

ESORDIENTI misti
Bonbonasca 2
Bistagno Valle Bormida 2

Risultato positivo per i ragazzi dei mister Sbarra e Palazzi, che ritornano con un buon punto dalla trasferta ad Alessandria dimostrando, ancora una volta, di essere un gruppo unito ed in crescita, sia di gioco che di personalità.

Primo tempo giocato bene e vantaggio mancato per un soffio, con il palo che ha visto negare il goal al tiro di Negrini.

Secondo tempo con il Bistagno all'attacco e autore di due marcature con Efremov e Trulla. Terzo tempo a favore dei locali, mentre per i bistagnesi a segno nuovamente Efremov.

A fine partita mister Sbarra: *“Sono soddisfatto della prestazione dei miei giocatori che hanno ben interpretato l'incontro; peccato per il palo nel primo tempo che ci avrebbe permesso di portare a casa il risultato pieno”*.

Formazione: Trulla, Nanetto G., Efremov, Negrini P., Zorba, Trincherio, Abergio, Birello, Garbero, Musso.



Calcio derby giovanile

PULCINI MISTI
F.C. Acqui 3
Bistagno Valle Bormida 1
(3-0, 0-0, 2-1)

Va alla formazione dell'Acqui il primo derby della stagione contro i pari età del Bistagno. Grazie ad una migliore organizzazione, i bianchi hanno offerto sprazzi di bel gioco andando in gol con Laiolo (2), Robbiano, Fava e Magno. I bistagnesi, invece, a differenza delle prestazioni precedenti, sono entrati in campo timorosi e troppo tesi. Solo dal secondo

tempo Negrini e compagni hanno affrontato con spirito diverso la partita, colpendo anche un palo su tiro di Nanetto. La rete del Bistagno arriva sul finire del 3° tempo ad opera di Perinelli.

Formazione Acqui: Guerreschi, Robbiano, Barisone, Fava, Laiolo, Cordara, Magno, Barbiani, Alcani, Arnera, Violino, Oddone, Manto, Grosso, Comparelli. All.: Gatti

Formazione Bistagno VB: Negri, Nanetto L., Costarelli, Negrini L., Visconti, Perinelli, Colombo, Panaro.

Volley serie B2 femminile

Alessandria si inchina Acqui sola al primo posto



Junior Volley Avbc 0
Arredo Frigo Cold Line 3
(22/25; 22/25; 22/25)

Alessandria. Resterà per sempre un derby indimenticabile per le acquisi di coach Ivano Marengo, quello contro la Junior Avbc: Acqui vince, stravince e convince, dilagando addirittura nel terzo set, e aggiudicandosi il derby per 3-0, ma soprattutto salendo da sola al primo posto in classifica. Un risultato strepitoso, per quanto provvisorio, giunto al termine di una partita dove la tensione, specialmente nei primi due set, era palpabile da ambo le parti. Primi due set in fotocopia: 8/6 e 16/12 al time-out tecnico nel primo; 8/7 e 16/11 nel secondo: in entrambi i casi a favore delle alessandrine di coach Pilotti, ma per due volte le acquisi ci credono e come un diesel recuperano i punti di svantaggio e vanno a vincere 22/25, portandosi sul 2-0.

M.Pr

Volley serie C femminile Liguria

Solo un set per Carcare contro il Caldaie Albenga

Acqua minerale Calizzano 1
Caldaie Albenga 3
(19/25, 25/27, 25/20, 19/25)

Nel difficile turno di campionato contro il Ch4 Caldaie Albenga le carcaresi dell'Acqua minerale di Calizzano si aggiudicano soltanto il terzo set in una partita molto combattuta. Partono bene le biancorosse che nel primo set si portano subito in vantaggio, ma l'Albenga reagisce prontamente prima raggiungendo le avversarie e poi le sorpassa. La reazione delle carcaresi a questo punto non consente di andare oltre i 19 punti con le avversarie che si aggiudicano il set sul punteggio di 25-19. Assorbito il colpo, nel secondo set le padrone di casa conducono il gioco, portandosi avanti di 2 lunghezze. Nella seconda rotazione, le ospiti nuovamente pareggiano e sorpassano andando a quota 22. Le biancorosse

si scuotono e riagganciano le avversarie a quota 24, aprendo così una fase di gioco punto a punto, ma le ospiti si aggiudicano anche il secondo set sul punteggio di 27-25. Nel terzo set le carcaresi partono ancora in vantaggio dando prova di una ripresa di forma e di gioco. La formazione avversaria è tenuta a debita distanza e l'Acqua minerale di Calizzano si aggiudica il set sul punteggio di 25 a 20. Diverso il quarto set dove l'Albenga si porta in vantaggio mentre le biancorosse sono costrette ad inseguire senza riuscire a risalire la china. Dopo 22 minuti di gioco, le ospiti chiudono la gara aggiudicandosi il set con il punteggio di 25-19.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Cerrato, Gaia, Marchese, Calegari, Masi, Raviolo, Calabrese, Giordani, Vignetti, Briano C., Torresan. All. Bruzzo, Dagna.

Volley serie D femminile Liguria

Gara tirata e combattuta tra Carcare e Volley Scrivia

Volley Scrivia Prog. Volare 2
Vitrum e Glass Carcare 3
(26/24, 21/25, 25/22, 24/26, 13/15)

In una gara combattuta e tirata al quinto set, le carcaresi della Vitrum e Glass battono 3-2 il Volley Scrivia e conquistano due punti importanti in classifica. Nel primo set l'equilibrio tra le due formazioni è evidente; le ragazze giocano punto a punto fino ad arrivare al punteggio di 26 a 24 a favore del Volley Scrivia. Nel secondo set le biancorosse conducono di più il gioco e pareggiano i conti aggiudicandosi il set sul punteggio di 25 a 21. Nel terzo set, invece, le carcaresi partono in svantaggio e si trovano a dover rincorrere le avversarie. Questa volta sono le padrone di casa ad avere in ma-

no il gioco e chiudono il set sul punteggio di 25 a 22. Anche nel quarto set le avversarie partono forte e vanno subito in vantaggio, ma le biancorosse reagiscono prima agganciando e poi sorpassando le padrone di casa e chiudono il set sul punteggio di 26 a 24. Si va quindi al tie-break: il Volley Scrivia, ben disposto in difesa, rintuzza gli attacchi valbormidesi e si porta al cambio campo in vantaggio di 2 lunghezze. La Vitrum e Glass riesce però a risalire la china innellando 4 punti consecutivi che consentono di chiudere il set sul punteggio di 15 a 13.

Vitrum & Glass Carcare: Ivaldi, Zefferino, Iardella, Traversa, Moraglio, Gaia, Odella, Rognone, Di Murro, Briano A., Briano F. All. Bertola.

Volley serie C maschile

Acqui batte Alessandria e resta a punteggio pieno

Avbc Alessandria 1
Negrini - Rombi 3
(21/25; 17/25; 25/23; 18/25)

Alessandria. Terza partita e terza vittoria per la formazione acquisi del Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni, nel campionato regionale di serie C maschile. In trasferta ad Alessandria i ragazzi di Varano hanno portato a casa tre preziosi punti per la classifica sconfiggendo i neopromossi alessandrini 3-1, anche se con qualche patema di troppo in rapporto alla distanza in graduatoria e alle disparità di forze in campo. Ma un derby è sempre un derby e nasconde incognite e insidie che altre partite non hanno. Varano schiera il sestetto migliore inserendo come secondo schiacciatore di banda un motivato Cravera - ex di turno - al posto di Garbarino. Inizio difficile: l'aria del grande palazzetto condiziona gli acquisi, che non riescono ad esprimere tutto il loro potenziale. Il break decisivo solo a fine parziale con Boccone al servizio: si chiude 25/21.

Il secondo set è una partita diversa, condotta a senso unico dagli acquisi che grazie agli at-

tacchi al centro di Durante non danno respiro ai padroni di casa e vanno sul 20/11 prima di chiudere 25/17. L'incontro sembra deciso e il parziale iniziale di 6-1 a inizio terzo set sembra il viatico ad una fine veloce; invece la troppa confidenza porta a smarrire il cammino e i padroni di casa vanno sull'11/8, e sfruttando le indecisioni degli ospiti mantengono un rassicurante vantaggio; sul 22/18 Rinaldi al servizio e Boccone riportano Acqui in linea di galleggiamento, ma una svista clamorosa inverte il punto del 23/22 e innervosisce gli acquisi che perdono 23/25. Comincia male anche il quarto set: il 9/3 iniziale mette agitazione fra i tifosi, ma pian piano Acqui rimonta e mette la freccia a metà parziale che si chiude 25/18. La vittoria regala ad Acqui il primato solitario, anche di un calendario favorevole che dovrà essere confermato nelle prossime giornate.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Durante, Graziani, Boccone, Cravera, Garbarino. Libero: Libri. Coach: Varano.

Per la Plastipol Ovada 2ª vittoria consecutiva

Plastipol Ovada 3
US Meneghetti 0
(25/23, 25/17, 25/20)

Seconda vittoria consecutiva per una Plastipol convincente. Con un netto 3 a 0 gli ovadesi si sbarazzano del Meneghetti Torino, formazione tanto esperta quanto non irresistibile sul piano del gioco.

Coach Sergio Ravera recupera, rispetto al 24 ottobre, il libero Bonvini e ri-affida a lui la regia difensiva. Per il resto sestetto confermato, con Nistri alzatore e Castellari opposto, Baldo e Crosetto di banda, Morini e Capettini centrali.

L'approccio alla gara non è dei migliori e sul 2-7 Ravera è costretto a chiamare time out; la reazione è immediata ed in pochi scambi la Plastipol riconquista la parità. Nistri si affida con continuità a Crosetto e Castellari, che mettono a terra punti pesanti. Sul 15-14 è sorpasso e

poi allungo sul 21-18. Qualche sbavatura difensiva riporta sotto i torinesi, che tornano addirittura in vantaggio (22-23), prima che arrivi il break decisivo ovadese e la chiusura del set (25-23). Vinto il primo set, sia pure con qualche patema di troppo, la Plastipol gioca più sciolta. Un lucido Nistri in regia fa girare bene i propri attaccanti ed anche una maggior fallosità dei torinesi agevola il compito. Secondo set con primo break importante sul 12-9, il successivo giro, sul servizio di Nistri, porta addirittura sul 18-10 ed ipoteca il parziale, chiuso poi 25-17. Terzo set subito avanti (7-3) e gestione in assoluto controllo della gara, sino al conclusivo 25-20.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzato: Romeo. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu in vetta alla classifica

Pvb Cime Careddu 3
Asd San Raffaele 0
(25/11, 28/26, 26/24)

La Pvb Cime Careddu si aggiudica lo scontro al vertice contro il San Raffaele Volley (3-0) e pur senza incantare supera le rivali in vetta alla classifica di serie D. Le canellesi, prive della capitana e regista Villare, tenuta a riposo per un fastidio al ginocchio, hanno offerto una prova dai due volti: scintillanti e brillanti nel primo set, vinto per 25-11 in 17 minuti, meno convincenti nei 2 parziali successivi, quando si sono adattate al ritmo delle avversarie senza riuscire ad imporre in maniera netta la propria superiorità tecnica e hanno trascinato le frazioni ai vantaggi. Ancora una volta, le gialloblu hanno commesso troppi errori in battuta e una generale impressione di poca attenzione negli snodi cruciali del set, quando in vantaggio di alcuni punti, si lasciano rimontare e concedono punti facili alle ospiti.

Coach Trincherò ha scelto di partire con Tardito in palleggio al posto di Villare e con Palumbo in banda e la giovane canellese ha offerto una prestazione molto convincente in attacco, marcando punti decisivi e contri-



Giorgia Palumbo

buendo in maniera decisiva alla vittoria dei due set più combattuti. Il resto dell'organico ha offerto una prova con alti e bassi, sufficiente comunque a conquistare il successo e ad installarsi in vetta al girone con 1 punto di vantaggio sull'Allotreb San Mauro e 2 su un folto gruppo di squadre, guidate da PlayAsti e Finoro Chieri.

Pvb Cime Careddu: A.Ghi-gnone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Zavattaro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trincherò, Domanda.

Volley serie C femminile

Acqui travolta in casa dalla corazzata Caselle

Valnegri Pneumatici 0
Ltr Caselle Volley 3
(21/25; 20/25; 22/25)

Acqui Terme. Un altro stop per le ragazze di coach Marengo che tra le mura amiche nulla possono contro la corazzata Caselle che ha nel suo roster giocatrici del calibro di Mautino e Moruzzi, e in regia, la fortissima Sirchia, che vanta trascorsi in categorie superiori. Finisce 0-3, e non ci sono discussioni.

In realtà le acquisi hanno iniziato il match con grande determinazione, e nel primo set sono anche riuscite a prendere in mano la situazione, portandosi avanti di tre punti, ma quando le torinesi hanno poi premuto sull'acceleratore, per Acqui non c'è stato nulla da fare. La squadra ha commesso qualche errore di troppo, al servizio e in attacco, e il primo set è scivolato via 21/25.

Nel secondo, sembra esserci maggiore equilibrio: si procede punto a punto fino al 20/20, poi però la Mautino (14 punti per lei) decide di salire in catte-

dra e chiude il set con tre diagonali micidiali: 20/25.

Nel terzo set, Grotteria tiene testa al Caselle (per lei alla fine 16 punti, Mvp della gara); si arriva al 13/13, poi Acqui passa avanti 19/16 e 22/20, ma ancora una volta, l'epilogo non è favorevole. Come spesso accade alle squadre giovani, gli acquisi pasticciano e le torinesi ne approfittano per chiudere 22/25. A dispetto del risultato, soddisfatto coach Marengo che, pur convinto della necessità di lavorare molto, si dice consapevole di avere un buon gruppo; va detto che alcune delle atlete che disputano il campionato di serie C, giocano anche in serie B2 e in Under 16 e che il recupero tra una gara e l'altra, pur trattandosi di giovani, è comunque dispendioso.

Valnegri Pneumatici: Cattozzo, Montedoro, Grotteria, De-bilio, A.Mirabelli, Cafagno. Libero: Prato. A disp.: Pasero, Baradel, Camplese, Repetto, Erra, Baldizzone. Coach: Marengo.

Cantine Rasore Ovada si arrende alle torinesi

Cantine Rasore Ovada 1
La Folgore San Mauro To 3
(21/25, 25/13, 14/25, 19/25)

Ovada. Una brutta Cantine Rasore si arrende senza lottare alla Folgore di San Mauro Torinese, formazione che si presentava al Geirino senza punti e senza aver vinto ancora neanche un set.

Le ragazze ovadesi non sembrano aver smaltito la scoppola di sette giorni prima a Novara ed appaiono irriconoscibili rispetto alle precedenti prove casalinghe, sia di Coppa Piemonte (contro avversari di prima fascia quali Vercelli e Valenza) che di campionato (l'esordio contro il Balabor).

Contro un San Mauro che schiera alcune ottime individualità, ma che ha più di un tallone d'Achille, le ragazze del Cantine Rasore avrebbero l'imperativo di ridurre al minimo gli errori e di sfruttare le debolezze avversarie. Avviene invece l'esatto contrario: il primo set è raggelante, Cantine Rasore mette insieme qualcosa come diciotto errori, regalando di fatto su un piatto d'argento il parziale ad un incredulo San Mauro (21-25). Si spera in una debacle

momentanea ed in effetti il secondo set consente di confidare in un match raddrizzato: le ovadesi conducono dall'inizio alla fine e chiudono con un eloquente 25 a 13. Match in parità e ragazze auspicabilmente rinfancate quindi?

Non è così purtroppo: il terzo set ripropone una Cantine Rasore inguardabile, incapace di pungere in attacco e con troppe amnesie in ricezione ed in difesa. Un vero calvario che si chiude sul 14-25.

Ma ancora adesso la gara con uno scatto d'orgoglio si potrebbe riaprire. Le torinesi sono molto fallose in avvio di quarto set, ma purtroppo Brondolo e C. non sono da meno (ed i sei servizi sbagliati la dicono lunga). Si assiste ad un quarto set davvero povero tecnicamente, sino all'allungo decisivo della Folgore (da 14-15 a 18-15), che va poi a chiudere in scioltezza su una sfiduciata Ovada per 25 a 19.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Brondolo, Ravera, Fos-sati, Grua, Re. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Giacobbe, Forlini, Volpe, Ferrari, Bonelli. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D maschile Liguria

Ottimo il primo set ma l'Avis Carcare è battuto

Loano Volley 3
Avis Carcare 1
(18/25, 25/18, 25/20, 28/26)

Nonostante un ottimo primo set giocato dai 'corsari' carcaresi; l'Avis Pallavolo Carcare viene battuto per 3 a 1 dal Loano nella prima gara di campionato. Nel primo set la 'pressione' da esordio si fa sentire in entrambe le formazioni e la prima fase di gioco è molto equilibrata. I carcaresi, poi, prendono in mano la gara e incrementano il vantaggio spegnendo le azioni offensive dei loanesi. Il set si chiude a favore dei biancorossi per 25 a 18.

Nel secondo set i valbormidesi partono bene e si portano in vantaggio, ma alcuni errori e imprecisioni commesse dai 'corsari', permettono ai padroni di casa di rimontare e si portano avanti arrivando al punteggio di 21 a 17. Mentre i biancorossi stentano a recuperare, il Loano chiude il set sul punteggio di 25 a 18. Il terzo set inizia con un sostanziale equilibrio, ma gli errori e le imprecisioni dei carcaresi si ripetono e consentono ai

locali di portarsi avanti. L'Avis Carcare non riesce a mantenere il livello di gioco espresso in precedenza e il Loano chiude il set sul 25 a 20.

Le speranze per i biancorossi di portare a casa almeno un punto sono riversate sul quarto set che ripropone una situazione di equilibrio. Ripetute le fasi di gioco punto a punto, ma è il Loano ad essere sempre davanti, anche se di misura. I corsari vendono cara la pelle, rintuzzano gli attacchi dei padroni di casa e si riportano in vantaggio. Pareggio nuovamente a quota 25 con i padroni di casa che alla fine riescono a portare a casa il set dopo 30 minuti sul punteggio di 28 a 26.

Nonostante il rammarico per non aver ottenuto nemmeno un punto, l'Avis Carcare ha mostrato un ottimo livello di gioco sotto l'attenta regia di Siccardi.
Avis Pallavolo Carcare: Berta, Bertolissi, Ciapellano, Del Prato, Coco, Gagliardo, Gentà, Ghidetti, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri. All.: Siccardi, Oliveri, Notari.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Volley Garlasco - Pavidea Steeltrade 3-0, Iglina Albisola - Adolescere Rivanazzano 3-2, Dkc Volley Galliate - Canavese 1-3, Normac Avb Genova - Colombo Imp. Certosa 3-0, Junior Volley - Arredo Frigo Cold Line 0-3, Logistica Biellese - Pavic Romagnano 1-3, Lilliput To - Serteco Genova 3-2.

Classifica: Arredo Frigo Cold Line 8; Normac Avb Genova 7; Volley Garlasco, Logistica Biellese, Pavidea Steeltrade, Pavic Romagnano 6; Dck Volley Galliate, Lilliput To, Junior Volley 5; Canaese 3; Iglina Albisola, Adolescere Rivanazzano, Serteco Genova 2; Colombo Imp. Certosa 0.

Prossimo turno: 7 novembre, Pavidea Steeltrade - Dkc Volley Galliate, Volley Garlasco - Normac Avb Genova, Colombo Imp. Certosa - Junior Volley, Canavese - Lilliput To, Serteco Genova - Adolescere Rivanazzano, Pavic Romagnano - Iglina Albisola; **8 novembre,** Arredo Frigo Cold Line - Logistica Biellese.

Serie C maschile girone A
Risultati: Pivielle Cerealterra - Alto Canavese 0-3, Santhià - Altea Altiora 3-2, Bistrot 2mila8 Domodossola - Bruno Tex Aosta 1-3, Alessandria - Negri Rombi 1-3, **Plastipol Ovada** - Us Meneghetti 3-0, Ascot Lasalliano - Ohmhero Volley Caluso 2-3.

Classifica: Negri Rombi 9; Ohmhero Volley Caluso 8; Altea Altiora 7; Bruno Tex Aosta, Santhià 6; **Plastipol Ovada** 5; Us Meneghetti 4; Alto Canavese, Erreesse Pavic 3; Ascot Lasalliano 2; Bistrot 2mila8 Domodossola 1; Alessandria, Pivielle Cerealterra 0.
Prossimo turno (7 novembre): Alto Canavese - Erreesse Pavic, Pivielle Cerealterra - Bistrot 2mila8 Domodossola, Bruno Tex Aosta - Alessandria, **Negri Rombi - Plastipol Ovada**, Ohmhero Volley Caluso - Altea Altiora, Us Meneghetti - Santhià.

Serie C femminile girone A
Risultati: Lingotto - Flavourart Oleggio 0-3, Pgs Issa Novara - Ba-la-bor 3-0, Volley Parella Torino - Pallavolo Montalto 3-0, Sporting Barge - Igor Volley Trecate 1-3, **Valnegri Ltr** - Caselle 0-3, **Cantine Rasore Ovada** - La Folgore Meschia 1-3, Cogne Acciai - Angelico Teamvolley 2-3.

Classifica: Angelico Teamvolley, Flavourart Oleggio, Caselle, Cogne Acciai, Volley Parella Torino 7; Pgs Issa Novara 6; Igor Volley Trecate 5; Lingotto 4; **Cantine Rasore Ovada**, Sporting Barge, **Valnegri Ltr**, La Folgore Meschia 3; Pallavolo Montalto 1; Ba-la-bor 0.

Prossimo turno (7 novembre): Flavourart Oleggio - Volley Parella Torino, Lingotto Volley - Sporting Barge, Igor Volley Trecate - **Valnegri Ltr**, Pallavolo Montalto - Cogne Acciai, Caselle - **Cantine Rasore Ovada**, Angelico Teamvolley - Ba-la-bor, La Folgore Meschia - Pgs Issa Novara.

Serie D femminile girone C
Risultati: La Vanchiglia Lingotto - Lilliput Pallavolo 3-0, Asta del mobile Leini - Finoro Chieri 2-3, Nixsa Allotreb Torino - Ierreci Academy Canavese 3-0, Argos Lab Arquata - Playasti Narconon 2-3, Ser Santena Chieri - Dall'osto Trasporti Involley 3-1, **Pvb Cime Careddu** - San Raffaele 3-0, Multimed Red Volley 3 - Gavi 3-1.

Classifica: Pvb Cime Careddu 8; Nixsa Allotreb Torino 7; Playasti Narconon, Finoro Chieri, La Vanchiglia Lingotto, San Raffaele 6; Gavi, Argos Lab Arquata, Asta del mobile Leini 4; Dall'osto Trasporti Involley, Ierreci Academy Canavese, Ser Santena Chieri, Multimed Red Volley 3; Lilliput Pallavolo 0.

Prossimo turno (7 novembre): Lilliput Pallavolo - Nixsa Allotreb Torino, La Vanchiglia Lingotto - Argos Lab Arquata, Playasti Narconon - Ser San-

tena Chieri, Ierreci Academy Canavese - Multimed Red Volley, Dall'osto Trasporto Involley - **Pvb Cime Careddu**, Gavi - Finoro Chieri, San Raffaele - Asta del mobile Leini.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Caldaie Albenga 1-3, Admo Volley - Maurina Strescino Im 2-3, Grafiche Amadeo Sanremo - Cpo Fosdinovo 2-3, Us Acli Santa Sabina - Lunezia Volley Team 1-3, Volley Spezia Autorev - Pgs Auxilium 3-0, Volare Volley - Volley Genova Vgp 3-0.

Classifica: Volley Spezia Autorev 9; Volare Volley 7; Caldaie Albenga 6; Maurina Strescino Im, Cpo Fosdinovo, Lunezia Volley Team, Volley Genova Vgp 5; Grafiche Amadeo Sanremo 4; **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 3; Admo Volley, Pgs Auxilium 2; Us Acli Santa Sabina 1; Buttonmad Quiliano 0.

Prossimo turno: anticipo giocato mercoledì 4 novembre **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Buttonmad Quiliano; **7 novembre,** Caldaie Albenga - Grafiche Amadeo Sanremo, Cpo Fosdinovo - Us Acli Santa Sabina, Lunezia Volley Team - Volley Spezia Autorev, Volley Genova Vgp - Maurina Strescino Im, Pgs Auxilium - Admo Volley.

Serie D femminile campionato Liguria
Risultati: Volleyscrivia Progetto Volare - **Vitrum e Glass Carcare** 2-3, Albisola Pallavolo - Vtat Armataggia 3-0, Cogoleto Volley - Golfo di Diana Volley 3-0, Virtus Sestri - Soccerfield Loano 3-1, Nuova Lega Pallavolo Sanremo - Celle Varazze 3-2.

Classifica: Cogoleto Volley, Virtus Sestri 9; Albisola Pallavolo 7; Soccerfield Loano 6; Nuova Lega Pallavolo Sanremo 5; Volleyscrivia Progetto Volare, Celle Varazze 4; **Vitrum e Glass Carcare** 3; Vtat Armataggia 1; Golfo di Diana Volley 0.

Prossimo turno: Vitrum e Glass Carcare - Albisola Pallavolo 2-3 (*anticipo giocato mercoledì 28 ottobre*); **giovedì 5 novembre**, Vtat Armataggia - Nuova Lega Pallavolo Sanremo, Celle Varazze - Virtus Sestri; **7 novembre**, Golfo di Diana Volley - Volleyscrivia Progetto Volare, Soccerfield Loano - Cogoleto Volley.

Serie D maschile campionato Liguria
Risultati: Olympia Pgs - I Golfi Allassio-Diano 3-2, Loano Volley - **Avis Carcare** 3-1, Maremola Volley - Celle Varazze 0-3.

Classifica: Celle Varazze, Loano Volley 3; Olympia Pgs 2; I Golfi Allassio-Diano 1; Barbudos Albenga, **Avis Carcare**, Maremola Volley 0.

Prossimo turno: 7 novembre **Avis Carcare** - Olympia Pgs; **8 novembre**, Celle Varazze - Loano Volley, Barbudos Albenga - Maremola Volley.

Volley giovanile maschile Acqui

UNDER 14
BreBanca CN rossa 3
Autoscuola Guglieri 0
(25/17; 25/16; 25/15)
Arriva a Cuneo la prima sconfitta della U14, contro la favorita per la vittoria del girone.

Troppi gli errori in battuta ed in attacco, troppo imprecisa la ricezione e troppo prevedibile la distribuzione del gioco per considerare positiva la prestazione della squadra; ci sarà ancora tanto da lavorare. La partita sembra partire col piede giusto con un 5-0 a favore degli acquesi che costringe il tecnico del Cuneo a richiedere un timeout per "svegliare" i suoi; al rientro in campo i cuneesi riprendono le fila del gioco. Acqui ribatte colpo su colpo

Volley, il prossimo turno

Acqui difende il primato contro Logistica Biellese

SERIE B2 FEMMINILE
Arredo Frigo Cold Line - Logistica Biellese. Fresca di primato in classifica, Acqui torna a giocare davanti al proprio pubblico, per affrontare la Logistica Biellese, formazione di buon tasso tecnico, attualmente intruppata nel gruppone di squadre a quota 6 punti. Per le ragazze di coach Marengo, vittoriose ad Alessandria, l'obiettivo è quello di mantenere per un'altra settimana la guida del campionato. Serve concentrazione e il supporto del pubblico, che certamente non mancherà. Ancora assente la Bellei, spazio al sestetto impiegato al PalaCima. Si gioca domenica 8 novembre a partire dalle ore 18.

SERIE C MASCHILE
Negrini Rombi - Plastipol Ovada. Dopo il derby vinto, tutto sommato agevolmente, ad Alessandria, un impegno assai più gravoso attende l'Acqui sabato 7 novembre a Mombaronè contro l'Ovada: sarà un altro derby, di elevato spessore. Nella scorsa stagione le due formazioni giunsero appaiate in graduatoria e si spartirono equamente i punti. In questa stagione Acqui appare più attrezzata anche se Ovada ha un sestetto esperto con Morini e Crosetto a cui ha aggiunto sul filo di lana l'ex Castellari. Una sfida molto attesa su tutti i fronti, sia perché è un classico da molti anni, sia per la presenza di molti ex in entrambe le compagini. Squadre in campo alle 20,30

SERIE C FEMMINILE
Volley Trecate - Valnegri Pneumatici. Impegno di quelli tosti per le ragazze della serie C, che dopo la netta sconfitta contro il Caselle affrontano un'altra delle squadre sulla carta più attrezzate del torneo. Sabato 7 novembre, al Pala Agil sarà dura venire a capo di un risultato positivo, ma coach Marengo confida molto in una risposta positiva da parte delle ragazze sul piano caratteriale. Si gioca a partire dalle 20,30.

Caselle Torinese - Cantine Rasore Ovada. Prima lunga trasferta per Cantine Rasore Ovada ospite sabato 7 novembre del Caselle Torinese, con

inizio della gara alle ore 18,30. Una squadra, la torinese, neopromossa in serie C, ma attrezzata in estate per essere protagonista anche in questo campionato. L'aver tesserato giocatrici come Sirchia, Moruzzi e Mautino, tutte con importanti trascorsi in B1 a Settimo Torinese, pone di diritto la formazione del Caselle nel ristretto novero delle favorite. Non proprio l'ideale per le ragazze ovadesi chiamate in ogni caso ad una reazione dopo le brutte prestazioni contro Issa Novara e La Folgore San Mauro.

SERIE D FEMMINILE
Dall'osto Trasporto Involley - Pvb Cime Careddu. La prossima partita vedrà la PVB Cime Careddu impegnata in trasferta contro l'InVolley Chieri Cambiano, altra squadra giovane che viaggia a metà classifica e che le canellesi hanno già affrontato e battuto in Coppa Piemonte. Si gioca sabato 7 novembre alle 18.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Acqua Minerale di Calizzano Carcare - Buttonmad Quiliano. Si è giocata nella serata di mercoledì 4 novembre, quando il giornale era in fase di stampa, la sfida tra Carcare e Quiliano, attualmente ultimo in classifica.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA
Vitrum e Glass Carcare - Albisola Pallavolo 2-3. Le formazioni di Carcare e Albisola hanno già disputato la gara valida per la quarta giornata di campionato, nell'anticipo di mercoledì 28 ottobre. Una gara combattuta con parziali 25/27, 25/23, 25/15, 23/25, 10/15. Il prossimo impegno per le biancorosse carcaresi sarà sabato 14 novembre contro il Vtat Armataggia, per la quinta giornata.

SERIE D MASCHILE LIGURIA
Avis Carcare - Olympia Pgs. Impegno casalingo per i ragazzi dell'Avis Carcare che faranno il proprio esordio sul campo di casa sabato 7 novembre contro l'Olympia. Squadre in campo alle 20.30.

Sulle strade ovadesi

Rally delle Valli Genovesi vince una coppia ligure

Ovada. Non sono mancate le sorprese al 12° Rally delle Valli Genovesi, disputato domenica 1 novembre sulle strade della zona di Ovada. Infatti nel terzo ed ultimo giro delle prove speciali è successo di tutto, con la prima posizione assoluta passata di

mano tre volte nel giro di un'ora. 57 auto hanno partecipato al 12° Rally delle Valli Genovesi, di cui una prova speciale si è svolta il 1 novembre su di un tratto di Strada del Termo, sopra Costa e le Ciazze, sino a Rossiglione, per l'organizzazione del team Lanterna Rally di Genova. La bella giornata di sole ed insolitamente tiepida ha visto tantissimi sportivi ai bordi assiepati ai bordi della strada, per seguire i passaggi dei piloti e delle auto da corsa, dal rombo caratteristico. Vittoria finale della coppia ligure Andrea Mezzogori e Roberta Baldini con la Clio Renault R3 del team Gima Autosport; secondi Marco Gianesini e Claudio Gaggia sempre su Renault Clio S1600 e sul podio anche Enrico Maria Volpi e Paolo Rocca su Clio Renault Williams.

Nella giornata, purtroppo, si è verificato anche un incidente vicino al bivio Requaigiolo: i cuneesi Carlo Fontanone e Chiara Bruno hanno sbattuto contro un albero e terminato così la loro gara.

Gli organizzatori, soddisfatti, auspicano di poter mettere in calendario anche per il prossimo anno questo spettacolare ed impegnativo percorso sulle colline ovadesi.

Basket serie C Liguria

Red Basket lotta con la corazzata Tarros Spezia

Red Basket Ovada 72
Spezia Basket Club 87
Ovada. Domenica 1 novembre, al Palasport Geirino, ancora una sconfitta per la Red Basket Ovada contro la Tarros Spezia che vince per 87-72 la 6ª giornata di andata. Ma la formazione biancorossa esce dal campo amico con la consapevolezza che è iniziato un campionato diverso.

I biancorossi ovadesi di coach Andreas Brignoli, che per la prima volta hanno potuto contare sul canadese Will Barber, hanno duellato con la corazzata spezzina, costruita per vincere il campionato, per trenta minuti buoni. Barber e soprattutto Ferrando, sono stati i trascinatori in un inedito tandem e, per molti minuti, hanno saputo creare problemi a giocatori esperti come Ferrari e Santoni. Proprio quest'ultimo, top scorer della serata con 28 punti, ha saputo trovare le giocate decisive distribuite nell'arco

della gara: tenere a galla i suoi nel momento difficile, decidere la sfida in avvio di quarta frazione. La Red Basket è partita meglio, trovandosi sul 14-5 dopo 5' con ritmi altissimi e tiro da tre. Gli ospiti hanno sorpassato in chiusura di primo quarto e tentato un primo allungo al giro di boa della seconda frazione sul 40-27. Barber e Ferrando hanno ricucito. La Red si è trovata sul -4, 50-46 dopo 6' del terzo periodo. In avvio di ultimo tempo proprio Santoni ha trovato due triple risultate pesantissime. **Tabellino Ovada:** Barber 22, Paro 1, Ferrando 26, Cruder 8, Grossi 10, Canepa 5, Andov, Cardano, Ferrari. Coach: Andreas Brignoli. **Prossimo turno:** sabato 7 novembre, per la settima giornata di andata, trasferta per la Red Basket che affronterà il Sarzana Basket; squadre in campo alle 18.30.

Basket giovanile Cairo



Under 16 femminile.

ESORDIENTI femminile
Le T-Girls, in collaborazione con il Basket Cairo esordiscono e alla prima uscita si piazzano terze classificate. Nella seconda giornata sconfitta onorevole contro le padrone di casa di Pegli e vittoria perentoria sulle simpaticissime girls dell'Amatori Savona, premiate per il loro fair play. Una due giorni intensa, coinvolgente e divertentissima. **UNDER 14 maschile**
Basket Cairo 43
BC Ceriale 53
(4-12, 6-20, 18-14, 15-7)

Sabato 31 ottobre è iniziato il campionato U14 maschile e per i ragazzi del Basket Cairo non è stato un buon inizio; dopo le due amichevoli positive ci si attendeva una prova diversa da quello che si è visto sul parquet. Gli ospiti del Ceriale non sono certamente un ostacolo insormontabile, ma l'impatto con la gara per i cairesi appare da subito difficoltosa. Ora si spera nel pronto riscatto già dalla prossima trasferta di domenica 8 a Savona sul campo della Fortitudo. **Tabellino:** Zitta 6, Perfumo, Siboldi, Rizzo ne, Rebasti 18, Ogici 5, Facelli ne, Bottura 6, Marengo 8, Cavallero ne, Arrighini. **UNDER 16 femminile**
Esordio in campionato per le ragazze cairesi dell'Under 16, che si trovano ad affrontare sul parquet di casa una delle squadre più forti del campionato: Amatori Savona. Una gara con un unico senso di mar-

cia, data la netta superiorità sia tecnica che fisica che sempre ha distinto le vadesi. La gara si è conclusa sul 24 a 64 per le vadesi. Prossimo appuntamento mercoledì 11 novembre ospiti di Loano, altro incontro sulla carta molto difficile. **Tabellino:** Botta, Cosoleto 2, Fiumene, Horma, Brero 2, Brusco, Irgher 16, Germano 4, Bulgaru. **UNDER 16 maschile**
Basket Cairo 42
Juvenilia Varazze 47
(14-12, 20-22, 34-35)
Varazze ferma la corsa del Basket Cairo al termine di una gara combattuta, equilibrata e dal punteggio striminzito. I padroni di casa partono forte e sembrano aver preso in pugno il ritmo della gara ma poi sprecano tutto con tiri forzati e distrazioni difensive. Al rientro in campo per i gialloblu arriva il conto salato della scorpacciata di falli commessi, perdendo da subito Spedaliere e poco dopo Bazzelli e Guallini. Con tre giocatori del quintetto in panca Cairo non demorde e ci prova ancora ma la maggiore lucidità e tranquillità degli ospiti non consentono ai gialloblu di ottenere la vittoria. Sabato 7 novembre gara impegnativa per il Basket Cairo in trasferta a Pietra Ligure. **Tabellino:** Kokvelaj 12, Spedaliere 14, Guallini 3 Bazzelli 3 Marella 4, Perfumo 4, Pisù, Fachino Sciandra 2, Beltrame, Sasso, Baccino. All. Spedaliere.

Golf

Luca Lamanna vince la “pallinata”

Acqui Terme. Niente gare “ufficiali”, ma solo una pallinata di circolo, per il Golf Club Acqui nella giornata di domenica 1 novembre. Ha vinto Luca Lamanna, con 35 punti, davanti a Elisabetta Morando con 33, e Roberto Gandino, anche lui con 33. Vincitore del lardo è stato Riccardo Blengio. Domenica 8 novembre si svolgerà invece una louisiana a coppie categoria unica, aperta anche agli NC.

Pallapugno serie A

L'Albese campione d'Italia e fa "triple"te



Canalese Albese

Con una prova di forza e di coesione di squadra, l'Albese Araldica di Massimo Vacchetto viola lo sferisterio "Gioietti" di Canale e scuote lo scudetto dal petto di Bruno Campagno e compagni, imponendosi con un nettissimo 11-2 finale, chiudendo la serie della finale sul 2-0.

Come in tutte le gare della stagione l'Albese si dimostra squadra forte, coesa e vincente in tutti gli scontri diretti con la Canalese. Se nella gara d'andata c'era stata lotta e battaglia, stavolta l'Albese ha schiantato l'avversario con un 11-2 che non ammette diritto di replica da parte dei ragazzi di patron Toppino.

Si inizia alle 14 in punto di sabato 31 ottobre, con le quadrette titolari: la Canalese con Campagno al suo fianco Facenda, Leone e Stirano come terzini, l'Albese Araldica che risponde con Vacchetto in battuta, Rinaldi da "spalla", Bolla e El Kara ai cordini.

Primo gioco pulito a 0 per l'Albese che replica immediatamente con 2-0 con gioco a 15; nel 3° gioco Campagno va avanti per 40-15 ma non riesce a chiudere il gioco e sul 40-40 un fallo a testa di Campagno in battuta e di Facenda al ricaccio costano il 3-0 per Vacchetto. La Canalese realizza il 1° gioco con punto a 30 alle 14.31 per l'1-3, poi Vacchetto riallunga ancora per il 4-1 e il 5-1 concedendo solo un 15 a gioco. 2-5 della Canalese a 30, ma l'Albese non demorde e mette ancora il 2-6 a 0 e il 2-7

a 15 prima del 2-8 del riposo, con gioco risolto al primo vantaggio sul 40-40.

Nella ripresa non c'è più partita con 3 giochi filati dell'Albese che portano alla vittoria dello scudetto. L'Albese celebra così un'annata vissuta alla grandissima, vincendo tutte e tre le competizioni della stagione, Supercoppa, Coppa Italia e Campionato, e dimostrasi nettamente superiore a tutte le altre squadre, grazie anche alla ulteriore crescita del suo capitano Massimo Vacchetto.

Hanno detto. Al termine Massimo Vacchetto ha sottolineato: «Abbiamo disputato una stagione stratosferica, oggi siamo stati immensi e siamo una grande squadra ma anche un grande gruppo di amici».

Giorgio Vacchetto direttore tecnico dell'Albese e papà del neocampione, rimarca «Meglio di così non si poteva fare, oggi la squadra ha risposto appieno alle mie richieste, abbiamo giocato sempre un pallone profondo e molto preciso ora godiamoci questa vittoria».

Campagno: «Mi dispiace per il pubblico che oggi era numerosissimo, siamo andati in finale e sicuramente non mi piace perdere, ma loro in questa stagione sono stati sempre superiori, la prossima stagione cercherò di fare di più per cercare di arrivare al titolo».

Sacco, d.t. Canalese, spiega: «In questa stagione la ciliegina sulla torta l'ha messa sempre l'Albese che ha vinto con merito visto che ci ha sempre battuti, complimenti vivissimi a loro».

Pallapugno serie B

Bubbio porta San Biagio alla 'bella' per lo scudetto

Bubbio San Biagio

Monastero B.da. Con una prestazione perfetta in tutto e per tutto, con una gara che forse neanche nel più bel sogno si poteva immaginare, Massimo Marcarino e compagni liquidano con un cappotto, 11-0, risultato insolito per una finale del "balón", il San Biagio, portandolo così allo spareggio per decretare il vincitore del campionato nazionale di serie B.

Si gioca regolarmente domenica 1 novembre, giorno tradizionalmente dedicato alla visita ai cimiteri (forse la Federazione dovrebbe essere più attenta al calendario prima di prendere le decisioni), con inizio regolare alle 14.30. Un pubblico delle grandi occasioni ha preso posto sulle tribune dello sferisterio di Monastero Bormida, stipato in 380 unità.

Formazione in campo con le quadrette tipo: Bubbio con Marcarino, sostenuto da Busca e più in avanti da Pola e Ferrino; il San Biagio risponde con Pettavino, al suo fianco Curretti e sulla linea dei terzini Aimo e Vinai.

La gara parte subito con 1° gioco che vive di un notevole equilibrio si va sul 40-40, quando Marcarino trova le due stoccate decisive ed è 1-0. Il Bubbio gioca con convinzione, la squadra sostiene Marcarino, mentre dall'altra parte, Pettavino sembra stralunato e poco nel match con la squadra che non l'aiuta affatto.

Così in un amen i locali del Bubbio vanno avanti 4-0, con 2°, 3° e 4° gioco registrati tutti e tre a 30, che obbligano il d.t. Ricki Aicardi a chiamare time out.

Neanche il tempo di sospensione interrompe la serie di giochi del Bubbio che marca il 5-0 a 30 e poi vola via nel match mettendo a segno il 6-0, 7-0 e anche 8-0, sempre sul 40-40 e sempre alla caccia decisiva, ancora due giochi da parte di Marcarino che centra il 9-0 pulito a 0 e il 10-0 facile che porta alla pausa.

Nella ripresa c'è poco spazio per commentare, la gara regala solo più un gioco e un

clamoroso "cappotto" per l'11-0 che, comunque vada la bella, verrà ricordato negli annali della pallapugno.

Al termine dell'incontro Marcarino dice: «Veramente un risultato altisonante, abbiamo giocato dal primo pallone all'ultimo e non abbiamo regalato nulla. La differenza è che a Monastero siamo stati in grado di risolvere il 40-40 a nostro favore, non ho lasciato giochi perché mi sembra giusto in una finale giocare sempre fortissimo e al massimo».

Per Pettavino «Una partita pessima da parte mia e anche da parte della squadra, oggi abbiamo capito veramente poco e giocato malissimo, il punteggio parla chiaro, ora pensiamo allo spareggio».

Marco Scavino direttore tecnico del Bubbio, dice «Il nostro avversario Pettavino ha sentito troppo la partita, vedere tutta questa gente allo sferisterio e tifare per noi dal primo all'ultimo minuto, mi fa venire la pelle d'oca, speriamo di regalargli un sogno».

Prossimo turno lo spareggio San Biagio - Bubbio

Si giocherà sabato 7 novembre sul neutro di Cuneo, con fischio d'inizio alle 14.30, lo spareggio che decreterà il vincitore delle scudetto e l'unica promozione in serie A.

Ecco cosa ci ha detto il segretario Marco Tardito sullo spareggio: «Ho ancora nella mente e scolpita l'impresa di Massimo e della squadra nella gara di ritorno, contro un Pettavino dominatore assoluto della stagione.

Sabato sarà tutta un'altra storia. Ma domenica com'è stata bella la storia» e aggiungiamo noi, sognare ormai è lecito.

In una gara secca può succedere di tutto e conterà la giusta mentalità, la giusta coesione di squadra per aver la meglio sull'avversario.

Probabili formazioni San Biagio: Pettavino, Curretti, Aimo, Vinai, d.t. Richi Aicardi.

Bubbio: Marcarino, Busca, Pola, Ferrino, d.t. Marco Scavino.

Pallapugno mercato

SERIE A

Ancora incerto il destino del campione d'Italia 2015 Massimo Vacchetto che è diviso tra andare a Castagnole delle Lanze, se otterrà il ripescaggio in serie "A", o rimanere all'Albese per ancora una stagione. Per quanto riguarda il direttore tecnico dell'Albese, voce fondata, darebbe Gianni Rigo; Giorgio Vacchetto, infatti, dalla prossima stagione andrà come d.t. a Spigno dove gioca il figlio Paolo.

Parlando delle altre quadrette, la Subalcuneo di capitano Federico Raviola ha completato la squadra, al suo fianco confermato Davide Arnaudo mentre i terzini sono nuovi: Enrico Rinaldi, ex spalla scudettata di Massimo Vacchetto, cambia ruolo e arriva dalla Monferrina Luca Mangolini. Il d.t. sarà Giuliano Bellanti.

Quasi certa anche la composizione della squadra dell'Imperiese: confermato il capitano Daniel Giordano, "spalla" dovrebbe essere il ligure, ex Monferrina, Alessandro Re, mentre ai cordini certe le conferme di Davide Ibertto e Davide Novaro.

SERIE B

Non ancora certa la conferma di Marco Fenoglio alla Pro Paschese con lo stesso capitano che si sta guardando attorno per vedere se c'è un'offerta più allettante; il Bubbio ripartirà da capitano Marcarino con al fianco Cristian Giribaldi ex Cortemilia e ai cordini Nada e probabilmente Maurizio Bogliacino.

L'Alta Langa sospesa tra il ripescaggio e la "B" ha definito la conferma di Davide Dutto in battuta, di Marcello Bogliacino da spalla e probabilmente anche la conferma di Daniele Panuello.

La Caragliese non farà più il campionato di B, ma ripartirà dalla C1, con Luca Ma-

gnaldi come battitore, mentre novità delle ultime ore gli arrivi in casa Speb con il ritorno dei fratelli Brignone.

Completata la squadra a Bormida con Matteo Levratto in battuta, al suo fianco Marco Rossi e ai cordini Roberto Ciccione e Fabio Piva

Il Castagnole, in caso di non approdo in "A" con Massimo Vacchetto, starebbe pensando a Ricki Rosso come battitore, ex Ricca; da sistemare poi alcune caselle per quanto riguarda i battitori con il ligure Claudio Gerini che dovrebbe fare la "B" ad Andora oppure nell'Imperiese.

SERIE C1

Definito il Cortemilia che ripartirà da capitano Jacopo Cane e dalla conferma del terzino Mirko Martini, nuova invece la spalla Luca Dogliotti ex Castagnole e anche il terzino al muro che sarà Gabriele Gazzano.

Gli altri movimenti riguardano la C1 che verrà fatta a Gottasecca con gli arrivi dei fratelli Balocco che andranno a sostenere la spalla Manfredi; la Subalcuneo dopo la brillante stagione passata ripartirà dal riconfermato capitano Gilberto Torino.

SERIE C2

Il Mombaldone ha definito la rosa della prossima stagione: capitano battitore Enrico Patrone al suo fianco Marco Gonella e ai cordini si alterneranno Fabio Gallina e Guido Fallabrino e Matteo Cartosio.

Definito anche il Monastero che ripartirà da capitano Alessandro Viazzi al suo fianco Matteo Biestro e da terzini i giovani Stefano Cresta e Daniele Garbarino; situazione ancora nebulosa a Bistagno ora per bocca per Voglino "non siamo ancora pensando alla squadra, per quello c'è tempo".

E.M.

Badminton

Tre medaglie acquisite al Grand Prix di Besana

Besana Brianza. Nel Gran Prix Lining di Besana Brianza, buoni risultati per il Badminton acquisite: ottimo lo score per Giacomo Battaglini che nel doppio maschile, in coppia con l'acchese del Bolzano, Marco Mondavio, ha ottenuto l'argento grazie alle vittorie su Agazzi-Albarelli, La Rocca-Valentino, Barobi-Vertua, sui compagni di squadra Di Lenardo-Ceradini nei quarti, (5° posto per quest'ultimi) prima di arrendersi in finale a Stegani-Stocker in tre set (21/12, 18/21, 14/21).

Battaglini ha poi vinto il doppio misto, in coppia con la compagna di squadra Margherita Manfrinetti grazie alle vittorie su i novesi D'Amico-Boveri, su Pellegrini-Paganini, su Batista-Mur nella semifinale e su Lagorio-Sonoda (13/21, 21/17, 21/16) nella finalissima.

Per Alessio di Lenardo un bronzo nel doppio maschile: in coppia con Alessio Ceradini, dopo le vittorie su D'Amico-Scafuri e su Dascalesu-Zandonà, è stato sconfitto nella semifinale da Battaglini-Mondavio. Di Lenardo ha ottenuto anche un 5° posto nel singolare con vittorie su Facchino, su Valentino, e poi stop contro Stocker.

Anche la Manfrinetti chiude al 5° posto nel singolare, grazie alle vittorie sulla De Pasquale e sull'ex campionessa italiana Monica Memoli, prima di essere sconfitta nei quarti, al terzo set, dalla Taramelli. Nel doppio femminile, in coppia con vittoria De Pasquale, dopo due vittorie, stop contro Gruber-Pirvanescu, poi vincitrici del torneo.

Buon 5° posto anche per Martina Servetti e l'altro ac-

quese Lorenzo Reggiardo nel doppio misto. Il duo termale batte prima Suardi-Rossi, poi Zandonà-Flamet, quindi cade contro Lagorio-Sonoda; nel singolo, la Servetti comincia battendo Mitrotta, poi cede al secondo turno in tre set alla Moretti.

Per Matteo Facchino un solo turno superato nel singolare, contro Capozza, prima dello stop contro Di Lenardo, mentre nel doppio maschile, in coppia con Diego Gentile, esce al terzo set contro Gut-morgeth-Zandanel.

In gara c'era anche la giovanissima Lucrezia Bolfo, fermata al primo turno tanto nel singolo quanto nei doppi, che però fa esperienza. Vince invece una gara, al primo turno a tre contro Francesco Tomasello, Luca Giglioli, che però poi perde con Sagmeister e Holm. Nel doppio maschile, invece, Giglioli, insieme a Marchisio, cede al primo turno a Gozzini-Masseti, mentre nel misto, insieme ad Alessia Dacquino, passa il primo turno contro Albertelli-Smolders, ma i due si fermano poco dopo contro Zandonà e Flamet.

Michele Marchisio perde poi nel singolare nel girone a tre vincendo contro Hossen e finendo sconfitto poi da Iversen e Volpi.

Anche per Diego Gentile, sconfitte, anche se di strettissima misura ai primi turni, nel doppio maschile insieme a Facchino e nel misto in coppia con la Bolfo.

Per Lorenzo Reggiardo, infine, un buon 5° posto nel misto con la Servetti ed una vittoria al primo turno del singolo contro Matteo Serra prima dello stop al secondo turno contro Vertua.

Tennistavolo, sconfitta amara in serie B2

Costa d'Ovada. Giornata di campionato amara per la Sams Policoop in serie B2 nazionale. La squadra costese esce sconfitta per 5 a 4 dopo più di quattro ore di gioco dallo scontro salvezza con il TT Genova. Gli atleti in campo danno vita ad un appassionante match. Non basta alla Policoop la fantastica tripletta di capitano Paolo Zanchetta che piega i tre forti giocatori avversari Bottaro, Puppo e Bertazzoni. Dà il suo contributo anche un ottimo Alessandro Millo battendo Puppo mentre è generosa e di qualità ma infruttuosa la prova di Pierluigi Bianco. La sconfitta complica il difficile cammino verso la salvezza che ripartirà già da sabato prossimo 7 novembre con la trasferta di Moncalieri in cui la vittoria diventa ora obbligatoria. Sconfitta anche la Policoop "B" in serie C2 regionale. Il weekend della formazione costese parte male con il forfait di Ivo Rispoli e si chiude con la sconfitta per 5 a 3 contro la formazione del TT Romagnano presentatasi peraltro a Tagliolo M.to in formazione tipo con gli esperti Bellan e Vianello a supporto di Macedone. Non basta la solida prestazione di Daniele Marocchi; Fabio Babboni sfiora la vittoria contro Bellan ma non riesce ad incidere sul match. Stoica ma infruttuosa invece la prestazione di Franco Caneva pescato all'ultimo ora in sostituzione di Rispo-

li e capace di far ammirare al pubblico costese il suo naturale talento. La formazione ovadese resta a 2 punti in classifica ed è attesa dalla durissima trasferta di venerdì sera 6 novembre a Novara in casa del TT Novara "A" dei forti Albertin e Ucci.

Bella vittoria invece in D1 per la Nuova GT "A" che guidata dalla grande prestazione di Enrico Caneva piega la resistenza del TT Derthona. Alla tripletta del presidente costese si affiancano gli ottimi punti messi a segno da Ivo Puppo e Pierenrico Lombardo. A secco invece Marco Carosio che lotta ma esce sconfitto in 4 set nel match di apertura dell'incontro. La squadra resta quindi a 2 punti dalla vetta e mette le basi per un ottimo campionato. La prossima settimana la squadra sarà impegnata in casa nel derby con il forte TT Alessandria.

Vincente anche la Nuova GT "B" in D2. Protagonista lo storico prof. Vittorio Norese che riesce a portare a casa una fantastica tripletta e a guidare i suoi alla vittoria sul TT Refrancore. Ai punti del professore si vanno ad aggiungere quelli di Giorgio Riccardini e Andrea Rivetti, ancora a secco ma autore di un'altra ottima prestazione Alessandro Lotti. La squadra è al 2° posto con 4 punti in 3 incontri disputati. Prossimo impegno a Tagliolo contro il TT Derthona "C".

La Bicicletteria



Fabio Pernigotti in azione.

Acqui Terme. Si è svolta, domenica 1 novembre, all'interno del Parco delle Terme di San Giovanni di Portoferraio, sull'Isola d'Elba, la seconda edizione del Memorial Ugo Somigli, gara organizzata dall'Elba Bike in collaborazione con l'Asd Romano Scotti. Circa 400 gli atleti che hanno preso il via alla prova Toscana.

Il giovane terzetto marchiato La Bicicletteria si è ben distinto: il più giovane dei tre, Mattia Olivetti, ha agguantato un buon tredicesimo posto se si considera che era all'esordio al #GIC e ciò ha comportato una griglia di partenza non favorevole.

Nella gara della categoria Juniores, dominata dal trio Forcarelli - Xillo - Bassani, Luca Cibrario si è piazzato in 6° posizione a soli 15 secondi dal podio e Simone Olivetti ha occupato la 13°. Nella gara Master ottimo 6° posto per Luca

Olivetti. Il ciclocross è stato protagonista anche ad Acqui Terme con la prima prova della Coppa Liguria organizzata dal G.S. Macelleria Ricci: due le gare in programma, una riservata alle MTB dove Fabio Pernigotti ha dato battaglia dal primo all'ultimo giro, ma ostacolato da un concorrente che lo ha costretto a scendere di bici nell'ultimo giro, si è dovuto accontentare della seconda posizione. Nella categoria "Cuccioli" la vittoria è andata ad uno scatenato Pietro Pernigotti.

Nella gara riservata alle biciclette da ciclocross, vittoria al ligure Gilardo su Piras, 3° Simone Pont, 4° Alberto Polla, 8° Luca Rovera, 9° Valter Pont, 12° Enrico Delorenzi. 2° nella categoria Debuttanti, Matteo Rovera.

Domenica 8 novembre appuntamento a Pasturana per la Coppa Piemonte.

Sabato 14 e domenica 15 novembre

“Ovada: vino e tartufi” nel centro storico



Ovada. Lunedì 2 novembre conferenza stampa a Palazzo Delfino sulla manifestazione “Ovada: vino & tartufi”, in programma sabato 14 e domenica 15 novembre nel centro storico cittadino.

Presenti nella Sala Quattro Stagioni l'assessore comunale alle Attività economica e vice-sindaco Giacomo Pastorino; il vice presidente del Consiglio dell'Enoteca regionale Stefano Ferrando; Tonino Rasore, presidente della Pro Loco di Ovada e Fabio Contini, produttore vitivinicolo e membro del CdA dell'Enoteca (nella foto).

L'evento si apre sabato 14 per “Aspettando Ovada, vino e tartufi”, con una giornata di studi sulle eccellenze del Monferrato ovadese, presso l'Enoteca di via Torino (sotto il Municipio). Alle ore 10 degustazione dei vini che saranno commercializzati nel 2016, iniziativa riservata agli addetti ai lavori, per capire la potenzialità dei nuovi vini, con la partecipazione di critici ed esperti del settore. Alle ore 14,30 “riconoscimento sensoriale dei difetti dei vini”, un corso di tre ore tenuto da Giuliano Boni di “Vinidea”, quota di partecipazione € 50. Alle ore 18 convegno su “Paesaggio, tartufi e vino”: intervorranno Carlo Bidone (presidente Osservatorio del paesaggio alessandrino), Alessandro Germani (direttore Consorzio eccellenze di Langhe Roero Monferrato) e Gian-ni Fabrizio (curatore guida del Gambero Rosso). Al termine, degustazione orizzontale dell'annata 2007 del Dolcetto di Ovada, a testimonianza della predisposizione all'invecchia-

mento dei vini del territorio ovadese. Alle ore 20 apertura del ristorante della Pro Loco, presso il salone Deprimi nel cortile dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, con piatti abbinati al tartufo ed ai vini ovadesi (tra cui l'Ovada docg ed il Dolcetto d'Ovada doc).

Domenica 15 novembre il clou dell'evento, con “Ovada, vino & tartufi”: alle ore 10 apertura della manifestazione con banchi tematici di degustazione per le vie e le piazze del centro storico; Mercatino dei prodotti tipici e giro turistico per il centro città in trenino. Contemporaneamente apertura della Mostra-mercato del tartufo bianco ovadese alla Loggia di San Sebastiano. Alle ore 11 premiazione del concorso “Tartufo ovadese” per i tre migliori tartufi presentati alla mostra con peso minimo di 100 gr. Ore 12 apertura ristorante Pro Loco. Ore 18 chiusura manifestazione.

Circa venticinque i produttori vitivinicoli aderenti all'evento: la domenica nei cortili e sotto i porticati del centro storico i produttori attendono i visitatori che, acquistando il “bicchiere”, degusteranno la produzione vitivinicola della zona (nel 2014 venduti circa 800 bicchieri).

Alla Loggia di trifolau della zona (una decina circa) esporranno i loro profumati tartufi bianchi di provenienza locale mentre piazza San Domenico ospiterà un Mercato di prodotti tipici locali: formaggi, marmellate, miele, sciroppi di frutta e cioccolato.

E. S.

Festa dell'unità d'Italia: le cerimonie

Ovada. Il Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia organizza, per domenica 8 novembre la festa dell'unità d'Italia e la giornata delle Forze armate, in collaborazione con le associazioni Mutilati e invalidi di guerra, Combat-tenti e reduci, Anpi, Famiglie caduti e associazioni d'arma, con una cerimonia per l'occasione.

Alle ore 9, in piazza Matteotti, formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei partigiani nel Cimitero ed ai monumenti dei Caduti.

Alle ore 10, nella Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, celebrazione della Santa Messa in onore dei Caduti di tutte le guerre.

Le novità decembrine della linea ferroviaria Ovada-Genova

Ovada. Novità prossime per i numerosissimi pendolari ed i viaggiatori della linea ferroviaria Ovada-Genova, una linea che periodicamente desta preoccupazioni nell'animo dei viaggiatori.

Dal 13 dicembre infatti sarà cancellato il treno in partenza da Genova alle ore 17,36 e diretto ad Ovada ed Acqui. Il convoglio “diretto” delle ore 17,04, sempre dal capoluogo ligure verso la Valle Stura ed il Piemonte, sarà invece posticipato alle ore 17,13 e diventerà di fatto un treno “regionale” poichè effettuerà tutte le fermate lungo la tratta ligure-piemontese.

Al contrario, sulla Ovada-Genova sarà presente un treno praticamente ad ogni ora: al minuto 6 da Ovada per Genova ed al minuto 13 in senso opposto.

Invece, almeno per ora, la fascia oraria del primo mattino sino alle ore 9, quella che interessa maggiormente i tanti pendolari che si recano a Genova per motivi di lavoro o di studio, rimarrà invariata.

Vengono confermate dunque le preoccupazioni recentemente espresse dal comitato Difesa trasporti Valli Stura ed Orba, soprattutto per i convogli di metà pomeriggio intorno alle ore 17.

Bisognerà ora vedere, dati alla mano, se le tredici coppie restanti di treni potranno essere sufficienti a garantire l'attuale offerta giornaliera di convogli.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dichiarazioni di Michela Sericano

Raccolta firme per il “no” alla centrale del Mulino



Ovada. Abbiamo sentito Michela Sericano, presidente del Circolo Progetto Ambiente, Legambiente Ovadese e Valle Stura, in riferimento al convegno della sera del 30 ottobre nel salone dei padri Scolopi.

“Legambiente Ovadese ringrazia i Padri Scolopi ed i cittadini che venerdì sera sono intervenuti così numerosi al convegno.

Ci eravamo ripromessi di contare le persone presenti, ma non eravamo preparati a tanto pubblico (cento i posti a sedere e molti in piedi, addirittura fuori dalla porta). Un grazie anche a Tiziano Bo e Piero Mandarino che hanno analizzato la morfologia e l'idrologia dei sistemi fluviali, ci hanno spiegato come funziona un fiume e quali sono gli stereotipi da evitare. Gian Piero Godio ha parlato del progetto della centrale idroelettrica denominata Mulino e con il suo brillante intervento ha tenuto desta l'attenzione sino alla fine.

Durante il dibattito successivo, che ha visto la partecipazione del sindaco Lantero e di alcune forze dell'opposizione, si è deciso di organizzare una raccolta firme per chiedere al Comune di assumere una chiara e motivata posizione in merito all'autorizzazione della nuova traversa del Mulino e della relativa centrale. Una novantina le firme raccolte, nei prossimi giorni la raccolta continuerà anche con l'aiuto di numerose attività commerciali che volontariamente si sono offerte.

Ecco il testo della petizione: “Al sindaco Lantero, petizione al Consiglio Comunale, promossa da Legambiente Ovadese, per l'espressione ufficiale del parere negativo del Comune per l'autorizzazione alla realizzazione della nuova traversa e del nuovo impianto idroelettrico denominato “Mulino”, sullo Stura.

I sottoscritti chiedono che il Comune esprima ufficialmente ed efficacemente alla Provincia il proprio parere negativo per l'autorizzazione della nuova traversa del Mulino e della relativa centrale idroelettrica, sia perché assolutamente non

di interesse pubblico per i cittadini, anzi dannosa per il rischio di alluvione a monte e a valle, sia perché non è “non altrimenti localizzabile” in quanto la traversa non esiste più da oltre 35 anni.”

Come Circolo speriamo che questo ennesimo appello venga finalmente ascoltato, visti i problemi che lo sbarramento sul fiume creerebbe, sia a monte nella zona di via Voltri, salva per pochi centimetri dalle alluvioni che l'anno scorso hanno interessato molte delle nostre zone (domani, con una traversa alta due metri in prossimità del Cimitero, la situazione sarebbe certamente più complessa), sia a valle nell'area del Mulino dove tra l'altro risiedono molti anziani. Area a rischio ma graziata dalle esondazioni del fiume da quando non c'è più il vecchio canale della centralina idroelettrica distrutto dall'alluvione del 1977 e mai più ricostruito proprio perché ritenuto poco sicuro.

Entrambe queste aree sono analizzate con particolare attenzione dal Pai dell'autorità di bacino del Po, proprio per le problematiche che caratterizzano il tratto dello Stura tra il ponte della linea ferroviaria Ovada-Genova e la confluenza nell'Orba. L'invito a tutti gli ovadesi è di firmare la petizione!

Nel corso della serata il Sindaco Lantero ha ribadito come il Comune abbia chiaramente espresso in Provincia parere negativo alla centrale idroelettrica sullo Stura. In realtà nel verbale della Conferenza dei servizi redatto dalla Provincia, in cui la delibera di Ovada è riportata integralmente, si legge in fondo come quello del Comune sia “parere favorevole salvo prescrizioni aggiuntive”.

La scorsa sera il Sindaco non ci ha detto se, per caso, il Comune abbia scritto alla Provincia chiarendo di essere stato frainteso e chiedendo una modifica del verbale.

Se non l'avesse ancora fatto, con la petizione Legambiente e i cittadini suggeriscono un nuovo modo chiaro, inequivocabile e motivato per dire “no” alla centrale in progetto”.

La riasfaltatura della seconda parte di via Torino ad una ditta acquese

Ovada. Per il rifacimento del manto bituminoso, l'implementazione della rete di raccolta delle acque meteoriche di una parte della seconda parte di via Torino, quella compresa tra via Bufa e via Gramsci, il Comune ha affidato i lavori alla ditta acquese Eledil srl, che si è aggiudicata, su dieci concorrenti, l'appalto.

La ditta acquese eseguirà dunque i lavori, attesissimi da operatori commerciali e dai residenti della trafficatissima e centralissima via, con un ribasso nella misura del 18,8%, corrispondente ad un'offerta di € 31.905,36 oltre gli oneri per la sicurezza (€ 3.104,83) e costo del personale (€19.698,94), per un importo contrattuale di € 54.709,13 oltre l'Iva al 22%.

L'intervento sarà eseguito entro novembre.

Messa dagli Scolopi in diretta

Ovada. Giovedì 5 novembre la S. Messa delle ore 8, presso la Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, sarà trasmessa in diretta da Radio Maria.

Sosta solo per scuolabus davanti allo Scientifico

Ovada. L'area antistante il Liceo Scientifico “Pascal”, sino al 9 giugno, sarà riservata solo agli scuolabus, per il seguente orario dal lunedì al venerdì: ore 7-8,30 ed ore 12,30-13,30.

Atto aziendale dell'Asl-Al

Conferma di piccola Chirurgia all'Ospedale

Ovada. La conferma arriva proprio dall'Asl-Al: all'Ospedale Civile ovadese presto dovrebbe essere attivata una piccola Chirurgia, i cui dettagli e specificità saranno da definirsi meglio prossimamente (come precisa il sindaco Lantero) ed il cui referente dovrebbe essere il dott. Amisano di Casale.

In tal senso sta lavorando compatto il Consiglio comunale di Ovada, con maggioranza e minoranza insieme per l'interesse comune di tutti i cittadini.

Infatti se l'atto aziendale dell'Asl-Al prevede finalmente l'insediamento di una piccola Chirurgia all'interno dell'Ospedale Civile ovadese, molto meglio fare fronte compatto per ottenere alla fine il massimo disponibile, anche col contributo

importante dell'Osservatorio Attivo (presidente Padre Ugo Barani), per monitorare continuamente le situazioni specifiche ospedaliere ed ambulatoriali.

Intanto i sindaci dei sette centri-zona provinciali (tra cui quello di Ovada Paolo Lantero) hanno incontrato lunedì 26 ottobre l'assessore regionale alla Sanità Saitta, che ha confermato loro il senso della delibera 1/600 sul piano di rientro della spesa complessiva.

L'assessore regionale vede poi con favore lo sdoppiamento del budget sanitario: nel senso che dovranno essere separati in questo senso settore ospedaliero e settore distrettuale-territoriale, per dare una risposta migliore e più efficace alla territorialità, passata talvolta in secondo piano.

Carni rosse, allarme Oms

La Cia: “Scegliete prodotti locali e tracciati”

Ovada. Dopo l'annuncio choc dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sulle possibilità cancerogene per chi consuma wurstel o carne trattata (essiccata, affumicata, lavorata per la conservazione, con nitrati), c'è una certa preoccupazione nell'ambito dell'opinione pubblica locale. Ma se preoccuparsi è giusto e legittimo, non lo è invece correre dietro a certi allarmismi e nutrire paure ingiustificate. L'importante è seguire sempre la giusta dieta mediterranea, equilibrata e fatta di pesce, di pasta, di tanta verdura e di frutta ed anche di carne. L'importante è non abusare di quest'ultima, anche se non trattata, è preferibile consumarla più o meno una volta alla settimana.

Gian Piero Ameglio della Confederazione italiana agricoltori: “Consigliamo il consumo delle giuste dosi nella dieta, attenzione alla provenienza dei prodotti”.

L'International agency for research on cancer (Iarc) dell'Oms afferma che le carni lavorate (carni in scatola, hot dogs, prosciutto, carni essiccate e affumicate, wurstel) sono cancerogene e da inserire nella lista delle sostanze di più alta pericolosità. Le carni rosse non lavorate (manzo, vitello, maiale, agnello, montone,

cavallo e capra) sono invece da inserire nel gruppo delle “probabilmente cancerogene”. La decisione è stata presa dopo studi sulla correlazione del consumo di queste carni e l'insorgenza di tumori.

“Queste classificazioni ci devono far riflettere sulla nostra alimentazione e, ancora di più, sulla tracciabilità dei prodotti” – prosegue Ameglio, presidente provinciale Cia Alessandria e allevatore di razza piemontese. “Occorre fare distinzione tra i vari prodotti. Ricordo che, ad esempio, la razza piemontese è particolarmente povera di grasso e ne contiene una quantità di polisaturi a volte maggiore rispetto ad alcune varietà di pesce azzurro. Consigliamo un consumo equilibrato di carne rossa all'interno della dieta mediterranea, perché contiene proteine immediatamente disponibili ed enzimi che in altri alimenti non troviamo e raccomandiamo consapevolezza nella scelta del prodotto. Non ci stancheremo mai di indirizzare i consumatori verso la scelta dei prodotti del territorio, anche alla luce dei severi controlli ad opera del ministero della Sanità, cui noi allevatori ci sottoponiamo puntualmente.

Nessun allarmismo, quindi, ma solo attenzione alle scelte che effettuiamo a tavola”.

Valutata l'improrogabilità dei lavori

Il Comune stanZIA quasi 126mila euro per lo Stura

Ovada. E' stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'ing. Pier Giuseppe Boc-caccio con studio in Ovada, costituito dagli elaborati concernenti i lavori di ripristino delle condizioni di regolare deflusso delle acque e di manutenzione delle sponde dello Stura, nel tratto compreso tra il ponte presso il casello autostradale della A/26 e la confluenza con l'Orba, a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2014, che prevede una spesa di € 125.694,90.

L'intervento sarà finanziato con fondi propri dell'Ente locale, considerata la necessità improrogabile dell'intervento per motivi di sicurezza della zona intorno a via Voltri e l'iter burocratico regionale troppo lento in fatto di risposte immediate e con crete per i contributi da elargire. Visti quindi gli indugi ed i ritardi regionali in merito, Palazzo Delfino ha deciso di correre ai ripari in proprio, valutato il periodo autunnale di possibili, ingenti piogge e la preoccupazione costante di commercianti e residenti in loco, nella zona di via Voltri.

L'opera prevede la realizzazione di opere provvisoriale (pista di servizio) per l'accessibilità con mezzi d'opera alle scogliere danneggiate; la ricostruzione delle scogliere di difesa spondale dello Stura; la risagomatura dei depositi alluvionali di materiale lapideo accumulatosi, con spostamento del suddetto materiale dalla sponda destra (lato Belforte) a protezione della sponda sinistra (lato Ovada) e la realizzazione di un canale centrale per regolarizzare il corso dello Stura. Si elimineranno anche gli ostacoli al deflusso dell'acqua presenti nel rio Volpina.

Intanti Veneta Grandi Impianti si occuperà del ripristino del pezzetto di scogliera caduto nel letto dello Stura nell'autunno 2014.

Red. Ov.

Convegno il 7 novembre alla Media “Pertini”

Innovazione tecnologica e tradizione agricola

Ovada. Importante convegno alla presenza del vice ministro alle Politiche agricole e forestali, Andrea Olivero.

L'Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” infatti sarà protagonista di un notevole evento per tutto il territorio ovadese.

Sabato 7 novembre, presso l'aula magna della Scuola Media, in via Galliera, si terrà il convegno conclusivo del progetto “A come Agricoltura, I come Innovazione - innovazione tecnologica e tradizione agricola nel territorio ovadese: dal laboratorio scientifico alla rete multimediale”, che ha visto protagonisti, oltre all'Istituto “Pertini”, l'Istituto Superiore “Carlo Barletti”, l'associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e la Coldiretti.

Finanziato dal Miur con la legge 113/91, il progetto ha come finalità il raccordo tra le attività tecnico-scientifiche realizzate nell'ambito della programmazione curricolare e le realtà produttive presenti sul territorio ovadese e prevede il collegamento in rete multimediale tra laboratori scientifici scolastici, territoriali ed aziendali.

I temi al centro del progetto sono le biotecnologie e l'uso delle energie alternative nella produzione agricola.

Basato sulla consapevolezza dell'importanza della cultura tecnico-scientifica nella vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società, profondamente legato al territorio, alla sua realtà

produttiva ed alle sue peculiarità, il progetto ha coinvolto più di trecento studenti e si pone come attività di continuità didattica e orientamento in linea con le priorità perseguite dalle nostre scuole negli ultimi anni.

“*Questa è tecnologia applicata all'agricoltura, in una visione che parte dalle radici storico-culturali del nostro territorio e sa guardare al futuro aprendosi all'innovazione*” – dice la dirigente scolastica Patrizia Grillo. “*Il convegno di sabato sarà un momento di confronto importante anche in vista di un nuovo progetto proposto dalla “Pertini”, “Mi oriento con co-Scienza”, sempre strettamente legato al mondo delle attività produttive locali, non solo agricole, ma anche artigianali ed industriali.*”

Insomma la realizzazione del concetto di scuola che esce da se stessa e si propone al territorio come centro di raccolta della memoria e sperimentazione dell'innovazione, in un'ottica di lavoro di rete con tutte le realtà e le risorse presenti”.

Il convegno si avvarrà della preziosa presenza, oltre che del vice ministro alle Politiche agricole e forestali Olivero, anche di importanti e qualificati esperti e rappresentanti del territorio.

E' rivolto in particolare ai genitori degli studenti, ai rappresentanti delle attività produttive della zona di Ovada e a tutti i cittadini che vorranno partecipare.

Interviene il vice ministro Olivero

Programma del convegno

Ovada. Di seguito il programma del convegno sulle innovazioni tecnologiche e la tradizione agricola della zona di Ovada, alla Media “Pertini” di sabato 7 novembre.

Ore 8,30 accoglienza e registrazione partecipanti; ore 8,45 saluti del Sindaco Paolo Lantero e del presidente dell'Enoteca Regionale, Massimiliano Olivieri.

Quindi la prima parte del convegno, sulle radici gricole dell'Ovadese (ore 9-10,30): “*La scuola come luogo identitario del territorio, vestale della tradizione, promotrice dell'innovazione*” - introduzione a cura dei dirigenti scolastici Patrizia Grillo (Scuola Media) e Felice Ariotta (Scuola Superiore).

Il progetto “*A come Agricoltura, I come Innovazione*” - presentazione delle attività svolte da parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo “S. Pertini” e dell'Istituto Superiore “C. Barletti”.

Roberto Paravidino, presidente provinciale Coldiretti e Luisa Bo, responsabile provinciale Campagna amica: “*Campagna amica - come la civiltà contadina può rilanciare la nostra economia*”.

Ore 10,30 breve pausa.

Seconda parte sull'innovazione agricola-tecnologica (ore 10,45 – 12,45), a cura degli studenti e docenti dell'Istituto Tecnico Agraria Agroalimentare e Agroindustria “C. Barletti”. Innovazione tecnologica, esperienze a confronto. Fabio Fracchia, agronomo, su “*Innovazione e biodiversità alleate preziose*”; Federico Fornaro, senatore Pd, su “*Il territorio ovadese, tra memoria e visione*”.

Conclusione dei lavori con l'intervento di Andrea Olivero, vice ministro delle Politiche agricole e forestali.

Aperitivo-buffet, offerto dall'associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Presidente di seggio elettorale

Ovada. Sino al 31 ottobre, gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità, che intendono proporre la loro iscrizione nell'Albo dei presidenti di seggio elettorale, devono presentare apposita domanda, corredata da cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza con via e numero civico, nonché la professione, arte o mestiere ed il titolo di studio.

Sono esclusi per legge, i dipendenti dei ministeri dell'Interno, Poste e telecomunicazioni e trasporti; gli appartenenti alle forze armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali, i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

I requisiti richiesti: essere elettore del Comune, non aver superato il settantesimo anno di età, essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Vaccinazione antinfluenzale al Distretto sanitario

Ovada. E' iniziata il 2 novembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale presso il Distretto sanitario di via XXV Aprile.

L'ambulatorio è aperto sino al 13 novembre dalle ore 14 alle 16, per poi proseguire da lunedì 16 al mattino dalle ore 10 alle 11.

La vaccinazione, gratuita, è riservata a persone con patologie a rischio o croniche, o anziani ultrasessantacinquenni.

Sulla fontana di piazza Cappuccini

Le quattro “tartarughine” tornano al loro posto



Ovada. Nella foto le quattro “tartarughine” di bronzo rimesse al loro posto, sopra il cordolo della fontana di San Francesco in piazza Cappuccini.

Lieto fine dunque per il pregevole, e caro agli ovadesi, ornamento della fontana, che ha ricominciato a zampillare come ai bei tempi.

Le “tartarughe” erano state rimosse nel giugno dell'anno scorso, dopo che una era stata rubata. Le rimosse hanno dovuto poi essere ancorate più stabilmente alla base di cemento.

Intanto il Comune, per ricostruire quella mancante e trafugata, è ricorso ad un artigiano genovese specializzato nel

settore. Ma l'iter per realizzarla non finiva qui, col fabbro di Genova, perché la Sovrintendenza torinese ha richiesto nel frattempo la relativa documentazione del manufatto, considerata la storicità della struttura, ed una scrupolosa ricostruzione della copia della “tartarughina” rubata lo scorso anno.

Ma poi tutto è andato per il meglio, a parte la spesa (poco meno di duemila euro) che Palazzo Delfino ha dovuto effettuare per la ricostruzione della quarta “tartaruga”, svanita nel nulla per colpa dei soliti ignoti, anche se a pagarla sono stati naturalmente tutti gli ovadesi, come al solito...

Mons. Micchiardi per 10 giorni in città

Il Vescovo in visita pastorale alle Parrocchie ovadesi

Ovada. Da domenica 18 ottobre, con la celebrazione della solennità di San Paolo della Croce compatrono cittadino sino a mercoledì 28 ottobre, si è svolta la terza visita pastorale alla Parrocchia da parte del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Sono stati dieci giorni intensi per le celebrazioni, gli incontri ed i colloqui che si sono susseguiti, dalla prima mattinata fino a sera.

La visita pastorale ha le sue radici nella vita della Chiesa primitiva ma ad essa fu dato un forte impulso dopo il Concilio di Trento (1545-1563). Come dice il nome stesso, la visita pastorale è una “visita” nel senso corrente del termine: il Vescovo viene a trovarci nella nostra Parrocchia, cioè dove la comunità cristiana vive la sua fede nel quotidiano. L'aggettivo “pastorale” indica che la visita è compiuta dal Vescovo, il quale nella Chiesa diocesana è segno di Cristo che accompagna e custodisce il suo popolo come buon Pastore. Quindi la visita pastorale è sempre “un evento di grazia” ed anche espressione e richiamo dell'unità, di cui il Vescovo è “visibile principio e fondamento nelle Chiese particolari” (Concilio Vaticano II, Costituzione Lumen Gentium, n. 23).

Questi dieci giorni di visita hanno consentito al Vescovo Micchiardi di approfondire la conoscenza della Parrocchia ovadese attraverso il contatto personale.

Sono state le persone il vero centro di interesse della visita, che è per tutti coloro che vogliono accogliere il messaggio di Cristo, e non un evento per pochi.

Nel suo ufficio di guida e pastore il Vescovo ha annunciato la parola di Dio, celebrato i Sacramenti e guidato la preghiera comunitaria e, soprattutto, ha condiviso le gioie, i dolori e le speranze di ogni giorno della comunità ovadese. Per questo ha celebrato la Messa e ha annunciato la parola di Dio nelle varie Chiese della Parrocchia di N.S. Assunta e nella Parrocchia di Costa ma anche nelle Chiese periferiche di San Lorenzo, San Venanzio e Grilano.

Ha incontrato i sacerdoti della Parrocchia ed i religiosi che operano in essa, ha incontrato il Consiglio Pastorale Parrocchiale, i vari gruppi caritativi, gli operatori della liturgia, i catechisti, i giovani dell'Oratorio e gli Scout, i fanciulli che stanno percorrendo il cammino catechistico, l'Amministrazione comunale. Ha visitato alcuni anziani e malati della Parrocchia, alcuni ambienti di lavoro e le scuole cattoliche di Ovada. Così facendo ha potuto ascoltare le varie voci della città e ha invitato a fare della Parrocchia una casa aperta alla speranza.

E la comunità ovadese ha accolto il vescovo con gioia e con riconoscenza, lo ha ringraziato per la sua vicinanza, la sua testimonianza e per il suo incoraggiamento a vivere il Vangelo nella nostra vita.

A conclusione della visita, il Vescovo invierà al Parroco don Giorgio Santi, e per suo tramite a tutta la comunità parrocchiale, una valutazione delle varie realtà, indicando dei punti di approfondimento e di rinnovamento, sempre in uno spirito costruttivo, di promozione e di incoraggiamento.

Giornata regionale della Protezione Civile

Ovada. Giornata regionale della Protezione Civile sabato 7 novembre in città. Dalle ore 15 alle 18, la colonna mobile regionale sarà schierata in piazza Martiri della Beneditta (la “piazza rossa” per gli ovadesi). Alle ore 15, presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo “S. Pertini”, si svolgerà una tavola rotonda su “La Protezione Civile vista dal Sindaco”. Introduce e coordina Andrea Morchio, coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della provincia di Alessandria. Partecipano ed intervengono al dibattito Lorenzo Alessandrini, dipartimento di Protezione Civile, ufficio relazioni istituzionali; Rita Rossa, presidente della Provincia di Alessandria; amministratori del territorio.

Per garantirne la viabilità

Uso pubblico delle Strade Requaglia e Lercaro

Ovada. Le Strade Requaglia e Lercaro hanno fatto parlare recentemente di sé i consiglieri comunali, con tanto di dichiarazione di uso pubblico da parte dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, per garantire la viabilità delle aree costituenti le due strade periferiche ovadesi.

Per quanto riguarda la Strada consortile Requaglia, bisogna premettere che già nel lontano 1998 un Consiglio comunale di allora aveva disposto l'acquisizione gratuita della strada ma non si è poi dato corso al trasferimento della proprietà non essendo in capo al Consorzio la proprietà immobiliare dei sedimi costituenti il tratto di strada.

E dopo diciassette anni l'assessore Capello ha ripreso in mano la delibera in quanto ha ritenuto che, “essendo la Strada consortile Requaglia lunga due chilometri e con una larghezza media di 3,50 metri con minima di 3,10 m., congiungente i territori dei Comuni di Ovada e di Rossiglione; che il piano viabile è realizzato in conglomerato bituminoso con qualche ammaloramento nello stato del manto di usura; che sulla strada è presente la segnaletica verticale ed orizzontale, sussistano dunque tutti i requisiti per dichiararla di “uso pubblico”, in considerazione dell'utilizzo sempre più frequente e generalizzato di questo tratto di strada consortile da parte di soggetti estranei al Consorzio, considerando la suddetta strada come percorso alternativo per la frazione Costa d'Ovada, in caso

di calamità, ma soprattutto come unica via per accedere alla frazione ovadese con mezzi pesanti, stante l'impossibilità di transito degli stessi nel centro della frazione, a causa delle ridotte dimensioni della strada centrale.”

Quindi Strada Requaglia mantiene e registra tutte le caratteristiche a soddisfare, anche per il collegamento con la pubblica via, esigenze di carattere generale.

L'altra strada consortile in questione, Strada Lercaro appunto, è lunga 1,300 chilometri e larga dai quattro ai cinque metri, con piano viabile realizzato anch'esso in conglomerato bituminoso e con buche diffuse ed uno stato di usura nelle porzioni laterali, con presenza di segnaletica verticale. Questa strada si snoda tra l'incrocio con la Provinciale 155 Novi-Ovada al km. 19,800 e la prosecuzione di allaccio alla viabilità comunale di Tagliolo in loc. Pianomoglia. La strada congiunge pertanto il territorio di Ovada con quello di Tagliolo.

Prosegue Capello: “Quindi queste due strade, per le motivazioni espresse, sono idonee ad essere dichiarate di uso pubblico, con lo scopo primario di garantire la viabilità.”

E quanto prima il Comune di Ovada procederà alla manutenzione, con la pulizia dei fossi (là dove necessita) ed al ripristino del manto stradale asfaltato là dove vi sono le buche, di entrambe le strade consortili.

Si intende che i Consorzi delle due strade rimarranno ancora in vita.”

Francesco e Caterina Sobrero

Sessantott'anni insieme per una coppia ovadese!



Ovada. La famiglia ovadese Sobrero, dopo essere stata festeggiata al Santuario di San Paolo della Croce durante la celebrazione (a settembre scorso) degli anniversari di matrimonio per i loro 68 anni insieme (nella foto col vice parroco don Domenico Pisano), mercoledì 4 novembre ha tagliato un altro importante traguardo. Francesco Sobrero ha infatti festeggiato i cento anni di età, circondato dalla moglie Caterina, dalla figlia Iole, il genero Giorgio, nipoti ed amici tutti. Una vita di sacrifici, soddisfazioni, ma soprattutto un legame indelebile tanto che Caterina ha atteso che il suo Francesco ritornasse dalla Guerra per poterlo sposare il 26 aprile 1947. Poi l'impegno nel lavoro, una fede incolmabile e soprattutto tanta saggezza, che deve essere di insegnamento per le giovani generazioni.

Il dott. Fea nuovo Revisore dei conti comunale

Ovada. A seguito di estrazione effettuata dalla prefettura Utg di Alessandria, per la nomina del revisore dei conti del Comune di Ovada, è risultato il dott. Andrea Fea con studio in Asti, per il triennio novembre 2015-novembre 2018.

Il compenso lordo da corrispondere al nuovo Revisore dei conti (sostituisce il dott. Sfondrini) è di € 8.157,60.

Dal 1 gennaio 2016 il Revisore dei conti comunale verrà rimborsato delle spese di viaggio sostenute attraverso il rimborso dei documenti di viaggio prodotti nel caso di utilizzo di mezzi pubblici ed attraverso il rimborso dell'ammontare di un quinto del prezzo della benzina per chilometro percorso, oltre il pedaggio autostradale documentato nel caso di utilizzo della propria vettura, fissando, al fine di contenimento della spesa dell'Ente locale, il limite annuo complessivo di € 400.

A Castelletto d'Orba

Eletto il sindaco del Consiglio dei ragazzi



Castelletto d'Orba. Il 21 ottobre è stato costituito il seggio elettorale per eleggere il Consiglio comunale dei ragazzi di Castelletto d'Orba. Presidente Maranesi Vittoria, segretario Cassano Carolina, scrutatore Illiano Andrea. Due le liste: lista n° 1, "La scuola con il paese", composta da Vignolo Eleonora, Pesce Camilla, Tacchino Sara, Marchetti Thomas, Carrea Matteo, Milanese Marcello, Montobbio Chiara e Fava Sofia. Il prgramma: maggior pulizia della palestra e delle strade; interventi in palestra (riparare canestro, spalliera, porta spogliatoio femminili, procurare anelli, cerchi, tappeti); riparare le porte e la rete di confine nel campetto; fornire il campetto di un secondo bidone per la spazzatura; pulire con maggior frequenza i bagni pubblici; potenziare wifì della scuola. La proposta dei ragazzi: "ripulire con frequenza bimestrale e con la sorveglianza del Comune o della protezione civile gli spazi del parco giochi, la zona intorno alla scuola, ecc. Questo permette anche di lanciare un messaggio di sensibilizzazione agli abitanti del paese. Lista n° 2, "Uniti per Castelletto", composta da Dozi Simone, Tumminelli Michele, Dutto Elisabetta, Leva Camilla, Ozano Daniel, Ranselli Alessandro, Pontoglio Massimo e Messina Alberto. Il loro programma: maggior cura e miglior qualità nel cibo della mensa, miglioramento del wifì nelle classi, aumento degli eventi culturali e folkloristici con più ampia pubblicazione, maggior collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio comunale, ristrutturazione di almeno una stanza dell'Oratorio. La proposta dei ragazzi: "Durante un evento o una manifestazione, noi ragazzi potremmo accompagnare i turisti per le strade del paese, fornendo informazioni su monumenti, costuzioni e luoghi caratteristici". La lista vincente è stata la n.° 2 ed è stato eletto sindaco dei Simone Dozi; consigliere di maggioranza Camilla Leva e vicesindaco Elisabetta Dutto. Consiglieri di minoranza Eleonora Vignolo e Camilla Pesce. Il sindaco vero e proprio Bruno Pesce (nella foto con i ragazzi) e la Giunta comunale (vice sindaco Amelia Maranzana) si faranno carico delle richieste che programma giovanile propone.

Iniziative in città

Ovada. Venerdì 6 novembre, per i "venerdì dell'Idea", "Unn-a sejjann-a zeneize" tra dialetto e poesia, a cura di Marina Vignolo, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 21. A cura dell'associazione culturale Banca del tempo - "l'idea". Sabato 7 novembre, per la 20ª rassegna teatrale "Don Salv", presso il teatro Splendor di via Buffa alle ore 21, la Compagnia Teatrale "Mario Cappello" presenta: "I fastidi dell'avvocato Pertega", di Emilio Del Maestro; regia di Pier Luigi De Fraia. Info: 0143 823170 - 339 9219798.

Iniziative novembrine nei paesi

Casaleggio Boiro. Giovedì 5 novembre, iniziativa "Genitori e figli - capire e capirsi". Ciclo di incontri per genitori alle ore 21, nella sede dell'associazione Casal Regium di via Castello 5. "Scuola, compiti e... che fatica!" (riconoscere le difficoltà scolastiche e affrontarle con serenità). Relatrice la dott.ssa Manuela Crini. Info 393 6899796-
Silvano d'Orba. Domenica 8 novembre, "la Distilleria è aperta", presso la Distilleria Gualco di via XX Settembre. Orario: 10,30/12,30 e 14,30/19.
Tagliolo Monferrato. Sabato 7 e domenica 8 novembre, "Giovanimmagini - sensazioni ed emozioni attraverso la fotografia", raccontate da Matteo A. Visconti e Francesco Crocco, Presso la Parrocchia di San Vito martire - Oratorio San Giovanni Paolo II.

"Silvano incontra" in biblioteca

Silvano d'Orba. Al via "Silvano incontra" con la partecipazione di Bruno Gambarotta, venerdì 6 novembre dalle ore 18, presso la Biblioteca comunale. Si chiama "Silvano incontra" la rassegna di appuntamenti che l'Amministrazione comunale, con la collaborazione della scrittrice Raffaella Romagnolo, ha organizzato per l'inverno nei locali della restaurata Biblioteca presso il piazzale Chiesa San Sebastiano. "Vogliamo che la Biblioteca sia un luogo vivo, in cui i libri rappresentino un'occasione per vincere la pigrizia e ritrovarci tutti insieme a parlare di cose che ci riguardano", dice il sindaco Ivana Maggiolino. Si inizia dunque il pomeriggio del 6 novembre con un ospite d'eccezione, il giornalista e scrittore piemontese Bruno Gambarotta, per raccontare il suo ultimo spassosissimo romanzo, "Ombrà di giraffa". La rassegna prosegue sabato 5 dicembre, sempre alle ore 18, con la Romagnolo che presenterà il suo ultimo romanzo "La figlia sbagliata", col prof. Paolo Repetto. Giovedì 18 febbraio 2016 lo scrittore Alessandro Perissinotto, già finalista al Premio Strega, parlerà di come è cambiato il lavoro nell'ultimo decennio, tema al centro dei suoi recenti romanzi. Sabato 19 marzo, sarà presente la scrittrice genovese Claudia Priano che, con i suoi ultimi romanzi, esplora con sensibilità e coraggio argomenti che riempiono le pagine di cronaca (violenza sulle donne, la difficile integrazione dei rom, ecc.).

Grande successo alla Loggia di San Sebastiano

Chiusa la mostra sulla Grande Guerra



Ovada. Si è chiusa mercoledì 4 novembre (anniversario della Vittoria) alla Loggia di San Sebastiano la mostra "Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra", a cura dell'Accademia Urbense. Inaugurata l'11 ottobre, l'iniziativa ha da subito riscosso notevole successo, confermato dal ragguardevole numero di visitatori nella ventina di giorni di apertura, più di duemila complessivamente, un bel risultato! E' stata l'occasione per vedere veramente da vicino i ricordi degli ovadesi sul fronte ed in trincea nella Grande Guerra, sotto forma di lettere e diari, cimeli, gavette ed armi, medaglie e divise, foto e quadri, e tanto altro ancora, la maggior parte disposti su grandi pannelli preparati dai collaboratori accademici. Le targhette commemorative dei 169 Caduti ovadesi, reastaurate dal Leo Club (i giovani lionistici), troveranno presto il loro degno posto di rilievo presso la rotatoria antistante l'ingresso del Cimitero, in fondo a viale Rimembranza.

Castagnata di Halloween alla Pro Loco

Ovada. Giovanni Sanguineti dalla sede della Pro Loco Costa e Leonessa: "La Castagnata di Halloween, ben organizzata dalla Pro Loco, è stata un simpatico e riuscito evento, che ha accontentato grandi e piccini. Il 31 ottobre, presso il parco De André in via Palermo, sono state molto gradite le gustose caldaroste, le frittelle come pure i bei giochi e le magie del mago per i bambini. Anche il "trucca-bimbi" è stato molto apprezzato. E' stato quindi un bel pomeriggio in allegria, che ha allietato gli ovadesi (e non solo!) in una bella e tiepida giornata autunnale!"

La De.c.o. dell'agnolotto di Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Sabato 7 novembre, alle ore 21 presso il salone comunale, concerto della Filarmonica Tagliese "A. Ferrari" e consegna della De.c.o. (Denominazione comunale di origine) alla Compagnia dell'agnolotto per l'agnolotto di Tagliolo.

Per il raduno 2016

Accordo tra i Vespa Club di Ovada e di Genova



Ovada. Il 23 ottobre, presso la sede del Vespa Club Ovada, è stato siglato l'accordo con il Vespa Club Genova per il raduno 2016. L'accordo prevede l'organizzazione dell'ormai tradizionale raduno del Vespa Club Ovada, che quest'anno si svolgerà il 16 e 17 luglio. Gli scopi di questo accordo sono due: unire le forze e le caratteristiche dei due Club, per ampliare i rispettivi raduni, creando un evento capace di attirare ed interessare sempre un maggior numero di vespisti, e la raccolta di fondi da devolvere in beneficenza. Fanno parte dell'accordo anche Guido Minetti e Sylvia Pizzorno del Museo Passatempo di Rossiglione, che allestiranno una mostra tematica sulla Vespa nel centro luogo. Il programma provvisorio prevede al sabato apertura delle iscrizioni a Rossiglione, area Ferriera, giochi "Luna VespPark", giro turistico con sosta per aperitivo in rosa e rientro a Rossiglione con gioco di regolarità. Alla sera spaghetti, a seguire festa a tema. Domenica al mattino apertura iscrizioni, Nutella party, giochi Luna VespPark, foto di gruppo, giro turistico con sosta per aperitivo e rientro a Rossiglione per pranzo. Lotteria e premiazioni. Il Museo Passatempo sarà aperto e visitabile durante i due giorni con orari ancora da definire. Si lavora anche per una serie di attività culturali (visita ad altri Musei vicini, escursioni, ecc.) da effettuare singolarmente o in piccoli gruppi, anche autonomamente. Ma la parte forse più importante di questo accordo è la raccolta fondi da devolvere in beneficenza. Sono stati fissati i principi fondamentali: i fondi devono essere devoluti nel territorio e in qualcosa di tangibile, da segnalare entro il 10 dicembre alla casella e mail info@vespaclubovada.com (nella foto gli attivisti del Vespa Club, al centro i due presidenti)

"Giulietta e Romeo" in scena a Mornese

Mornese. Partirà dal Centro sportivo "Don Bosco" del paese il tour dell'opera musicale "Giulietta&Romeo - amore e odio a Verona" messa in scena dall'associazione "Il Quadrifoglio" di Ovada. Lo spettacolo, sotto la direzione artistica di Giorgio Ratto e per la regia di Silvia Re, aveva debuttato con grande successo di pubblico lo scorso 11 settembre al Parco Pertini di Ovada. Adesso i giovani protagonisti affronteranno quattro date proprio nel luogo che per tanti mesi li ha accolti per le prove. Nelle sere di sabato 7 e domenica 8 novembre l'accesso sarà aperto al pubblico, mentre le mattine di martedì 10 e mercoledì 11 novembre saranno dedicate alle scuole, alle quali proprio gli attori racconteranno come è stata realizzata l'opera e come stanno vivendo questa loro piccola-grande avventura "artistica". Il gruppo, composto da circa 25 cantanti e figuranti (la maggior parte della zona di Ovada ed alcuni provenienti da Genova) e dal corpo di ballo "Atmosfera danza" di Cairo Montenotte, diretto da Gabriella Bracco, è supportato da uno staff tecnico che si occupa dell'audio, delle luci, degli allestimenti scenografici e della fotografia. Per assistere alle rappresentazioni, si può prenotare contattando il numero di cellulare 348 1391313 oppure mandando una e-mail a acmqadrifoglio@gmail.com.

"Colori e suoni della Grande Guerra" a Cassinelle

Cassinelle. A ricordo dei soldati e dei caduti della Prima Guerra Mondiale, nella ricorrenza del centenario, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, organizza per sabato 7 novembre, alle ore 21 nel salone S. Margherita, la rappresentazione commemorativa: "Colori e suoni della Grande Guerra". I testi di Arturo Vercellino (voce recitante), arricchiti da significative testimonianze, illustreranno quadri di pittori famosi che hanno combattuto il conflitto su fronti opposti. La chitarrista Andreina Mexea eseguirà musiche e canti scelti: alcuni strettamente legati al periodo in questione, altri di notissimi autori come De André, Dylan, De Gregori, sempre, comunque, riferiti al tema. Attraverso suoni, parole e colori si cercherà di restituire l'atmosfera di un'epoca tragica, nell'intento di raccogliere e conservare una memoria storica che ha per protagonisti uomini semplici, i nostri nonni, spesso, loro malgrado, costretti a vivere avvenimenti affrontati con indicibili sofferenze e con straordinaria forza morale.

Sabato 7 novembre, castagnata

"Dolcetti e scherzetti all'Oratorio"



Molare. Grande affluenza di bambini, ragazzi e famiglie per la vigilia dei Santi, sabato 31 ottobre, all'Oratorio di Molare. Dolcetti per Halloween ma anche pizza e focaccia: dopo il classico giro per il paese alla ricerca di caramelle, dolcetti e... l'Oratorio ha proposto un momento insieme a base di pizza, focaccia e naturalmente... sorprendenti dolcetti preparati dalle mamme e dalle nonne. Prossimo appuntamento all'Oratorio: nel pomeriggio di sabato 7 novembre per la Castagnata.

"Silvano nella Grande Guerra"

Silvano d'Orba. In occasione delle celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale si è tenuta una serie di manifestazioni. Domenica 1 novembre, nel pomeriggio al Cimitero comunale benedizione, Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre, celebrata dal parroco don Sandro Cazzulo e saluti del sindaco Ivana Maggiolino. Lunedì 2 sempre al Cimitero, Santa Messa per tutti i defunti. Mercoledì 4, anniversario della Vittoria, in piazza Cesare Battisti, dopo il ritrovo dei partecipanti al Monumento dei Caduti, Santa Messa celebrata da don Cazzulo e nella sala consiliare del Municipio il Sindaco ha accolto gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado, che hanno ricordato la Prima Guerra Mondiale ed hanno presentato una ricerca storica sui Caduti silvanesi, ad opera di Calderone Giovanni. E' stata allestita anche una mostra su "Silvano nella Grande Guerra".

Scrittori horror a confronto

Mornese. Sabato 7 novembre, alle ore 18 nella sala del Consiglio comunale, gli autori Edoardo Rosati e Danilo Arona faranno un confronto tra i libri da loro scritti, principalmente "Km. 98" e "La croce sulle labbra", di genere medical-horror, poiché da anni i due collaborano insieme. Edoardo Rosati è un giornalista specializzato nella comunicazione medico-scientifica, ha scritto numerosi libri di saggistica medica, è responsabile delle pagine dedicate alla medicina del settimanale "Oggi" ed è anche autore di narrativa medical-horror-thriller per Oscar Mondadori. Danilo Arona è uno scrittore alessandrino, giornalista e critico cinematografico, che da anni si dedica alla narrativa, elaborando un personale concetto di horror italiano legati alle paure del territorio. Ormai decine sono i titoli dei suoi romanzi.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

“Giusti fra le Nazioni” a Masone

Cerimonia consegna medaglie in Comune lunedì 16 novembre



Masone. Continuiamo il percorso di avvicinamento a lunedì 16 novembre quando, con la presenza del Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 11 presso la sala del Consiglio Comunale di Masone, il portavoce dell'Ambasciata di Israele consegnerà ai congiunti di Rosetta e Giacomo Ottonello e don Franco Buffa, la medaglia di “Giusto fra le Nazioni” - Memoriale Yad Vashen di Gerusalemme.

Per la prima volta l'alto riconoscimento giunge in Valle Stura.

Questo il breve resoconto dei fatti.

Nel dicembre del 1943 il signor Umberto Ortona con la moglie Adriana Foà e i figli, Bruno di tre anni e Maurizio di circa due mesi, giungono a Masone dove li ha indirizzati Suor Genesia Ottonello, responsabile a Genova delle Suore della Misericordia di Savona, presso la famiglia dei suoi fratelli Rosetta e Giacomino, abitanti alla cascina Presa Inferiore.

Gli Ortona non sono i soli ebrei nascosti in quel triste periodo a Masone, infatti in loca-

lità Bertè si trovano pure i genitori della signora Foà e alla Presa Superiore i vecchi Ortona.

Durante i fatti di sangue della primavera 1944, culminati con il l'eccidio della Benedicita, per sottrarli ai rastrellamenti in atto, Adriana e Umberto Ortona vengono ospitati dal Parroco don Franco Buffa nel campanile della chiesa parrocchiale. I bambini Ortona sono divisi: Bruno inviato dai nonni in località Bertè, mentre Maurizio rimane alla Presa.

Durante la permanenza nel campanile, don Buffa fa uscire la sera i coniugi Ortona, accompagnandoli in canonica dove offre loro da mangiare. Insieme inoltre ascoltano le trasmissioni, allora vietate, di “Radio Londra”.

Chiara, la nipote maggiore di Rosetta e Giacomino, spesso è inviata a Genova dal signor Ortona, con denaro e documenti che recapita in via Fieschi. Questo elemento, come altri, portano a ritenere che egli fosse esponente attivo della Resistenza.

Quando, dopo il 25 aprile, don Buffa riceve lettere mina-

torie con minaccia di morte, attribuite ai partigiani, Chiara intercede presso Ortona affinché assuma informazioni in merito al comando CLN di Ovada.

Umberto Ortona ottiene rassicurazioni che non sono i partigiani a minacciare il Parroco.

Chiara lo informa di ciò mentre il sacerdote si avvia a cavallo, alla guida di un pellegrinaggio votivo diretto al Santuario della Madonna della Guardia.

Ciò nonostante, don Franco Buffa, lascerà Masone il giorno dopo all'alba, senza farvi più ritorno.

O.P.

Lavori in piazza San Sebastiano a Campo

Chiusa via Repubblica doppio senso in via Trento



Campo Ligure. I lavori, appaltati e consegnati sul finire dell'estate, per la demolizione della copertura sul torrente Ponzema di piazza S. Sebastiano, sono la causa della chiusura, da martedì 3 novembre a venerdì 20, al traffico veicolare di via Repubblica; la strada che collega le Capanne di Marcarolo e la parte nuova del nostro paese. Per l'occasione si ritornerà al doppio senso di marcia in via Trento. Saranno per gli automobilisti ed i pedoni una ventina di giorni di cautela e attenzione perché il traffico è sicuramente aumentato rispetto agli anni in cui questa via era a doppio senso. Per i mezzi pesanti che avessero necessità di raggiungere la fabbrica di materie plastiche dell'INVAT o per altre necessità particolari, sarà consentito il transito per via Repubblica compatibilmente con lo svolgimento dei lavori in corso. Sa-

ranno, per la viabilità del nostro paese, momenti particolarmente difficili specialmente dalla prossima primavera quando i lavori entreranno nel vivo. Se le condizioni climatiche saranno favorevoli ed i lavori potranno proseguire senza particolari intoppi si spera di limitare al minimo i disagi per la cittadinanza. L'esecuzione di questi lavori era ormai improcrastinabile perché eliminare questo tappo che impediva il deflusso dei materiali trasportati dalle piene, situato proprio all'interno del borgo era ormai un'operazione non più rimandabile scongiurare, per quanto possibile, il pericolo di inondazioni. Pericolo che non sarà, mai del tutto eliminato, nonostante gli interventi messi in opera in questi anni, visto che, purtroppo, il nostro paese sorge tra i due affluenti, Ponzema e Langassino, del torrente Stura che attraversa il paese.

In parrocchia e al cimitero

Commemorazione dei defunti a Masone

Masone. La Commemorazione dei defunti è stata celebrata con le tre S.Messe in parrocchia e con la S.Messa al cimitero. Alla funzione sono intervenuti numerosi fedeli favoriti dalla giornata soleggiata ed anche l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio. Il parroco don Maurizio Benzi ha presieduto la celebrazione Eucaristica ed al termine ha impartito la benedizione anche a tutti i defunti sepolti nel cimitero masonese.



Masone

Ripresa l'attività al Circolo Oratorio

Masone. Con il mese di ottobre ha ripreso l'attività il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò grazie all'impegno di suor Carolina e suor Praba unitamente al gruppo dei genitori e degli animatori.

Le ultime iniziative oratoriane sono state la gradita castagnata realizzata dai genitori con distribuzione delle caldaroste a tutti i presenti mentre, domenica 1 novembre, alcune mamme hanno promosso un laboratorio mirato a creare composizioni utilizzando le foglie.

I partecipanti si sono attivati con impegno realizzando piccoli e simpatici quadretti con diversi soggetti in particolare del mondo animale.

Ora il Circolo Oratorio continuerà l'attività per tutto il periodo invernale e primaverile rappresentando così anche un importante e utile momento di aggregazione per tutti i giovani frequentatori.

Del resto già l'estate scorsa l'iniziativa dell'Estate Ragazzi ha coinvolto oltre duecento giovani che sono stati seguiti con il consueto impegno dai responsabili del Circolo Oratorio per tutti i giorni della settimana e spesso anche in orario serale.



Da Isolazza e da Villa Bagnara

Riparte il Pedibus a Masone!



Masone. È iniziata martedì 3 novembre la terza edizione del Pedibus, che accompagnerà anche quest'anno i bambini di Masone lungo il percorso casa-scuola.

Grazie al gradimento manifestato dalle famiglie, confermato dal numero di adesioni all'iniziativa, per il terzo anno il Centro di Esperienza del Parco del Beigua ha curato l'organizzazione del Pedibus che accompagnerà i bambini di Masone a scuola a partire da martedì 3 novembre.

Sono due le linee attive, Isolazza con partenza alle ore 8,05 e Villa Bagnara con partenza alle ore 8,10; i 20 bimbi saranno accompagnati lungo i due percorsi da 9 volontari (mamme e nonni) che si alterneranno nel corso della settimana. Con una piccola azione quotidiana come la partecipazione al Pedibus i bimbi sviluppano una maggior autonomia e capacità di socializzazione e acquisiscono tante piccole nozioni di sicurezza stradale, ambiente e salute che trasferiranno poi al proprio contesto familiare e di comunità.

Di seguito riportiamo il Regolamento del Pedibus, con tutte le indicazioni da seguire per una serena camminata a scuola!

Accompagnatori

Comunicare al referente del percorso la propria disponibilità (giorni e orari); segnalare tempestivamente eventuali assenze; segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini; compilare con cura il “Diario del Pedibus” per verificare la presenza dei bambini iscritti

Genitori degli alunni

Presentarsi agli accompa-



gnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a.

Accompagnare il/la proprio/a figlio/a alla fermata/capolinea agli orari prestabiliti.

Segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Se il bambino dovesse perdere il PediBus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola. Accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a.

Verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a.

In futuro se possibile cercare di garantire almeno qualche accompagnamento nel periodo di svolgimento del PediBus

Alunni partecipanti

Essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia. Rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto.

Seguire le indicazioni degli accompagnatori. Non allontanarsi dal percorso. Mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista)

Non correre e non spingere i compagni. Non intraprendere il percorso da soli.

Segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti. Indossare la pettorina

Secondo il gruppo valbormidese “Ferrania Ambiente”

Compostaggio meglio dell’inceneritore ma è anche meglio del “biodigestore”

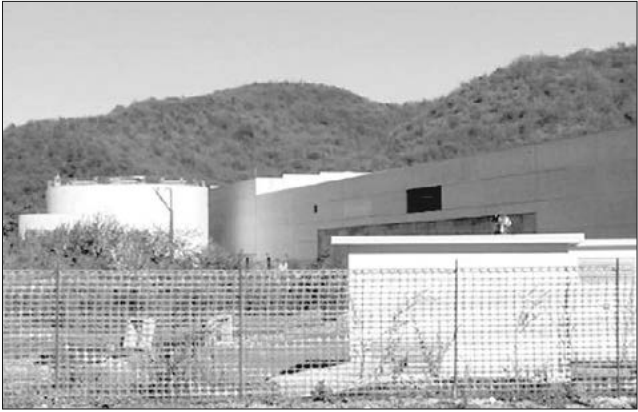
Cairo M.tte. Un impianto di compostaggio è meglio del termovalorizzatore. Lo ha fatto notare il gruppo valbormidese “Ferrania Ambiente”, richiamando l’attenzione su un articolo pubblicato l’8 ottobre scorso sulla prestigiosa rivista di divulgazione scientifica “Focus.it” dal titolo «Più occupazione e meno costi: meglio il compostaggio dell’inceneritore».

Un argomento di estrema attualità in Valbormida in considerazione delle infuocate polemiche che hanno accompagnato, passo dopo passo, prima la progettazione e poi la realizzazione del biodigestore di Ferrania.

La rivista cita un comunicato stampa dell’agenzia AdnKronos che riporta le conclusioni di un lavoro effettuato dall’istituto di ricerca Meriam Research: «Più posti di lavoro, minori costi per la realizzazione degli impianti, minori costi di conferimento e nessun onere per lo smaltimento dei residui. L’impianto di compostaggio batte il termovalorizzatore uno a zero.

E’ quanto risulta da un confronto effettuato dall’istituto di ricerca Meriam Research su due imprese del ciclo dei rifiuti presentato in occasione del Forum Rifiuti, la due giorni promossa da Legambiente, La Nuova Ecologia e Kyoto Club a Roma».

Non si fa cenno direttamente all’impatto ambientale ma sembra di capire che anche da questo punto di vista il confronto è a favore del biodigestore: «Ad ogni occupato nell’impianto di incenerimento - rileva il confronto - corrispondono tre occupati in quello di compostaggio; gli oneri finanziari al servizio dell’investimento per la costruzione del termovalorizzatore (400 milioni di euro) sono molto rilevanti (15 milioni di euro annui) e assorbono metà del risultato economico lordo; il costo di conferimento sopportato dalle amministrazioni locali per tonnellata conferita è mediamente di 103 euro per l’incenerimento (e senza il contributo dei certificati verdi inevitabilmente il



costo di conferimento crescerebbe almeno sino a 115 euro), e di 83 euro per il compostaggio. Inoltre, gli oneri che la società che gestisce l’inceneritore deve sostenere per lo smaltimento di scorie (pari al 22%) e le acque di risulta ammontano a 9 milioni di euro».

Non si pensi comunque che questa ricerca giochi a favore dello stabilimento che sta per entrare in funzione a Ferrania.

Qui si parla di impianto di compostaggio che prevede il trattamento aerobico dei rifiuti, tipo le compostiere che si stanno diffondendo nei vari comuni che hanno introdotto il sistema di raccolta differenziata.

Per il processo anaerobico, è il caso di Ferrania, si parla più propriamente di biodigestore (produce biogas).

Marco De Ferrari, portavoce del Movimento 5 Stelle in Regione Liguria, nella scorsa estate, aveva presentato un’interpellanza sul ciclo dei rifiuti, denunciando che «la Maggioranza avesse definitivamente scoperto le sue carte e, anziché incentivare il compostaggio aerobico (proiettandolo su larga scala regionale negli impianti che già esistono) in modo da restituire sostanza organica di alta qualità ai terreni agricoli senza produrre inquinanti, avesse confermato di voler costruire per tutta la Liguria biodigestori anaerobici: mega-strutture ad alto tasso di inquinamento, che producono

colato ed emissioni di gas da pre e post-combustione».

Ma, a parte la discussione sui pro e contro del biodigestore di Ferrania, che è ormai è cosa fatta, non sembrerebbe neppure del tutto scongiurata l’ipotesi di un termovalorizzatore sul territorio valbormidese, o se si preferisce una centrale a biomasse che molti considerano un inceneritore camuffato.

Se ne è parlato due mesi fa quando il Meetup amici di Beppe Grillo della Valbormida aveva richiamato l’attenzione su una ipotesi abbastanza inquietante: «Temiamo che a qualcuno possa venire in mente di “indicare” la nostra valle quale luogo candidato per installare questo mostro, anche perché fino ad ora non ci hanno fatto mancare nulla: aziende inquinanti, discariche, biodigestore, cementifici, siti contaminati, centrali a biomasse, cave riempite con smarini e amianto».

Sono dodici gli impianti da costruirsi a livello nazionale e uno di questi dovrebbe trovare spazio in Liguria.

Le motivazioni di questa scelta sono facilmente individuabili nella scarsa percentuale di raccolta differenziata soprattutto nei Comuni più grandi che influiscono in maniera determinante sulla media re

Ci sono anche in Liguria comuni virtuosi ma non bastano ovviamente a scongiurare la necessità di costruire un impianto di incenerimento.

PDP

Dal 26 ottobre scorso per proseguire sino al 31 dicembre

Avviata dall’ASL2 Savonese la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2015/2016

Cairo M.tte. La Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2015/2016, nel rispetto delle disposizioni regionali, è iniziata su tutto il territorio della ASL2 Savonese il 26 ottobre scorso per proseguire sino al 31 dicembre.

Medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta provvederanno, come ogni anno, all’esecuzione delle vaccinazioni.

È inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica dell’ASL 2 presenti sul territorio della provincia. Per la Valbormida, l’ambulatorio di Carcare (tel. 019 5009613), è aperto il lunedì e il giovedì dalle ore 10 alle 12.

Per la campagna vaccinale l’ASL 2 ha messo in preventivo l’acquisto di 56.000 dosi di vaccino antinfluenzale, più un ulteriore 20% in caso di forte richiesta.

Quest’anno è stata posta particolare attenzione alla promozione della vaccinazione antinfluenzale nei soggetti giovani ed adulti ricoverati in strutture riabilitative: «Migliorare l’offerta vaccinale nei soggetti in età infantile ed adulta considerati a rischio, rappresenta un obiettivo prioritario su scala nazionale. - spiega la dott.ssa Briata, direttore della S.C. Igiene e Sanità Pubblica - La vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell’influenza, essendo in gra-

do di ridurre l’incidenza e le sue complicazioni».

Il vaccino è infatti indicato e offerto gratuitamente alle persone ultrasessantacinquenni ed ai soggetti affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: malattie croniche a carico dell’apparato respiratorio (inclusa l’asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO), malattie dell’apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite, diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30), insufficienza renale/surrenale cronica, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, tumori, malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari), epatopatie croniche.

Gratis il vaccino anche per bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; donne che all’inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di

gravidanza; individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti; medici e personale sanitario di assistenza; familiari a contatto di soggetti ad alto rischio; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori; personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.

La campagna di vaccinazione si protrarrà sino al 31 dicembre, con possibilità di superare anche tale data in base alla richiesta, il vaccino produce protezione entro una settimana dalla somministrazione e che tale copertura perdura per 6-8 mesi, l’epidemia influenzale si manifesta solitamente nel periodo attorno alla metà gennaio ed ha il suo culmine nelle prime due settimane di febbraio, i primi isolamenti del virus influenzale avvengono usualmente nel periodo compreso tra l’ultima decade di dicembre (casi sporadici) e la prima di gennaio.

«Si ricorda infine - conclude la dott.ssa Briata - che nei soggetti ad alto rischio e negli anziani è fortemente consigliabile effettuare la vaccinazione per pneumococco, le cui indicazioni sono sostanzialmente identiche a quelle dell’antinfluenzale.

La vaccinazione è offerta gratuitamente con le stesse modalità della campagna antinfluenzale.

La Regione Liguria prosegue in tal modo il cammino intrapreso nei confronti delle malattie invasive sostenute da pneumococco, iniziato dapprima nei confronti dei soggetti ultra sessantatrenni o in quelli considerati a rischio e proseguito poi con l’offerta attiva e gratuita per tutti i bambini sino ai 36 mesi di vita».

Per quel che riguarda la Valbormida le prenotazioni possono essere effettuate direttamente o telefonicamente presso l’ambulatorio di Igiene e Sanità Pubblica di Carcare (telefono 019 5009613), il lunedì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

CS

È stata posticipata al 27 novembre

La Conferenza dei Servizi sul riesame dell’A.I.A. della Italiana Coke a Bragno

Cairo M.tte. La Conferenza dei Servizi sul riesame dell’Aia della Italiana Coke, che avrebbe dovuto svolgersi il 28 ottobre scorso, (o almeno così risultava in un primo momento dal portale della Provincia di Savona), è stata posticipata al 27 novembre. Si tratta di un adempimento a cui lo stabilimento di Bragno deve essere sottoposto su invito della Provincia di Savona. L’Autorizzazione Integrata Ambientale non è solo una “somma” delle autorizzazioni che un’Azienda deve possedere (autorizzazione alle emissioni in atmosfera, allo scarico di reflui e al deposito/gestione di rifiuti), ma qualcosa di più. E’ un nuovo punto di osservazione da cui si dovrebbe riuscire a vedere l’attività nel suo complesso, considerando anche gli effetti incrociati, per cercare di prevenire e tenere sotto controllo, in maniera coordinata, le diverse forme di inquinamento che può causare. Tutti ricorderanno che della riapertura dell’AIA si era parlato a fronte di un dibattito che in questi ultimi tempi aveva visto fronteggiarsi da una parte l’Azienda e dall’altra i movimenti ambientalisti.

L’azienda tuttavia tiene a precisare che la convocazione del novembre prossimo non rappresenta una riapertura dell’AIA ma più semplicemente un riesame di questa particolare autorizzazione in riferimento alle BAT, acronimo di “Best Available Techniques”, ovvero “Migliori Tecniche Disponibili”. Si tratta delle tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell’ambiente, alle quali le aziende si devono adeguare.

Questo riesame dell’Aia non sarebbe quindi da collegare a presunti sforamenti dei limiti sulle emissioni e neppure da una richiesta da parte del Comune di Cairo, che in passato aveva avanzato alcune riserve, ma di un adempimento previsto dalla normativa vigente.

Alla conferenza dei servizi sono stati invitati,



oltre all’azienda e alla Provincia (ente promotore), il dipartimento Prevenzione dell’Asl 2, il Comune di Cairo Montenotte, l’Aral di Savona e il Dipartimento valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria. Nel corso della seduta si procederà all’istruttoria e all’esame delle documentazioni che saranno presentate da Italiana Coke. La conclusione dell’iter si avrà quindi nel 2016.

Non dovrebbero comunque esserci sorprese in quanto i vertici aziendali precisano che le Bat più recenti non evidenziano innovazioni sostanziali in relazione alle prescrizioni a cui l’azienda si era già adeguata.

Il Comune di Cairo non è dello stesso avviso, il riesame non dovrà essere un atto puramente formale e, per parte sua, chiederà nuovamente la possibilità di effettuare misurazioni ai camini.

PDP

Martedì 10 novembre sciopero alla Ferrania Solis

Cairo M.tte. Sciopero alla Ferrania Solis per l’intera giornata di martedì 10 novembre. Per quel giorno è in programma l’incontro tra azienda e organizzazioni sindacali. I lavoratori supporteranno, con i picchetti, i loro rappresentanti e, sino ad allora, avrà luogo il blocco del turno notturno e il blocco di eventuali straordinari.

L’azienda ha fatto alcune concessioni, rispetto alla richiesta iniziale di mobilità per 49 lavoratori su un totale di 65. Era in un primo tempo scesa a 36, poi a 20 infine a 15. Oltre questo limite non è più disposta a scendere. Ha proposto la cassa in deroga per tutti dalla scadenza della cassa per crisi (16 novembre) sino a fine anno. Scatterebbero quindi le procedure di mobilità per 15 lavoratori, e per chi rimane contratti di solidarietà per due anni.

Le concessioni dell’azienda non sarebbero tuttavia sufficienti per i lavoratori e i sindacati tentano di ottenere contratti di solidarietà per tutti e nessuno lasciato a casa.

Per parte sua l’azienda lamenta le gravissime condizioni in cui il mercato si sta dibattendo. Si tratta di una crisi che si trascina da tempo, attribuita in parte alle insufficienti misure antidumping verso i prodotti asiatici.

SABATO 7 e
DOMENICA 8
NOVEMBRE



Castagnata
Scout

IN PIAZZA DELLA VITTORIA

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



Con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte

I servizi del calcio e del volley e baseball di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport


www.lancora.eu

Sabato 31 ottobre nelle vie del centro a Cairo M.tte

Partecipazione record alla festa di Halloween



Cairo M.tte - La serata cairese di sabato 31 ottobre, brulicante di maghi, streghe, zombi ed horror vari, ha realizzato, per le vie del centro, la più partecipata festa di Halloween che io ricordi.

Questo grazie, sicuramente, all'intraprendenza degli operatori commerciali cairese e delle loro Associazioni che hanno procacciato affari incentivando la festa in maschera con giochi a premi, apertura prolungata dei locali e truccatrici gratuite per trasformare anche il più innocente dei bambini in un sorridente mostriciattolo.

Il successo di questo evento "pagano" non può, però, essere attribuito solamente all'ingegno dei commercianti che, semmai, hanno saputo sfruttare a loro favore un "segno dei tempi" che, a mio avviso, scaturisce da un profondo disagio religioso ed esistenziale.

Mi vien da pensare che le feste "della moltitudine immensa di quelli che vengono dalla grande tribolazione", i Santi di tutti i giorni che affrontano nella quotidianità le difficoltà del vivere, non si esprimano più con i riti proposti da Pastori che non sempre e non in tutte le loro componenti più autorevoli sembrano provar compassione e condivisione delle nuove esigenze e delle recenti problematiche che non si risolvono più con schemi ed anatemi. Ecco come, a ritroso rispetto alla storia, si è riaffermata la notte di Halloween: fatta apposta per scacciare, con una irritante ma sorridente mascherata, le tante paure della vita e dell'ignoto di "una moltitudine di pecore sbandate" che faticano a trovare chi indichi loro con parole nuove, e le testimonî, le



vere risposte: quelle rassicuranti, gioiose e benevolenti offerte da Gesù nelle Beatitudini. Quanto più di gioia potrebbe sprizzare sul volto dei nostri bambini, ragazzi ed anche di noi adulti se riuscissimo a sentirci più spronati, e meno giudicati, da chi è chiamato, per Vocazione, a dispensare la Beatitudine della Felicità e del Perdono!

Perché Dio non solo è Amore, non solo Misericordia, Dio è anche felicità. Felicità è uno dei nomi di Dio. **SDV**

Bragno: nuovi parcheggi pubblici e marciapiede in via Stalingrado

Cairo M.tte. È stato approvato il progetto per la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici e di un marciapiede lungo via Stalingrado, a Bragno. L'intervento urbanistico è scaturito dalla necessità di reperire un nuovo parcheggio pubblico per soddisfare le esigenze della zona centrale, lungo Corso Stalingrado, interessata sovente dalla sosta di veicoli sulla carreggiata, con pregiudizio alla sicurezza stradale. È emersa inoltre l'esigenza di realizzare un percorso pedonale continuo che colleghi Strada di Villa Leoncini con Via Giribone.

L'intervento prevede una spesa complessiva di 47 mila euro, articolata in un unico lotto di intervento. Il progetto prevede inoltre l'esproprio delle aree private interessate dall'estensione dell'esistente marciapiede lungo Via Stalingrado.

L'approvazione del progetto è demandata alla conferenza dei servizi per la variante urbanistica al piano regolatore generale e per l'acquisizione dei pareri necessari.

San Lorenzo tour per Max Pezzali



Cairo M.tte - San Lorenzo tour: catechisti, coristi, animatori, scout, anche di vecchia data, della Parrocchia il 27 ottobre hanno assistito al concerto di Max Pezzali a Genova.

"La fede si vive nella gioia": questa è la testimonianza del vivace gruppetto che, incurante delle differenze d'età e degli impegni e delle difficoltà di ciascuno, ha dedicato una serata alla musica pop rock.

"Siamo contenti di stare insieme e condividiamo tantissimi momenti della nostra vita: gli eventi dolorosi, in cui cerchiamo di sostenerci l'un l'altro, quelli più gioiosi, la preghiera, le conferenze, i ritiri, le serate in pizzeria, le feste di paese, il teatro, i concerti.

Ciò che ci unisce profondamente è la presenza in Parrocchia, che accomuna tutti.

Grazie ai nostri sacerdoti, alle suore, al nostro diacono e a tutta la Comunità cristiana di Cairo per la forza e l'entusiasmo che ci trasmettono ogni giorno."

Escursione organizzata dal FAI sabato 7 novembre

Un giorno con Napoleone a Cairo Montenotte

La Delegazione savonese del Fai (Fondo Ambientale Italiano) organizza per sabato 7 novembre prossimo una visita culturale nel territorio di Cairo Montenotte sulle tracce di Napoleone.

Così illustrano l'iniziativa gli organizzatori: "Nel 1796 si combatté la Battaglia di Montenotte a Montenotte Superiore, nei pressi di Cairo, la prima battaglia vittoriosa della Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte. Il territorio di Cairo Montenotte subì per alcuni anni la dominazione francese che lasciò un profondo segno nella sua storia con devastazioni, come quella perpetrata al Convento di San Francesco, gioiello storico-architettonico edificato nel Duecento per volontà dello stesso Santo d'Assisi, trasformato in quartiere generale delle milizie napoleoniche. Dopo il successo delle Giornate FAI di Primavera 2015, riapriremo per l'occasione al pubblico il Convento cairese per una visita personalizzata."

Il ritrovo per l'inizio della giornata napoleonica è alle ore 10 nel piazzale davanti ai Carabinieri, sul Lungobormida. (Spostamenti con mezzi propri).

Contributo di partecipazione: 25.00 Euro per i soci Fai e 30.00 Euro per i non soci (compreso pranzo). Per info e prenotazioni tel. 339 1925652.

dati francesi che si stavano avvicinando a casa... Ma di questo aneddoto e tanto altro racconteremo durante la giornata alla scoperta della storia del nostro entroterra, nella quale non mancherà una degustazione, nel menù tipico, della classica Tira. La giornata si concluderà visitando, nel pomeriggio, il centro storico di Cairo Montenotte alla scoperta delle tracce napoleoniche."

Il ritrovo per l'inizio della giornata napoleonica è alle ore 10 nel piazzale davanti ai Carabinieri, sul Lungobormida. (Spostamenti con mezzi propri).

Contributo di partecipazione: 25.00 Euro per i soci Fai e 30.00 Euro per i non soci (compreso pranzo). Per info e prenotazioni tel. 339 1925652.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano SUGLIANO
di anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura, il figlio Giorgio, la figlia Rita con Elio, Stefano e Francesco, i fratelli Giovanni e Renzo, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale **Piana Crixia** sabato 31 0ttobre alle ore 15.

Dal 6 novembre al 23 gennaio

Le date dell' Open Day all'Istituto Patetta

Cairo M.tte - Gli allievi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e i loro genitori dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte di Corso XXV Aprile, 76 e Via Allende, 6 potranno visitare le sedi dell'Istituto secondo il seguente calendario:

- Venerdì 6 Novembre, Corso XXV Aprile, ore 17 - 19,30: Istituto Tecnico C.A.T. - Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometri);

- Venerdì 13 Novembre, Corso XXV Aprile, ore 17 - 19,30:

Istituto Tecnico A.F.M. - Amministrazione, Finanza e Marketing (ex ragioneria) e Istituto Professionale - Servizi Commerciali;

- Venerdì 20 Novembre, Via Allende, ore 17 - 19,30: Istituto Tecnico C.A.T. - Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometri);

- Venerdì 4 Dicembre, Via Allende, ore 17 - 19,30: Istituto Professionale M.A.T. - Manutenzione e assistenza tecnica (ex IPSIA);

- Sabato 16 Gennaio, Via Allende, ore 09 - 12: Istituto Tec-

nico - Meccanica - Elettronica (ex ITIS) e Istituto Professionale M.A.T. - Manutenzione e assistenza tecnica (ex IPSIA);

- Sabato 23 Gennaio, Corso XXV Aprile, ore 09 - 12: Istituto Tecnico C.A.T. - Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometri), Istituto Tecnico A.F.M. - Amministrazione, Finanza e Marketing (ex ragioneria) e Istituto Professionale - Servizi Commerciali.

Per prenotare visite personalizzate telefonare allo 019 50 46 84 (Segreteria d'Istituto).

COLPO D'OCCHIO

Altare. Mercoledì 28 ottobre scorso, verso 6,30 del mattino, una signora stava viaggiando sulla Torino Savona dirigendosi verso la riviera quando, per cause imprecisate, ha perso il controllo della propria vettura andando ad urtare contro il guardrail. Nonostante la violenza dell'impatto la conducente non ha riportato ferite di alcun genere tanto che non ha voluto essere trasportata all'ospedale.

Altare. Erano circa le 7,20 di mercoledì 28 ottobre scorso quando si è verificato un incidente sulla A6, poco dopo il casello di Altare. L'autista di un camion che trasportava balle di plastica pressata stava viaggiando verso nord. Improvvisamente ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato e gran parte del contenuto si è riversato sulla carreggiata. Il conducente ha riportato ferite non gravi ed è stato trasferito in codice giallo al Pronto Soccorso di Savona. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per liberare la carreggiata.

Carcare. L'assessore allo Sport e Cultura di Carcare Davide Levratto ha rassegnato le dimissioni. La sua decisione, dopo tanti anni di impegno nell'amministrazione comunale, è motivata dall'impossibilità di conciliare questo importante ruolo con gli impegni di lavoro. Questo assessorato rappresenta infatti per Carcare un qualcosa di molto importante viste le numerose iniziative di carattere culturale promosse dall'amministrazione. Con le stesse deleghe all'assessore dimissionario subentra il consigliere Giorgia Ugdonne.

Cairo M.tte. Il 28 ottobre scorso, intorno alle 14,30, si è verificato un incidente nei pressi della stazione ferroviaria di San Giuseppe. Si sono scontrati un'auto e una moto. Nell'impatto ha avuto la peggio il motociclista che è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Bianca di Dego e trasferito in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona.

Carcare. Arriveranno dalla Regione 103mila euro, nell'ambito dei fondi Fsc (ex Fas), per il completamento del progetto della pista ciclabile tra Carcare, Cosseria e Millesimo. Questo ultimo tratto collega i centri abitati di questi tre comuni unendo l'area della Paleta con quella di Cosseria. Questa rete stradale, denominata «Ciclovallbormida», è lunga complessivamente 16 chilometri e 300 metri. I tratti riservati ai soli ciclisti, e quindi chiusi al traffico, si estendono per due chilometri sul territorio del comune di Carcare, uno su quello di Cosseria e circa sette nelle aree di Millesimo e Cengio.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: Via Comareto, 2; Cap: 17043; Tel. : 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci carcare@provincia.savona.it; Orario: 8,30 12,30; martedì e giovedì anche 15 - 17.

Cairo M.tte. Azienda edile assume, a tempo indeterminato full time, 1 stuccatore - imbianchino; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; turni diurni; esperienza consolidata anche come messa in posa cartongesso; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2582.

Torre Bormida. Società cooperativa sociale assume, a tempo determinato part time, 1 animatrice e/o animatore; codice Istat 5.5.3.4.11; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni diurni; candidati dinamici, solari; esperienza con anziani autosufficienti e non; titolo di studio: diploma artistico; durata 3 mesi; patente B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2581.

Cairo M.tte. Ditta trasporto merci su strada assume, a tempo determinato full time, 1 autista magazziniere; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni diurni; in possesso di cqc/carta tachigrafica; preferibile conoscenza lingua francese; utilizzo gru su autocarro; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente C; età min. 25; età max. 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2580.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.tte.** Il prossimo appuntamento del ciclo di **incontri per bambini e ragazzi** "Sulle orme del Bianconiglio, dello Stregatto ed altri strani animali", tenuto dai volontari dell'Associazione culturale ScuOlaluffo nella biblioteca civica di Cairo Montenotte, è in programma per venerdì **6 novembre, dalle ore 16,30 alle 17,45.**

- **Cairo M.tte.** Per i nuovi corsi **"Nutrimente"**, organizzati dal Comune e dalla Biblioteca di Cairo Montenotte, **sabato 7 novembre** a Palazzo di Città, dalle ore 16,30 alle 18, per la **"Storia della Prima Guerra Mondiale"** Alberto Alessi, Alessandro Marengo e Adalberto Ricci tratteranno il tema "Frammenti sulla Prima Guerra Mondiale: storia, memorie e letture"; il secondo dei **3 incontri sulla fotografia** si terrà **Lunedì 9 Novembre**, dalle ore 20,45 alle 22,30, dal titolo "Regole e composizione, l'occhio del fotografo", e tratterà il seguente programma: "composizione e Regola dei Terzi, Iso, tempi e diaframma, profondità di campo". Per la sezione **"Benessere"** **Martedì 10** dalle ore 16,30 alle 18,00 incontro con Laura Bumbaca **"La Memoria e le sue sorelle"**; per la sezione **"Biodiversità"** **mercoledì 11** novembre dalle ore 16 alle 19 i Vivai Montina proporranno **"Le tecniche di potatura degli alberi da frutto"**.

- **Cairo M.tte** - Nell'ambito della stagione teatrale 2015/16, presso il **Teatro di Città sabato 14 novembre 2015** alle ore 21,00 Caro Associazione Culturale presenta: **"Luigi Tenco. L'ultima notte"** di Ferdinando Molteni, con Roberto Tesconi e con la band dei Subbuglio! ed Elena Buttiero al pianoforte. Regia Roberto Tesconi.

- **Camerana.** Sabato 31 ottobre e domenica 1° Novembre si è svolta la festa di **riapertura del rifugio "La Pavoncella"** in Loc. San Giovanni Belbo, luogo incantevole della Langa, paradiso della Mountain Bike, del trekking a piedi e a cavallo, e, nel periodo invernale, dello sci da fondo. La magia del luogo si sposa con la passione sportiva, l'accoglienza e la buona cucina del rifugio che si può contattare per informazioni al 3385331070 (Christian) o al 3738040743 (Simona) e per soggiorni e ristorante al 3385079793 (Alessia).

- **Savona.** Presso il **Teatro Chiabrera** è in programmazione dal 14 novembre 2015 al 12 marzo 2016 la rassegna **"musica e balletto"**. Primo spettacolo **sabato 14 novembre, ore 20,30: "L'Eroica"** e **"La Pastorale"** di Beethoven dall'Orchestra Nazionale della RAI, direttore Daniel Smith. Per Concerto Orchestra RAI: acquisto in biglietteria e on-line dal 02/11/2015, prenotazione telefonica e e-mail dal 03/11/2015.

Inizia giovedì 19 novembre al Calasanzio

Il 33° ciclo di lezioni del Centro Culturale

Carcare. Inizia giovedì 19 novembre, in memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, il trentatreesimo ciclo di lezioni conversazioni organizzate dal Centro Culturale di Educazione Permanente “S. G. Calasanzio” di Carcare che quest’anno tratta il tema “La giustizia”.

La lezione di **apertura “L’Unione Europea laboratorio di giustizia e di pace tra valori e mercati?”** sarà tenuta **giovedì 19 novembre** alle ore 20,45 nell’aula magna del Liceo di Carcare dal prof. Michele Brondino - storico del Mediterraneo contemporaneo, già direttore degli studi italiani di cultura, è direttore dell’Enciclopedia del Mediterraneo - e dalla prof.ssa Yvonne Fracasetti – già direttore dei Servizi Culturali presso i consolati italiani di Tunisi, Lione e Nizza -. Nel corso di questa prima serata sarà conferito il riconoscimento “Carcare, Città Calasanziana 2015-2016”.

Dopo questo primo incontro il ciclo proseguirà con un programma ricco di interessanti iniziative culturali che si protrarranno sino al mese di giugno 2016.

Sabato 12 dicembre, presso la chiesa del collegio dei Padri Scolopi *concerto di Natale* “Gaudete, Christus natus est” a cura dell’Associazione Culturale “Mousikè” di Cairo M.te.

Giovedì 21 gennaio 2016: “Giustizia, giustizieri e giusti-

ziati.... *Nell’opera lirica (I Due Foscari di G. Verdi)*”, relatore il prof. Andrea Piccardi, dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo di Cairo M.te.

Giovedì 18 febbraio: “*Il ruolo del giudice nella società civile: da controllore a supplente*”; relatore: dott.ssa Fiorenza Giorgi, magistrato presso il tribunale di Savona.

Giovedì 10 marzo: “*Storie di ingiustizia e giustizia sommaria: da Gianciotto Malatesta al “Borghese piccolo piccolo” di Vincenzo Cerami*”. Relatore il prof. Francesco De Nicola, docente dell’università degli studi di Genova a presidente dell’Associazione Dante Alighieri di Genova.

Mercoledì 23 marzo: alle ore 20,45, presso la chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Carcare, “*Concerto di Pasqua – Meditations pour la Carême*” a cura dell’Associazione Culturale “Mousikè” di Cairo M.te e “Triaca Musicale” di Varallo Sesia.

Giovedì 14 aprile: “*La storia della giustizia penale: dalla vendetta alla riabilitazione*”. Relatore: avv. Simona Poggi, associato presso lo studio Legale Poggi di Savona.

Giovedì 5 maggio: “*Giustizia e misericordia: al cuore*

della rivelazione biblica”; relatore Don Caudio Doglio, docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale (Genova e Milano) e parroco di Varazze.

Giovedì 19 maggio: “*Le teorie della giustizia: la giustizia sociale libertà e uguaglianza*”, relatore Avv. Federico Ascheri, specialista in Diritto Civile presso il Foro di Savona.

Giovedì 9 giugno: “*Il giusto e l’ingiusto quando la giustizia va in scena*”, relatore prof. Aldo Viganò, responsabile culturale del Teatro Stabile di Genova.

Il 33° ciclo di attività culturale si è realizzato con il patrocinio del Comune di Carcare e del MIUR, Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con la parrocchia San Giovanni Battista di Carcare ed il sostegno economico del Prof. Mario Ferraro, M.F.R. Ecologia & Ambiente - Milano, Famiglia Rebuffello. Inoltre, oltre agli sponsor per il contributo economico concesso, il Centro Culturale “S.G. Calasanzio ringrazia i numerosi soci sostenitori.

Gli incontri si svolgono presso l’Aula Magna del Liceo Calasanzio con inizio alle ore 20,45.

SDV

L’ordinanza del sindaco di Carcare

Mettere in ordine le tombe fatiscenti

Carcare. Il sindaco di Carcare vuole mettere un po’ d’ordine nel cimitero comunale dove «*numerose edicole funerarie e tombe risultano in evidente stato di abbandono, tale da pregiudicare la sicurezza e l’incolumità delle persone e da arrecare danno alle strutture dei manufatti confinanti, oltre a pregiudicare il decoro del Cimitero comunale*».

E così, con un ordinanza, il primo cittadino stila un elenco di concessionari di edicole funerarie e tombe private ordinando loro «*di provvedere all’esecuzione delle occorrenti opere di sistemazione e di riattamento delle suddette sepolture private, al fine di eliminare le condizioni di rischio*

per le persone, le cause di danno ai manufatti confinanti ed il pregiudizio al decoro del Cimitero comunale».

Il sindaco Bologna ricorda che «*la manutenzione delle sepolture private spetta ai concessionari, per le parti da loro costruite ed installate*».

La manutenzione comprende ogni intervento ordinario e straordinario, nonché l’esecuzione di opere o restauri che il Comune ritenesse di prescrivere in quanto valutata indispensabile ed opportuna sia per motivi di decoro, sia di sicurezza o di igiene».

Gli interessati hanno tempo 90 giorni per contattare l’Ufficio Tecnico Comunale e concordare con i tecnici incarica-



Bagarre sullo gestione dell’acqua in V. Bormida

Le incomprensioni tra i comuni sullo statuto del consorzio Cira

Cairo M.te. Intorno alla gestione dell’acqua è scoppiata una sorta di bagarre tra i comuni che compongono l’A.T.O., l’Ambito Territoriale Ottimale, ovvero quella quell’organo che si occupa dei servizi idrici di captazione, adduzione, distribuzione smaltimento e depurazione riuniti nel cosiddetto servizio idrico integrato. L’11 settembre scorso, presso il Palazzo Nervi, la nascita di questo istituto, l’ATO Centro Ovest 2 (Savonese), previsto dalla normativa vigente, era stata approvata all’unanimità dai ventun sindaci valbormidesi, presenti alla riunione, sui 23 che costituiscono l’ente. In questo incontro era stato sottoscritto un documento in cui venivano indicate le regole a cui dovrà attenersi la società pubblica che dal 1 gennaio andrà a gestire l’acqua.

In discussione non è la neonata A.T.O. e neppure la sua gestione attraverso il C.I.R.A., il consorzio di depurazione delle acque che opera nell’ambito dei comuni soci di Cairo Montenotte, Carcare, Dego, Altare. Le riserve riguardano l’entrata nel consorzio degli altri 17 comuni, Bardinetto, Bormida, Calizzano, Cosseria, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Sassello e Urbe. Pontinvrea e Cengio si troverebbero invece in una posizione più disponibile verso i quattro comuni soci.

I diciassette sindaci si sono trovati a Murialdo e hanno stilato un documento che mette precise condizioni sull’entrata nel consorzio: «*Premesso che i ventitré comuni dell’entroterra savonese si sono espressi in maniera univoca a favore della gestione pubblica del servizio idrico integrato, i sottoscritti sindaci, pur riconoscendo l’impegno economico dei comuni di Altare, Dego, Cairo e Carcare in questi anni, ritengono che nello spirito della gestione pubblica, democratica e collegiale dell’acqua, sia necessario condividere alcuni principi statutarî*».

Come è facile capire non è stato accettato supinamente l’invito ad una partecipazione semplicemente formale al

consorzio ed i sindaci espongono il loro punto di vista: «*La società pubblica affidataria dovrà occuparsi esclusivamente del servizio idrico integrato, ovvero acquedotto, fognature e depurazione; essendo l’acqua un bene pubblico, la rappresentanza e i diritti dei soci dovranno essere proporzionali alle utenze equivalenti e non al capitale sociale; le scelte strategiche (modifiche statutarie, operazioni finanziarie rilevanti, ecc.) della società pubblica dovranno essere approvate dalla maggioranza qualificata dei tre quarti dell’assemblea dei soci; eventuali utili non dovranno essere distribuiti ai soci, ma reinvestiti nel miglioramento degli impianti; le risorse umane e tecniche di ogni singolo comune dovranno essere valorizzate*».

Una soluzione questa considerata inaccettabile dai quattro comuni che compongono il C.I.R.A., in quanto si stravolgerebbe l’assetto societario di un organismo che già esiste. Il C.I.R.A. che è una società a responsabilità limitata e quindi necessariamente le decisioni devono essere prese in rapporto alle quote di capitale sociale, come in qualsiasi altra società. In sostanza si sarebbe venuta a creare una sorta confusione tra l’Ambito Territoriale Ottimale, di cui fanno parte tutti e 23 i comuni, e il Cira che sostanzialmente sarebbe l’organo esecutivo dell’A.T.O. Peraltro è già prevista nello statuto la richiesta presentata dai comuni dissidenti secondo la quale «*eventuali utili non dovranno essere distribuiti ai soci, ma reinvestiti nel miglioramento degli impianti*».

Queste incomprensioni potrebbero portare ad una rinuncia alla gestione “in house” con l’indizione di una gara europea per un gestore unico.

Cairo Montenotte
L’inedito diario
del caporale
Massimo Imanone
“La grande guerra - diario di un caporale”
su www.lancora.eu

Venerdì scorso parlando in dialetto

Gli studenti del liceo Calasanzio protagonisti a “Primo Canale”



Da sinistra: David Fichera, Davide Navoni, Loris Berretta, Marco Rinaldi, Jacopo Marengo

Carcare - Gli studenti del Calasanzio e i dialetti della Val Bormida protagonisti a Primo Canale. Venerdì scorso, infatti, nell’ambito della trasmissione televisiva “Liguria ancheu” cinque liceali, tutti quindicenni, hanno dato prova di aver ancora bene viva la conoscenza delle parlate locali dei nostri territori. Alle domande del presentatore, che si è rivolto loro in genovese puro, i ragazzi hanno risposto raccontando in dialetto delle loro passioni e di come amano trascorrere il tempo libero.

Si tratta di Davide Navoni, Marco Rinaldi, David Fichera, Jacopo Marengo e Loris Berretta che, accompagnati dalla professoressa Graziana Pastorino, se la sono cavata egregiamente davanti ai riflettori. Commenta la professoressa Pastorino: “*E’ stata un’esperienza davvero divertente, molto più di quanto avessimo potuto immaginare. Ringraziamo oltre alla trasmissione genovese, anche il Comune di Cairo che ha coinvolto la nostra scuola nell’iniziativa. Siamo stati accolti molto calorosamente e, superato un primo momento di normale emozione, ci siamo sentiti a nostro agio e i ragazzi sono stati davvero bravi. E’ stata un’occasione per dimostrare come le nostre origini e la nostra cultura locale faccia ancora parte anche dei giovani supertecnologizzati del 2000”*.

Domenica 8 dicembre

Giornata nazionale del ringraziamento Solenne celebrazione nella parrocchia del S.Cuore

Canelli. Come ogni anno, al termine dei lavori dei campi, quando la terra si prepara al riposo invernale, si celebra la Giornata nazionale del ringraziamento per dire grazie al Signore che ha offerto agli uomini i suoi doni, il nostro cibo quotidiano.

A Canelli sarà solennemente celebrata, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, domenica 8 novembre, con la Messa delle ore 10,30, alla quale sono invitati a partecipare gli agricoltori di Canelli ed i rappresentanti del mondo agricolo. Tra l'altro occorre ricordare che la Parrocchia del Sacro Cuore si trova tra bellissimi terreni coltivati e rigogliosi vigneti dichiarati dall'Unesco solo lo scorso anno "Patrimonio dell'Umanità".

Anno del suolo. Quest'anno la celebrazione assume particolare solennità in quanto le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2015 "Anno Internazionale del Suolo" e viene celebrata a pochi mesi dalla pubblicazione dell'Enciclica Laudato si'. Papa Francesco nell'Enciclica "Laudato si'" invita gli uomini che abitano la terra ad avere "cura della casa comune".

E' proprio alla custodia della nostra madre terra che sono chiamati i lavoratori delle nostre campagne essendo loro stessi i migliori custodi del suolo, troppo spesso offeso dal moderno modello di sviluppo basato sulla tecnologia e sul profitto a danno del patrimonio del creato. L'Enciclica di Papa

Francesco, come egli stesso scrive è "una riflessione gioiosa e drammatica insieme" ed esprime da un lato l'ammirazione per la bellezza del creato e dall'altro la forte preoccupazione per il suo degrado.

La bellezza del nostro territorio è ineguagliabile: ubertose colline, vigneti che sembrano quadri dipinti dai migliori pittori, campi di grano, boschi che tanti visitatori stranieri ammirano con stupore. Osservando questo paesaggio il nostro pensiero va direttamente alla mano potente del Creatore che ha donato a noi una terra bellissima, ospitale e ricca di meravigliosi frutti. "Prestare attenzione alla bellezza ed amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico", osserva Papa Francesco che prosegue: "Quando non si impara a fermarsi ad osservare ed apprezzare il bello, non è strano che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso ed abuso senza scrupoli". E' un pressante invito a superare la cultura dello scarto. Però, l'Enciclica, subito dopo, ci invita ad ascoltare il grido di dolore della terra che soffre per la radice umana del degrado cui il pianeta è esposto. Ci invita a farci custodi come dei solerti amministratori di un bene che ci è stato donato, ad essere solidali verso i poveri e con quelli che rischiano maggiormente di pagare il degrado ambientale che si accentua. "Gli impatti più pesanti probabilmente ricadranno nei prossimi decen-



ni sui Paesi in via di sviluppo", scrive Papa Francesco. Ci sprona alla custodia del creato per lasciarlo intatto e produttivo, come lo abbiamo trovato, per le generazioni che verranno. "Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?", si domanda il Papa.

Al Sacro Cuore. Questi saranno certamente i forti temi della celebrazione della Giornata mondiale del suolo e del ringraziamento che domenica 8 novembre verranno trattati durante la festa presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Canelli. Per l'occasione i parro-

chiani sono stati invitati a partecipare numerosi alla Messa domenicale. In un volantino, diffuso in questi giorni, si legge: "Sarebbe bello e significativo che portassi con te qualche attrezzo da lavoro e/o il trattore, la fresatrice, il furgone etc...", mezzi agricoli che hanno accompagnato e reso più leggero il tuo lavoro. Alcuni strumenti li puoi presentare all'Offertorio durante la Messa; quelli più voluminosi possono stare in cortile".

Dopo la Messa verrà data una speciale Benedizione ai parrocchiani presenti, ai famigliari ed agli attrezzi da lavoro ed ai mezzi agricoli.

La festa in sede, il 7 novembre

I primi 20 anni di servizio della Protezione Civile di Canelli

Canelli. Il gruppo dei volontari dell'associazione di Protezione civile, domenica scorsa, ha festeggiato i suoi primi venti anni di servizio con una radicale pulizia (dalle ore 8 alle 18) del rio Pozzuolo, trasformato in una pericolosa ed impenetrabile foresta. All'operazione hanno partecipato oltre ai soci della Protezione civile di Canelli anche 11 volontari della Protezione civile di Castelnuovo Belbo e 10 volontari Vigili del Fuoco.

Per la festa nazionale della Protezione civile?

«L'appuntamento per festeggiare il ventennale dell'associazione è fissato a domenica 7 novembre, in sede, che, dalle 15,30, sarà aperta a tutti e tutti potranno visitare i locali e prendere visione delle nostre nuove attrezzature: moto seghe, decespugliatori, cippatrice, camion, e la tanta buona volontà dei volontari.

In sede sarà fatta una esamina di tutto il lavoro svolto nei primi venti anni ed una previsione sul futuro lavoro. Alle ore 18, i soci e amici presenzieranno, in piazza Cavour, all'inaugurazione dell'albero natalizio del Trentino. "La manutenzione dei rii minori è in capo alla Regione Piemonte che, non sempre, riesce ad ottemperare a quanto di sua competenza in maniera tempestiva.

Quindi risulta fondamentale lo sforzo delle Amministrazioni locali ed ancor di più l'attivismo delle associazioni di volontariato." ha affermato l'Assessore all'ambiente Angelica Corino.

Le iniziative di pulizia dei corsi d'acqua non terminano qui. «Il Comune di Canelli - ha dichiarato il Sindaco Marco Gabusi - ha stanziato 3.500 euro per realizzare una pulizia analoga nel rio Bassano e, in occasione del 21mo anniversario dell'alluvione, il Comune stipulerà una convenzione con l'AlPo per gestire direttamente la pulizia delle casse di espansione sul Belbo».

E le feste dei 20 anni locali e nazionale della Protezione civile?

«L'appuntamento per festeggiare il ventennale dell'associazione - risponde prontamente il presidente Stefano Martini - è fissato a domenica 7 novembre, nella sede di via Alba 189 (Cassa di espansione), che, dalle ore 15,30, sarà aperta a tutti. Tutti potranno visitare i locali e prendere contatto con le attrezzature. In sede sarà anche fatta una esamina di tutto il lavoro svolto nei primi venti anni e alcune previsioni sul futuro. Alle ore 18 saremo in piazza Cavour a ricevere l'albero natalizio del Trentino».

Appesi i loghi delle associazioni

Canelli. Una squadra di volontari della Protezione Civile, con l'aiuto di un'autogru, ha appeso sull'abete 'trentino' i loghi delle associazioni di volontariato canellese. Arrivato mercoledì dalla Circoscrizione di Cologna di Tenno, in Trentino, l'abete sarà il simbolo della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Tradizione che prese corpo dopo l'alluvione del 1994, quando i Vigili del Fuoco Volontari di Trento aiutarono la città a risollevarsi. L'accensione con l'esibizione degli sbandieratori dell'Hasta di Asti avverrà alle 16,30 di sabato 7 novembre, antepima della Fiera regionale del Tartufo e della Fiera di San Martino. Nella due giorni dedicata al tartufo, inoltre, la delegazione di Soprarmonte organizzerà un mercatino di prodotti tipici.



I volontari della Protezione Civile mentre addobbano l'albero

Sabato 7 novembre inaugurazione nuova ambulanza

Canelli. Sabato 7 novembre, in mattinata, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati 57, alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e della Vice Presidente nazionale Cri, Maria Teresa Letta, verrà inaugurata un'attrezzatissima ambulanza, allestita con i più moderni mezzi dalla ditta Aricar, dotata di un motore da 180 cavalli. Madrina sarà Polina Bosca. Alla cerimonia della modernissima ambulanza, donata dalla Famiglia Bosca, in memoria del socio benemerito Cri, dott. Luigiterzo Bosca, prematuramente scomparso, saranno invitate tutte le autorità locali, le associazioni del soccorso e dell'emergenza locali e non.

Programma della manifestazione: ore 10 Accoglienza dei Convenuti e delle Consorelle presso la sede Cri di Via dei



Prati 57; ore 10.30 Alzabandiera; ore 10.40 benedizione dell'ambulanza da parte di S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui Terme, Madrina Polina Bosca; ore 11 saluti di benvenuto, interventi e discorsi Autorità con la partecipazione della Vice Presidente Nazionale professoressa Maria Teresa Letta, consegna riconoscimenti ai volontari; ore 16 visita alle Storiche Cantine Bosca "Cattedrali Sotteranee" Patrimonio Unesco.

Franco Ossola e Zina Boniolo i testimonial della Fiera del Tartufo



Canelli. Sono i testimonial della Fiera del Tartufo di domenica 8 novembre. Franco Ossola e Zina Boniolo hanno segnato una fortunata stagione dell'atletica leggera nazionale.

Figlio di Franco Ossola, azzurro e giocatore del Torino Calcio perito a Superga, Franco si mette in evidenza nel 1969 il giorno dell'anniversario della sciagura, vincendo in 10'9 gli Studenteschi a Torino. Nell'Aeronautica, durante il servizio militare, sotto la guida del maresciallo Ernesto D'Ilario, a fianco di Mennea, compie notevoli progressi, corre i 100 in 10'6 ed i 200 in 21'5. Convocato in nazionale giovanile, viene inserito successivamente in quella assoluta partecipando alle Universiadi di Torino nel '70, quindi alle Olimpiadi di Monaco nel '72, alle Universiadi di Mosca nel '73 ed agli Europei di Roma nel '74.

Ma nell'albo d'oro dell'atletica mondiale è rimasta l'impresa compiuta nel 1972 a Barletta. Nel corso di una gara ufficiale in staffetta Ossola, con Benedetti, Abeti e Mennea conquista il record mondiale della 4x200 in 1'21'5. Architetto, Franco Ossola Junior è anche scrittore, collabora con quotidiani sportivi e si occupa

di editoria. È autore di numerosi libri e il più accreditato studioso e scrittore del Grande Torino. Da una sua opera, Il romanzo del Grande Torino (Premio CONI e Selezione Bancarella 1995), è stata tratta la fiction Rai in due puntate "Il Grande Torino", per la regia di Claudio Bonivento. Per cinque anni (2002-07) è stato direttore del Museo del Grande Torino a Superga.

Zina Boniolo inizia a praticare l'atletica leggera all'età di 15 anni sotto la guida dell'allenatore Tino Bianco. Venne introdotta al mezzofondo da Renato Canova e nel 1969 si classifica seconda al campionato nazionale juniores di cross. L'anno successivo è seconda al Campaccio arrivando alle spalle di Paola Pigni. Nel 1971 a 19 anni corre gli 80 metri in 2'14'5 in frazione di staffetta e i 1500 metri in 4'43'3. Il suo miglior tempo sugli 800 rimase il 2'08'8 ottenuto a Formia nel 1972 e il 4'24'9 sui 1500 corso a Milano nel luglio 1971. E' stata campionessa italiana sui 1500 metri, in staffetta sulle distanze dei 400, 800 e 1500 metri e nella corsa campestre. Ha fatto parte della nazionale italiana ai campionati Europei di Helsinki del 1971 e all'Universiade di Mosca nel 1973.

Incontro al San Paolo

Canelli. Secondo aperitivo 2015 nei locali di Intesa Sanpaolo di Canelli. Protagonista dell'evento del 22 ottobre la filiale Retail San Oalo che gestisce i bisogni delle famiglie e dei piccoli e medi operatori economici. L'incontro è stato incentrato sulla tutela dei beni del cliente. Il direttore Retail Gianmichele Musso, ha illustrato due prodotti innovativi nell'ambito della protezione: 'Viaggia Con Me' e 'A Casa con me'. 'Viaggia Con me' è la polizza auto della banca che, all'assicurazione classica con le coperture RC, furto, cristalli, collisione, tutela legale etc, affianca l'utilizzo di un dispositivo tecnologico dotato di GPS che può aiutare il conducente in caso di necessità improvvisa o addirittura salvargli la vita. E' sufficiente premere un bottone per mettersi in contatto con la centrale operativa, attiva 24 ore su 24, per avvisare di un guasto dell'auto o di un malore e ricevere assistenza in loco da meccanici convenzionati o l'invio di ambulanza. Le funzioni dell'apparecchiatura sono molteplici: ad esempio registrando un'eventuale brusca frenata, consente all'operatore della centrale di contattare immediatamente il proprietario e di inviare con urgenza i soccorsi se dall'auto non ottiene risposta. L'installazione, che avviene presso elettrauti certificati, non comporta alcun costo per il cliente. I motociclisti possono invece contare sulla polizza 'sorella' "A Moto con Me". "A Casa con Me" protegge il bene 'principale' delle famiglie: la propria casa, di proprietà o in affitto. Anche in questo caso la polizza assicurativa (incendio, furto, RC fabbricato, etc) può essere affiancata da una centralina posizionata nell'abitazione e da dispositivi tecnologici diversi che avvisano in caso di furto, fughe di acqua o di gas. Un altro modo per aiutare il cliente a vivere sereno perché c'è chi, a distanza giorno e notte, vigila, controlla e conta alla sorgere di un inconveniente. Le numerose domande e richieste di informazione del pubblico hanno convinto che l'argomento tutela è molto sentito e di attualità. Meglio essere preventivi, questo il messaggio compreso appieno dalla platea. L'aperitivo finale ha creato un momento conviviale, di conoscenza e di scambio di opinioni tra il numeroso pubblico. Ospite gradito il Moscato di Canelli.

Tavolo tecnico per la Val Tinella

Valle Belbo Pulita nuovo direttivo in carica per tre anni

Canelli. Sabato 17 ottobre presso la Biblioteca Civica di Canelli sono stati convocati i soci di Valle Belbo Pulita per l'elezione del nuovo Consiglio che sarà in carica per i prossimi tre anni. Hanno preso parte alla votazione numerosi iscritti dimostrando un sincero attaccamento all'associazione ed un fattivo apprezzamento all'opera svolta in questi anni che ha portato ad un notevole miglioramento della qualità delle acque del nostro torrente, come ormai tutti possono vedere passando sul ponte di corso Libertà. Sono stati eletti: Bottero Paola, Gallo Orsi Umberto, Giovine Luigi, Mussino Luigi, Negro Alessandro, Paci Mirella, Riccabone Claudio, Scarrone Gian Carlo, Terzano Romano. Nella prima riunione i consiglieri eletti hanno confermato Gian Carlo Scarrone alla carica di presidente. Scarrone ha accettato l'incarico con l'impegno di adoperarsi nei prossimi anni per risolvere in primo luogo il problema dell'inquinamento della valle del torrente Tinella. A tale riguardo, la sua opera è consistita nel proporre ed ottenere, nell'agosto scorso, un incontro in Regione Piemonte tra la Associazione Valle Belbo Pulita e gli assessori all'agricoltura Giorgio Ferrero e all'ambiente Alberto Valmaggia con i loro funzionari tecnici e coinvolgendo nell'incontro anche i sindaci della zona. La riunione ha già dato i suoi frutti, portando come base di partenza un tavolo tecnico da tenersi entro novembre del corrente anno.

Il Tavolo tecnico, ormai in di-

rittura d'arrivo, servirà per individuare le opere necessarie alla soluzione totale del problema. Sul rapporto concordato della riunioni si trova scritto che il problema del risanamento totale delle valli Belbo e Tinella è ritenuto prioritario per la Regione Piemonte.

Per continuare a tenere poi sotto controllo la qualità delle acque del torrente Belbo il presidente Scarrone ha chiesto la collaborazione attiva di tutti i consiglieri, specie nel periodo vendemmiale, periodo in cui si possono verificare con maggior frequenza tentativi di scaricare abusivamente acque reflue provenienti dalla lavorazione delle uve. Ha sottolineato inoltre la necessità di impegnare l'associazione sul problema del contenimento e sulla differenziazione dei rifiuti solidi urbani.

Sono state quindi deliberati gli incarichi ai consiglieri.

Umberto Gallo Orsi è stato nominato vicepresidente con incarico alla tutela dell'ambiente, Claudio Riccabone vicepresidente con incarico alla sicurezza idraulica, Alessandro Negro per le questioni legali, Paola Bottero segretaria, Mirella Paci tesoriere, Luigi Mussino contabile, Romano Terzano addetto stampa. Nei prossimi giorni il consiglio direttivo sarà chiamato ad indicare i temi da affrontare in maniera specifica con maggior urgenza. Prosegue intanto il lavoro di educazione ambientale che Gian Carlo Scarrone con la collaborazione di Mirella Paci conduce nelle scuole della valle Belbo.

È decollata la preparazione della "Bancarella di Natale"

Canelli. Da lunedì 6 novembre, i ragazzi dell'Oratorio Santa Chiara, dopo la scuola del Catechismo, dalle 16.00 alle 18.00 cominceranno per la creazione della 'Bancarella di Natal che si terrà domenica 13 dicembre. «Ci divertiremo un sacco - garantiscono padre Pinuccio e padre Mario - Taglieremo, cuciremo, dipingeremo ed impareremo a fare un sacco di cose nuove».

Alla bella iniziativa sono invitati tutti coloro, grandi e piccini, che hanno voglia di partecipare. Il ricavato delle vendite contribuirà al restauro della bellissima chiesa del Sacro Cuore.

Domenica 8 novembre a Canelli la Fiera Regionale

Sabato 7 e domenica 8 novembre

Tartufo Bianco d’Alba e d’Astesana nelle terre Patrimonio dell’Umanità



Canelli. La Fiera regionale del Tartufo Bianco d’Alba e d’Astesana, martedì 27 ottobre, è stata mirabilmente presentata a Torino, martedì 27 ottobre, nella sede dell’Ascom, dall’associazione Trifulau e dal comune di Canelli. L’happening si svolgerà l’8 novembre, a Canelli, essendo ospiti d’onore re tartufo (raccolto nelle tartufaie patrimonio dell’Unesco da Beppe Parodi).

La presentazione è stata mirabilmente accompagnata dalle abbondanti Trifole grattate sui tajarin ‘40 tuorli’ e sulle prelibate tome di Roccaverano Dop, che la chef Mariuccia Roggero Ferrero del ristorante stellato Michelin “San Marco” ha preparato in diretta durante un show cooking applaudito da giornalisti e ospiti. Il tutto innaffiato da Cortese e Barbera d’Asti doc, concluso con il Moscato docg Canelli nobile accompagnatore ai dolci dei pasticceri torinesi.

In apertura della conferenza stampa Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Torino e vicepresidente nazionale di Confcommercio, ha così esordito: «Lo cose belle e di qualità nascono quasi per caso. A settembre fui invitata ad una premiazione di commercianti a Canelli. Erano anni che non

andavo in quella città. Mi sono trovata immersa in un ambiente bello, vivace, coinvolgente, entusiasta in un territorio ricco e dalle grandi potenzialità. Ho visitato le cattedrali sotterranee, scoprendo un mondo meraviglioso. Ho trovato persone collaborative e che amano la propria terra. Sono certa che la nostra collaborazione continuerà». Concetti ripresi da Claudio Bruno di Ascom Asti: «Un territorio dalle grandi potenzialità quello canellese, che ha saputo reagire ai momenti difficili puntando su turismo ed enogastronomia».

«Si tratta di un territorio ricco e generoso che - è intervenuto il sindaco Marco Gabusi - dopo il riconoscimento a Patrimonio dell’Unesco, deve puntare sempre di più all’eccellenza. Il tartufo è una delle punte di diamante delle nostre tipicità che sa abbinare tradizione e modernità in un’ottica di internazionalità diffusa».

Paolo Gandolfo, vicesindaco e assessore, così ha sottolineato: «E’ un piacere valorizzare il tartufo, orgoglio delle nostre produzioni che poche altre zone al pari della nostra possono vantare condividendo con passione, patrimoni di questo genere, celebrandoli e al tempo stesso attualizzandoli, in

modo da garantirne la vitalità, senza relegarli fra le nostalgie e i ricordi».

Piercarlo Ferrero, presidente dell’Associazione Trifulau Canelli, ha ricordato che «con la Fiera del Tartufo vogliamo dare lustro a questo prodotto che i Trifulau Canellesi, dal 1976, cercano e trovano in aree di grande pregio. Un compito che ci vede sentinelle di un territorio da preservare, curare e tramandare perché è l’essenza del nostro vivere».

In chiesa a San Marzano nuovo impianto di riscaldamento

San Marzano Oliveto. Nella chiesa parrocchiale di San Marzano Oliveto, sono in dirittura d’arrivo i lavori per il nuovo impianto di riscaldamento, i lavori hanno previsto il completo sventramento del pavimento, il risanamento con la posa di “igloo” sotto il nuovo fondo per ridurre l’umidità della parrocchiale intitolata San Marzano e la successiva posa del nuovo impianto di riscaldamento a pavimento.

Nell’occasione sono anche stati restaurati i vari banchi per i fedeli ed eseguito alcuni lavori collaterali. Nella settimana entrante si svolgeranno gli ultimi controlli della Sovrintendenza delle belle arti.

Senza ulteriori intoppi, per fine novembre l’inaugurazione alla presenza di S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Attualmente le funzioni domenicali si svolgono nella Chiesa dei Battuti.

I sapori del territorio, un’emozione continua, una sorpresa dietro l’altra

Canelli. La Fiera Regionale del Tartufo Bianco d’Alba e d’Astesana torna domenica 8 novembre sotto l’egida di Patrimonio dell’Unesco ed è attenta all’ambiente. “Canelli, il posto delle Trifole” si candida, quest’anno, a luogo che salvaguarda la natura grazie ai trifulau, i cercatori del profumatissimo “re bianco”, che con i loro tabui, i cani addestrati alla cerca, sono le vere sentinelle del territorio.

Ambiente e tartufo sono un binomio imprescindibile che, come spiega Piercarlo Ferrero presidente dell’Associazione Trifulau Canelli, «devono trovare la perfetta sinergia perché senza uno non può esserci l’altro». Proprio i “Tabui” e i Trifulau saranno i protagonisti del “Elogio al Tabui”, singolare passerella delle star del tartufo

A questa è abbinata l’Antica Fiera di San Martino, popolare kermesse che chiude la stagione delle fiere. Le sue origini sono da ricercarsi nel mondo contadino quando, alla fine dei raccolti, i mezzadri scendevano in città alla ricerca di contratti per l’annata successiva.

Sabato 7 novembre

Dalle 16,30 in piazza Cavour, accensione del “Albero del Volontariato”, abete donato dai Vigili del Fuoco Volontari di Trento e dalla Circoscrizione di Cologna-Tenno, addobbato con i logo delle Associazioni di Volontariato canellesi. Esibizione degli sbandieratori del gruppo “Hasta” di Asti. Mercatino dei prodotti tipici del Trentino

Alle 18, nella sala delle Stelle, palazzo del Municipio, inaugurazione mostra “Carta Cantata - Etichetta d’Autore, dal disegno all’etichetta. Prove, bozzetti e percorsi grafici di otto artisti per il vino”.

Mostra delle etichette disegnate da Martinelli, Comencini, Gallina, Murialdo, Gallizio, Ferraris, Nespole, Luzzati. A cura di “Unesco Canelli”, Orme su La Court, Art & Wine, Comune di Canelli.

Domenica 8 novembre

Dalle 8, nel centro storico cittadino, prende il via l’Antica Fiera di San Martino, con oltre 100 bancarelle, mentre in corso Libertà e nell’area della stazione ferroviaria scatta la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercatino di prodotti enogastronomici del territorio.



Dalle 10, nel alone delle feste di Palazzo Riccadonna (corso Libertà), “Mostra concorso del tartufo bianco” in collaborazione con l’Associazione Trifulau di Canelli, con esposizione dei migliori pezzi di “trifola” raccolta nel territorio d’Astesana.

Premi a “trifulau”, commercianti e ristoranti alla presenza di Franco Ossola e Zina Boniolo, campioni di atletica leggera.

Degustazione del Moscato d’Asti Docg “Canelli” abbinato ai dolci delle pasticcerie canellesi curato dall’Associazione Produttori Moscato di Canelli. Dalle 11, show-cooking “Il tartufo: leggenda, mito e realtà” interpretato dallo chef Mariuccia Roggero Ferrero del ristorante Stella Michelin “San Marco” di Canelli.

Alle 12,30, Premiazione dei vincitori e pranzo al tartufo nei ristoranti cittadini. Il tartufo didattico (ex stazione ferroviaria), dalle 10, scatta la ricerca simulata di tartufi per bambini, signore...e non solo - a cura dell’Associazione Trifulau di Canelli

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, nella tartufaia didattica prosegue la ricerca simulata di tartufi bianchi e neri per bambini, signore...e non solo - a cura dell’Associazione Trifulau di Canelli

In piazza Cavour: Alle 16,30, si parla de “Il “trifulau salva l’ambiente. Evoluzione del paesaggio agreste tra vigna e tartufaia” con Piercarlo Ferrero dell’Associazione Trifulau di Canelli

Dalle 17, “Elogio al Tabui”, passerella dei cani da cerca e dei loro accompagnatori.

Segue “Merenda sinoria del Tabui” sostenuta da Agrigarden il Mulino dei fratelli Duretto, premiazione dei tabui con la consegna del “Collare al Saggio Tabui” e ai loro trifulau

Per tutta la manifestazione, nel centro cittadino, “Gastronomia, tartufi & volontariato”: piatti tipici a cura delle associazioni di volontariato cittadine.

In piazza Cavour: farinata cotta nei tradizionali forni a le-

gna nella formula “non stop” e degustazione di vini tipici locali a cura della Pro Loco Città di Canelli - (info 333 4542838)

Nel salone Riccadonna: Cirsà (Zuppa Ceci e costine), vino, a cura della Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli (info 349 3123528 - 333 286625)

In corso Libertà (Zona stazione): Polenta e salsiccia e “friciele” con lardo o salame cotto a cura dell’Associazione S.P.I.L. Onlus (info 349 5334579)

Tajarin al tartufo, carne cruda al tartufo, a cura dell’Associazione Rione Santa Caterina del Palio di Asti (info 339 7808660)

Bus Navetta. L’Associazione Produttori Moscato Canelli, durante la manifestazione mette a disposizione un bus navetta da 9 posti che porterà direttamente nelle Aziende Agricole produttrici del “Moscato Canelli” (dove sarà possibile visitare i vigneti, le cantine e degustare i vini di produzione). Partenza ogni 30 minuti, a partire dalle ore 10,30 in Via dei Prati. Prenotazione obbligatoria e ritiro ticket presso il banco assaggio - Salone Riccadonna. Info 339.4165913.

Visita alle “cattedrali sotterranee”, Patrimonio Unesco

Abbinata alla visite alle Cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo e Gancia ci sarà la Giornata Europea dell’Enoturismo. Le “Cattedrali sotterranee” saranno visitabili secondo il seguente programma: Casa Bosca, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, Tel. +39 0141 823146; Casa Coppo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; visite alle ore 11, 14,30 e 16,30, Tel. +39 0141 823146; Casa Gancia, visite alle 10, 11 e 12, il pomeriggio alle 14, 15,16 e 17. Tel. +39 0141 830253 - +39 0141 830262.

Programma completo e info: Comune di Canelli, www.comune.canelli.at.it - 0141 820231 / IAT, 0141820280. iat@comune.canelli.at.it

Unire a Santo Stefano Belbo



S. Stefano Belbo. Da alcune settimane hanno preso il via i corsi dell’Università della Terza Età della sezione di Santo Stefano Belbo. L’adesione all’associazione procede ottimamente con oltre 35 soci già iscritti. Le prime due lezioni sono state tenute da Romano Terzano che ha presentato immagini e curiosità sulla città di Mosca. A seguire è intervenuto il prof. Donato Bosca, appassionato di cultura contadina che ha letto ed illustrato alcune bellissime poesie scritte dai migliori poeti dialettali locali. Prossimamente intervverrà il dott. Giuseppe Artuffo che parlerà di erbe in tema di erboristeria. Le iscrizioni ai corsi Unire sono ancora aperte e si ricevono presso il Municipio in orario di apertura degli uffici. I corsi si tengono ogni venerdì, dalle ore 16,30 alla 18,30 nella sala del Centro Studi “Cesare Pavese”.

Le onlus cittadine unite a ricordare



Canelli. Domenica mattina, accanto ai cipri funerari nel cimitero di via Asti, una trentina di onlus cittadine si sono strette nel ricordo di chi, come ha ricordato Mauro Ferro presidente della Fidas, organizzatore dell’appuntamento, “sono andati avanti”. Dopo le preghiere recitate dai rappresentanti dei vari gruppi e la benedizione impartita da don Luciano Cavatore, il vicesindaco Paolo Gandolfo ha ricordato la significativa presenza dell’associazionismo di Canelli. Nella foto i labari delle associazioni al cimitero comunale

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L’associazione “San Vincenzo de’ Paoli”, in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17. L’attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All’Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Scuola Teatro. Al centro San Paolo, al lunedì, dalle ore 21 alle 23, scuola teatro per italiani e stranieri.

Festa antiquariato. Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale della ex Stazione di Canelli (in Corso Liberà), si svolgerà la “Festa dell’antiquariato”.

Nuova ambulanza. Sabato 7 novembre, ore 10, alla Cri, inaugurazione ambulanza, nuovo terreno e autorimessa.

I 20 anni Protez Civ. Sabato 7 novembre, alle ore 15,30, nella sede di via Alba 189 (Cassa di espansione), sarà celebrato il ventennale dell’associazione, con l’elenco delle opere svolte nei 20 anni. Ci sarà la possibilità di visitare tutte le strumentazioni.

Donazione sangue. Domenica 8 Novembre, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Festa Ringraziamento. Domenica 8 novembre nella parrocchia del Sacro Cuore, alle ore 10,30, grande festa del Ringraziamento

Tombolata a S. Chiara. Sabato 14 novembre, dalle ore 20,30, grande ‘Tombolata’ per bambini e giovani.

Una lacrima sociale. Alle ore 21, del 20 Novembre, nella “Sala delle stelle”, progetto di laboratorio culturale.

Giornata unitalsiana. Domenica 29 Novembre, “Giornata unitalsiana”: alle ore 11, santa Messa a San Tommaso e alle ore 12,45, pranzo al Centro San Paolo.

Donazione sangue. Sabato 5 dicembre dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

A Canelli festeggiato il patriarca Luigi Bussi



Canelli. È stato festeggiato, il 26 ottobre, a Canelli da famigliari e rappresentanti delle istituzioni, un nuovo Patriarca dell’Astigiano: è Luigi Bussi, giunto a tagliare il traguardo del secolo di vita. Originario di Calosso, è stato agricoltore. A porgergli gli auguri, il presidente della Provincia Marco Gabusi, che insieme al sindaco di Calosso Giuseppe Ugonia, gli ha consegnato la consueta pergamena ed un omaggio. Foto. Un momento della cerimonia, con il presidente Marco Gabusi che consegna la pergamena al neo Patriarca. Dietro al signor Bussi, il sindaco di Calosso Giuseppe Ugonia e la consigliera del Comune di Asti Mariangela Cotto.

Consegnati sabato 31 ottobre

Premio “Il Campanon” a enti e cittadini meritevoli



Nizza Monferrato.

Sabato 31 ottobre presso il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, diventato dopo la ristrutturazione il “contenitore” che ospita le più importanti manifestazioni ed iniziative nicesi, una “location”, per usare un termine di moda, che tutti ci invidiano, ha ospitato la cerimonia di consegna del premio “Il Campanon” la tregua assegnata a nicesi ed enti particolarmente meritevoli per la loro professione, per il loro impegno sociale e di volontariato.

In un “foro” gremito di tanti cittadini e dei premiati delle edizioni scorse del premio (quella del 2015 è la 10.ma edizione) intervenuti per dimostrare il loro apprezzamento ai nuovi premiati, il sindaco Flavio Pesce ha ricordato come la scelta dei capi gruppo sia sempre difficile, visto che tanti cittadini sono meritevoli del riconoscimento. Nel fare un breve excursus dei premiati, “c’è l’orgoglio e la soddisfazione dell’Amministrazione di sapere che ci sono cose e persone che si muovono nell’interesse di tutti e per questo meritano il premio”.

Per ciascun premiato, prima della consegna della targa è stata letta la motivazione:

Rina Ferrero, titolare dell’omonima profumeria in via Gozzellini ha aiutato e consigliato “donne e uomini che vogliono presentarsi alle loro famiglie, agli amici, alle fidanzate con tutta la loro bellezza”;

Pietro Arnaldo, conosciuto come “Pelino”: per giocare al pallone sono i giocatori a scendere in campo, ma il campo va tenuto in ordine, le docce pulite, e poi è necessario anche un guardialinee “Senza questa pazienza, questa invisibile presenza il gioco più bello del mondo non mette le gambe, Da sempre le gambe a quei ragazzi le metti tu”.

Caritas-S. Vincenzo: “C’è sempre qualcuno che ha bisogno di una mano. Caritas e San

Vincenzo hanno unito lavoro, organizzazione, tempo ed energia in un unico servizio. Quel servizio fatto di silenzio e di riservatezza, delicato come una carezza”;

Cantina Di Nizza: La Cantina nasce come società cooperativa nel 1955 e di quelle 47 cooperative degli anni ‘60 della provincia astigiana, oggi ne sono operative 16; l’enopolio nicese conta 200 produttori che conferiscono le uve “e le duecento famiglie hanno una certezza in più” perché non si vende più (sono in minima parte) ad industriale o negozianti, ma “... il prodotto è quello buono e le bottiglie dei nostri produttori stanno sulle tavole di mezzo mondo”.

A tutti questi “Nizza dice grazie”.

Dopo la consegna da parte del sindaco e degli Assessori della targa premio, una breve intervista a tutti i premiati che non senza commozione hanno risposto alle domande del primo cittadino di Nizza:

Don Aldo Badano, per conto della Caritas-S. Vincenzo ha evidenziato come il premio è il riconoscimento al lavoro dei tanti volontari che collaborano;

Arnaldo Pietro, alias “Pelino”, stimato anche dagli avversari soprattutto per la sua correttezza nel suo ruolo di guardialinee, ha ricordato parecchi aneddoti nei suoi 40 anni di impegno calcistico;

Rina Ferrero: “In 45 anni di lavoro ho avuto tante belle soddisfazioni e sento ancora la voglia di continuare”;

Franco Bussi, nel suo ruolo di presidente della Cantina Sociale si è dichiarato orgoglioso di questo premio “la crescita della Cantina è merito di uno staff eccezionale e dei tanti soci che remano nella stessa direzione unitamente a tutto il Consiglio di Amministrazione”.

Conclude il sindaco Pesce “Il premio Il Campanon è l’orgoglio della nostra terra”.

Sabato 7 e domenica 8 al Foro boario

Caffè letterari con autori a “Libri in Nizza”

Nizza Monferrato. Dopo l’anteprima, già presentata nel nostro numero scorso, dedicata alle scuole con “gli studenti incontrano gli autori” per l’infanzia e le Elementari e l’incontro con Viviana Mazza e Davide Cavagnero, rispettivamente per gli studenti delle scuole medie e delle superiori, la rassegna “Libri in Nizza” entra nel vivo.

Nel dettaglio il programma delle due giornate:

Sabato 7 novembre

Ore 11,00 - Caffè letterario con Vittorio Nessi “In fuga dalla legge” (danielepiazza editore);

Pier Emilio Castoldi “Tortona nove corto” (Frilli editori); Sergio Grea “l’Appalto” (Piemme);

ore 15.00 - Inaugurazione della mostra Pasolini, ritratti di Roberto Villa con Laurana Lajolo e Angela Felice; Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa;

reading di Mario Nosengo “Ricordando Paolini”: Amo ferocemente la vita, Matteo Cazzola al Pianoforte;

ore 16.00 - Vincenzo Paone presenta Nicola Gratterer Oro bianco;

ore 17.00 - David Grieco La macchinazione. Pasolini. La verità sulla morte (Rizzoli);

ore 18.00: Gabriele Ferraris intervista Evelina Christillin, Presidente ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, Presidente Museo Egizio di Torino; approfittando della sua presenza a Nizza Monferrato, Evelina Christillin sarà invitata ad inaugurare ufficialmente la taga-ricordo di Nizza Monferrato, Patrimonio dell’Unesco, che sarà posta sotto l’androne del Palazzo Comunale in Piazza XX Settembre.

ore 19.00 - Marcello Ferrarini Tutta un’altra pasta (Mondadori), show-cooking;

ore 21.00 - Steve della Casa I cento colpi di Hollywood Party (Rai ERI);

Concerto di Felice Reggio e la sua tromba: Le più belle colonne sonore.

Domenica 8 novembre

Ore 10.30 - Beppe Conti intervista Francesco Moser Ho osato vincere (Mondadori);

ore 11.30 - Pier Ottavio Daniele presenta la Guida Osterie d’Italia 2016 Slow Food Editore;

re);

Aperitivo con il vino 51.151 dell’azienda Moser e la carne di fassone battuta al coltello;

ore 15.00 - Caffè letterario con Manola Aramini Gabbiani luminosi (Milena edizioni);

Alessandro reali Ritorno a Pavia (Frilli Editori);

ore 16.00 - Marco Bazano L’ultimo arrivato (Sellerio): Premio Campiello 2015;

ore 17.00 - Fabio Genovesi Chi manda le onde (Mondadori): premio Strega Giovani 2015; con il Graficnovel di Gabriele Sanzo;

ore 18.00 - Gene Gnocchi Cosa fare a Faenza quando sei morto? (Bompiani);

Aperitivo di chiusura a cura della Pro Loco di Nizza Monferrato;

Ogni libro sarà abbinato a un vino offerto dal consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato;

i ritratti degli scrittori sono di Stefano Ferrero.

Durante la manifestazione saranno allestite alcune mostre:

nella sala d’ingresso: Mappe, testi e documenti della nostra storia a cura dell’Accademia di cultura nicese L’Erca;

nella sala delle case editrici: “Colori dell’anima” di Sara Vergano; vice e lavora ad Asti dove è nata nel 1973; laureata in filosofia, esprime con la sua produzione artistica una passione coltivata fin dall’infanzia; il suo mondo interiore alla ricerca del bello;

nella sala grande: Pasolini: ritratti, 1972-1973, di Roberto Villa - fotografo; a cura del Centro Studi Pier Paolo Pasolini Casarsa della Delizia; le immagini in bianco e nero mettono in particolare evidenza il volto di Pier Paolo Pasolini, fotografato nel 1972 durante un dibattito a Milano e nel 1973, sul set yemenita e iraniano del film Il fiore delle Mille e una notte; inoltre saranno presenti con le loro bancarelle le case editrici specializzate in narrativa, sagistica, editoria per ragazzi, libri rari: Araba Fenice, Astilibr, Frilli Editori, Grappolo di Libri, Impressioni Grafiche, Libridea, Astigiani, Claudio Cerrato.

Per concludere: per gli amanti del libro e della buona lettura, l’imbarazzo della scelta ed un appuntamento da non mancare!

Domenica 8 novembre all’Auditorium Trinità

Mariano Gallo e Chiara Lanzi premiati da L’Erca

Nizza Monferrato. Domenica 8 novembre, alle ore 9,30, cerimonia di consegna dei premi de l’Accademia di cultura nicese: L’Erca d’argento, il riconoscimento assegnato a chi, di origine nicese, abbia saputo tenere alto e valorizzare il nome della sua città natale, sarà assegnato a Lorenzo Mariano Gallo, funzionario della Regione Piemonte quale Conservatore Responsabile della Sezione Mineralogia, Petrografia e Geologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;

a Chiara Alberta Lanzi, invece, verrà premiata come “N’Amisa del me pais” perché, pur non essendo nata a Nizza, ha saputo apprezzare e valorizzare la città di Nizza attraverso la frequentazione e le sue opere. Laureata in Lettere e Filosofia è autrice del testo “Nizza Monferrato cultura figurativa tra il XVI e XX secolo” commissionato dalla Ditta Figli di Pinin Pero e autrice e collaboratrice per la stesura di alcuni testi dei “Quaderni de L’Erca”.

Quello del 2016 è la ventesima edizione del premio “Erca d’argento” che nel corso degli anni è stato assegnato a: Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiap-

pone (1998); Simone Cavelli (1999); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernando Borrino (2003); Antonella Delprino (2004); Luigi Carlo Zunino (2005); Giuseppe Succi (2006); Franco Cravarezza (2007); Gianni Ebrille (2008); Carlo Pioletti (2009); Enzo Bianchi (2010); Gian Piero Amandola (2011); Arturo Galansino (2012); Maria Laura Pesce (2013); Arnaldo Malfatto (2014).

Saranno altresì consegnate alcune borse di studio istituite dai premiati con L’Erca d’argento a studenti della scuola media particolarmente meritevoli ed una borsa di studio istituita da Mario Rapetti in memoria del fratello Remo a studente impegnato nel campo musicale.

Al termine della cerimonia la giornata procederà (ore 11,15) presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni con l’accensione del cero presso l’altare di S. Carlo per ricordare il miracolo della lampada del 1613 a cui seguirà la celebrazione della S. Messa in dialetto nicese.

Alle ore 13.00, presso il relais “La Corte” di Calamandran “Disnè ed S. Carlo” con al presentazione de “l’Armanoch 2016”.

Domenica 1 novembre a Nizza

Fiera di San Carlo 2015 bel tempo e tanta gente



Nizza Monferrato. Quella del 2015 è stata certamente una “Fiera di S. Carlo” baciata dalla fortuna visto che anche il tempo ha favorito la presenza di tantissimi visitatori ed ospiti che per tutta la giornata, fin dalle prime ore della mattina fino a tarda sera hanno potuto aggirarsi fra le bancarelle che praticamente occupavano gran parte delle vie della città: da piazza Marconi a piazza Garibaldi e poi via Pistone, via Tripoli, via Carlo Alberto, via Pio Corsi.

Oltre ai banchetti dei vari generi ed agli esercizi commerciali della città, aperti, non sono mancati i richiami: dalla maratona della Bagnacauda (ore 12-24) presso la Vineria della Signora in Rosso presso l’Enoteca regionale del Palazzo baronale Crova, alle degustazioni di di bagnacauda con il “cardo gobbo” di Nizza, in piazza del Comune offerto dalla Pro Loco e per i palati fini e speciali alla ricerca di nuove emozioni anche le bancarelle con il “tartufo” il prezioso tubero con il suo caratteristico profumo persistente.

La novità di quest’anno l’anteprima promozionale di “Libri in Nizza” con La “Festa del libro” a cui tutti hanno potuto partecipare a patto che si portassero un libro organizzato dall’Associazione culturale NIG (Nuoveideeglobali) con



l’istituzione nei Giardini Crova di un punto Bookcrossing per scambiare un proprio libro con un altro. Ecco perché per le vie della città si potevano osservare persone con un libro in mano o in gruppo a leggere.

Inoltre per vie e piazze della città facevano bella mostra la cartellonistica per promuovere “Libri in Nizza” realizzati dai ragazzi delle scuole superiori nicesi, un modo nuovo di “comunicare” un evento ed una iniziativa per catturare l’attenzione dei cittadini.

Sabato 31 ottobre, al Foro boario l’anteprima della Fiera con la serata gastronomica di qualità con i piatti della tradizione: “ceci e costine” e menu preparato dagli esperti ed apprezzati chef della Trattoria L’assessorato di Masio.

Nelle foto: alcune immagini della “Fiera di S. Carlo”.

Parziale asfaltatura e rappezzi sulle vie e strade dissestate

Nizza Monferrato. Con un impegno complessivo a bilancio di 245.000 euro l’Amministrazione comunale ha provveduto ad interventi sulle vie cittadine e sulle strade periferiche con asfaltatura e rappezzi.

Per la nota questione del patto di stabilità, per non sfiorare, i lavori verranno eseguiti in due tranches: una prima in questo 2015 (interventi terminati in questi giorni) con un impegno finanziario di 145.000; la seconda nel 2016 per i restanti 100.000 euro.

L’assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco, Giandomenico Cavarino fa il punto sui lavori ricordando che “si è intervenuti sulle strade e che effettivamente ne avevano bisogno e quindi su molte strade e vie solo parzialmente ed a tratti e con dei rappezzi, secondo il monitoraggio eseguito dall’Ufficio tecnico dei Lavori pubblici”. In origine i fondi previsti erano di 350.000 euro, ma sempre per colpa del patto di stabilità, al momento di redigere il bilancio ci si è dovuti accontentare di una cifra inferiore ed ad interventi parziali.

L’appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Ditta Italfrese di S. Damiano d’Asti mentre quello dei piccoli rappezzi e sistemazione buche e caditoie è stato assegnato alla Ditta Saracino di Nizza.

Questo primo lotto di lavori, anche con scarificazione del vecchio stradale dov’era necessario) ha interessato le seguenti vie e strade: Sernella, Annunziata, Cremosina, via 1613, corso Acqui, via Mazzarello, via Volta, piazza XX Settembre, via S. Martino, via Gozzellini, tratti di tangenziale.

Nelle prossime settimane si provvederà, nei tratti interessati dai lavori, sistemare la segnaletica orizzontale e vertica-



L’assessore Giandomenico Cavarino.

le. Nelle scorse settimane si è provveduto inoltre alla pulizia dei Fossi, anche qui dove era necessario, in: strada Molle, corso Acqui, strada Sernella, Strada Cremosina, strada Villalta.

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Balsamo che ha un contratto con il Comune di continuo fiduciario per piccoli interventi sotto i 10.000 euro.

L’Assessore mette in risalto come tutti i progetti per gli interventi sono stati eseguiti dal tecnico dell’Ufficio lavori pubblici del Comune ai quali va un doveroso ringraziamento per l’impegno.

Un’attenzione particolare, visto il periodo, è stata riservata al Cimitero con la sistemazione di fioriere in graniglia, l’eliminazione di piante secche, nuova cartellonistica, ecc. C’è l’intenzione, poi, d’accordo con i proprietari delle edicole funerarie di sostituire le piante eliminate con quelle a basso fusto, visto che alcuni hanno già provveduto per proprio conto a sistemare piante di fronte alla propria tomba.

Dall'incontro del 24 ottobre alla Trinità

I Templari a Nizza M.to indizi portano alla presenza

Nizza Monferrato. Si è svolto, sabato 24 ottobre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, il secondo incontro sui Templari.
 Il primo appuntamento di sabato 17 ottobre aveva per argomento "Chi erano i Templari", mentre in questo secondo il tema toccava più da vicino la storia della nostra città in quanto il tgea all'ordine del giorno era "I Templari a Nizza Monferrato-La commenda di S. Bartolomeo".
 Ad esporre e continuare le argomentazioni, come nella prima serata, la dott.ssa ed esperta Anna Maria Caroti. Presente all'incontro il presidente storico del L'Erca, Renzo Pero, ringraziato per la sua partecipazione del presidente Pietro Masoero e prima di dare la parola alla relatrice Simona Gerbi ha voluto ringraziare le "signore" che stanno lavorando per preparare alcuni costumi medioevali che saranno esposti al Congresso L.A.R.I. (Libera Associazione Ricercatori Templari) che sarà ospitato il prossimo 2016, presumibilmente ad ottobre) a Nizza Monferrato presso l'Auditorium Trinità.
 Ha quindi preso la parola la dott.ssa Caroti che ha illustrato i diversi documenti in cui viene citata la possibilità che a Nizza Monferrato ci fosse una commenda o precetteria di Templari che avrebbe avuto la sua sede presso la Chiesa di San Bartolomeo in via Pistone. La Chiesa di San Bartolomeo (è stata abbattuta nel 1871) dalle testimonianze del tempo e successive è effettivamente esistita ed aveva la facciata su via Pistone, poco oltre la piazza del Comune, con l'ingresso della "commenda" in via Dabormida (per chi non lo sapesse l'ultima a sinistra, da via Pistone, verso di piazza della Verdura).
 L'esperta ha spiegato in che cosa consistevano le precetterie o commende: quelle esterne erano per l'ospitalità ed la sosta dei pellegrini; quelle interne all'abitato allo stoccaggio di alimenti e magazzinaggio; esistevano anche quelle di campagna che erano adibite per coloro che gestivano la campagna e gli allevamenti.
 In un documento del 1271, in un elenco di redatto in un ca-

pitolo di Templari a Piacenza viene citato espressamente un certo Fra Rufino, precettore di Nizza, per cui si presume che sia riferito proprio alla nostra città.
 Più avanti in un altro documento si accenna ad un certo Guglielmo di Nizza, mentre nel 1302 nel capitolo dei Cavalieri di San Giovanni (oggi Cavalieri di Malta) ad Asti si accenna a dei Cavalieri di San Bartolomeo.
 Si ha notizia di restauri della Chiesa di San Bartolomeo da parte di Fabrizio Maria Visconti; nel 1800 i francesi vendono la commenda e la chiesa di San Bartolomeo che viene definitivamente abbattuta nel 1875. Altre notizie si troverebbero nell'archivio della diocesi di Acqui Terme che comproverebbero la presenza a Nizza di una casa dei Templari, prima, e dopo quella dei Cavalieri di San Giovanni "Se così fosse" conclude la dott.ssa Caroti "si proverebbe la grande importanza che Nizza avrebbe avuto già nel 1271".
 Al termine della relazione il dr. Giuseppe Baldino ha evidenziato come la presenza dei Templari sia provata dagli edifici romanici della zona, ed anche come molte parole dialettali siano di origine araba, importate dai cavalieri che tornavano dalle Crociate e non dagli arabi che avevano occupato i territori (per circa 70 anni tra il 900 e l'anno mille).
 L'Arch. Francesco Filippone ha cercato di spiegare l'architettura della commenda e della Chiesa, mentre sullo schermo si proiettava una veduta aeree di google sulla porzione che sarebbe stata la sede della Chiesa e della commenda.
 L'avv. Giampi Gallo, invece, ha citato una ricerca della studiosa ed esperta Bellomo che in suo libro in lingua inglese citava della presenza nel 1385 a Nizza, di una Chiesa di San Bartolomeo in via Pistone.
 Tutti gli indizi citati, in conclusione, fanno pensare che effettivamente Nizza abbia ospitato pochi anni dopo la sua fondazione, una Casa dei Templari. E se questo fosse vero, le prossime ricerche dovrebbero darci risposte più precise, ecco che la Storia di Nizza dovrebbe essere rivisitata,

Domenica 8 novembre a Fontanile

Incontri con l'autore

Fontanile. Domenica 8 novembre, alle ore 15,30, presso la Biblioteca civica di fontanile per la rassegna "Incontri con l'autore, Michela Benevolo e Donatella Taino presenteranno il loro libro "Farfalle con le ali d'acciaio" Storie di donne che toccano stati d'animo, eventi personali, situazioni sociali. Di questi anni, che trasportano indietro nel tempo, che parlano di coraggio e che talvolta trasmettono ottimismo. Donne solo apparentemente fragili, che lavorano, che amano, che sono figlie e spesso madri, che molte volte operano nell'ombra, che soffrono, ridono, scelgono, lottano. Che non sempre vincono. Donne che hanno molto da raccontare perché ogni vita anche quella che può sembrare più lineare ha in sé pagine di un romanzo. Donne che sanno unirsi tra loro con entusiasmo per rafforzare quel legame invisibile che le lega, frutto delle loro esperienze. del loro modo di vedere e affrontare la vita. Al termine l'Agriturismo "Bastian" di Candelo Nicoletta di Fontanile offre assaggi dei suoi prodotti in abbinamento al vino Novello della cantina Sociale di Fontanile. Pomeriggi della cultura Giovedì 12 novembre, alle ore 15,00, per gli incontri mensili in Biblioteca in collaborazione con l'Università della Terza età Nizza-Canneli, il docente Claudio camera presenterà "Racconti e sentimenti di Goffredo Parise".

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 6 novembre - primo venerdì del mese con le seguenti funzioni:
 S. Giovanni: ore 8,30, confessioni; ore 9,00: Santa Messa;
 S. Siro - preghiera animata dal Gruppo S. Padre Pio: ore 16,00: inizio confessioni; ore 16,15; Coroncina della Misericordia e Santo Rosario; ore 17,00: Santa Messa e Vespri;
 S. Ippolito: ore 17,30: Santa Messa e Adorazione Eucaristica.
Sabato 7 novembre: ore 21,00, presso il Salone Sannazzaro: 4° incontro di preparazione al Matrimonio cristiano;
Domenica 8 novembre: ore 11,15 in S. Giovanni: S. Messa in onore di S. Carlo.
Gruppo Giovani: ritrovo ore 18,15 presso la Chiesa di S. Siro per la santa Messa. *Pellegrinaggio a Roma con udienza papale:* Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio, organizza per il 4-5-6 febbraio 2016 un pellegrinaggio a Roma con udienza papale; scadenza iscrizioni il 12 novembre; prenotazioni ed informazioni presso l'Ufficio parrocchiale di via F. Cirio a Nizza Monferrato.

Alla Trinità venerdì 30 ottobre

Sul "Tesoro di Dongo" le risposte di Gianni Oliva



Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 30 ottobre, ha ospitato lo storico e scrittore Gianni Oliva che con il suo ultimo libro "Il tesoro dei vinti. Il mistero dell'oro di Dongo" ha cercato di dare alcune risposte ad un interrogativo, ancor oggi attuale, nonostante che da quell'evento siano ormai trascorsi 70 anni.
 Con Gianni Oliva hanno partecipato alla serata Giuseppe Baldino, appassionato di storia locale e Giovanni Firera, presidente dell'Associazione Vitaliano Brancati.
 Dopo i saluti del presidente de L'Erca, Pietro Masoero "Oliva non ha bisogno di presentazioni vista la notorietà del personaggio", una breve introduzione di Firera che ha sottolineato come "a tanti anni di distanza l'argomento desti ancora tanto interesse".
 Gianni Oliva con il suo libro ha ripercorso gli "ultimi quattro giorni della vita di Mussolini, dal 25 al 28 aprile 1945" ricostruendola attraverso gli atti processuali del 1957: 43 udienze poi interrotte per il suicidio di un giudice popolare; il processo non fu mai ripreso "forse si aveva paura della verità".
 Oliva in modo semplice presenta fatti ed eventi di quei 4 giorni: il tesoro, valutato circa 8 miliardi delle vecchie lire, composto da 1 miliardi di biglietti di banca da 1.000 lire, titoli di Stato, lingotti d'oro, gioielli "tesoro che scompare in parte così come alcuni personaggi".
 Mussolini in quel periodo è a Milano per trattare la resa a condizioni più favorevoli ma le sue proposte non vengono accettate dal Comitato di Liberazione dell'Alta Italia ed allora decide di partire ma non c'è una strategia, è il 27 aprile 1945. Il tentativo di espatrio fallisce perché gli svizzeri avevano chiuso il confine ed allora la colonna dei fuggitivi (Mussolini, donna Rachele, molti gerarchi fascisti gerarchi fascisti e tedeschi che cercavano di

rientrare in Germania) si mette in marcia verso nord ma a Menaggio viene bloccata ad un posto di blocco partigiano. I giovani comandanti non sanno cosa fare ed allora chiedono istruzioni al comando sistemato a Chiavenna. Nel frattempo che si aspettano ordini molti gerarchi cercano di salvarsi cercando aiuto fra gli abitanti della zona, offrendo naturalmente compensi.
 Arriva l'ordine di lasciar passare i tedeschi, e Mussolini, cedendo alle pressioni da Rachele, si traveste da tedesco (sperando di passare inosservato). Durante la perquisizione a Dongo, viene riconosciuto e quindi trattenuto nel Municipio di Dongo. Il Capitano Neri, suggerisce di portare il Duce in un luogo segreto, per non doverlo consegnare ad americani ed inglesi. Nel pomeriggio del 28 aprile, Mussolini e la Petacci vengono fucilati ed anche a 17 gerarchi tocca la stessa sorte.
 Del tesoro, inventariato dal Neri, restano circa 1 miliardo e duecento milioni (vecchie lire). Si decide di portarlo nella sede del Partito Comunista di Como con l'impegno di consegnarlo alle autorità dello Stato Italiano, ma due giorni dopo sparisce e se ne perdono le tracce. Il Capitano Neri chiede spiegazioni...poi il suo corpo viene trovato nel lago; anche la partiana Gianna, sua compagna, viene uccisa, così come una sua amica, alla quale si era confidata, ed il padre di quest'ultima che cercava notizie: quattro morti ed il tesoro sparito.
 Dalle ricerche di Oliva emerge la responsabilità del Partito Comunista "per aver trattenuto" il tesoro, anche se la maggior parte degli 8 miliardi, era finito nelle mani di privati.
 Al termine numerose le domande del pubblico, su un evento che ancora oggi è un mistero visto che molti interrogativi rimangono senza risposta.
 Nella foto: Gianni Oliva, Giuseppe Baldino e Gianni Firera.

La Seconda C della Rossignoli visita ospiti della Casa di riposo



Nizza Monferrato. Gli alunni della Classe II C della Scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato, accompagnate dalle insegnanti, hanno fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo. I Bambini hanno intrattenuto, con la loro vivacità ed allegria, "nonni" e "nonnine" recitando poesie e canzoncine. Al termine ai ragazzi ed agli ospiti sono state offerte fette di torte preparate dalle cuoche della struttura. Per i bambini è stata una bella mattinata per conoscere una realtà della città e per i "vecchietti" un momento di svago in mezzo a tanta gioventù. Nella foto: un momento della visita.

Quarta B della Rossignoli premiata per un murales



Nizza Monferrato. Un murales in premio per gli studenti della classe quarta B della primaria Rossignoli di Nizza Monferrato, che supervisionati dalle insegnanti Luigina Grimaldi e Francesca Bosia lo scorso anno scolastico hanno partecipato a un concorso di rilevanza provinciale. Si trattava di "Come vedi mamma e papà", promotrice dell'iniziativa il negozio di ottica Good Look, ad Asti, titolari Carlo Belvisi e Carlo Sorrentino. Prevista la possibilità di partecipare con un'opera in un linguaggio a scelta, dalla prosa alle immagini. Il premio consisteva nella realizzazione del murales da parte di alcuni artisti nell'atrio della scuola (alle spalle degli alunni nella foto). Il soggetto del dipinto è la storia studiata tra i banchi della scuola primaria dai dinosauri agli antichi egizi, dalle caravelle ai sovrani.

Domenica 8 novembre a Vaglio Serra

Sagra delle scorte di San Martino



Vaglio Serra. La stagione fredda è alle porte e come ogni anno nel piccolo paese di Vaglio Serra ritorna la sagra delle scorte di San Martino. La manifestazione autunnale, programmata per questo 2015 per domenica 8 novembre, si arricchisce quest'anno di alcuni momenti di teatro e musica di strada, in collaborazione con il Teatro degli Acerbi.
 Già dalla tarda mattinata il centro storico si popolerà di bancarelle di prodotti enogastronomici, artigianato e curiosità. Presso il salone delle Bersicule, sulla adiacente piazza del municipio e sulla terrazza panoramica si potrà pranzare con i piatti preparati dai cuochi della Pro Loco vagliese: in menu agnolotti al ragu', polenta con i formaggi, polenta con spezzatino, ceci con costine, trippa, rotoli al cioccolato e alla marmellata ovviamente in-

naffiati dal buon vino dei produttori di Vaglio Serra. A partire dal primo pomeriggio animazione per grandi e piccini: le musiche di strada del Faber Teater, progetto Musici'nStrada, in in formazione a 6 con fisarmoniche, percussioni, chitarra e violino, costumi colorati ed eleganti cappelli e un vivace repertorio che attinge alla musica popolare piemontese. Presenti inoltre gli attori Nespolo lo Giuliare, comico giocoliere ed equilibrista, e Jugolo Juglar, il "prigioniero errante" dalla verve brillante. Alle 16 al "Cruton" si rappresenta La storia del principe e dell'aviatore, adattamento del classico Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupery. Immaneabile inoltre la fattoria sociale a cura del progetto "Asini si nasce... e io lo nakkui" con possibilità di passeggiate a dorso d'asino.

Sabato 7 a Castelnuovo Belbo

Brignolo presenta "Pennellate di memoria"

Castelnuovo Belbo. Sabato 7 novembre alle 16 la biblioteca civica e centro anziani di Castelnuovo Belbo invita tutti all'appuntamento con un nuovo incontro con l'autore. Si svolgerà presso il salone del Museo Francesco Cirio, all'interno del palazzo municipale, e prevede l'intervento di Armando Brignolo. L'occasione, quella di presentare il suo nuovo volume Pennellate di memoria - Identità e storia di un Patrimonio che piace all'Unesco. Con l'autore interviene lo storico locale Giuseppe Baldino. Il volume, edito da Daniela Piazza Editore, rappresenta un'escursione tra storie e racconti dell'Astigiano, esplorando i ricordi di un passato vivo solo nella nostra memoria. L'incontro è a ingresso libero, seguirà l'aperitivo per tutti.

Concerto di cori ad Incisa

Incisa Scapaccino. Il 7 e l'8 novembre si celebra a Incisa il quarantesimo anniversario della riapertura della Chiesa del Carmine. Sabato alle 16 Santa Messa solenne. Domenica alle 21 concerto in memoria dei Caduti. Intervengono la Corale Polifonica di Incisa Scapaccino e il Coro Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme. Al termine rinfresco offerto dagli Alpini.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
 tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
 franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La distanza dalla siepe di confine
Sono proprietario di un terreno in campagna che confina con un altro terreno al centro del quale c'è un rustico recentemente ristrutturato. Il mio vicino di casa volendo isolarsi dagli altri, ha piantato tutto intorno al suo terreno dei piccoli pini. E si è tenuto ad un metro dal confine tra la mia e la sua proprietà.
Immagino che col tempo i pini diventeranno alti e faranno ombra alle mie coltivazioni. L'ho quindi interpellato dicendogli se secondo lui la fila di pini era regolare. Lui mi ha detto che i pini li taglierà periodicamente e che non li lascerà mai crescere perché con loro vuole creare una siepe. Io non sono tanto convinto della sua spiegazione: secondo me le piante di pino vanno tenute ad almeno tre metri. Però prima di affrontare delle questioni chiedo chiarimenti in merito. ***

La regola generale relativa alle distanze degli alberi dal confine prevede innanzitutto il rispetto dei Regolamenti e degli Usi Locali. Si dovrà quindi chiedere al Comune dove è situato il terreno se sussistono norme regolamentari che pre-

vedono particolari accorgimenti nel calcolo delle distanze delle piante dal confine. In mancanza di Regolamenti o di Usi Locali, la legge prevede che gli arbusti e le siepi vive possono essere piantumate a mezzo metro dal confine. La distanza deve essere di un metro qualora le siepi siano di ontano, di castagno o di altre piante simili che si recidono periodicamente vicino al ceppo e di due metri per le siepi di robinie. Questa regola può però subire una attenuazione ed anche gli alberi ad alto o medio fusto possono essere tenuti a distanza inferiore a 3 o 1,5 metri in ragione della loro tenuta. In altre parole, se essi vengono tenuti in modo da costituire una barriera contro gli agenti esterni, ossia una siepe, sussiste l'obbligo di rispettare la distanza di un solo metro dal confine.

Tenuto quindi conto di questa normativa si può comprendere come il vicino del Lettore abbia rispettato le distanze di legge, vista la sua intenzione di realizzare una siepe.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Modifica tabella millesimale
Ho da poco comperato un alloggio in un condominio dove mi sono trasferito con la mia famiglia. Prima abitavo in una casa d'affitto e non mi è sembrato vero di poter avere una casa di mia proprietà. Dopo l'acquisto ho preso contatto con l'Amministratore per chiedergli una copia del Regolamento di Condominio e delle Tabelle Millesimali. Con mia grande sorpresa mi sono purtroppo accorto che le Tabelle sono sbagliate a mio danno. Il mio alloggio al primo piano,

pur essendo uguale a quello dei piani superiori, ha più millesimi di loro. Ne ho parlato con l'Amministratore e lui mi ha consigliato di far controllare le Tabelle da un Tecnico. Però prima di affrontare una spesa vorrei sapere se ho speranze di far modificare le Tabelle qualora fossero errate. Immagino che il Tecnico avrà un costo di un certo rilievo. Quindi sono pronto a ricorrere a lui solo se ne vale la pena.

La nuova Legge sul Condominio prevede che i valori delle Tabelle Millesimali possono essere rettificati o modificati, anche nell'interesse di un solo condòmino quando risulta che i valori tabellari sono frutto di errore. In questo caso è sufficiente una delibera assembleare con la maggioranza di tanti condòmini che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio. Non è quindi più necessaria la unanimità dei consensi, come si prevedeva in passato, ma è sufficiente questa maggioranza che non pare difficile raggiungere.

Sulla base di queste premesse, sarà possibile ancor prima di chiedere una perizia sulle Tabelle, sondare le intenzioni degli altri condòmini. Costoro potranno infatti concordare con il Lettore nuove Tabelle più confacenti alla effettiva proprietà di ciascuno. In questo caso il problema del Lettore potrà essere risolto senza affrontare alcuna spesa.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sanrub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armata (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 8 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 5 a ven. 13 novembre - gio. 5 Bollente (corso Italia) ven. 6 Albertini (corso Italia); sab. 7 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 8 Centrale** (corso Italia); lun. 9 Cignoli (via Garibaldi); mar. 10 Terme (piazza Italia); mer. 11 Bollente; gio. 12 Albertini; ven. 13 Vecchie Terme.
Sabato 7 novembre: Vecchie Terme h24; Albertini, Baccino e Cignoli 8.30-12.30, 15-19; Centrale 8.30-12.30.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 6-7-8 novembre 2015; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 721 254) il 9-10-11-12 novembre 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 6 novembre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Sabato 7 novembre 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 8 novembre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 9 novembre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Martedì 10 novembre 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 11 novembre 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 12 novembre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde** 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Montorro Emanuele, Sellitto Daniele.
Morti: Accusani Dionigi Mario, Ivaldi Maddalena Clara, Leone Fortunato, Lesina Agostino, Repetto Aurelia, Garrone Luigia, Parodi Adriano Augusto, Mastropietro Antonio, Giachero Giuseppe.

Numeri di emergenza	
118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGH

di Marenco Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.
EDICOLE - Domenica 8 novembre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 7 novembre* farmacia Moderna via Cairoli 165 tel. 0143/80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 5 novembre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 Nizza Monferrato. *Venerdì 6 novembre 2015:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 7 novembre 2015:* Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 8 novembre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 9 novembre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 10 novembre 2015:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 11 novembre 2015:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 12 novembre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 8 novembre:* TAMOIL, Via Sanguineti; KUWAIT, Corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 8 novembre* - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI e SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE e POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA e DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

RATE MENSILI A TASSO ZERO*!



**SCOPRI TUTTI GLI INCREDIBILI VANTAGGI E SERVIZI
DELLA POLIZZA AUTO DI UNIPOLSAI.
E IN PIÙ CON LA SCATOLA NERA LE RATE SONO PIÙ BASSE.**

CHIEDI SUBITO UN PREVENTIVO IN AGENZIA!



Scarica l'APP

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561

* **Offerta soggetta a limitazioni.** Per tutti i dettagli rivolgersi all'Agenzia. Offerta valida fino al 31/12/2015. Il pagamento del premio potrà essere effettuato tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, **TAEG 0,00%**) da restituire a rate mensili. Esempio: importo totale del premio € 550,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 550,00 in 11 rate mensili da € 50. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione di Finitalia S.p.A.

Messaggi pubblicitari con finalità promozionale:

- prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it
- prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it